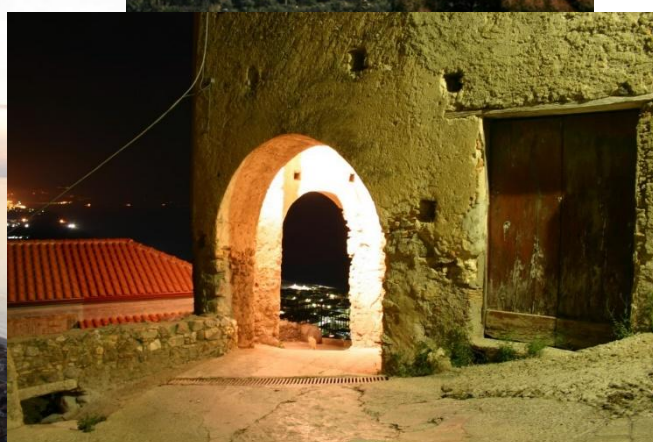
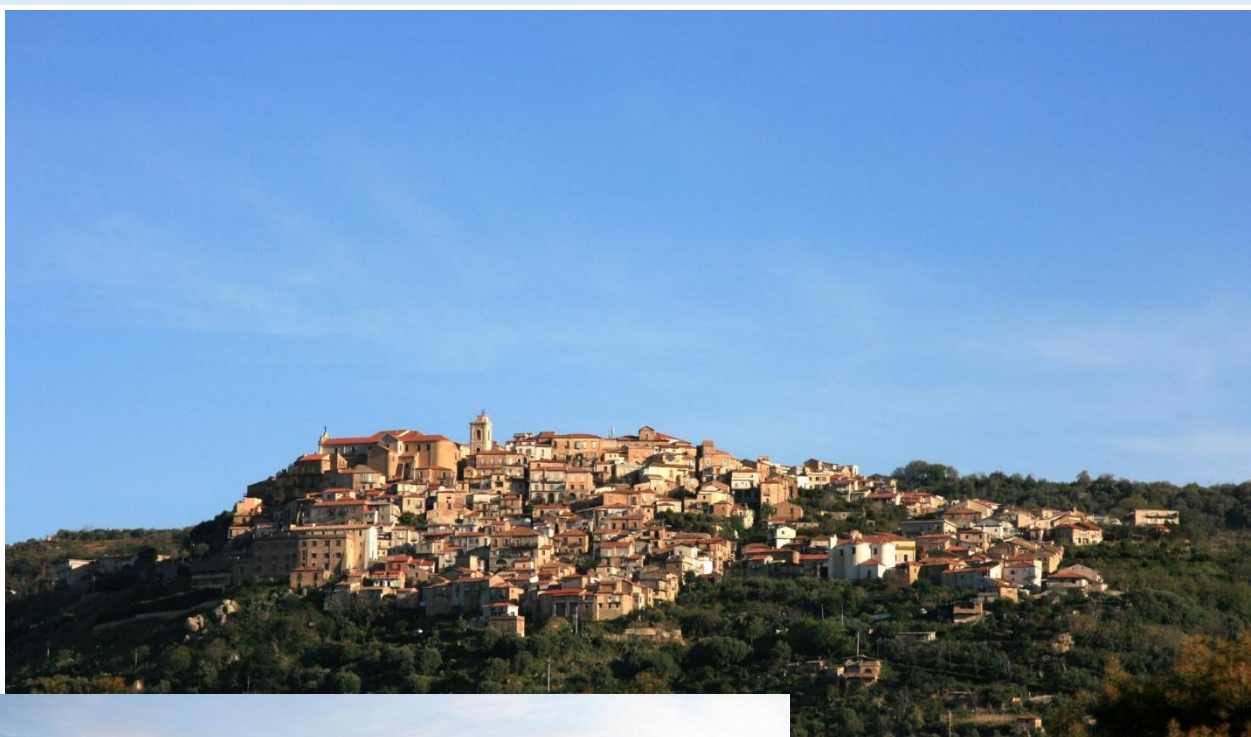




Istituto Omnicomprensivo

“ Bruno Vinci ” Nicotera

Non scholae sed vitae discimus



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO CLASSICO "BRUNO VINCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7003** del **31/08/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 20** Aspetti generali
- 31** Priorità desunte dal RAV
- 33** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 35** Piano di miglioramento
- 50** Principali elementi di innovazione
- 65** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 68** Aspetti generali
- 82** Insegnamenti e quadri orario
- 85** Curricolo di Istituto
- 97** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 112** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 294** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 367** Attività previste in relazione al PNSD
- 369** Valutazione degli apprendimenti
- 383** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 395** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 396** Modello organizzativo
- 399** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 400** Reti e Convenzioni attivate
- 406** Piano di formazione del personale docente
- 410** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL TERRITORIO

Caratteristiche ambientali e socio-economiche; tessuto sociale.

L'Istituto Omnicomprensivo "Bruno Vinci" di Nicotera è nato 1° settembre 2013, a seguito di dimensionamento, ed è costituito dall'omonimo Liceo Classico, dall'Istituto Tecnico industriale "A. Russo", entrambi con sede a Nicotera, cittadina di 5.911 abitanti, e dall'Istituto Comprensivo di Limbadi. Quest'ultimo è articolato, a sua volta, nelle scuole dell'Infanzia, primaria e secondaria di primo grado con sede in Limbadi, cittadina di 3.327 abitanti distante 3,5 Km dalla sede centrale di Nicotera, e dalla scuola primaria, avente sede nella frazione di Caroni di Limbadi. A partire dall'anno scolastico 2020-2021 l'Istituto Tecnico è anche sede del corso serale.

L'Omicomprensivo si trova in un territorio che, collocato sul Mar Tirreno lungo la "Costa degli Dei", può definirsi un terrazzo sul mare con panorami tra i più belli in Calabria. Esso comprende i Comuni di Nicotera e Limbadi, cittadine anche note come culla della "Dieta Mediterranea" apprezzata in tutto il mondo.

Il patrimonio culturale del bacino di riferimento rispecchia tutte le fasi storiche che hanno interessato la Calabria sin dai primi insediamenti ad opera dei Greci e, pertanto, vanta un ricco bagaglio culturale fatto di storia, arte, costumi e tradizioni. Considerevole è il patrimonio archeologico. Il territorio registra la presenza di importanti musei archeologici e di arte sacra che costituiscono un capitale culturale di cui la scuola si avvale per far conoscere ai propri studenti il patrimonio archeologico-artistico dell'area di interesse, sviluppare il senso del bello e di appartenenza al proprio territorio, promuovere l'identità personale ed incentivare l'esercizio delle competenze di cittadinanza.

In Nicotera, merita menzione il suggestivo quartiere della "Giudecca" che, testimoniando la presenza degli ebrei sotto il dominio di Federico II, ricorda anche il periodo di massimo splendore della cittadina.



Il territorio appena descritto si presenta anche quale realtà particolarmente problematica in quanto pervasa da criminalità organizzata e da microcriminalità e, pertanto, a rischio di emarginazione culturale e sociale e di dispersione scolastica.

Dal punto di vista economico, l'area rivela una naturale propensione all'attività turistica, che ha carattere prevalentemente stagionale (turismo estivo) legato alla dotazione naturalistica, alla presenza di strutture ricettive costiere e, in riferimento al territorio di Limbadi, al rientro, nel periodo estivo, di un cospicuo numero di emigrati.

Oltre che sul turismo stagionale, l'economia è anche basata, sull'agricoltura, il settore marittimo e l'allevamento.

Vi sono piccole imprese a carattere manifatturiero ed alimentare (produzione di olio d'oliva, vino, agrumi ecc.) con cui la scuola collabora per la realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro finalizzati ad avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, favorendone l'orientamento ed incentivando la ricerca di strategie di mercato e di idee imprenditoriali innovative.

Sul territorio sono, altresì, presenti piccole realtà imprenditoriali a carattere artigianale che rispecchiano la vocazione produttiva agricola del territorio.

A Limbadi è presente una importante distilleria, riconosciuta a livello internazionale.

L'area circostante il territorio è interessata da un significativo sviluppo industriale.

Ripetuti fatti alluvionali hanno creato nel comprensorio di riferimento danni oltre che a private abitazioni anche a pubbliche infrastrutture compresa la viabilità che ancora oggi, fa spesso registrare difficoltà nel transito stradale.

Il territorio su cui insiste la scuola è caratterizzato dai seguenti fenomeni:

Tasso di disoccupazione

Comune di Nicotera : 26,11 % a fronte del 18,3 % del dato Calabrese

Comune di Limbadi: 24,71 %



Reddito medio annuo

Comune di Nicotera : € 13.690

Comune di Limbadi: € 13.205

Tasso di immigrazione

Gli stranieri costituiscono il 6,1 % della popolazione residente.

In particolare, il tasso migratorio nel Comune di Nicotera è pari a - 1% rapportato a quello provinciale del -2 % e regionale pari a - 1,7%.

Tasso di natalità

Comune di Nicotera: 7,9 %

Comune di Limbadi: 7,5%

Indice di vecchiaia (popolazione di età maggiore di 65 anni)

Comune di Nicotera: 219,8 anziani su cento giovani

Comune di Limbadi: 163,3 anziani su cento giovani

(rispetto a 176,1 anziani su cento giovani in Provincia di Vibo Valentia, ed a 173,3 anziani su 100 giovani nella Regione Calabria.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Caratteristiche del bacino di utenza

Gli alunni stranieri frequentanti l'Istituto Omnicomprensivo rappresentano lo 8,9 % degli iscritti. Le relative famiglie registrano dimora alquanto stabile nel territorio per le opportunità lavorative offerte dalle numerose piccole aziende agricole locali dedite, in prevalenza, alla commercializzazione degli agrumi.



Alle scuole secondarie di secondo grado afferiscono anche alunni provenienti dall'hinterland, dai comuni limitrofi di Joppolo, San Ferdinando ed altri paesi siti nell'esteso bacino della Piana di Gioia Tauro.

Sono altresì presenti studenti con disabilità, DSA e BES. Dai dati del Piano di Inclusione Annuale (PAI) 2020/2021 in ordine al numero di alunni con Handicap, BES e DSA emerge che fanno attualmente parte della popolazione scolastica: Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3): Psicofisici 18, disturbi evolutivi specifici DSA 12, Borderline cognitivo 3. Per un totale di 155 pari al 23,41% della popolazione scolastica. Svantaggio (disagio prevalente): Socio-economico 75, Linguistico-culturale 45, Disagio comportamentale/relazionale 0.

Opportunità

La scuola è costantemente impegnata in un'azione efficace di formazione volta a promuovere l'inclusione, lo sviluppo del valore delle istituzioni, la coesione sociale attraverso una metodologia fondata sull'attenzione alla persona, alle sue specifiche problematiche, ai suoi disagi, nonché al coinvolgimento della famiglia nei processi educativi dei propri figli.

Si rileva che gli alunni e gli studenti vivono la scuola con interesse e senso di appartenenza, percependo un clima di benessere e di valorizzazione dei loro interessi e delle loro predisposizioni, e nelle scuole del secondo ciclo (Liceo Classico e ITIS) si rendono promotori di significative iniziative in raccordo con il territorio.

Le famiglie ripongono fiducia nella scuola, la considerano punto di riferimento e di aggregazione e, quindi, collaborano volentieri e fattivamente alla realizzazione delle diverse attività e, in generale, alla vita della scuola.

Le famiglie del territorio di Limbadi vivono ed esercitano i valori della solidarietà e rivelano, in particolare nella frazione di Caroni, dove è presente un plesso di scuola primaria, un forte senso di appartenenza alla "comunità" scolastica.

La presenza di alunni stranieri favorisce la realizzazione di attività interculturali e, in una prospettiva più ampia, l'interiorizzazione dei valori fondanti di cittadinanza globale. In generale, le famiglie degli alunni del primo ciclo collaborano proficuamente con la scuola.



Vincoli

I maggiori vincoli che si registrano nel bacino di interesse sono rappresentati da:

- tasso di natalita' medio dei due comuni che e' al di sotto della media provinciale, regionale e nazionale (-2%);
- elevato tasso di disoccupazione;
- stato socio-economico- culturale delle famiglie medio basso;
- territorio esposto a rischio di criminalità organizzata e di microcriminalità.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

La scuola coopera sistematicamente e proficuamente con associazioni di volontariato, culturali, sportive, musicali (Casa della Carita', Telethon, Avis, Associazione Mariani, Associazione Musica Nova, Lega Navale, Angsa, associazioni sportive...), realtà imprenditoriali del territorio, le parrocchie, l'Oratorio giovanile di Nicotera, le Università, prevalentemente calabresi, i Comuni di Nicotera, Limbadi e di Joppolo, la Pro Loco, le Forze dell'Ordine, per la realizzazione di iniziative volte a conoscere e valorizzare il territorio, a favorire l'orientamento degli studenti, a promuovere lo sviluppo del valore delle istituzioni e la coesione sociale nonché per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro.

L'Ente Comunale di Limbadi assicura il servizio scuolabus per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado di Limbadi.

La Regione Calabria sovvenziona o servizi di assistenza specialistica a favore degli alunni con handicap.

Sul territorio provinciale sono presenti le seguenti istituzioni: Prefettura, Questura, Forze dell'Ordine: Carabinieri, Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, Vigili del Fuoco, Corpo Forestale dello Stato.



La cittadina è vicina al capoluogo di provincia, sede dell'Ufficio territoriale di Governo e delle Forze dell'ordine, enti a garanzia della popolazione del territorio in termini di sviluppo del bene comune e della legalità.

Vincoli

- L'istituzione scolastica non ottiene alcun tipo di finanziamento pubblico;
- Non riceve alcun tipo di supporto da parte degli Enti locali Provincia e Comune;
- La viabilità è spesso compromessa da condizioni stradali non buone che si traducono in problemi di collegamento tra il territorio dove è la scuola e quelli circostanti; tanto, soprattutto a seguito di fatti alluvionali sempre più frequenti.
- I contributi da privati non sono significativi;
- Il territorio è pervaso da criminalità organizzata e da microcriminalità
- Le scarse prospettive occupazionali spingono le giovani generazioni ad abbandonare il proprio territorio.
- Il tasso di natalità è tra i più bassi della Calabria
- Il territorio non dispone di centri di aggregazione e di servizi per le persone svantaggiate
- Si registra un debole senso del bene comune.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO CLASSICO "BRUNO VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	VVPC04000D
Indirizzo	PIAZZA FRANCESCO RAIMONDO SNC NICOTERA 89844 NICOTERA
Telefono	0963378522
Email	VVPC04000D@istruzione.it
Pec	VVPC04000D@pec.istruzione.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">CLASSICO
Totale Alunni	152

Plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA LIMBADI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA
Codice	VVAA836018
Indirizzo	VIA FRANCESCO CILEA LIMBADI 89844 LIMBADI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Francesco Cilea SNC - 89844 LIMBADI VV



SC.PRIMARIA CAPOLUOGO (LIMBADI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VVEE83601D
Indirizzo	VIA PABLO NERUDA,4 LIMBADI 89844 LIMBADI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PABLO NERUDA 6 - 89844 LIMBADI VV
Numero Classi	5
Totale Alunni	67

SCUOLA ELEMENTARE PLESSO CARONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VVEE83602E
Indirizzo	VICO III ROMA FRAZ. CARONI 89844 LIMBADI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via B. CROCE SNC - 89844 LIMBADI VV
Numero Classi	5
Totale Alunni	53

SCUOLA MEDIA "CORRADO ALVARO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	VVMM83601C
Indirizzo	LOCALITA' ADDOLORATA LIMBADI 89844 LIMBADI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Località Addolorata SNC - 89844 LIMBADI VV



Numero Classi 6

Totale Alunni 121

ITIS "A.RUSSO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice VVTF04000P

Indirizzo VIA NUOVO LICEO SNC NICOTERA 89844 NICOTERA

Edifici

- Via NUOVO LICEO SNC - 89844 NICOTERA WV

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- ELETTROTECNICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni 198

I.T.I. "A. RUSSO" CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice VVTF040504

Indirizzo VIA NUOVO LICEO - SNC NICOTERA 89844 NICOTERA

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- ELETTROTECNICA
- MECCANICA E MECCATRONICA



Approfondimento

Brevi cenni storici sul Liceo Classico "Bruno Vinci" che dà il nome all'Istituto Omnicomprensivo

Nel 1865 il Consiglio Comunale di Nicotera, mosso dall'ideale seneciano "non scholae, sed vitae discimus", si riunì in seduta straordinaria per discutere su qualcosa che avrebbe rivoluzionato la vita del paese: l'istituzione di un luogo dove tutti potessero formare non solo la propria cultura, ma soprattutto la propria persona. Questo luogo sarebbe stato il Ginnasio. E ciò anche perché nel medesimo anno, in ossequio al Regio Decreto dell'1 settembre 1865, era stato soppresso il seminario diocesano, che rappresentava il più importante centro di cultura della città di Nicotera, sebbene appannaggio di pochi. Fu così il 4 gennaio 1866, la proposta venne approvata; nella seduta del 19 marzo 1866, il Comune, al fine di ridurre i tempi, stanziò la somma di lire 3.240,90 per l'avvio del Ginnasio.

La popolazione era in fermento, poiché mai fino a quel momento un cittadino comune aveva potuto accedere agli studi classici senza pagare.

Ormai era tutto pronto, mancava solo un corpo docente che si sarebbe dovuto occupare dell'istruzione dei futuri iscritti; questo fu deliberato nel Consiglio comunale del 17 ottobre 1866, nel quale venne nominato primo direttore del Ginnasio l'onorevole Bruno Vinci, uomo di profonda cultura. Nato a Limbadi il 27/07/1812, l'On.le Bruno Vinci fu, infatti, medico di grande reputazione, filosofo, filantropo, cittadino insigne, consigliere comunale, Sindaco di Limbadi, consigliere comunale e provinciale, deputato al Parlamento di Torino e di Firenze per più legislature, patriota e liberale per formazione. Nel corso degli anni al Ginnasio fu annesso il Convitto, nel quale, versando una piccola quota annuale (12 lire), potevano alloggiare tutti gli studenti fuori sede che lo frequentavano.

Dal 1878 al 1883, il Ginnasio non ebbe vita facile; infatti la sottoprefettura del circondario, con nota n. 4987 del 7/6/1878, impose al Municipio di provvedere:



- All'adeguamento dei titoli degli insegnanti alle disposizioni di legge;
- All'impianto di nuove scuole elementari
- Al reperimento di locali più adeguati per l'istituto.

Furono tali richieste a spingere nel 1881, il Consiglio ad avviare le procedure di cessione del Ginnasio-Convitto al Governo.

Nel 1877 morì l'On. Bruno Vinci, il quale lasciò il suo cospicuo patrimonio mobiliare e immobiliare in favore del mantenimento del Ginnasio comunale.

Negli anni seguenti non vi furono cambiamenti rilevanti fino al 1902, anno in cui fu nominato Direttore il Prof. Vincenzo Lombardi. Questi apportò numerose innovazioni alla scuola, che acquistò così un notevole prestigio, arrivando addirittura ad essere ritenuta una delle più importanti della Calabria. Considerato l'elevato numero degli iscritti vennero fittati i locali di palazzo Coppola. A questo periodo, inoltre risale la famosissima scritta, posta in alto all'ingresso delle scale di accesso del primo piano "Aut disce, aut discede" (o impari o te ne vai) che ben rappresenta il rigore e l'impegno che la frequenza di questo istituto imponeva.

In seguito furono inoltrate parecchie richieste al Ministero della Pubblica Istruzione per elevare il Ginnasio ad istituzione parificata.

Con R.D. dell'11/11/1908 il Ginnasio venne dichiarato pareggiato ai Regi.

Nel 1936 la cittadinanza di Nicotera venne informata riguardo l'istituzione del Liceo classico annesso al Ginnasio. Passarono anni prima che il corso del Liceo classico avesse seguito. Infatti nel 1939/40 con la formazione delle prime due classi venne istituito il Liceo Classico "Arnaldo Mussolini". Nel 1941 il prof. Raffaele Lacquaniti chiese che il Liceo Classico venisse statalizzato.

Nel 1945 il Liceo parificato "Arnaldo Mussolini" cambiò la sua denominazione e divenne Liceo "Pio XII". Il 10/07/1951 l'amministrazione comunale ripropose la richiesta di istituire un Liceo Classico governativo. Finalmente il Ministero della Pubblica Istruzione l'accolse e concesse, per il nuovo anno scolastico 1951/52, l'istituzione in Nicotera della sezione staccata



del Liceo Classico di Vibo Valentia.

Visto il considerevole numero di alunni che frequentavano tale istituto (81), il Consiglio Comunale richiese la trasformazione della sezione staccata in Liceo autonomo.

Nell'anno scolastico 1953/54 il Liceo Classico ottenne l'autonomia e venne intitolato all'illustre benefattore Bruno Vinci. A partire da questo momento diversi avvenimenti si susseguirono ed ognuno di essi diede il proprio contributo alla storia del Liceo Classico di Nicotera e numerosi giovani si formarono distinguendosi poi nel mondo.

Allo stato attuale, il Liceo Classico così come l'intero Istituto Omnicomprensivo Bruno Vinci, grazie all'attenta e competente guida della Dirigente Dott.ssa Marisa Piro, coniuga perfettamente tradizione ed innovazione ponendosi come vero e proprio "faro" nel territorio di riferimento caratterizzato dai già indicati elementi di difficoltà sociale.

A massimi livelli sono attenzione ed impegno volti alla valorizzazione della scuola su vari fronti: dall'introduzione di aggiornati sistemi didattici anche con uso di nuove tecnologie, all'"apertura" alle più innovative iniziative nazionali ed internazionali oltre che alle più recenti opportunità e prospettive provenienti dal fronte europeo e mondiale. Più in generale, la scuola accoglie favorevolmente tutti gli stimoli positivi che abbiano come fine quello di indirizzare le varie "componenti scolastiche" a renderla non solo "al passo" con i tempi ma, addirittura, all'avanguardia nel panorama delle opportunità che oggi gli studi liceali e della scuola in genere possano offrire alle nuove generazioni. Elementi tutti, quelli indicati, che nel complesso si traducono in un'attività volta alla realizzazione di ambienti positivi e di benessere, al raggiungimento dei migliori traguardi per gli studenti ed al contempo al miglioramento ed all'aggiornamento continuo di tutti i protagonisti del mondo scolastico.

E' in tal modo che l'Istituto si rivela una fondamentale e prestigiosa guida sia per gli studenti, sia per la "popolazione scolastica" in genere e sia per l'intero territorio in cui la scuola insiste ed opera.

Tra le caratteristiche della scuola -che verranno meglio esplicitate più avanti - particolare



menzione merita già in questa sede l'attivazione, presso il Liceo Bruno Vinci, giusta Decreto Direttoriale n. 1425 del 3 Ottobre 2019, del percorso sperimentale di potenziamento - orientamento "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA", già a partire dall'anno scolastico 2019-2020.

Trattasi di un importantissimo traguardo per il Liceo Nicoterese che, cogliendo immediatamente la recente sfida Ministeriale, è riuscito a collocarsi tra le poche istituzioni scolastiche di indirizzo liceale a livello nazionale (solo 130) e tra le uniche tre a livello provinciale che hanno chiesto ed ottenuto l'autorizzazione ministeriale ad attivare presso le proprie sedi questi sperimentali e prestigiosi percorsi di studio in grado di offrire agli studenti concrete ed importanti opportunità da non lasciarsi sfuggire anche per la loro particolare idoneità ad orientare meglio le scelte future sia di studi che professionali. La pratica di tali percorsi consentirà, infatti, di proseguire gli studi nel campo medico e delle professioni sanitarie, in maniera facilitata attese le preferenze che saranno accordate in fase di accesso universitario secondo quanto in studio al Ministero.

I percorsi sono attuati secondo un modello ideato e sperimentato d'intesa con la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri e prevede l'introduzione, a partire dalle classi terze e per la durata di tre anni, della disciplina Biologia con curvatura biomedica. Sono previste 50 ore annuali di studio specifico di cui 40 presso laboratori interni alla scuola e 10 in alternanza Scuola-Lavoro presso strutture sanitarie individuate dagli Ordini dei Medici e degli Odontoiatri provinciali. Tanto, come detto, permetterà agli studenti di acquisire competenze in campo biologico e di verificare la loro reale attitudine all'esercizio delle professioni sanitarie con possibilità di accedere in particolare alla facoltà di Medicina, più facilmente rispetto alle rigorose ed complesse prove di ingresso attualmente vigenti.

Sempre dall'anno scolastico 2019-2020, il Liceo Classico è anche in PARTNERSHIP CON IL CONSERVATORIO DI MUSICA "FAUSTO TORREFRANCA" DI VIBO VALENTIA PER L'AVVIO DI CORSI MUSICALI PROPEDEUTICI ALL'ACCESSO AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO



LIVELLI DELL'AFAM. Grazie ai finanziamenti messi a disposizione dalla Regione Calabria, giusta risorse POR Calabria Fesr / Fse 2014-2020, le due Istituzioni scolastiche -Liceo Classico di Nicotera e Conservatorio di Vibo Valentia- hanno sottoscritto una convenzione grazie alla quale è stato possibile realizzare un polo del Conservatorio presso il Liceo di Nicotera che permetterà ai ragazzi del comprensorio e non solo, di esercitare il loro talento per la musica, poter proseguire gli studi e specializzarsi in questo settore, venendo seguiti direttamente presso la sede liceale da professori del Conservatorio. Ulteriore plauso, dunque, al Liceo Bruno Vinci per l'opportunità formativa artistico-professionale di qualità e spessore offerta ai ragazzi ed all'intero bacino di utenza.

In virtù di apposita convenzione tra il CPIA di Vibo Valentia, Il Comune di Nicotera e l'I.O. Bruno Vinci di Nicotera, l'Istituto Tecnico A. Russo ha attivato anche un CORSO SERALE (Istruzione adulti) con attivazione di percorsi nei settori della Meccanica e la Meccatronica, dell'Elettronica ed Elettrotecnica.

Dall'anno scolastico 2022-2023 si aggiunge per le Scuole Superiori la nuova CURVATURA INFORMATICA con particolare attenzione dedicata alle nuove tecnologie ed all'informatica in genere.

L'Istituto Omnicomprensivo si caratterizza ancora per particolari e spiccate capacità di "accoglienza" degli alunni, tese a realizzare il benessere di tutti, compresi gli studenti con Disabilità, DSA e BES. A tale scopo, la scuola è molto impegnata anche nell'organizzazione e realizzazione di attività informativo-formative con coinvolgimento delle famiglie, al fine di attuare azioni sinergiche volte ad offrire un concreto e proficuo supporto a bambini e ragazzi.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	3
	Fisica	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	2
	Multimediale	3
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	4
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	165
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	21
	PC e Tablet presenti nelle	3



biblioteche	
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
PC e Tablet presenti in altre aule	57
LIM in aule	54



Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	33

Approfondimento

Caratteristiche della comunità educante

La maggior parte dei docenti sono del posto e garantiscono la continuità didattica.

La scuola si connota come "sistema" nel quale ciascuna risorsa professionale è condizione essenziale ma non sufficiente del successo formativo di ciascun alunno.

L'I.O. "B. Vinci" di Nicotera si spende per il successo formativo di ogni alunno ed i tutti gli alunni (numerosi sono gli alunni disabili e/o con disagi di diversa natura) e, nella consapevolezza delle determinazioni europee, per la promozione di "persone competenti", riscuotendo il riconoscimento generale nell'ambito del territorio di riferimento.

E' una realtà in significativa crescita, fondata sulla collegialità ed impegnata a vivere "l'aula come laboratorio di sviluppo professionale", a modernizzare e rendere attuale e spendibile la formazione, ad interagire funzionalmente con il "territorio" inteso come "fattore dell'educazione", "risorsa" da valorizzare, "prodotto dell'educazione"; ad adottare modalità didattico-metodologiche flessibili e innovative, a monitorare i processi e documentare gli esiti, a rendere trasparente la sua azione organizzativa.

La scuola ricerca e promuove il dialogo, soprattutto con gli studenti delle scuole superiori, cercando soluzioni condivise. Ciò contribuisce a creare tra gli studenti un clima sereno, fondato sull'ascolto e sul rispetto reciproco.



Il clima tra i docenti è buono, basato sulla collaborazione e lo scambio di know how.

Il dirigente scolastico promuove e supporta l'innovazione ed è particolarmente attento sia alle problematiche educative che agli aspetti organizzativi ed allo sviluppo professionale del personale.

I docenti si distinguono per professionalità, sensibilità pedagogica, convinto credo nella scuola, passione per la formazione; alimentano il senso di appartenenza alla comunità attraverso il lavoro di squadra (dipartimenti disciplinari, i gruppi di lavoro, Commissioni) sia nella promozione dei processi formativi che nella realizzazione delle diverse attività di potenziamento ed arricchimento dell'offerta formativa.

Particolare attenzione viene dedicata al rapporto con le famiglie che vengono coinvolte sia nella realizzazione dei processi formativi degli studenti che nella realizzazione delle diverse iniziative della scuola.

La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola è uno dei valori condivisi e pertanto, viene sostenuta ed incentivata.

La comunicazione nella scuola è assicurata attraverso avvisi individuali, l'uso della posta elettronica, dei social network, del sito web della scuola, del registro elettronico.

Il sito web della scuola è aggiornato costantemente con news ed informazioni per le famiglie.

Il personale ATA si connota per spontaneo impegno, attenzione agli studenti e spirito di appartenenza e contribuisce alla creazione di un ambiente di benessere, attestandosi quale risorsa.



Aspetti generali

PRIORITA' STRATEGICHE E PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

MISSION DELL'ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "B. VINCI" DI NICOTERA

L' I.O. "B. Vinci" di Nicotera, anche attraverso le possibilità espansive consentite da tutte le forme riconosciute di autonomia funzionale di cui al DPR 275/99 (Regolamento dell'autonomia) e dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107 (la cosiddetta Buona Scuola),

- tende al conseguimento degli **obiettivi generali del processo formativo**, definiti, ai sensi del D.P.R. n. 275/199, art.8, co.2, dallo Stato con i seguenti dispositivi normativi:

Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

- D.P.R. n.89/2009 "Regolamento sull'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
- D.M. n. 254 del 16/11/2012" Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

Secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione

- D.Lgs n.226/2005 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo e di istruzione e formazione";
- D.P.R.n.89/2010"Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei";
- D.M. n. 211/2010 "Regolamento recante Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali";
- D.P.R. n.88/2010 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti



tecnici”;

- D.M. n. 57/2010 “Linee guida a norma dell’art 8, co 3 del D.P.R. 15 marzo 2010,n.88 per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici”;
 - D.M.n.4 /2012 “Linee guida per il secondo biennio e il quinto anno per i percorsi degli istituti tecnici, a norma dell’art.8,comma 3, D.P.R. 15 marzo 2010, n.88”).
- tende al conseguimento degli **obiettivi formativi prioritari** fissati art. 1, comma 7 della L.107/2015;
 - si impegna a promuovere l’ **inclusività** (Consiglio Europeo del 12 maggio 2009 – Quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell’istruzione e della formazione "ET 2020"), attraverso il riconoscimento e la valorizzazione di ciascun alunno e studente al di là
 - della nazionalità (“ Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri” di cui alla nota C.M. 4233 del 19/02/2014)
 - dell’età
 - dell’eventuale disabilità/DSA (“Linee Guida per l’Integrazione Scolastica degli alunni con disabilità –MIUR 4 agosto 2009”; Legge n. 170/2010 “Nuove norme in materia di disturbi specifici dell’apprendimento in ambito scolastico”; Direttiva MIUR 27/12/2012 “Strumenti di intervento per gli alunni con BES e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”; “Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012. Indicazioni operative”; C.M. 8/2013, Decreto legislativo 13.04.2017 n.76 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1, commi 180-81, lett.c, della Legge 107/2015".
 - delle situazioni adottive (“Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati”- dicembre 2014).
 - delle potenzialità (didattica orientativa e tutorato orientativo C.M. n.43 del 15 aprile 2009 “Piano Nazionale di Orientamento: Linee Guida in materia di orientamento lungo tutto l’arco della vita” -Indicazioni nazionali”)
 - fonda la sua azione organizzativa sulla ricerca costante, a garanzia della rilevazione corretta delle esigenze formative di ciascun alunno, dell’elaborazione di percorsi



formativi calibrati, unitari (curricolo verticale per competenze) e affidabili e rendicontabili perché monitorati nei processi, valutati negli esiti e debitamente documentati;

- è impegnato ad aggiornare l'organizzazione alle continue innovazioni legislative e l'offerta formativa alla domanda di formazione proveniente dall'Italia e dall'Europa.

L'Offerta formativa della scuola è ispirata Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione", alle "Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (D.M. n. 254 del 16/11/2012), alle "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali" (D.M. n. 211/2010), alle Linee Guida per gli istituti tecnici (D.M. n. 57/2010; D.M. n.4 /2012), nonché alle disposizioni contenute nel D.M. 139 del 22 agosto 2007, riguardanti la frequenza del biennio obbligatorio della scuola di 2° grado.

L'I.O. "Bruno Vinci" assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente nella riformulazione di cui alla "Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018", nonché il Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente del 23 aprile 2008" (European Qualification Framework- EQF).

La scuola si impegna, altresì, a recepire le problematiche individuate e gli indirizzi suggeriti da

Consiglio dell'Unione Europea (Bruxelles 26 e 27 novembre 2009 "Istruzione, gioventù e cultura"), attraverso la promozione della conoscenza fondata sull'interazione tra istruzione, ricerca e innovazione;

"Relazione congiunta del Consiglio e della Commissione sull'attuazione del programma di lavoro istruzione 2010 (18 gennaio 2010);

Comunicazione della Commissione Europea (Bruxelles 03.03.2010) "**Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva**", attraverso il riconoscimento e la valorizzazione di ciascun alunno/studente, adulto al di là della nazionalità, eventuale disabilità, dell'età e delle potenzialità.

Legge 107/2015 finalizzata a



- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

L'Offerta Formativa dell' I.O. "Bruno Vinci" di Nicotera, mira a sostenere il pieno sviluppo umano, culturale e sociale dell'alunno promuovendone il successo formativo, attraverso "la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale".

In particolare, in linea con la Raccomandazione Europea 2018 e nel rispetto degli **"obiettivi formativi prioritari"** fissati nella L.107/2015, favorisce il successo formativo di tutti gli studenti attraverso la promozione delle otto "competenze chiave" per l'apprendimento permanente e per l'esercizio della cittadinanza attiva, definite nel "Quadro di Riferimento Europeo", richiamate nel "Regolamento recante norme in materia di adempimento di obbligo scolastico"(D.M. 22.08.2007), e di seguito riportate.

1. **Competenza alfabetica funzionale**

"La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo".

Obiettivo formativo prioritario di cui alla L.107/2015

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano.

La scuola è impegnata in percorsi di ampliamento di italiano; gli studenti degli



istituti superiori sono costantemente coinvolti nella ricerca e nell'interpretazione di fonti di diverso tipo, nella preparazione e realizzazione di seminari, convegni, iniziative culturali.

2. **Competenza multilinguistica**

“Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese”.

Obiettivo formativo prioritario di cui alla L.107/2015

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla... lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

La scuola è centro certificatore Cambridge English Preparation Centre, realizza stage all'estero, progetta e realizza progetti basati sulla metodologia CLIL; partecipa a rappresentazioni teatrali in lingua inglese; utilizza le lingue classiche come il greco ed il latino per facilitare l'apprendimento delle lingue in generale.

3. **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**

A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è



posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

Obiettivo formativo prioritario di cui alla L.107/2015

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Gli studenti hanno l'opportunità di ampliare i propri orizzonti matematico-scientifici, in termini di applicabilità di modelli matematico-scientifici in contesti reali attraverso la realizzazione di compiti di realtà; gli studenti dell'Istituto Tecnico Industriale vengono coinvolti in percorsi di ampliamento che coinvolgono la matematica, la fisica e le discipline di indirizzo e comportano la progettazione, al realizzazione ed il collaudo di prodotti tecnologici innovativi.

La capacità di risolvere problemi viene anche incentivata nel liceo classico attraverso l'esercizio di traduzione dal latino e dal greco, che sviluppa l'attitudine alla ricerca e allena la mente a pensare il forma logico-matematica e nelle scuole del primo ciclo attraverso percorsi di coding. Con le medesime finalità viene avviata la sperimentazione della curvatura informatica al Liceo Classico ed all'ITI.

4. Competenza digitale

"La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con



dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico".

Obiettivo formativo prioritario di cui alla L.107/2015

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale...nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

La scuola amplia l'O.F. con percorsi di alfabetizzazione digitale ed è sede di esame per la patente europea. Utilizza di norma, nell'insegnamento, gli strumenti multimediali in tutti gli ordini di scuola e le metodologie attive che presuppongono il necessario ricorso all'uso consapevole e funzionale delle Tecnologie digitali. L'insegnamento curricolare dell'informatica nell'istituto Tecnico Industriale è finalizzato al conseguimento dell'ECDL, di cui la scuola Test Center AICA. Con le medesime finalità viene avviata la sperimentazione della curvatura informatica al Liceo Classico ed all'ITI.

5. *Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare*

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Obiettivi formativo prioritari di cui alla L.107/2015



- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali;
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

L'Istituto Omnicomprensivo "B.Vinci" di Nicotera promuove gradualmente tale competenza fin dalla scuola dell'Infanzia, attraverso l'utilizzo strategico dei campi di esperienza e delle discipline di studio e l'uso della ricerca, nonché incentivando nell'alunno la motivazione ad apprendere, la fiducia in sé, la consapevolezza sui propri stili di apprendimento, il senso di responsabilità e l'autonomia, presupposti fondamentali per la maturazione di tale competenza e per l'avvio all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Tante sono le opportunità di coinvolgimento attivo in situazioni sfidanti degli studenti, reali protagonisti della vita della scuola, e l'esposizione a compiti autentici che creano i presupposti per affrontare con serenità, pieno controllo emotivo, senso di responsabilità e con successo qualsiasi situazione della vita reale, di studio e di lavoro.

La progettualità formativa si esplica nell'elaborazione e realizzazione di compiti di Unità di apprendimento fondate su compiti di realtà e corredate di autobiografie cognitive che coinvolgono gli alunni e gli studenti in percorsi di riflessione sui propri processi di apprendimento al fine di sviluppare la capacità di auto valutarsi e di elaborare strategie cognitive personali ed efficaci.

6. Competenza in materia di cittadinanza

"La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità."

Obiettivo formativo prioritario di cui alla L.107/2015



Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; potenziamento delle discipline motorie; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

L'“I.O.” Bruno Vinci” di Nicotera promuove lo sviluppo delle competenze sociali e civiche attraverso il coinvolgimento e la partecipazione efficace degli studenti alla vita della scuola e la costruzione di rapporti interpersonali e di gruppo fondati sul rispetto reciproco, la valorizzazione delle culture diverse e l'interiorizzazione delle regole della convivenza civile (Regolamento d'istituto).

Lo sviluppo di tale competenza si pone, altresì, come obiettivo dell'insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione” (L.169/2008). Il curriculum obbligatorio nelle scuole superiori è integrato con percorsi strutturali di diritto, curati dai docenti di potenziamento titolari della specifica disciplina

7. Competenza imprenditoriale

“La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario”

Obiettivo formativo prioritario di cui alla L.107/2015

- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta a territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione...con le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro

In tutti gli ordini di scuole le scelte formative sono finalizzate a promuovere la scuola dell'apprendimento che lavora sulla motivazione ad apprendere, sul protagonismo attivo del soggetto che apprende, sull'apprendimento cooperativo, che incentiva la



creatività di ciascun alunno e le intelligenze multiple, favorendo lo sviluppo originale della personalità e delle attitudini personali attraverso il confronto e l'interazione positiva con la realtà di riferimento.

Gli studenti, soprattutto nella scuola superiore, partecipano in modo efficace e costruttivo alla vita della scuola pianificando e realizzando iniziative culturali e percorsi progettuali.

Partecipano a percorsi di alternanza scuola-lavoro; ideano, progettano e realizzano manufatti tecnologici nell'ambito dell'istruzione tecnica.

8. *Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali*

“La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.”

Obiettivo formativo prioritario di cui alla L.107/2015

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte...anche mediante il coinvolgimento dei musei.

L'I.O. “Bruno Vinci” di Nicotera si impegna a promuovere lo sviluppo di tale competenza attraverso l'approccio consapevole alla cultura di appartenenza, presupposto imprescindibile della maturazione di un solido senso di identità e di un atteggiamento aperto e rispettoso verso culture diverse dalla propria. In tutti gli ordini e gradi di scuola vengono realizzati, con modalità diverse, percorsi di lettura del territorio. Vengono realizzati percorsi musicali che prevedono il coinvolgimento degli studenti trasversalmente ai diversi gradi di scuola nonché dei loro genitori.

Il curriculum dell'I.O. “Bruno Vinci” ha come sfondo integratore la Magna Graecia, perché bisogna approfondire le proprie origini per ricostruire la propria identità, sviluppare il senso di appartenenza alla propria terra, maturare la disponibilità a confrontarsi con culture diverse dalla propria riconoscendone il valore.



Il tutto integrato in un'offerta formativa finalizzata al processo educativo della crescita e della valorizzazione della persona, mediante lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze ed il pieno esercizio della cittadinanza così come declinati e descritti nei Profili dello studente riferiti al primo e secondo ciclo di istruzione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

PADRONANZA NELLA LINGUA INGLESE E NELLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO

Traguardo

- Ridurre ulteriormente la percentuale di studenti con giudizio sospeso in inglese (fino al 5%) e nelle discipline di indirizzo (fino all'1%) all'Istituto Tecnico Industriale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

ESITI IN MATEMATICA

Traguardo

-All'ITI ridurre la percentuale di studenti che non raggiunge il "livello3" portandola al 20% nel triennio; -All'ITI eguagliare la media dei risultati delle prove standardizzate nazionali a quella nazionale.

Priorità

ESITI IN ITALIANO

Traguardo

-All'ITI ridurre la percentuale di studenti che non raggiunge il "livello 3" portandola al 40% al triennio; -All'ITI eguagliare la media dei risultati nelle prove standardizzate nazionali a quella regionale;



Priorità

ESITI IN INGLESE ASCOLTO

Traguardo

-All'ITI ridurre la percentuale di studenti che non raggiunge il livello B2 in inglese ascolto portandola al 40% al triennio; -Alla Scuola secondaria di 1^grado, ridurre la percentuale di studenti che non raggiunge il livello A2 portandola al 15%; -Alla scuola secondaria di primo grado, eguagliare la media dei risultati a quella nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

FREQUENZA ALLE LEZIONI

Traguardo

-Ridurre la percentuale di assenze dalle lezioni all'ITI allineandola a quella del Liceo classico.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: EQUITA' DEGLI ESITI**

Descrizione Percorso: Il PERCORSO "EQUITA' DEGLI ESITI"

- muove dalla "priorità" (situazione-problema) rilevata in esito al processo di autovalutazione (RAV):
- ridurre ulteriormente la percentuale degli studenti con giudizio sospeso in Inglese (fino al 5%) e nelle discipline di indirizzo (fino all'1%) all'ITI;
- individua gli obiettivi di processo ritenuti più utili e necessari alla luce delle criticità registrate;
- prevede la pianificazione degli obiettivi di processo, la valutazione della fattibilità delle azioni, il monitoraggio dei percorsi e la valutazione degli esiti;
- promuove attività interne ed esterne di benchmarking e benchlearning.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

PADRONANZA NELLA LINGUA INGLESE E NELLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO

Traguardo



- Ridurre ulteriormente la percentuale di studenti con giudizio sospeso in inglese (fino al 5%) e nelle discipline di indirizzo (fino all'1%) all'Istituto Tecnico Industriale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

-Focalizzarsi sui processi, utilizzando le discipline per sviluppare impianti di pensiero, attitudini, stili di apprendimento, interessi permanenti, spirito di appartenenza alla comunità.

-Rilevare correttamente la domanda di formazione soggettiva e assicurare l'esercizio ricorrente e ciclico della progettualità formativa

-Rivedere i curricoli della/e disciplina/e di riferimento e prevedere periodiche prove di verifica anche per classi parallele.

○ **Ambiente di apprendimento**

-Organizzare situazioni di apprendimento servendosi dei laboratori e degli strumenti multimediali;

-Gestire l'aula come laboratorio di sviluppo professionale mediante la ricerca e l'esercizio della



-Gestire situazioni-problema progettando e realizzando percorsi formativi adeguati alle esigenze, all'età e alle possibilità di ciascun alunno;

○ **Inclusione e differenziazione**

-Suscitare il desiderio di imparare, esplicitando il rapporto con il sapere e favorendo il coinvolgimento di tutti gli studenti nella realizzazione di compiti autentici;

-Organizzare situazioni di apprendimento fondate su interazioni e attività feconde per gli alunni, integrando le TIC nella pratica didattica;

-Gestire la progressione degli apprendimenti valutando gli alunni in situazione e supportando i più deboli con sportelli didattici.

○ **Continuità' e orientamento**

-Realizzare percorsi di sviluppo professionale nell'ambito dei processi e della didattica attiva e collaborativa;

-Focalizzare i Dipartimenti sull'analisi disciplinare e sulla ricerca epistemologica per ottimizzare l'uso delle discipline in vista delle competenze.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



-Percorsi di sviluppo professionale negli ambiti psicologico, metodologico-didattico, epistemologico-disciplinare e tecnologico. -Focalizzare i Dipartimenti sull'analisi disciplinare e sulla ricerca epistemologica per ottimizzare l'uso delle discipline in vista delle competenze.

Attività prevista nel percorso: • RIVEDERE I CURRICOLI DI INGLESE E DELLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO ALL'ITI E PREVEDERE PERIODICHE PROVE DISCIPLINARI DI VERIFICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Consulenti esterni

Responsabile

Il percorso di miglioramento è preso in carico dai docenti delle discipline interessate e prevede il coinvolgimento degli studenti. Azioni previste per il raggiungimento dei traguardi Incontri di Dipartimento – nel mese di settembre per l'individuazione dei nuclei fondanti delle discipline e la definizione di traguardi di competenza sostenibili; – nel mese di aprile ai fini dell'adozione dei libri di testo; – nel mese di giugno/luglio per la verifica e la documentazione dei traguardi effettivamente raggiunti. Incontri dei consigli di classe – ogni bimestre ai fini del monitoraggio dei processi formativi e della rilevazione dell'eventuale scostamento rispetto ai risultati attesi.

Risultati attesi

Ridurre ulteriormente la percentuale degli studenti con giudizio sospeso in Inglese e nelle discipline di indirizzo all'Istituto Tecnico Industriale, portando la percentuale delle



carenze/debiti in Inglese al 5% e nelle discipline di indirizzo all'1%;

Attività prevista nel percorso: • RILEVARE CORRETTAMENTE LA DOMANDA DI FORMAZIONE SOGGETTIVA ED ASSICURARE L'ESERCIZIO RICORRENTE E CICLICO DELLA PROGET-TUALITÀ FORMATIVA; • FOCALIZZARSI SUI PROCESSI, UTILIZZANDO LE DISCIPLINE; • SVILUPPARE IMPIANTI DI PENSIERO, ATTITUDINI, STILI DI APPR

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Il percorso di miglioramento è preso in carico dai docenti delle discipline interessate e prevede il coinvolgimento degli studenti. Azioni previste per il raggiungimento dei traguardi Incontri dei consigli di classe: - Al termine del mese di settembre per la rilevazione della domanda soggettiva di formazione e l'elaborazione di significativi percorsi apprenditivi; - Bimestralmente ai fini della rilevazione della "situazione formativa", dell'elaborazione di Unità di apprendimento significative del monitoraggio dei processi formativi e degli esiti. Incontri scuola-famiglia: - preordinati, con cadenza bimestrale e mirati ai fini del coinvolgimento delle famiglie nei processi formativi dei propri figli; - preordinati, con cadenza bimestrale e mirati ai fini della rilevazione di situazioni



problematiche/ bisogni formativi inespressi dello studente; -
preordinati, con cadenza bimestrale monitoraggio
dell'evoluzione del comportamento dello studente nell'extra
scuola; - Coinvolgimento dello studente nei propri processi di
apprendimento.

Risultati attesi

Ridurre ulteriormente la percentuale degli studenti con giudizio
sospeso in Inglese e nelle discipline di indirizzo all'Istituto
Tecnico Industriale, portando la percentuale delle
carenze/debiti in Inglese al 5% e nelle discipline di indirizzo
all'1%.

Attività prevista nel percorso: - ORGANIZZARE SITUAZIONI DI
APPRENDIMENTO SERVENDOSI DELLA METODOLOGIA
LABORATORIALE E DEGLI STRUMENTI MULTIMEDIALI.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Il percorso di miglioramento è preso in carico dai docenti delle
discipline interessate e prevede il coinvolgimento degli studenti.
Sono previste azioni di monitoraggio in itinere (1° e 2° anno) e
finali (3° anno) Azioni previste per il raggiungimento dei
traguardi: - Impiego funzionale ed integrato dell'organico
potenziato; - Utilizzo degli strumenti multimediali nei
processi di apprendimento-insegnamento - Sfruttare le
potenzialità didattiche di software in relazione agli obiettivi dei
campi di insegnamento (in particolare nelle discipline di
indirizzo) - Attivazione di percorsi di inglese madrelingua



- Elaborazione di significativi compiti di realtà che prevedano il ricorso alle discipline di interesse.

Risultati attesi

Ridurre ulteriormente la percentuale degli studenti con giudizio sospeso in Inglese e nelle discipline di indirizzo all'Istituto Tecnico Industriale, portando la percentuale delle carenze/debiti in Inglese al 5% e nelle discipline di indirizzo all'1%.

● **Percorso n° 2: PROMUOVERE LE COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE**

Il PERCORSO "Promuovere le competenze-chiave per l'apprendimento permanente" (risultati nelle prove standardizzate)

- muove dalla "priorità" (situazione-problema) rilevata in esito al processo di autovalutazione (RAV) nell'ambito dei risultati nelle prove standardizzate nazionali:

Per gli ESITI IN MATEMATICA:

- All'ITI ridurre la percentuale di studenti che non raggiunge il "livello3" portandola al 20% nel triennio;
- All'ITI eguagliare la media dei risultati nelle prove standardizzate nazionali a quella nazionale.

Per gli ESITI IN ITALIANO:

- All'ITI ridurre la percentuale di studenti che non raggiunge il "livello 3" portandola al 40% al triennio;
- All'ITI eguagliare la media dei risultati nelle prove standardizzate nazionali a quella regionale.

Per GLI ESITI IN INGLESE ASCOLTO:

- All'ITI ridurre la percentuale di studenti che non raggiunge il "livello B2" in inglese ascolto portandola al 40% al triennio;
- Alla scuola secondaria di primo grado, ridurre la percentuale di studenti che non raggiunge il



livello A2 portandola al 15%.

- Individua gli obiettivi di processo ritenuti più utili e necessari alla luce delle criticità registrate.
- Prevede la pianificazione degli obiettivi di processo, la valutazione della fattibilità delle azioni, il monitoraggio dei percorsi e la valutazione degli esiti;
- Promuove attività interne ed esterne di benchmarking e benchlearning.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

ESITI IN MATEMATICA

Traguardo

-All'ITI ridurre la percentuale di studenti che non raggiunge il "livello3" portandola al 20% nel triennio; -All'ITI eguagliare la media dei risultati delle prove standardizzate nazionali a quella nazionale.

Priorità

ESITI IN ITALIANO

Traguardo

-All'ITI ridurre la percentuale di studenti che non raggiunge il "livello 3" portandola al 40% al triennio; -All'ITI eguagliare la media dei risultati nelle prove standardizzate



nazionali a quella regionale;

Priorità

ESITI IN INGLESE ASCOLTO

Traguardo

-All'ITI ridurre la percentuale di studenti che non raggiunge il livello B2 in inglese ascolto portandola al 40% al triennio; -Alla Scuola secondaria di 1^grado, ridurre la percentuale di studenti che non raggiunge il livello A2 portandola al 15%; -Alla scuola secondaria di primo grado, eguagliare la media dei risultati a quella nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

-Focalizzarsi sui processi, utilizzando le discipline per sviluppare impianti di pensiero, attitudini, stili di apprendimento, interessi permanenti, spirito di appartenenza alla comunità.

-Rilevare correttamente la domanda di formazione soggettiva e assicurare l'esercizio ricorrente e ciclico della progettualità formativa

-Rivedere i curricoli della/e disciplina/e di riferimento e prevedere periodiche prove di verifica anche per classi parallele.



○ **Ambiente di apprendimento**

-Organizzare situazioni di apprendimento servendosi dei laboratori e degli strumenti multimediali;

-Gestire l'aula come laboratorio di sviluppo professionale mediante la ricerca e l'esercizio della

-Gestire situazioni-problema progettando e realizzando percorsi formativi adeguati alle esigenze, all'età e alle possibilità di ciascun alunno;

○ **Inclusione e differenziazione**

-Suscitare il desiderio di imparare, esplicitando il rapporto con il sapere e favorendo il coinvolgimento di tutti gli studenti nella realizzazione di compiti autentici;

-Organizzare situazioni di apprendimento fondate su interazioni e attività feconde per gli alunni, integrando le TIC nella pratica didattica;

-Gestire la progressione degli apprendimenti valutando gli alunni in situazione e supportando i più deboli con sportelli didattici.

○ **Continuità' e orientamento**



-Realizzare percorsi di sviluppo professionale nell'ambito dei processi e della didattica attiva e collaborativa;

-Focalizzare i Dipartimenti sull'analisi disciplinare e sulla ricerca epistemologica per ottimizzare l'uso delle discipline in vista delle competenze.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

-Percorsi di sviluppo professionale negli ambiti psicologico, metodologico-didattico, epistemologico-disciplinare e tecnologico. -Focalizzare i Dipartimenti sull'analisi disciplinare e sulla ricerca epistemologica per ottimizzare l'uso delle discipline in vista delle competenze.

Attività prevista nel percorso: GESTIRE L'AULA COME LABORATORIO DI SVILUPPO PROFESSIONALE MEDIANTE LA RICERCA E L'ESERCIZIO DELLA RIFLESSIVITÀ SULLE PRATICHE DIDATTICHE ATTIVATE IN RELAZIONE AGLI ESITI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni



Responsabile

Il percorso di miglioramento è preso in carico dai docenti delle discipline interessate e non, nella prospettiva dello sviluppo delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, e dal Consiglio di classe. Sono previste azioni di monitoraggio in itinere (1° e 2° anno) e finali (3° anno) Azioni previste per il raggiungimento dei traguardi – Impiego funzionale ed integrato dell'organico potenziato; – Elaborare percorsi formativi a partire dalle rappresentazioni degli studenti. – Progettare e gestire situazioni-problema adeguandoli all'età ed alle possibilità degli studenti. – Utilizzare in maniera funzionale le discipline di studio facendo ricorso all'analisi disciplinare ed alla ricerca epistemologica. – Tradurre i contenuti da insegnare in obiettivi di apprendimento. – Suscitare il desiderio di apprendere, esplicitare il senso dell'impegno, promuovere processi di autovalutazione nello studente. – Gestire lo sviluppo professionale mediante l'esercizio continuo della riflessività sulle proprie pratiche didattiche. – Curare la formazione professionale continua con particolare riferimento alle seguenti aree: progettare per competenze; certificare le competenze; metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.

Risultati attesi

All'ITI: -Ridurre la percentuale di studenti che non raggiungono il "livello3" in Matematica portandola al 20% al triennio; - Uguagliare la media dei risultati dell'ITI in Matematica a quella nazionale. All'ITI: -Ridurre la percentuale di studenti che non raggiungono il "livello 3" in italiano portandola al 40% al triennio; -Uguagliare la media dei risultati dell'ITI in Italiano a quella regionale. All'ITI: -Ridurre la percentuale di studenti che non raggiungono il "livello B2" in inglese ascolto portandola al 40% al triennio; -Alla SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: - Ridurre la percentuale di studenti che non raggiungono il "livello A2" in inglese ascolto portandola al 15%. -Eguagliare la media dei risultati della scuola a quella nazionale. Promuovere lo sviluppo della competenza alfabetica funzionale (competenza- chiave per l'apprendimento permanente - Raccomandazione del Consiglio europeo 2018); Promuovere lo



sviluppo della competenza matematica (competenza-chiave per l'apprendimento permanente - Raccomandazione del Consiglio europeo 2018).

● **Percorso n° 3: PROMUOVERE LA CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE**

Il PERCORSO "Promuovere la cittadinanza attiva e responsabile"

- muove dalla "priorità" (situazione-problema) rilevata in esito al processo di autovalutazione (RAV): frequenza non regolare delle lezioni all'ITI;
- individua gli obiettivi di processo ritenuti più utili e necessari alla luce delle criticità registrate;
- prevede la pianificazione degli obiettivi di processo, la valutazione della fattibilità delle azioni, il monitoraggio dei percorsi e la valutazione degli esiti;
- promuove attività interne ed esterne di benchmarking e benchlearning.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

FREQUENZA ALLE LEZIONI



Traguardo

-Ridurre la percentuale di assenze dalle lezioni all'ITI allineandola a quella del Liceo classico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Percorsi di sviluppo professionale nell'ambito dei processi di didattica attiva e collaborativa.

Attività prevista nel percorso: FARE DIVENTARE LA SCUOLA UN'OFFICINA DI CREATIVITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Il percorso di miglioramento è preso in carico dai docenti e dalla scuola come sistema e comunità educante. Esso si prefigge di fare diventare la scuola un'officina di creatività, che si connota come ambiente di sperimentazione e di innovazione, capace accogliere i suoi studenti, suscitando curiosità,



favorendo lo sviluppo originale delle personalità e delle attitudini di ciascuno, fornendo strumenti di comprensione della realtà e di interazione proattiva con la comunità di appartenenza Sono previste azioni di monitoraggio in itinere (1° e 2° anno) e finali (3° anno) Azioni previste per il raggiungimento dei traguardi – Elaborare situazioni significative di apprendimento a partire dalle rappresentazioni degli studenti. – Suscitare il desiderio di apprendere, esplicitare il senso dell’impegno, promuovere processi di autovalutazione nello studente. – Fare sperimentare agli studenti esperienze di successo, in grado di incentivare l’autostima, il senso di autoefficacia, la motivazione ad apprendere – Organizzare eventi che incentivino il protagonismo attivo degli studenti, la loro creatività, la capacità di lavorare in modalità collaborativa, il senso di responsabilità e coinvolgano i genitori ed il territorio; – Curare la formazione professionale continua con particolare riferimento alle seguenti aree: metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.

Risultati attesi

Allineare la percentuale di assenza dalle lezioni dell’ITI a quella del Liceo. Promuovere lo sviluppo, in particolare delle seguenti competenze-chiave per l’apprendimento di cui alla Raccomandazione del Consiglio Europeo 2018: - competenza personale e sociale; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale .



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Omnicomprensivo "Bruno Vinci" di Nicotera è officina di creatività e di metodo che, superando le geometrie della didattica tradizionale, abbraccia la pratica quotidiana dei laboratori, connotandosi quale ambiente di sperimentazione e di continua innovazione didattica-metodologica nonché di benessere, capace di fornire ai suoi studenti gli strumenti di comprensione della realtà e di interazione proattiva con il contesto di appartenenza.

Le scelte di intervento e guida che la caratterizzano sono aperte alle più innovative sfide poste da nuovi modelli sociali, da Organi Istituzionali e Ministeriali nonché dalle più recenti normative e mirano ad un miglioramento continuo riuscendo ad offrire agli studenti numerose, serie ed importanti opportunità allo scopo di far acquisire loro aggiornate ed adeguate conoscenze e competenze da poter spendere - attraverso le scelte che effettueranno per il futuro- sia nel prosieguo degli studi, sia direttamente nel mondo del lavoro. Il tutto, accogliendo e promuovendo iniziative volte a trasmettere quanto di meglio possa essere offerto alle nuove generazioni. Come già accennato, su tale scia, l'Istituto Omnicomprensivo Bruno Vinci da sempre è stato teatro di percorsi innovativi quanto prestigiosi.

Si va dalla revisione ed AGGIORNAMENTO DEI CURRICOLI VERTICALI SCOLASTICI in osservanza delle Indicazioni Nazionali ed Europee e dunque anche secondo le "Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 Maggio 2018" che permettono agli studenti di acquisire, al termine degli studi, adeguate Certificazioni da poter spendere non solo in ambito nazionale ma anche europeo e mondiale.

in base a quanto previsto anche dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019, l'Omicomprensivo B. Vinci ha programmato e sta realizzando - in tutti gli ordini di scuola - lo studio dell'insegnamento di EDUCAZIONE CIVICA (già in passato avviato in via sperimentale) attraverso l'introduzione di un percorso strutturato, intenzionale e sistematico inserito a



pieno titolo nel curriculum verticale.

Tanto, permette agli studenti di acquisire quelle conoscenze e competenze che risultano fondamentali per l'esercizio di una cittadinanza consapevole, responsabile ed attiva potendo così partecipare alla vita civica, culturale e sociale nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

E' previsto un monte ore annuo dedicato allo studio della Costituzione, dello Stato, dell'Unione Europea ed Organismi internazionali, dei Principi di Legalità, degli elementi fondamentali di diritto ed in particolare del diritto del lavoro, dello Sviluppo Sostenibile e dell' Agenda 2030, della Cittadinanza Digitale e tematiche connesse, allo scopo, come detto, di formare cittadini consapevoli e responsabili e ***“sviluppare competenze ispirate ai valori di responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà”***.

Ancora, a partire dall'anno 2019-2020 il Liceo Classico Bruno Vinci –giusta Decreto direttoriale n. 1425 del 3 Ottobre 2019-ha attivato il percorso, previsto sperimentale dal Miur a livello Nazionale, di "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA". Come accennato all'inizio, trattasi di un importantissimo traguardo per il Liceo Nicotere che, cogliendo immediatamente la recente sfida Ministeriale, è riuscito a collocarsi tra le poche istituzioni scolastiche di indirizzo liceale a livello nazionale (solo 130) e tra le uniche tre a livello provinciale che hanno chiesto ed ottenuto l'autorizzazione ministeriale ad attivare presso le proprie sedi questi sperimentali e prestigiosi percorsi di studio in grado di offrire agli studenti concrete ed importanti opportunità da non lasciarsi sfuggire anche per la loro particolare idoneità ad orientare meglio le scelte future sia di studi che professionali. La pratica di tali percorsi consentirà, infatti, di proseguire gli studi nel campo medico e delle professioni sanitarie, in maniera facilitata attese le preferenze che saranno accordate in fase di accesso universitario secondo quanto in studio al Ministero. I percorsi sono attuati secondo un modello ideato e sperimentato d'intesa con la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri e prevede l'introduzione, a partire dalle classi terze e per la durata di tre anni, della disciplina Biologia con curvatura biomedica. Sono previste 50 ore annuali di studio specifico di cui 40 presso laboratori interni alla scuola e 10 in alternanza Scuola-Lavoro presso strutture sanitarie individuate dagli Ordini dei Medici e



degli Odontoiatri provinciali. Tutto ciò, permetterà agli studenti di acquisire competenze in campo biologico e di verificare la loro reale attitudine all'esercizio delle professioni sanitarie con possibilità di accedere in particolare alla facoltà di Medicina, più facilmente rispetto alle rigorose e complesse prove di ingresso attualmente vigenti.

Il Liceo Classico, in PARTNERSHIP CON IL CONSERVATORIO DI MUSICA "Fausto Torrefranca" di Vibo Valentia ha anche avviato Corsi Musicali propedeutici all'accesso ai Corsi di diploma accademico di primo livello dell'Afam.

Anche tale iniziativa offre una grandissima opportunità a tutti gli intenzionati a coltivare e sviluppare le proprie inclinazioni artistiche e musicali senza doversi spostare dal proprio territorio, come accadeva finora. "I Corsi Propedeutici sono istituiti e organizzati dal Conservatorio con contenuti formativi e articolazione didattica finalizzati all'acquisizione delle competenze necessarie per poter accedere ai Corsi di Diploma Accademico di primo livello. Al termine del corso propedeutico l'istituzione provvede alla verifica del rendimento di ciascuno studente e, su richiesta, rilascia una certificazione attestante il programma di studi svolto, gli obiettivi formativi raggiunti e la durata del corso stesso".

L'offerta formativa dell'I.O. Bruno Vinci è attualmente ancora più ricca anche grazie alla creazione, presso l'Istituto Tecnico A. Russo del CORSO SERALE (Istruzione adulti) con percorsi implementati nei settori della Meccanica e Meccatronica, Elettronica ed Elettrotecnica.

Sempre con riferimento all'Istituto Tecnico, numerose sono le proposte promosse dalla scuola sui binari dell'innovazione didattica nelle sue diverse articolazioni e dimensioni nella convinzione che occorra arrivare ad una rilettura del ruolo e dei compiti del docente, di che cosa si debba intendere per "studente competente", nonché delle pratiche didattiche più adeguate al raggiungimento dei diversi obiettivi. In tutte le scuole dell' Omnicomprensivo sono stati implementati aspetti innovativi legati all'introduzione delle ICT sia nelle infrastrutture che nelle pratiche d'aula. Nella pratica didattica, ogni aula viene trasformata in un ambiente innovativo di apprendimento, anche favorendo l'utilizzo delle moderne tecnologie.

All'Istituto Tecnico, in particolare, sono stati implementati in chiave digitale i laboratori di



Meccanica e Meccatronica ed Elettronica ed Elettrotecnica con prospettive di azione anche nel campo della robotica. Numerosi sono gli strumenti didattici innovativi, utilizzati a sostegno della didattica da tutti i docenti e gli studenti, quali: software su cloud, wordpress (Repubblica Scuola), video maker (per la produzione di cortometraggi e storyboard), social networks, software applicativi specifici, per ogni disciplina. Questi strumenti consentono di realizzare come metodica didattica innovativa la didattica digitale integrata. L'Istituto Tecnico si adatta benissimo alle nuove caratteristiche del sapere che è in rapida evoluzione, dinamico, interdisciplinare, più difficilmente categorizzabile, sempre più legato ad un approccio computazionale. I percorsi formativi che si snodano sui binari dell'innovazione didattica, si basano sulle necessità di nuove conoscenze e competenze: competenze legate alle basi fondanti delle discipline tradizionali ma anche competenze e attitudini trasversali, utili per adattarsi ai cambiamenti. I nostri studenti, devono trasformarsi da consumatori passivi in "consumatori critici", "produttori" e "fruitori" di contenuti e architetture digitali in tutte le discipline. Per rivestire questo ruolo di "consumatore e produttore critico" occorrono, non solo competenze tecnologiche e operative, ma anche competenze logiche, computazionali, argomentative, semantiche e interpretative. L'Istituto ha abbracciato e fatto propria una delle sfide formative forse più difficili: lo sviluppo delle capacità necessarie per reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale. I percorsi formativi variegati, che hanno come comune denominatore l'innovazione della pratica didattica, superano ogni idea di compartimentazione

disciplinare e fanno riferimento ad un modello di apprendimento che è sintonizzato anche sulle caratteristiche e sulle opportunità offerte dal digitale: cioè un apprendimento di tipo socio-costruttivo e collaborativo. Pertanto l'Istituto ha anche sviluppato l'adozione di strumenti organizzativi tecnologici (G-Suite) per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative. La scuola si configura pertanto, per una didattica modulare flessibile per tutte le discipline. Nella prospettiva della leadership distribuita, la leadership si espande in tutta l'organizzazione scuola ed è condivisa dai suoi attori, ha i suoi fondamenti nella moderna pedagogia e sta al passo con le esigenze della complessità considerando come priorità l'idea di apprendimento organizzativo che coinvolge gli



studenti, ma anche i docenti, il personale Ata, i genitori e la comunità con cui la scuola interagisce nella consapevolezza della necessità di un'ottica sistemica.

Nell'intero Omnicomprensivo, una importante componente innovativa negli ultimi anni, è stata inoltre rappresentata dalle INIZIATIVE SPORTIVE. In tale settore, sono state certamente ampliate le attività mirando ad un coinvolgimento di un numero sempre maggiore di studenti-atleti e sperimentando, oltre al Calcio, anche nuove discipline come la Pallavolo, il Tennis-tavolo, il Badminton, l'Orienteering ed il Tennis. Attività nelle quali si è registrata una partecipazione assidua e collaborativa da parte degli studenti, vivo interesse, impegno costante ed attivo. Non si perdono certo di vista gli scopi che l'educazione al movimento si propone quali il piacere dello sforzo fisico, il percorso formativo nel campo dell'igiene, l'educazione delle qualità personali del carattere nonché lo sviluppo dello spirito di socialità al fine di pervenire ad una completa valutazione del percorso educativo. Notevoli i risultati raggiunti dagli studenti sia in tornei interne in manifestazioni promozionali di Calcio a 5 m/f, Tennis-tavolo m/f, Badminton m/f, Pallavolo m/f (nelle nostre strutture) e Orienteering (a Serra San Bruno). Particolare menzione merita la loro partecipazione ai CAMPIONATI STUDENTESCHI, nelle gare provinciali di Calcio a 11 m., Pallavolo m/f, Tennis m/f, Badminton m/f, Corsa campestre m/f e Orienteering m/f. Interessanti sono state anche le GARE REGIONALI, come quella di m/f di Basket a Crotone ove si è registrato il raggiungimento del 2° posto per la rappresentativa femminile o anche la Gara Regionale di Orienteering, in Sila, con la qualificazione individuale alla finale nazionale di una allieva del Liceo Classico. La stessa ha rappresentato la Calabria in questa disciplina gareggiando a Settembre 2018 (5 giorni) a L'Aquila. Più di recente, la gara regionale m/f a Pizzo di Badminton, con la qualificazione alle fasi nazionali della squadra maschile che ha poi rappresentato la Calabria a Maracalagonis in Sardegna per 5 giorni a Maggio 2019.

In generale è da dire che gli studenti dell'Omnicomprensivo B. Vinci, rispondono efficacemente agli stimoli scolastici, come dimostra la loro efficace e proficua partecipazione alle varie attività proposte dalla scuola ed il conseguimento, molto spesso, di egregi risultati. Veramente tante sono infatti le occasioni in cui essi, dimostrando entusiasmo ed impegno, sono riusciti a raggiungere ottimi traguardi e/o premiazioni.

Tra queste, tra le varie opportunità offerte dalla scuola, solo a titolo esemplificativo, si cita



ad esempio, per il Liceo, l'avvenuta partecipazione di un gruppo di studenti, ad un interessante Stage a Dublino volto al perfezionamento della lingua inglese, collocato nell'ambito del progetto PON "Potenziamento della cittadinanza europea" o, per l'Istituto Tecnico, gli esiti del progetto di robotica "Frankenstein 3.0, collocato nell'ambito del progetto PON "Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità. Tale progetto vede come protagonista anche Innova Camera di Roma, nell'ambito del più ampio progetto **"MAKER FAIRE ROME-THE EUROPEAN EDITION"** ed è finalizzato alla divulgazione della cultura digitale nei confronti di utenti ed imprenditori cui Innova Camera rivolge la sua attività. Grazie ad esso, due studenti dell'Istituto Tecnico A. Russo, accompagnati da proprio docente, hanno partecipato alla MAKE FAIRE di Roma, tenutasi presso la Fiera di Roma, allestendo un proprio stand e partecipando anche alla trasmissione televisiva RAIGULP "ROB_O_COD". Questa esperienza ha permesso loro non solo di catapultarsi tra le più sofisticate tecnologie moderne, ma anche di avere la soddisfazione di essere stati gli unici a presentare un prototipo tecnologico innovativo (robot), appunto **"Frankenstein 3.0"**, che sfrutta un particolare protocollo di comunicazione, il Message Queuing Telemetry Transport (MQTT), uno standard nell'industria 4.0. Ciò, ha anche destato l'interesse da parte di aziende operanti nel settore della formazione che hanno chiesto i riferimenti del progetto per future collaborazioni. E da qui anche diverse altre situazioni favorevoli vissute dagli studenti con ampi riconoscimenti.

Varie sono state le occasioni, per tutti gli studenti, di partecipare ad incontri interessanti e di affrontare tematiche attuali come ad es. quelle legate all'Europa così come di dialogare con esponenti delle Forze dell'Ordine, delle Istituzioni e del mondo del volontariato su temi a loro vicini. In tema di legalità, ottima è risultata anche la partecipazione al Progetto "Ciak...un processo simulato per evitare un vero processo" che ha visto l'impegno degli studenti di ciascun ordine di scuola dell'Omnicomprendivo -a partire dalla scuola secondaria di primo grado al Liceo ed all'ITIS- che si sono benemeriti nella simulazione di un processo, direttamente in Tribunale, su tematiche di particolare interesse per ragazzi ed adolescenti. Nel corso dell'anno 2021-22 (nonostante l'esperienza pandemica ancora in corso), la partecipazione degli studenti del Liceo al "Torneo Dire e Contraddire" organizzato dall'Ordine degli avvocati di Vibo Valentia insieme all'Ordine Nazionale Forense ed al Ministero dell'Istruzione, ha permesso loro di cimentarsi nello sviluppo delle pratiche di



“buona comunicazione” su temi di educazione civica. L’esperienza ha permesso alla scuola anche di essere premiata, dopo aver affrontato altre scuole a livello regionale, essendo giunta in fase finale.

E' stata altresì proposta la candidatura di alcuni studenti liceali alla “Giornata delle eccellenze scolastiche calabresi”, indetta a livello regionale, in merito ad una attività da essi svolta sul tema della valorizzazione del patrimonio storico, culturale e sociale nicoterese che ha già portato nel corso dell’anno scolastico 2018-2019, alla realizzazione di un opuscolo dal titolo “Sulle tracce degli ebrei a Nicotera”; attività che, presentata alla Università Alma Mater Studiorum di Imola, ha riscosso grande successo e fatto riportare agli studenti prestigiosi complimenti ed elogi.

L’attenzione non è minore sul fronte della FORMAZIONE DEL PERSONALE in genere e della formazione/ sviluppo professionale dei docenti. Diversi sono, infatti, i corsi attivati e fruibili direttamente a scuola, volti al perfezionamento di metodologie di insegnamento innovative e con uso di

nuove tecnologie. Particolare menzione meritano il Corso “Didattica Cooperativa con metodo Rossi”, la formazione inerente l’uso degli strumenti della PIATTAFORMA G SUITE for Education come Gmail, Calendar, Google Docs, Drive e Google Classroom, il Corso "Imparare senza confini ". L’applicazione di tali strumenti alla didattica, in uno all’uso della piattaforma G Suite, è infatti di grande ausilio nel sostenere e motivare l’apprendimento degli studenti ed inoltre si rivela strategica per migliorare il flusso informativo, favorire la condivisione all’interno della comunità scolastica ed avviare alla frequentazione di spazi virtuali. Tanto ha altresì consentito di affrontare agevolmente la didattica a distanza che si è dovuta affrontare per effetto della emergenza epidemiologica da Covid-19.

Per l’anno scolastico 2021-2022 preliminarmente non può non farsi cenno alla grandissima soddisfazione avuta dall’Omnicomprendivo per l’attiva partecipazione alla CERIMONIA DI INAUGURAZIONE DEL NUOVO ANNO SCOLASTICO che si è tenuta - nella giornata del 20 Settembre - a Pizzo Calabro alla presenza, tra gli illustri partecipanti, del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e del Ministro dell’Istruzione Patrizio Bianchi.

Com’è noto, alla cerimonia – trasmessa in diretta su RAI 1 in tutta Italia- hanno partecipato



alcune delegazioni di studenti in rappresentanza di istituti scolastici di tutta la Nazione. Sono state protagoniste le scuole selezionate dal Ministero per avere realizzato i migliori percorsi didattici sui temi della legalità e della cittadinanza.

Nell'occasione, grande plauso è stato riconosciuto al nostro Istituto che è stato selezionato per raccontare l'ideazione e realizzazione del progetto "**Bat Stik - Le difficoltà non fan la differenza**", un progetto che ha saputo sapientemente coniugare tecnologia e sensibilità civica attraverso l'ideazione e realizzazione di un bastone elettronico destinato agli ipovedenti ed in grado di segnalare la presenza di ostacoli attraverso un sistema di vibrazioni: creazione certamente in grado di aiutare fattivamente le persone con deficit visivo, concorrendo così alla realizzazione del fondamentale principio di uguaglianza sostanziale sancito dall'art. 3 della nostra Costituzione: "**...rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana**".

Durante la cerimonia, preziose sono state le parole che il Presidente Mattarella ha riservato al mondo della scuola italiana, accanto a quelle del Ministro Bianchi che ha evidenziato come il mondo della scuola rappresenti "**la più grande comunità di lavoro del nostro Paese**" che anche il periodo di pandemia, si è mostrata "**comunità generosa, resistente e fortemente innovatrice**" ricordando altresì che "**il ritmo della scuola è il ritmo di tutti noi**" e che "**quando non c'è stato, ci siamo sentiti persi**".

Altra grande soddisfazione per l'Omnicomprendivo B. Vinci (anche Scuola Amica Unicef) si è avuta in occasione della premiazione ricevuta dal MIUR per le attività svolte nell'ambito del Concorso "#Convenzione30: a te la parola" promosso da UNICEF e MIUR in occasione del 30° anniversario della CRC. Un progetto incentrato sui diritti dei bambini, tramite il quale si è voluto evidenziare, in particolare, il loro diritto all'ascolto da parte degli adulti.

Tornando alla descrizione delle principali caratteristiche della scuola, si riporta, in primis, quanto emerge dal documento relativo agli "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" elaborato dalla Dirigente scolastica, Dott.ssa Marisa Piro: "L'Istituto omnicomprensivo Bruno Vinci di Nicotera si configura come **officina di cultura, di creatività e di innovazione e come laboratorio di umanesimo**, coltivando i valori della persona e la



cultura del servizio con particolare attenzione ai **più fragili** in un continuo esercizio di cittadinanza attiva",

In linea con tali indirizzi, tutte le scuole facenti parte dell'Omnicomprendivo attuano comportamenti volti a :

- "Assicurare la qualità dell'offerta formativa della scuola, promuovere il successo formativo di tutti gli studenti e formare persone competenti garantendo il diritto ad una istruzione, ad una formazione ed ad un apprendimento permanente di qualità ed inclusivi anche nell'attuale momento di emergenza sanitaria da Covid 19;
- Promuovere il valore della scuola come comunità ospitale, attenta alle fragilità, partecipata ed autenticamente inclusiva"

Sempre in linea con tali indirizzi, il percorso di tutte le scuole dell'I.O. si svolge nel solco della sensibilità ed attenzione ai temi classici e/o degli specifici indirizzi di studio, come a quelli sociali, di attualità ed ecologici, con lo sguardo attento al mondo dell'innovazione tecnologica.

Quanto a tale ultimo elemento, si evidenzia che, a partire dal corrente anno scolastico, nelle Scuole Superiori dell'I.O. è previsto l'avvio del NUOVO INDIRIZZO A CURVATURA INFORMATICA che va ad aggiungersi agli altri indirizzi già in precedenza sopra descritti.

Vi è da aggiungere inoltre che sempre più l'Omnicomprendivo percorre la via della "partecipazione attiva" degli studenti, come dimostrano anche recenti attività : ad es. il percorso " Aspettando il Natale...a scuola di cittadinanza; Percorsi di didattica alternativa" che contempla attività direttamente ideate, proposte e messe in campo dagli studenti - con la supervisione e la guida dei docenti- realizzate in orario scolastico ma nell'ambito di un periodo appositamente dedicato nei giorni precedenti le festività natalizie. Vario il contenuto delle attività proposte e svolte: dai giochi da tavolo, ai caffè scientifici e/o letterari, ai dibattiti su temi di attualità e di cittadinanza, ai cineforum; e ancora, ai cortometraggi, anche in inglese, ai preparativi per talent show, agli incontri con autori.

Allo stesso modo, alta è l'attenzione ai "valori" educativi e formativi come testimonia, tra gli altri, ad es. il progetto "# Io leggo perché": un percorso volto alla valorizzazione della lettura



e delle riflessioni da parte dei più piccoli, con la messa in campo di adeguate strategie per rendere l'attività svolta ludica ma allo stesso tempo preziosa e formativa.

Tra le tante attività in campo, un'altra menzione particolare riserviamo alle riflessioni -stavolta da parte dei ragazzi più grandi- intorno alla lettura del libro "Il cammino dell'uomo" di Martin Buber; un testo giustamente definito " Un autentico capolavoro in miniatura, il cui messaggio è inesauribile proprio perché parla al cuore di ogni uomo, in ogni tempo e in ogni situazione. Un libro che conduce a pensare e a imboccare il cammino dell'autentica crescita umana in armonia con il mondo intero"; e che, per i nostri ragazzi, è divenuto ancor più prezioso per la splendida opportunità, offerta da Mons. Attilio Nostro- Vescovo della Diocesi di Mileto-Nicotera-Tropea - di voler dialogare con loro proprio su questo tema.

L'attività delle scuole appartenenti all' Omnicomprensivo è sempre svolta nella piena consapevolezza delle "radici" di popolo neo-latino che ci appartengono e sulle quali è stata "costruita" la nostra cultura ed identità sia italiana che europea. Radici che oggi rappresentano una "lente" ed una "chiave di lettura" del mondo che ci circonda.

Ed invero, tra gli scopi primari che si intendono raggiungere, vi è sicuramente anche quello di far cogliere alle nuove generazioni il senso più profondo dell'essere "cittadini europei" così come quello di far loro acquisire la piena consapevolezza dell' "appartenenza" alla grande "comunità umana" fornendo le conoscenze e le competenze per poter sapientemente e responsabilmente assumere impegni attivi ed efficaci per "rigenerare" la società del futuro, in un'ottica di solidarietà e pace, volta alla realizzazione di quel "rispetto" della persona umana e dell'ambiente in cui ella vive, al fine di realizzare il "progresso sociale ed ambientale" - obiettivo prefissato in vari accordi internazionali come l' "Agenda 2030"- che possa accompagnare il progresso economico in atto, nella convinzione della assoluta inutilità e sterilità di quest'ultimo ove isolatamente considerato.

Alla luce di quanto detto, piace riportare anche un'altra significativa espressione del Ministro dell'Istruzione che la scuola condivide pienamente:

"La cultura europea affonda le sue radici nella tradizione greca e latina. Non solo nella



lingua, ma anche nelle scienze, nel diritto, nella filosofia. Abbiamo quindi la grande responsabilità di valorizzare questa eredità e di trasmetterla alle ragazze e ai ragazzi non soltanto come patrimonio del passato, ma come chiave di interpretazione e di lettura della nostra contemporaneità. Le lingue, classiche e moderne, sono un modo per avvicinarsi e comprendere gli altri, per collegare mondi e allacciare relazioni. Sono uno strumento di pace.”

Al contempo, l'Omnicomprendivo B. Vinci si trova anche allineato al piano "RiGenerazione Scuola" elaborato dal MIUR e basato su quattro pilasti fondamentali:

Rigenerazione dei saperi, Rigenerazione dei comportamenti, Rigenerazione delle infrastrutture, Rigenerazione delle opportunità.

Pienamente condivisi anche gli obiettivi previsti dal piano stesso:

SOCIALI

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

AMBIENTALI

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la casa comune
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- imparare a minimizzare gli impatti d'azione dell'uomo sulla natura

ECONOMICI

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema



economico.

Tra le ulteriori novità avviate nell'anno scolastico 2021-22 nei vari ordini di scuola dell'I.O. B. Vinci, sono da menzionare: i "Patti Educativi di Comunità", realizzati in applicazione del D.L. 14 agosto 2020 n. 104, art.32 comma 2, lett, b) e per gli Istituti Superiori ed il "Piano Scuola Estate" sia per le scuole Primaria e Secondaria di primo grado che per le Scuole secondarie di secondo grado Liceo Classico ed Istituto Tecnico.

I percorsi relativi ai patti educativi di comunità, hanno permesso ad ogni scuola la realizzazione di progetti in rete con Istituzioni e Comunità del territorio volti allo approfondimento di specifiche tematiche. Detti percorsi, hanno riguardato:

- Per il Liceo Classico, un approfondimento storico, artistico e culturale intorno alla figura del pittore, poeta e scrittore nicoterese Domenico Russoe
- Per l'Istituto Tecnico un percorso incentrato sulla storia del "Castello" nicoterese "alla scoperta di beni materiali ed immateriali".

In entrambi i casi, ottimi sono risultati anche i prodotti realizzati dagli studenti a conclusione dei lavori.

Vari e tutti molto interessanti anche i percorsi relativi al Piano Scuola Estate. Nelle scuole primarie di Limbadi e di Caroni, le relative attività sono state indirizzate allo approfondimento delle tecnologie o delle discipline matematica ed italiano o della letto-scrittura ovvero ancora della lettura.

Al Liceo classico ed all'Istituto tecnico le attività svolte sono state invece indirizzate al rafforzamento delle conoscenze e competenze nell'uso della lingua inglese ed in campo informatico (ICDL).

Tali competenze in lingua inglese e, soprattutto, le competenze informatiche saranno implementate, anche nel corso dell'anno scolastico 2022-2023 attraverso le varie iniziative avviate, sia in ambito scolastico che extra-scolastico, tra cui si menzionano alle scuole superiori, l'avvio di un Progetto per l'approfondimento delle discipline STEM e lo svolgimento di attività nell'ambito di PON sui temi del Piano "RiGenerazione scuola".



A partire dal 1° settembre 2023 si segnala l'attivazione di " PERCORSI ORDINAMENTALI AD INDIRIZZO MUSICALE" ex D.I. 176/2022 presso la scuola secondaria di primo grado di Limbadi.

A partire dal 1° settembre 2023 gli attuali corsi a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di primo grado, disciplinati dal D.M. 201/1999, saranno sostituiti dai percorsi ordinamentali ad indirizzo musicale ai sensi del Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176.

A tal proposito, si evidenzia che in tutte le scuole facenti parte dell'I.O. "Bruno Vinci" l'esperienza della pratica strumentale trova significativo spazio nel convincimento della collegialità tecnica che tale esperienza, stimolando la motivazione, favorisce nell'alunno la consapevolezza delle proprie predisposizioni in una prospettiva orientativa, offre opportunità di valorizzazione personale e sociale attraverso l'educazione alle arti e l'incentivazione di processi creativi, supporta lo sviluppo di relazioni positive e del lavoro di squadra nella pratica della musica d'insieme, contribuendo altresì allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali" di cui alla Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018.

In particolare, il corso di strumento musicale della scuola secondaria di primo grado di Limbadi rappresenta da sempre motivo di vanto con le sue performance d'insieme che hanno sempre riscosso apprezzamenti e riconoscimenti degni di nota nei diversi concorsi musicali locali e nazionali e le armoniose esibizioni orchestrali che scandiscono i diversi momenti dell'anno scolastico e arricchiscono le celebrazioni e le manifestazioni della Scuola coinvolgendo la comunità scolastica e il territorio.

In conformità a ciò, la collegialità tecnica ha approvato l'attivazione dei predetti percorsi tenendo conto:

-Della legge 13 luglio 2015, n. 107 recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, il comma 181, lettera g) "promozione e diffusione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e della produzione culturali, musicali, teatrali, coreutici e cinematografici e a sostegno della creatività connessa alla sfera estetica";

-Del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica e sulla



valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno alla creatività, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'art. 12 "Scuole secondarie di primo grado con percorsi a indirizzo musicale";

-Del Decreto Interministeriale 1 luglio 2022 n. 176 recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondaria di primo grado;

-Della nota del Ministero dell'Istruzione n. 22536 del 5 settembre 2022 che fornisce indicazioni in merito alla disciplina dei percorsi a indirizzo musicale nelle scuole secondaria di primo grado;

-Del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, di adozione del Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche.

-Del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, di adozione del Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La gestione efficace di una scuola comporta l'esercizio di una leadership per l'apprendimento che indichi la rotta, sviluppi professionalmente le risorse umane, dia impulso all'innovazione, gestisca i processi di apprendimento attraverso un'organizzazione pensata pedagogicamente e spesa in chiave didattica, diffonda la cultura dell'aula da intendersi come laboratorio di sviluppo professionale.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Lo sviluppo professionale rappresenta la leva strategica per la crescita del sistema



scuola e dà impulso all'innovazione. Sulla base delle esigenze formative del personale, dei bisogni emergenti dallo specifico contesto e dalle determinazioni nazionali ed europee, la Collegialità tecnica ha elaborato il Piano Triennale della formazione di seguito riportato.

Allegato:

I.O.BRUNO VINCI PIANO TRIENNALE FORMAZIONE docenti ptof 2022 2025.pdf



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola condivide le preoccupazioni che hanno portato all'adozione del PNRR. In particolare, si riscontrano i descritti danni provocati dalla pandemia di Covid-19 in primis sull'economia italiana (ancor più di altri Paesi europei) avendo l'Italia affrontato l'esperienza pandemica trovandosi già in condizioni di fragilità dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Gli effetti negativi si sono riversati soprattutto su donne e giovani com'è documentato dall'alto tasso di ragazzi (tra i 15 e i 29 anni) non impegnati nello studio, nel lavoro e nella formazione, in Italia più elevato rispetto agli altri Paesi Europei. A ciò, si unisce il basso tasso di partecipazione delle donne al lavoro, anch'esso sotto la media europea. Si condivide altresì la considerazione che questi problemi sono ancora più accentuati nel Mezzogiorno, dove "il processo di convergenza con le aree più ricche del Paese è ormai fermo". A ciò si aggiunge ancora la drammatica situazione legata ai cambiamenti climatici ed all'aumento di calore e siccità nonché l'aumento del livello del mare e delle precipitazioni intense che espongono a pericolo di frane ed alluvioni fasce sempre più ampie di territorio tutte le nefaste conseguenze che derivano. Dalle indagini svolte è emerso che "dietro la difficoltà dell'economia italiana di tenere il passo con gli altri paesi avanzati europei e di correggere i suoi squilibri sociali ed ambientali, c'è l'andamento della produttività, molto più lento in Italia che nel resto d'Europa" ed ancora, l'incapacità di cogliere le opportunità legate alla rivoluzione digitale. L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il programma Next Generation EU (NGEU) che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; tale programma, unitamente al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), rappresentano una grande opportunità - nell'ambito delle Missioni del Piano (digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute) - che anche questa scuola intende cogliere incanalando le proprie azioni nelle seguenti direzioni:

Investimento 1.3: Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il fine è quello di favorire le attività sportive a cominciare dalle prime classi delle scuole primarie, potenziando le infrastrutture per lo sport – anche raggiungendo obiettivi di transizione verde mediante uso di materiali e sistemi sostenibili- ed incrementando l'offerta di attività sportive anche allo scopo di dare opportunità formative uniformi su tutto il territorio nazionale riducendo i divari territoriali. Ciò favorisce anche il contrasto alla dispersione scolastica principalmente nell'area in cui insiste la scuola, ad alto rischio in tal senso. Anche attraverso l'affiancamento di tutor sportivi scolastici, le competenze legate all'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, possono sicuramente non solo combattere la dispersione scolastica ma anche garantire inclusione sociale, promuovere stili di vita salutari nonché far scoprire ed orientare ad attitudini personali.

Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado

Tale investimento si pone come scopi quelli di

- migliorare i livelli della scuola nelle competenze di base (italiano, matematica e inglese) riducendo i divari territoriali esistenti
- sviluppare strategie per contrastare l'abbandono scolastico

E' previsto che il potenziamento delle competenze di base degli studenti, venga perseguito partendo da un'analisi degli andamenti scolastici e ponendosi come obiettivo quello di garantire un livello adeguato, sopra la media UE anche per mezzo dello sviluppo di un portale nazionale formativo unico con personalizzazione dei percorsi per quelle scuole che hanno riportato livelli prestazionali critici, azioni di supporto mirate per i dirigenti scolastici a cura di tutor esterni e docenti di supporto (per italiano, matematica e inglese) per almeno un biennio, Mentoring e formazione (anche da remoto) per almeno il 50 per cento dei docenti, potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate, incremento delle ore di docenza e presenza di esperti, programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling e orientamento professionale attivo.

Riforma 1.4: Riforma del sistema di orientamento

La previsione riguarda l'introduzione di moduli di orientamento formativo - da ricomprendersi all'interno del curriculum complessivo annuale – rivolti alle classi quarte e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

quinte della scuola secondaria di II grado, al fine di accompagnare gli studenti nella scelta consapevole di prosecuzione del percorso di studi o di ulteriore formazione professionalizzante (ITS), propedeutica all'inserimento nel mondo del lavoro.



Aspetti generali

A partire dalla fase di progettazione delle varie attività da svolgere nel corso dell' anno scolastico, tutte le scuole dell' Omnicomprensivo B. Vinci si conformano al documento di Indirizzo redatto dal Dirigente scolastico, che di seguito si riporta:

INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

(L. 107/2015, art.1, comma 14.4)

**Aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa per
l'annualità 2022/2022 Definizione del PTOF 2022/2025**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	l'art. 5 del D.Lgs. 165/2001;
VISTO	l'art. 25, commi 1,2 e 3, del D.Lgs. 165/2001;
VISTO	il D.P.R. 275/99, come modificato dalla L.n.107 del 13.07.2015;
VISTA	la L.107/2015;
VISTO	il D.M. n. 254/2012 "Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
VISTO	il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89 <i>"Regolamento recante revisione dell'assetto ordinativo, organizzativo e didattico dei licei"</i> ;
VISTO	il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 <i>"Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici"</i> ;
VISTO	il D.Lgs. 62 del 13 aprile 2017 <i>"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato"</i> ;



- VISTO** il D.M. 741 del 3 ottobre 2017 *"Modalità di svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione"*;
- VISTO** il D.M. 742 del 3 ottobre 2017 *"Modalità per il rilascio delle certificazioni di competenze nel primo ciclo"*;
- VISTA** la circolare MIUR 10 ottobre 2017 prot. 1865 *"Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed esame di Stato nelle scuole del primo ciclo"*;
- VISTA** la nota MIUR 4 ottobre 2018, prot. n. 3050 *"Esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado a.s. 2018/2019 - prime indicazioni operative"*;
- VISTA** l'Ordinanza del Ministro dell'Istruzione 4 dicembre 2020, n.172 *"Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria"*
- VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"*;
- PRESO ATTO** della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- VISTI** gli artt.26,27,28,29 del CCNL-SCUOLA del 29.11.2007;
- VISTO** l'art. 34 (*"Comunità educante"*) del CCNL – comparto Istruzione e Ricercatriennio 2016/2019, del 19.04.2018;
- VISTI** gli artt. 25,26,27 e 28 dell'appena cennato CCNL/2018
- VISTO** l'art. 1, comma 14.4 della L. n.107/2015;
- PRESI IN CARICO** gli *Obiettivi formativi* individuati come *prioritari* all'art. 1, comma 7 della L.107/2015 ai fini della elaborazione dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche;
- VISTI** gli esiti del piano di miglioramento e i risultati dell'Autovalutazione di istituto per l'a.s. 2021/2022;
- VISTO** il Piano *RiGenerazione Scuola* del Ministero dell'Istruzione attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU;
- VISTO** l'art. 10 del D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 196, che ha previsto l'adozione da parte del Ministro dell'Istruzione per la transizione ecologica e culturale delle scuole al fine di promuovere la consapevolezza e la



conoscenza delle problematiche legate al consumo della plastica monouso e trasformare le abitudini di vita in chiave sostenibile;

DISPONE

l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa per l'annualità 2022/2023 e la definizione del Piano dell'offerta formativa per gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 dovrà tenere conto degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione esplicitati nel presente documento.

L'Istituto Omnicomprensivo "Bruno Vinci" di Nicotera

- si configura come **officina di cultura, di creatività e di innovazione** e come **laboratorio di umanesimo**, coltivando i valori della persona e la cultura del servizio con particolare attenzione ai "più fragili" in un continuo esercizio di cittadinanza attiva;
- è impegnato ad educare le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile rendendoli protagonisti del cambiamento attraverso la rigenerazione dei saperi e dei comportamenti.

Al fine di

- assicurare la Qualità dell'offerta formativa della scuola, di promuovere il successo formativo di tutti gli studenti e di formare "persone competenti", garantendo il diritto ad una istruzione, ad una formazione e ad un apprendimento permanente di qualità ed inclusivi, anche nell'attuale momento di emergenza sanitaria da Covid 19;
 - promuovere il valore della "scuola" come comunità ospitale, attenta alle fragilità, partecipata ed autenticamente inclusiva;
 - formare le studentesse e gli studenti alla sostenibilità, alla complessità dei saperi e all'interdisciplinarietà;
- educare le studentesse e gli studenti a comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita, così contribuendo in misura significativa alla transizione ecologica e culturale;

sono individuati sei "Indirizzi" (Priorità) ed i corrispondenti obiettivi strategici dei quali il Collegio dovrà tener conto nell'elaborazione dei percorsi operativi (attività) che ne consentano il raggiungimento.



PRIORITÀ 1: INCLUSIONE

Obiettivo strategico n. 1 – Area “Inclusione”: supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle “fragilità” che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato .

Obiettivo strategico n. 2 – Area “Inclusione”: promuovere il valore della scuola intesa come comunità ospitale ed autenticamente inclusiva; promuovere la competenza digitale quale dimensione strutturale della crescita del bambino, del ragazzo, del giovane contrastando, nel contempo, fenomeni di bullismo e cyber bullismo”. Elaborare specifici percorsi formativi volti a sensibilizzare gli alunni e gli studenti sui rischi di un utilizzo non consapevole della rete internet: tutela di sé e dei propri dati personali, gestione delle immagini online, esposizione a contenuti violenti, permanenza delle informazioni online e identità digitale, comportamenti negativi che integrano profili di reato(cyberbullismo) e loro conseguenze.

Obiettivo strategico n. 3 – Area “Esiti formativi”: recuperare i gap cognitivi, culturali, sociali, acuitizzati dall'emergenza epidemiologica, rafforzando gli apprendimenti e riconquistando la dimensione relazionale e sociale delle giovani generazioni; promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nelle aree strategiche del Curricolo e delle competenze di cittadinanza, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale.

Obiettivo strategico n. 4 – Area “Curricolo e progettazione”: elaborare approcci metodologico didattici calibrati a misura della specifica domanda di formazione, che favoriscano il protagonismo attivo del soggetto che apprende; favorire l'approccio sistemico ai saperi e alla sostenibilità per migliorare le condizioni di vita delle persone, delle comunità e delle società con lo sguardo rivolto non solo alle generazioni presenti ma anche a quelle



future;

Obiettivo strategico n. 5- Area "Valutazione": garantire la valutazione equa, trasparente e tempestiva degli alunni; assicurare la valutazione autentica, focalizzata sul processo formativo e i risultati dell'apprendimento, che abbia finalità formativa ed educativa e concorra al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli alunni, documenti lo sviluppo dell'identità personale e promuova l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze,.

Obiettivo strategico n. 6 – Area "Certificazione": garantire un efficace e trasparente sistema di certificazione delle competenze che favorisca l'orientamento per la prosecuzione degli studi;

Obiettivo Strategico n. 7– Area Inclusione e differenziazione: rilevare i bisogni specifici di formazione dei diversi alunni (portatori di handicap, con bisogni educativi speciali, stranieri..) al fine di elaborare significativi percorsi di apprendimento,

Obiettivo strategico n. 8 - Area Inclusione e Differenziazione: supportare gli studenti con difficoltà di apprendimento; incoraggiare e facilitare la partecipazione attiva degli alunni più fragili alla vita della scuola..

Obiettivo strategico n. 9 - Area Inclusione e Differenziazione: favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

PRIORITÀ 2: ALLEANZE EDUCATIVE

Obiettivo strategico n. 1 – Stabilire efficaci relazioni educative tra docenti e alunni fondate sull'attenzione alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali; rafforzare la partecipazione dei giovani ad attività di solidarietà affrontando sul campo le sfide sociali e umanitarie del nostro tempo e promuovendo lo sviluppo sostenibile, l'inclusione

sociale e l'attenzione verso i più fragili.

Obiettivo strategico n. 2 – Stabilire efficaci relazioni educative con le famiglie anche "educando" alla "genitorialità"; collaborare in modo intenzionale e sistematico, rafforzare la corresponsabilità educativa;

Obiettivo strategico n. 3 – Rafforzare le relazioni tra scuole nello stesso territorio nell'ottica della



sussidiarietà orizzontale. Promuovere le attività di rete e gemellaggi tra scuole con affinità culturali che insistono su territori diversi per condividere esperienze formative e buone pratiche favorendo il confronto tra i giovani e la mobilità studentesca in un'ottica di accrescimento personale, culturale, relazionale e di maturazione della dimensione identitaria;

Obiettivo strategico n. 4 – Rafforzare le relazioni tra il sistema scuola ed il territorio nell'ottica della valorizzazione di tutte le risorse e della corresponsabilità educativa (Patti educativi di comunità).

PRIORITÀ 3: ORIENTAMENTO

Obiettivo strategico n. 1 - definire i profili in uscita ed i traguardi di competenza dei diversi ordini e gradi di scuola (traguardi di competenza per il 1° ciclo, competenze chiave per l'apprendimento permanente per il biennio della scuola secondaria di secondo grado; competenze chiave di cittadinanza al termine della scuola secondaria di secondo grado) ed elaborare curricula spendibili nel campo dell'occupabilità.

Obiettivo strategico n. 2 – progettare ed attivare pratiche educative e didattiche coerenti e condivise all'interno dei consigli di classe funzionali a fornire agli studenti gli strumenti per diventare "persona competente" e "proattiva"; sviluppare la consapevolezza della spendibilità dei propri talenti sul mercato del lavoro.

Obiettivo strategico n. 3 - promuovere il senso di appartenenza al proprio territorio, valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico, incentivare la scuola quale comunità attiva, aperta alla realtà esterna ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

Obiettivo strategico n. 4 - orientare al territorio ed alle realtà produttive, culturali e professionali.

Obiettivo strategico n. 5 – rafforzare i legami scuola-mondo del lavoro attraverso i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Obiettivo strategico n. 6 – intensificare le opportunità formative con percorsi di potenziamento dell'offerta formativa ed iniziative finalizzate alla interiorizzazione dei principi di convivenza democratica (solidarietà, inclusione...) e di



cittadinanza digitale al fine di incentivare l'uso consapevole della rete internet..

PRIORITÀ 4: INTERNAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo strategico n. 1 – sviluppare/potenziare le competenze multilinguistiche e interculturali degli studenti.

Obiettivo strategico n. 2 - favorire relazioni di collaborazione con istituzioni scolastiche di altri Paesi; favorire la creazione di ambienti di interazione allargata e di confronto anche a distanza attraverso l'uso delle tecnologie; promuoverlo sviluppo delle competenze di cittadinanza globale, in particolare sviluppando la capacità di esaminare problemi di importanza globale e interculturale; comprendere e apprezzare le prospettive e le visioni del mondo degli altri; agire per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile;

Obiettivo strategico n. 3 – internazionalizzare l'esperienza formativa degli studenti e metodologico-didattica dei docenti, ampliando gli orizzonti di riferimento anche attraverso gemellaggi tra scuole di Paesi stranieri.

Obiettivo strategico n.4 – prevedere percorsi finalizzati al conseguimento di Certificazioni internazionali.

PRIORITÀ 5: INNOVAZIONE

Obiettivo strategico n. 1 – realizzare una scuola "aperta", che si connoti quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente;

Obiettivo strategico n.2 – elaborare una progettazione formativa capace di cogliere le istanze emergenti dalla società e dalle determinazioni europee e di darvi risposta (organizzazione spesa in chiave di progettualità formativa); fare tesoro dell'esperienza della didattica a distanza maturata durante l'emergenza epidemiologica da Covid 19 al fine di potenziare l'uso integrato delle



tecnologie nei processi di apprendimento-insegnamento elaborando metodologie didattiche collaborative, laboratoriali e innovative;

Obiettivo strategico n. 3 –Potenziare l'utilizzo della multimedialità a sostegno dei processi di apprendimento lavorando sullo sviluppo della competenza digitale, del pensiero computazionale e del "Coding" e sulla promozione della cittadinanza digitale, sensibilizzando gli alunni e gli studenti sui rischi di unutilizzo non consapevole della rete internet: tutela di sé e dei propri dati personali, gestione delle immagini online, esposizione a contenuti violenti, permanenza delle informazioni online e identità digitale, comportamenti negativi che integrano profili di reato(cyberbullismo) e loro conseguenze.

PRIORITA' 6: QUALITA' FONDATA SUL MIGLIORAMENTO CONTINUO

Obiettivo strategico n. 1- esercitare funzionalmente le competenze sui processi formativi (rilevare funzionalmente la domanda sociale di formazione, promuovere relazioni funzionali con le famiglie ed il territorio, lavorare sulla multimedialità e sul coding).

Obiettivo strategico n. 2 –progettare, gestire, monitorare, valutare e documentare i processi e gli esiti dei percorsi formativi;

Obiettivo strategico n. 3 –Esercitare funzionalmente le competenze ad organizzare per assicurare l'efficienza e l'efficacia della scuola intesa come sistema organizzativo.

Obiettivo strategico n. 4 – incentivare lo sviluppo professionale. in particolare con riferimento

- *allo sviluppo della competenza nell'uso di metodologie e didattiche collaborative, laboratoriali e innovative fondate sull'uso integrato delle tecnologie e degli strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti;*
- *allo sviluppo della sensibilità sui temi della transizione ecologica e culturale in funzione della rigenerazione di abitudini e stili di vita per rispondere ai bisogni delle generazioni presenti senza compromettere quelle future;*



· *al potenziamento della capacità di favorire l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità alla luce delle novità normative;*

· *allo sviluppo della capacità di accoglienza dei ragazzi "più fragili". Obiettivo strategico n. 5 – valorizzare il merito.*

Il presente Atto costituisce atto tipico di gestione dell'Istituzione scolastica in regime di autonomia.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Marisa Piro

PROFILI INNOVATIVI ED INDIRIZZI SPERIMENTALI

ATTIVATI

Le scelte di intervento e guida che caratterizzano la scuola sono aperte alle più innovative sfide poste da nuovi modelli sociali, da Organi Istituzionali e Ministeriali nonché dalle più recenti normative e mirano ad un miglioramento continuo riuscendo ad offrire agli studenti numerose, serie ed importanti opportunità allo scopo di far acquisire loro aggiornate ed adeguate conoscenze e competenze da poter spendere sia nel prosieguo degli studi, sia direttamente nel mondo del lavoro. Il tutto, accogliendo e promuovendo iniziative volte a trasmettere quanto di meglio possa essere offerto alle nuove generazioni. Come già accennato, su tale scia, l'Istituto Omnicomprensivo Bruno Vinci da sempre è stato teatro di percorsi innovativi quanto prestigiosi.

In primis, si menziona il costante AGGIORNAMENTO DEI CURRICOLI VERTICALI SCOLASTICI che viene effettuato in osservanza delle Indicazioni Nazionali ed Europee e dunque anche secondo le "Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 Maggio 2018" che permettono agli studenti di acquisire, al termine degli studi, adeguate Certificazioni da poter spendere non solo in ambito nazionale ma anche europeo e mondiale.



In base a quanto previsto anche dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019, l'Omnicomprendivo B. Vinci ha programmato e sta realizzando - in tutti gli ordini di scuola - lo studio dell'insegnamento di EDUCAZIONE CIVICA (già in passato avviato in via sperimentale) attraverso l'introduzione di un percorso strutturato, intenzionale e sistematico inserito a pieno titolo nel curriculum verticale. Tanto, permette agli studenti di acquisire quelle conoscenze e competenze che risultano fondamentali per l'esercizio di una cittadinanza consapevole, responsabile ed attiva potendo così partecipare alla vita civica, culturale e sociale nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

E' previsto un monte ore annuo dedicato allo studio della Costituzione, dello Stato, dell'Unione Europea ed Organismi internazionali, dei Principi di Legalità, degli elementi fondamentali di diritto ed in particolare del diritto del lavoro, dello Sviluppo Sostenibile e dell' Agenda 2030, della Cittadinanza Digitale e tematiche connesse, allo scopo, come detto, di formare cittadini consapevoli e responsabili e ***“sviluppare competenze ispirate ai valori di responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà”***.

A partire dall'anno 2019-2020 il Liceo Classico Bruno Vinci -giusta Decreto direttoriale n. 1425 del 3 Ottobre 2019- ha attivato il percorso, previsto sperimentale dal Miur a livello Nazionale, di "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA". Come accennato all'inizio, trattasi di un importantissimo traguardo per il Liceo Nicoterese che, cogliendo immediatamente la recente sfida Ministeriale, è riuscito a collocarsi tra le poche istituzioni scolastiche di indirizzo liceale a livello nazionale (solo 130) e tra le uniche tre a livello provinciale che hanno chiesto ed ottenuto l'autorizzazione ministeriale ad attivare presso le proprie sedi questi sperimentali e prestigiosi percorsi di studio in grado di offrire agli studenti concrete ed importanti opportunità a non lasciarsi sfuggire anche per la loro particolare idoneità ad orientare meglio le scelte future sia di studi che professionali.

Ancora, il Liceo Classico, in PARTNERSHIP CON IL CONSERVATORIO DI MUSICA "Fausto Torrefranca" di Vibo Valentia ha anche avviato Corsi Musicali propedeutici all'accesso ai Corsi di diploma accademico di primo livello dell'Afam.

Anche tale iniziativa offre una grandissima opportunità a tutti gli intenzionati a coltivare e sviluppare le proprie inclinazioni artistiche e musicali senza doversi spostare dal proprio



territorio, come accadeva finora. "I Corsi Propedeutici sono istituiti e organizzati dal Conservatorio con contenuti formativi e articolazione didattica finalizzati all'acquisizione delle competenze necessarie per poter accedere ai Corsi di Diploma Accademico di primo livello. Al termine del corso propedeutico l'istituzione provvede alla verifica del rendimento di ciascuno studente e, su richiesta, rilascia una certificazione attestante il programma di studi svolto, gli obiettivi formativi raggiunti e la durata del corso stesso".

L'offerta formativa dell'I.O. Bruno Vinci è attualmente ancora più ricca anche grazie alla creazione, presso l'Istituto Tecnico A. Russo del CORSO SERALE (Istruzione adulti) con percorsi implementati nei settori della Meccanica e Meccatronica, Elettronica ed Elettrotecnica. In particolare, sono stati implementati in chiave digitale i laboratori di Meccanica e Meccatronica ed Elettronica ed Elettrotecnica con prospettive di azione anche nel campo della robotica. Numerosi sono gli strumenti didattici innovativi, utilizzati a sostegno della didattica da tutti i docenti e gli studenti, quali: software su cloud, wordpress (Repubblica Scuola), video maker (per la produzione di cortometraggi e storyboard), social networks, software applicativi specifici, per ogni disciplina. Questi strumenti consentono di realizzare come metodica didattica innovativa la didattica digitale integrata.

Nell'intero Omnicomprensivo, una importante componente innovativa negli ultimi anni, è stata inoltre rappresentata dalle INIZIATIVE SPORTIVE. In tale settore, sono state certamente ampliate le attività mirando ad un coinvolgimento di un numero sempre maggiore di studenti atleti e sperimentando, oltre al Calcio, anche nuove discipline come la Pallavolo, il Tennis-tavolo, il Badminton, l'Orienteering ed il Tennis. Attività nelle quali si è registrata una partecipazione assidua e collaborativa da parte degli studenti, vivo interesse, impegno costante ed attivo.

L'attenzione non è minore sul fronte della FORMAZIONE DEL PERSONALE in genere e della formazione/ sviluppo professionale dei docenti. Diversi sono, infatti, i corsi attivati e fruibili direttamente a scuola, volti al perfezionamento di metodologie di insegnamento innovative e con uso di

nuove tecnologie. Particolare menzione meritano il Corso "Didattica Cooperativa con metodo Rossi", la formazione inerente l'uso degli strumenti della PIATTAFORMA G SUITE for Education come Gmail, Calendar, Google Docs, Drive e Google Classroom, il Corso "Imparare



senza confini ". L'applicazione di tali strumenti alla didattica, in uno all'uso della piattaforma G Suite, è infatti di grande ausilio nel sostenere e motivare l'apprendimento degli studenti ed inoltre si rivela strategica per migliorare il flusso informativo, favorire la condivisione all'interno della comunità scolastica ed avviare alla frequentazione di spazi virtuali. Tanto ha altresì consentito di affrontare agevolmente la didattica a distanza che si è dovuta affrontare per effetto della emergenza epidemiologica da Covid-19.

A partire dall'anno scolastico 2021-22 nelle Scuole Superiori dell'I.O. è stato avviato un nuovo INDIRIZZO A CURVATURA INFORMATICA che va ad aggiungersi agli altri indirizzi descritti in precedenza allo scopo di sviluppare tutte le conoscenze e competenze richieste dall'attuale sistema sociale e lavorativo. Parimenti sono attivate iniziative e specifici corsi per implementare lo studio e l'approfondimento delle STEM.

Al contempo, l'Omnicomprendivo B. Vinci promuove e sostiene le attività previste dal Piano " RiGenerazione Scuola" elaborato dal MIUR e basato su quattro pilasti fondamentali:

Rigenerazione dei saperi, Rigenerazione dei comportamenti, Rigenerazione delle infrastrutture, Rigenerazione delle opportunità.

Pienamente condivisi anche gli obiettivi previsti dal piano stesso:

SOCIALI

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

AMBIENTALI

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la casa comune
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistematico
- imparare a minimizzare gli impatti d'azione dell'uomo sulla natura



ECONOMICI

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico.

A partire dal 1° settembre 2023 si segnala l'attivazione di "PERCORSI ORDINAMENTALI AD INDIRIZZO MUSICALE" ex D.I. 176/2022 presso la scuola secondaria di primo grado di Limbadi.

A partire dal 1° settembre 2023 gli attuali corsi a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di primo grado, disciplinati dal D.M. 201/1999, saranno sostituiti dai percorsi ordinamentali ad indirizzo musicale ai sensi del Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176.

A tal proposito, si evidenzia che in tutte le scuole facenti parte dell'I.O. "Bruno Vinci" l'esperienza della pratica strumentale trova significativo spazio nel convincimento della collegialità tecnica che tale esperienza, stimolando la motivazione, favorisce nell'alunno la consapevolezza delle proprie predisposizioni in una prospettiva orientativa, offre opportunità di valorizzazione personale e sociale attraverso l'educazione alle arti e l'incentivazione di processi creativi, supporta lo sviluppo di relazioni positive e del lavoro di squadra nella pratica della musica d'insieme, contribuendo altresì allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali" di cui alla Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018.

In particolare, il corso di strumento musicale della scuola secondaria di primo grado di Limbadi rappresenta da sempre motivo di vanto con le sue performance d'insieme che hanno sempre riscosso apprezzamenti e riconoscimenti degni di nota nei diversi concorsi musicali locali e nazionali e le armoniose esibizioni orchestrali che scandiscono i diversi momenti dell'anno scolastico e arricchiscono le celebrazioni e le manifestazioni della Scuola coinvolgendo la comunità scolastica e il territorio.

In conformità a ciò, la collegialità tecnica ha approvato l'attivazione dei predetti percorsi tenendo conto:

-Della legge 13 luglio 2015, n. 107 recante riforma del sistema nazionale di istruzione e



formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, il comma 181, lettera g) "promozione e diffusione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e della produzione culturali, musicali, teatrali, coreutici e cinematografici e a sostegno della creatività connessa alla sfera estetica";

-Del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica e sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno alla creatività, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'art. 12 "Scuole secondarie di primo grado con percorsi a indirizzo musicale";

-Del Decreto Interministeriale 1 luglio 2022 n. 176 recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondaria di primo grado;

-Della nota del Ministero dell'Istruzione n. 22536 del 5 settembre 2022 che fornisce indicazioni in merito alla disciplina dei percorsi a indirizzo musicale nelle scuole secondaria di primo grado;

-Del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, di adozione del Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA LIMBADI
VVAA836018

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC.PRIMARIA CAPOLUOGO (LIMBADI)
VVEE83601D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 24 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE PLESSO CARONI
VVEE83602E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 24 ORE



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA "CORRADO ALVARO" VMM83601C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto Omnicomprensivo B. Vinci assicura all'insegnamento dell'Educazione Civica in ogni ordine di scuola e per ciascun anno, l'orario di almeno 33 ore annue, nell'ambito del monte ore previsto dai vigenti ordinamenti.



Curricolo di Istituto

LICEO CLASSICO "BRUNO VINCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Di seguito si allega il curricolo verticale per competenze ed il Curricolo di Educazione Civica del Liceo classico Bruno Vinci.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE LICEO I BIENNIO II BIENNIO E V ANNO 2022-2023.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'I.O. "Bruno Vinci" utilizza, trasversalmente a tutti gli indirizzi e gli ordini di scuola, la quota di autonomia del 20% dei curricoli per:

-Approfondire la dimensione formativa "La Magna Grecia: storia, cultura , tradizioni, prospettive anche con riferimento ai sistemi produttivi, nella direzione della valorizzazione del territorio e della occupabilità";

-Assicurare all'insegnamento dell'Educazione Civica, per ciascun anno di corso, l'orario di almeno 33 ore annuali nell'ambito del monte orario previsto dai vigenti ordinamenti.

Si allega di seguito il Curricolo di Educazione Civica del Liceo Classico Bruno Vinci.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA LICEO I BIENNIO II BIENNIO E V ANNO COMPLETO 2022-2023.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA LIMBADI



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Di seguito si allega la progettazione verticale per competenze della scuola dell'Infanzia.

Allegato:

PROGET. VERTICALE PER COMPETENZA A.S. 2022-2023-INFANZIA.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

L'I.O. "Bruno Vinci" utilizza, trasversalmente a tutti gli indirizzi e gli ordini di scuola, la quota di autonomia del 20% dei curricoli per:

- Approfondire la dimensione formativa "La Magna Grecia: storia, cultura, tradizioni, prospettive anche con riferimento ai sistemi produttivi, nella direzione della valorizzazione del territorio e della occupabilità";
- Assicurare all'insegnamento dell'Educazione Civica, per ciascun anno di corso, l'orario di 33 ore annuali nell'ambito del monte orario previsto dai vigenti ordinamenti.

Di seguito si allega il Curricolo di Educazione Civica per la Scuola dell'Infanzia.

Allegato:

CURRICULO EDUCAZIONE CIVICA INFANZIA (2).pdf



Dettaglio Curricolo plesso: SC.PRIMARIA CAPOLUOGO (LIMBADI)

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Di seguito si allega il Curricolo verticale per competenze della Scuola Primaria di Limbadi.

Allegato:

CURRICULO VERTICALE SCUOLA PRIMARIA LIMBADI E CARONI 2022_2023.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

L'I.O. "Bruno Vinci" utilizza, trasversalmente a tutti gli indirizzi e gli ordini di scuola, la quota di autonomia del 20% dei curricoli per:

-Approfondire la dimensione formativa "La Magna Grecia: storia, cultura, tradizioni, prospettive anche con riferimento ai sistemi produttivi, nella direzione della valorizzazione del territorio e della occupabilità";

-Assicurare all'insegnamento dell'Educazione Civica, per ciascun anno di corso, l'orario di 33 ore annuali nell'ambito del monte orario previsto dai vigenti ordinamenti.

Di seguito si allega il Curricolo di Educazione civica della scuola Primaria di Limbadi.

Allegato:

CURRICULO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA LIMBADI E CARONI (2).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA ELEMENTARE PLESSO CARONI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



Di seguito si allega il Curricolo verticale per competenze della Scuola Primaria di Caroni.

Allegato:

CURRICULO VERTICALE SCUOLA PRIMARIA LIMBADI E CARONI 2022_2023.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'I.O. "Bruno Vinci" utilizza, trasversalmente a tutti gli indirizzi e gli ordini di scuola, la quota di autonomia del 20% dei curricoli per:

- Approfondire la dimensione formativa "La Magna Grecia: storia, cultura, tradizioni,



prospettive anche con riferimento ai sistemi produttivi, nella direzione della valorizzazione del territorio e della occupabilità”;

-Assicurare all'insegnamento dell'Educazione Civica, per ciascun anno di corso, l'orario di 33 ore annuali nell'ambito del monte orario previsto dai vigenti ordinamenti.

Di seguito si allega il Curricolo di Educazione civica della Scuola Primaria di Caroni.

Allegato:

CURRICULO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA LIMBADI E CARONI (2).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA MEDIA "CORRADO ALVARO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Di seguito si allega il Curricolo verticale per competenze della Scuola Secondaria di primo grado "Corrado Alvaro" di Limbadi.

Allegato:

SCUOLA MEDIA LIMBADI CURRICOLO VERTICALE 2022_2023 OK (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'I.O. "Bruno Vinci" utilizza, trasversalmente a tutti gli indirizzi e gli ordini di scuola, la quota di autonomia del 20% dei curricoli per:

-Approfondire la dimensione formativa "La Magna Grecia: storia, cultura, tradizioni, prospettive anche con riferimento ai sistemi produttivi, nella direzione della valorizzazione del territorio e della occupabilità";

-Assicurare all'insegnamento dell'Educazione Civica, per ciascun anno di corso, l'orario di 33 ore annuali nell'ambito del monte orario previsto dai vigenti ordinamenti.

Di seguito si allega il Curricolo di Educazione Civica della Scuola secondaria di primo grado "Corrado Alvaro" di Limbadi.



Allegato:

CURRICULO ED CIVICA SCUOLA MEDIA secondaria di I grado.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ITIS "A.RUSSO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Di seguito si allega il Curricolo verticale per competenze dell'Istituto Tecnico "A. Russo".

Allegato:

ITI - 2022-2023 CURRICULO VERTICALE PER COMPETENZE PDF.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Di seguito il Curricolo di Educazione Civica dell'Istituto Tecnico "A. Russo" e del Corso Serale.

Allegato:

ITI E CORSO SERALE CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.T.I. "A. RUSSO" CORSO SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Di seguito si allega il Curricolo verticale per competenze del corso serale presso l'Istituto Tecnico "A. Russo".

Allegato:

CORSO SERALE -CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE 2020-21 COMPLETO PDF.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'I.O. "Bruno Vinci" utilizza, trasversalmente a tutti gli indirizzi e gli ordini di scuola, la quota di autonomia del 20% dei curricoli per:

- Approfondire la dimensione formativa "La Magna Grecia: storia, cultura, tradizioni, prospettive anche con riferimento ai sistemi produttivi, nella direzione della valorizzazione del territorio e della occupabilità";
- Assicurare all'insegnamento dell'Educazione Civica, per ciascun anno di corso, l'orario di 33 ore annuali nell'ambito del monte orario previsto dai vigenti ordinamenti.



Di seguito si allega il Curricolo di Educazione civica del Corso Serale presso l'Istituto Tecnico "A. Russo".

Allegato:

ITI E CORSO SERALE CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● ELENCO DELLE INIZIATIVE RIGUARDANTI I PCTO DELLE SCUOLE SUPERIORI DELL'OMNICOMPENSIVO "B. VINCI"

PCTO DEL LICEO CLASSICO "BRUNO VINCI"

ANNO SCOLASTICO 2022 - 2023

PROGETTO PCTO: AMBIENT...AZIONI - CONTRIBUISCI ANCHE TU A SALVARE IL PIANETA

Transizione ecologica, cambiamento climatico, azzeramento delle emissioni, riqualificazione ambientale e rigenerazione urbana sono temi che negli ultimi mesi hanno conquistato le prime pagine dei giornali e aperto le edizioni dei principali notiziari.

I leader delle potenze mondiali, nella recente COP 26 (Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici), hanno trovato un difficile accordo sulle azioni comuni da intraprendere.

Ma al di là delle politiche globali, ognuno di noi deve fornire il proprio contributo. Come semplice cittadino che mette in atto comportamenti virtuosi nella vita di tutti i giorni ovvero come tecnici e professionisti impegnati nella gestione di processi e progetti che impattano in modi diversi sull'ambiente.

Destinatari: Studenti delle Classi quarte e quinte



- Durata: anno scolastico 2022-2023

- Aree utilizzate: Laboratori.

Obiettivi formativi: Il progetto "Ambient...azioni - Contribuisci anche tu a salvare il pianeta" intende accompagnare gli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori nella scelta del percorso universitario. Il progetto prevede seminari tematici che illustrano le molteplici competenze dell'ingegnere ambientale, evidenziando il ruolo etico che questa figura assume nella salvaguardia e valorizzazione del nostro ambiente.

Azienda madrina: Università della Calabria – Dip. Ingegneria ambientale.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7003 del 31.08.2022

Area delle priorità - Priorità 1: Inclusione Obiettivo strategico n. 1 - Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Priorità 3: Orientamento Obiettivo strategico n. 1 - definire i profili in uscita ed i traguardi di competenza dei diversi ordini e gradi di scuola (traguardi di competenza per il 1° ciclo, competenze chiave per l'apprendimento permanente per il biennio della scuola secondaria di secondo grado; competenze chiave di cittadinanza al termine della scuola secondaria di secondo grado) ed elaborare curricula spendibili nel campo dell'occupabilità. Obiettivo strategico n. 2 - progettare ed attivare pratiche educative e didattiche coerenti e condivise all'interno dei consigli di classe funzionali a fornire agli studenti gli strumenti per diventare "persona competente" e Obiettivo strategico n. 5 -



rafforzare i legami scuola-mondo del lavoro attraverso i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

Priorità' 6: Qualità fondata sul miglioramento continuo Obiettivo strategico n. 1- esercitare funzionalmente le competenze sui processi formativi (rilevare funzionalmente la domanda sociale di formazione, promuovere relazioni funzionali con le famiglie ed il territorio, lavorare sulla multimedialità e sul coding).

PROGETTO PCTO: DESTINAZIONE NICOTERA

Il progetto proposto da Evermind srl ha l'obiettivo di far diventare i giovani protagonisti di una nuova narrazione del nostro territorio. Una narrazione, le cui rubriche, tipologia di contenuto, modalità di distribuzione, verranno proposte e messe a terra direttamente dai ragazzi delle classi partecipanti affinché siano proattivamente coinvolti nella progettualità. Le storie verranno canalizzate e aggregate in una nuova area dedicata del portale Destinazione Nicotera, "Young Nicotera", così da rendere più forte il senso di una comunità che vuole raccontarsi in modo diverso, fresco con il linguaggio dei nuovi media.

Destinatari: Studenti delle Classi 3A e 3B

Durata: anno scolastico 2022-2023

Aree utilizzate: Laboratori

Obiettivi formativi: Coinvolgere gli studenti e mettere in condizione i ragazzi di comprendere l'importanza delle nuove figure professionali che si affacciano sul mercato dell'economia digitale. La produzione dei contenuti, oggi più che mai, riveste un ruolo centrale nella pianificazione e comunicazione dei prodotti e servizi aziendali, anche e soprattutto per quegli operatori che lavorano in ambito turistico e dell'innovazione sociale.



Azienda madrina: Evermind s.r.l

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7003 del 31.08.2022

Area delle priorità - Priorità 1: Inclusione Obiettivo strategico n. 1 – Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Priorità 3: Orientamento Obiettivo strategico n. 1 - definire i profili in uscita ed i traguardi di competenza dei diversi ordini e gradi di scuola (traguardi di competenza per il 1° ciclo, competenze chiave per l'apprendimento permanente per il biennio della scuola secondaria di secondo grado; competenze chiave di cittadinanza al termine della scuola secondaria di secondo grado) ed elaborare curricula spendibili nel campo dell'occupabilità. Obiettivo strategico n. 2 – progettare ed attivare pratiche educative e didattiche coerenti e condivise all'interno dei consigli di classe funzionali a fornire agli studenti gli strumenti per diventare "persona competente" e Obiettivo strategico n. 5 – rafforzare i legami scuola-mondo del lavoro attraverso i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

Priorità' 6: Qualità fondata sul miglioramento continuo Obiettivo strategico n. 1- esercitare funzionalmente le competenze sui processi formativi (rilevare funzionalmente la domanda sociale di formazione, promuovere relazioni funzionali con le famiglie ed il territorio, lavorare sulla multimedialità e sul coding).

DIPARTIMENTO DI MECCANICA E MECCATRONICA

ANNO SCOLASTICO 2022 – 2023



PROGETTO: CO- PNEUMATIC PANEL EXPANSION

Ideazione e progettazione di un pannello pneumatico da affiancare a quello già esistente al fine di aumentare le funzionalità dal punto di vista didattico.

Destinatari: Studenti del 2° biennio - Classe 3^A A – Indirizzo MECCANICA E MECCATRONICA.

Durata: anno scolastico 2022-2023

Obiettivi formativi:

Coinvolgere gli studenti ed anche i docenti su un progetto che prevede l'utilizzo delle conoscenze e delle abilità di tutte le discipline dell'indirizzo di Meccanica e Meccatronica.

Promuovere le attitudini creative negli studenti, la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo.

Favorire negli studenti un atteggiamento di interesse e di apertura verso le discipline di indirizzo.

Il progetto risulta di completamento ai corsi di formazione generale e formazione specifica sulla sicurezza in ambito di alternanza scuola lavoro.

Risorse umane impiegate:

- Docente disciplinarista di Sistemi e Automazione Industriale ed ITP

Personale esterno specializzato, relativamente alla parte di corso sull'utilizzo della stampante 3D

Aree utilizzate: Laboratori di Sistemi e CAD-CAM.

Azienda madrina: ABPROJECT di Rosarno

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7003 del 31.08.2022



Area delle priorità - Priorità 1: Inclusione -Obiettivo strategico n. 1 – Area “Inclusione”: supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle “fragilità” che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Priorità 3: Orientamento Obiettivo strategico n. 1 - definire i profili in uscita ed i traguardi di competenza dei diversi ordini e gradi di scuola (traguardi di competenza per il 1° ciclo, competenze chiave per l'apprendimento permanente per il biennio della scuola secondaria di secondo grado; competenze chiave di cittadinanza al termine della scuola secondaria di secondo grado) ed elaborare curricula spendibili nel campo dell'occupabilità. Obiettivo strategico n. 2 – progettare ed attivare pratiche educative e didattiche coerenti e condivise all'interno dei consigli di classe funzionali a fornire agli studenti gli strumenti per diventare “persona competente” e Obiettivo strategico n. 5 – rafforzare i legami scuola-mondo del lavoro attraverso i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

PROGETTO: PNEUMATIC PANEL EXPANSION

Ideazione, progettazione e costruzione di pannello pneumatico da affiancare a quello già esistente al fine di aumentare le funzionalità dal punto di vista didattico.

Destinatari: Studenti del 2° biennio Classe 4^A – Indirizzo Meccanica e Meccatronica.

Durata: anno scolastico 2022-2023

Obiettivi formativi:

Coinvolgere gli studenti ed anche i docenti su un progetto che prevede l'utilizzo delle conoscenze e delle abilità di tutte le discipline dell'indirizzo di Meccanica e Meccatronica.

Promuovere le attitudini creative negli studenti, la loro capacità di comunicazione,



cooperazione e lavoro di gruppo.

Favorire negli studenti un atteggiamento di interesse e di apertura verso le discipline di indirizzo.

Il progetto risulta di completamento ai corsi di formazione generale e formazione specifica sulla sicurezza in ambito di alternanza scuola lavoro.

Risorse umane impiegate: Docente disciplinarista di Sistemi e Automazione Industriale ed ITP.

Personale esterno specializzato, relativamente alla parte di corso sull'utilizzo della stampante 3D

Aree utilizzate: laboratori di Sistemi e CAD-CAM.

Risorse finanziarie: le risorse saranno quelle destinate ai percorsi P.C.T.O. (allegato preventivo)

Azienda madrina: Abroject Via Zerbi – Rosarno RC

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7003 del 31.08.2022

Area delle priorità - Priorità 1: Inclusione Obiettivo strategico n. 1 – Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato. **Priorità 3: Orientamento-**
Obiettivo strategico n. 1 - definire i profili in uscita ed i traguardi di competenza dei diversi ordini e gradi di scuola (traguardi di competenza per il 1° ciclo, competenze chiave per l'apprendimento permanente per il biennio della scuola secondaria di secondo grado; competenze chiave di cittadinanza al termine della scuola secondaria di secondo grado) ed elaborare curricula spendibili nel campo dell'occupabilità. **Obiettivo strategico n. 2** –



progettare ed attivare pratiche educative e didattiche coerenti e condivise all'interno dei consigli di classe funzionali a fornire agli studenti gli strumenti per diventare "persona competente" e **Obiettivo strategico n. 5** – rafforzare i legami scuola-mondo del lavoro attraverso i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

PROGETTO: EXOSKELETON OF HAND

Realizzazione di una mano robot da realizzarsi tramite stampante 3d, con l'idea di creare uno strumento in grado di aiutare il processo riabilitativo della mano in pazienti con alcune particolari patologie

Destinatari: Studenti del 5° anno - Classe V A – Indirizzo Meccanica e Meccatronica.

Obiettivi formativi: Lo studente attraverso l'impresa simulata ha riprodotto il modo di operare di un'azienda, avvalendosi del supporto di un'azienda reale (detta "madrina"), che rappresenta il modello da emulare. L'obiettivo è stato quello di realizzare e sperimentare un prodotto in grado di aiutare il processo riabilitativo della mano in pazienti con alcune particolari patologie.

L'attenzione degli studenti è stata rivolta alla creazione di uno strumento che possa aiutare le persone anziane o comunque persone affette da particolari patologie articolari nella mano

Infatti gli studenti approfondendo le conoscenze dei materiali e avvalendosi di uno studio di analisi e delle conoscenze meccaniche andranno a progettare e realizzare uno esoscheletro di una mano attraverso i software di modellazione e stampante 3d e successivamente con un piccolo supporto dell'elettronica andranno ad implementare quanto pensato e realizzato. Il tutto servirà a creare i movimenti necessari alla movimentazione della mano.

Il progetto sarà trasformato in prodotto multimediale al fine di promuoverlo presso gli enti opportuni sia in lingua originale che in lingua inglese, evidenziando il fatto che il progetto avrà un target pluridisciplinare, coinvolgendo non solo il Dipartimento di Meccanica ma



anche il docente della lingua. Le aree utilizzate saranno i laboratori di Materiali e di CAD-CAM

Le aziende coinvolte saranno:

- l'ABProject di Brosio Antonino" con sede in Via De Zerbi – Rosarno RC l'Azienda Madrina
- la Società GEPOWER CTR LE MARINATE di Vibo Valentia -Durata: 60 ore

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7003 del 31.08.2022

Area delle priorità: Priorità 1: Inclusione - Obiettivo strategico n. 1 – Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato

Priorità 3: Orientamento - Obiettivo strategico n. 1 - definire i profili in uscita ed i traguardi di competenza dei diversi ordini e gradi di scuola (traguardi di competenza per il 1° ciclo, competenze chiave per l'apprendimento permanente per il biennio della scuola secondaria di secondo grado; competenze chiave di cittadinanza al termine della scuola secondaria di secondo grado) ed elaborare curricula spendibili nel campo dell'occupabilità.

Obiettivo strategico n. 2 – progettare ed attivare pratiche educative e didattiche coerenti e condivise all'interno dei consigli di classe funzionali a fornire agli studenti gli strumenti per diventare "persona competente" e Obiettivo strategico n. 5 – rafforzare i legami scuola-mondo del lavoro attraverso i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

DIPARTIMENTO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

ANNO SCOLASTICO 2022 – 2023



PROGETTO: FACILITY MANAGEMENT

Progettazione, programmazione e realizzazione di un prototipo, gestito da Microcontrollore, che replichi il Sistema di efficientamento energetico diventato uno standard nelle aziende che mirano a ridurre la loro impronta energetica. Destinatari:

Studenti del 2° biennio - Classi 3^A B e 3^A C – Articolazione Elettrotecnica.

Durata: anno scolastico 2022-2023

Obiettivi formativi: Coinvolgere gli studenti in un progetto che prevede l'utilizzo delle conoscenze e delle abilità di tutte le discipline dell'indirizzo di Elettrotecnica.

Promuovere le attitudini creative degli studenti, la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo.

Sensibilizzare gli studenti alle possibili soluzioni relative alla riduzione dell'impronta ecologica in ambito aziendale...

Risorse umane impiegate: Il progetto coinvolge trasversalmente le tre discipline di indirizzo

Aree utilizzate: Laboratori di indirizzo. Azienda madrina: Gruppo Soldano Limbadi (VV)

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione"

Area delle priorità - Priorità 1: Inclusione Obiettivo strategico n. 1 – Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Priorità 2: Alleanze educative Obiettivo strategico n. 4 – Rafforzare le relazioni tra il sistema scuola ed il territorio nell'ottica della valorizzazione di tutte le risorse e della



corresponsabilità educativa (Patti educativi di comunità).

Priorità 3: Orientamento Obiettivo strategico n. 1 - definire i profili in uscita ed i traguardi di competenza dei diversi ordini e gradi di scuola (traguardi di competenza per il 1° ciclo, competenze chiave per l'apprendimento permanente per il biennio della scuola secondaria di secondo grado; competenze chiave di cittadinanza al termine della scuola secondaria di secondo grado) ed elaborare curricula spendibili nel campo dell'occupabilità. Obiettivo strategico n. 2 - progettare ed attivare pratiche educative e didattiche coerenti e condivise all'interno dei consigli di classe funzionali a fornire agli studenti gli strumenti per diventare "persona competente" e Obiettivo strategico n. 5 - rafforzare i legami scuola-mondo del lavoro attraverso i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

PROGETTO: SISTEMA DI RICONOSCIMENTO E SMISTAMENTO PEZZI ROBOTIZZATO

Progettazione, programmazione e realizzazione di un prototipo, gestito da Microcontrollore, che replichi il Sistema di riconoscimento e smistamento in uso nell'azienda madrina.

Destinatari:

Studenti del 2° biennio Classe 4^A B – Articolazione Elettrotecnica.

Durata: anno scolastico 2022-2023

Obiettivi formativi: Coinvolgere gli studenti in un progetto che prevede l'utilizzo delle conoscenze e delle abilità di tutte le discipline dell'indirizzo di Elettrotecnica.

Promuovere le attitudini creative degli studenti, la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo.

Trasferire agli studenti le competenze necessarie a progettare e realizzare Sistemi ad elevata complessità tecnologica.

Risorse umane impiegate: Il progetto coinvolge trasversalmente le tre discipline di indirizzo



Aree utilizzate: Laboratori di indirizzo.

Azienda madrina: Distilleria F.Ili Caffo Limbadi (VV)

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione"

Area delle priorità - Priorità 1: Inclusione Obiettivo strategico n. 1 – Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Priorità 2: Alleanze educative Obiettivo strategico n. 4 – Rafforzare le relazioni tra il sistema scuola ed il territorio nell'ottica della valorizzazione di tutte le risorse e della corresponsabilità educativa (Patti educativi di comunità).

Priorità 3: Orientamento Obiettivo strategico n. 1 - definire i profili in uscita ed i traguardi di competenza dei diversi ordini e gradi di scuola (traguardi di competenza per il 1° ciclo, competenze chiave per l'apprendimento permanente per il biennio della scuola secondaria di secondo grado; competenze chiave di cittadinanza al termine della scuola secondaria di secondo grado) ed elaborare curricula spendibili nel campo dell'occupabilità. Obiettivo strategico n. 2 – progettare ed attivare pratiche educative e didattiche coerenti e condivise all'interno dei consigli di classe funzionali a fornire agli studenti gli strumenti per diventare "persona competente" e Obiettivo strategico n. 5 – rafforzare i legami scuola-mondo del lavoro attraverso i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

PROGETTO: PERSONAL FACTORY

Progettazione, programmazione e realizzazione di un prototipo, gestito da Microcontrollore, che replichi il Sistema utilizzato dal macchinario realizzato e commercializzato dall'azienda madrina che sfrutta le tecnologie dell'Industrial Internet of



Things.

Destinatari: Studenti del 2° biennio Classe 5^A B – Articolazione Elettrotecnica.

Durata: anno scolastico 2022-2023

Obiettivi formativi: Coinvolgere gli studenti in un progetto che prevede l'utilizzo delle conoscenze e delle abilità di tutte le discipline dell'indirizzo di Elettrotecnica con l'aggiunta di quelle relative all'Industria 4.0 e dell'IloT. Promuovere le attitudini creative degli studenti, la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo.

Trasferire agli studenti le competenze necessarie a progettare e realizzare Sistemi ad elevata complessità tecnologica.

Risorse umane impiegate: Il progetto coinvolge trasversalmente le tre discipline di indirizzo

Aree utilizzate: Laboratori di indirizzo. Azienda madrina: Personal Factory Simbario (VV)

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione"

Area delle priorità - Priorità 1: Inclusione Obiettivo strategico n. 1 – Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato. **Priorità 2: Alleanze educative** Obiettivo strategico n. 4 – Rafforzare le relazioni tra il sistema scuola ed il territorio nell'ottica della valorizzazione di tutte le risorse e della corresponsabilità educativa (Patti educativi di comunità).

Priorità 3: Orientamento Obiettivo strategico n. 1 - definire i profili in uscita ed i traguardi di competenza dei diversi ordini e gradi di scuola (traguardi di competenza per il 1° ciclo, competenze chiave per l'apprendimento permanente per il biennio della scuola secondaria di secondo grado; competenze chiave di cittadinanza al termine della scuola secondaria di



secondo grado) ed elaborare curricula spendibili nel campo dell'occupabilità. Obiettivo strategico n. 2 – progettare ed attivare pratiche educative e didattiche coerenti e condivise all'interno dei consigli di classe funzionali a fornire agli studenti gli strumenti per diventare "persona competente" e Obiettivo strategico n. 5 – rafforzare i legami scuola-mondo del lavoro attraverso i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

PROGETTO: AGRICOLTURA 4.0

Progettazione, programmazione e realizzazione di un prototipo, gestito da Microcontrollore, che replichi il Sistema di gestione dei vivai dall'azienda madrina che sfrutta le tecnologie dell'Internet of Things.

Destinatari: Studenti del 2° biennio -Classe 5^A B – Articolazione Elettrotecnica.

Durata: anno scolastico 2022-2023

Obiettivi formativi: Coinvolgere gli studenti in un progetto che prevede l'utilizzo delle conoscenze e delle abilità di tutte le discipline dell'indirizzo di Elettrotecnica con l'aggiunta di quelle relative all'Agricoltura 4.0 e dell'IoT.

Promuovere le attitudini creative degli studenti, la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo. Trasferire agli studenti le competenze necessarie a progettare e realizzare Sistemi ad elevata complessità tecnologica.

Risorse umane impiegate: Il progetto coinvolge trasversalmente le tre discipline di indirizzo

Aree utilizzate: Laboratori di indirizzo. Azienda madrina: Vivaio Santacroce Pizzo (VV)

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione"

Area delle priorità - Priorità 1: Inclusione Obiettivo strategico n. 1 – Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di



apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Priorità 2: Alleanze educative Obiettivo strategico n. 4- Rafforzare le relazioni tra il sistema scuola ed il territorio nell'ottica della valorizzazione di tutte le risorse e della corresponsabilità educativa (Patti educativi di comunità).

Priorità 3: Orientamento Obiettivo strategico n.1-definire i profili in uscita ed i traguardi di competenza dei diversi ordini e gradi di scuola (traguardi di competenza per il 1° ciclo, competenze chiave per l'apprendimento permanente per il biennio della scuola secondaria di secondo grado; competenze chiave di cittadinanza al termine della scuola secondaria di secondo grado) ed elaborare curricula spendibili nel campo dell'occupabilità. Obiettivo strategico n. 2 – progettare ed attivare pratiche educative e didattiche coerenti e condivise all'interno dei consigli di classe funzionali a fornire agli studenti gli strumenti per diventare "persona competente" e Obiettivo strategico n. 5 – rafforzare i legami scuola-mondo del lavoro attraverso i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

Modalità di valutazione specifica per ciascun attività.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ELENCO DELLE INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'OMNICOMPENSIVO

ATTIVITA' PREVISTE NELLE VARIE SCUOLE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



I RISULTATI SONO COLLEGATI AGLI OBIETTIVI DESCRITTI.

Approfondimento

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'I.O. BRUNO VINCI

LICEO CLASSICO BRUNO VINCI

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025

ATTIVITÀ 1: POTENZIAMENTO DEL TEMPO SCOLASTICO FINALIZZATO AL RECUPERO/POTENZIAMENTO DI LINGUA ITALIANA, LINGUA GRECA, LINGUA LATINA, LINGUA INGLESE E DI MATEMATICA.

Destinatari: Alunni di tutte le classi, prioritariamente alunni del primo biennio anche organizzati, a classi aperte, in gruppi di livello

Durata: Intero anno scolastico

Obiettivi formativi:

- Potenziare/recuperare le competenze linguistiche e logico-matematiche;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica;
- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni BES attraverso percorsi

individualizzati e personalizzati.

Metodologie previste: Lezioni laboratoriali; lezioni individuali; Lavoro cooperativo

Risorse umane: Docenti disciplinari, collaboratori scolastici, assistenti tecnici.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021



Priorità 1: Inclusione - Obiettivo strategico n. 1 – Area “Inclusione”: supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle “fragilità” che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Obiettivo strategico n. 3 – Area “Esiti formativi”: recuperare i gap cognitivi, culturali, sociali, acuitizzati dall'emergenza epidemiologica, rafforzando gli apprendimenti e riconquistando la dimensione relazionale e sociale delle giovani generazioni; promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nelle aree strategiche del Curricolo e delle competenze di cittadinanza, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale. Obiettivo strategico n. 4 – Area “Curricolo e progettazione”: elaborare approcci metodologico didattici calibrati a misura della specifica domanda di formazione, che favoriscano il protagonismo attivo del soggetto che apprende.

Obiettivo Strategico n. 7– Area Inclusione e differenziazione: rilevare i bisogni specifici di formazione dei diversi alunni (portatori di handicap, con bisogni educativi speciali, stranieri ..) al fine di elaborare significativi percorsi di apprendimento.

Obiettivo strategico n. 8 - Area Inclusione e Differenziazione: supportare gli studenti con difficoltà di apprendimento; incoraggiare e facilitare la partecipazione attiva degli alunni più fragili alla vita della scuola.

Obiettivo strategico n. 9 - Area Inclusione e Differenziazione: favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari

ATTIVITÀ 2: PROGETTO MUSICA: percorso musicale di continuità verticale e di sussidiarietà orizzontale, finalizzato alla realizzazione di concerti d'istituto periodici con il coinvolgimento degli studenti delle scuole secondaria di 1° grado di Limbadi, del Liceo Classico “B. Vinci” e



dell'I.T.I. "A Russo" di Nicotera.

Il Progetto si prefigge la promozione della cultura e della pratica musicale tra gli studenti ed il consolidamento della rete territoriale dei soggetti impegnati a vario titolo nella diffusione della cultura musicale tra i giovani.

Destinatari: Studenti della scuola secondaria di 1° grado di Limbadi destinatari dell'insegnamento di strumento musicale, del Liceo Classico "B. Vinci" e dell'I.T.I. "A Russo" di Nicotera.

Durata: Intero anno scolastico

Risorse umane: docenti di strumento musicale; docenti disciplinaristi dei diversi ordini e gradi di scuola.

Obiettivi formativi:

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali anche mediante il

coinvolgimento di altri soggetti del territorio operanti in tale settore;

- esercitare la capacità di rappresentazione simbolica della realtà e sviluppare un pensiero

flessibile e creativo (funzione cognitivo - culturale);

- partecipare al patrimonio di diverse culture musicali (funzione cognitivo - culturale);

- educare gli studenti ad esprimersi attraverso le tecniche e gli strumenti musicali (funzione

linguistico - comunicativa);

- prendere coscienza della propria appartenenza ad una tradizione culturale ed acquisire, nel

contempo, gli strumenti per conoscere, confrontare e rispettare altre tradizioni culturali



(funzione identitaria e interculturale);

– instaurare proficue relazioni interpersonali e di gruppo fondate su pratiche partecipate

e sulla valorizzazione delle proprie ed altrui capacità (funzione relazionale);

– esercitare la capacità di cooperare efficacemente in équipes di lavoro (funzione relazionale);

– sviluppare negli studenti la sensibilità artistica, l'autonomia di giudizio ed il livello di fruizione

estetica del patrimonio culturale.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione -Obiettivo strategico n. 1 – Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Obiettivo strategico n. 3 – Area "Esiti formativi": recuperare i gap cognitivi, culturali, sociali, acuitizzati dall'emergenza epidemiologica, rafforzando gli apprendimenti e riconquistando la dimensione relazionale e sociale delle giovani generazioni; promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nelle aree strategiche del Curricolo e delle competenze di cittadinanza, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale.

Obiettivo strategico n. 9 - Area Inclusione e Differenziazione: favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.



Priorità 2: Alleanze educative -Obiettivo strategico n. 1 – Stabilire efficaci relazioni educative tra docenti e alunni fondate sull'attenzione alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali; rafforzare la partecipazione dei giovani ad attività di solidarietà affrontando sul campo le sfide sociali e umanitarie del nostro tempo e promuovendo lo sviluppo sostenibile, l'inclusione sociale e l'attenzione verso i più fragili- Obiettivo strategico n. 3 – Rafforzare le relazioni tra scuole nello stesso territorio nell'ottica della sussidiarietà orizzontale. Promuovere le attività di rete e gemellaggi tra scuole con affinità culturali che insistono su territori diversi per condividere esperienze formative e buone pratiche favorendo il confronto tra i giovani e la mobilità studentesca in un'ottica di accrescimento personale, culturale, relazionale e di maturazione della dimensione identitaria;

Priorità 3: Orientamento -Obiettivo strategico n. 3 - Promuovere il senso di appartenenza al proprio territorio, valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico, incentivare la scuola quale comunità attiva, aperta alla realtà esterna ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale

Priorità 4: Internazionalizzazione -Obiettivo strategico n. 1 – Sviluppare/potenziare le competenze multilinguistiche e interculturali degli studenti.

Priorità 5: Innovazione-Obiettivo strategico n. 1 – Realizzare una scuola "aperta", che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente;

ATTIVITÀ 3: VISITA AI MUSEI DEL TERRITORIO LOCALE E REGIONALE.

Destinatari: studenti di tutte le classi

Risorse umane: docenti e collaboratori scolastici.



Obiettivi formativi:

- sviluppare la sensibilità artistica;
- riconoscere testimonianze significative della storia e della civiltà presenti nel territorio;
- comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale;
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto del patrimonio arti

stico e delle attività culturali.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione -Obiettivo strategico n. 3 – Area "Esiti formativi": recuperare i gap cognitivi, culturali, sociali, acuitizzati dall'emergenza epidemiologica, rafforzando gli apprendimenti e riconquistando la dimensione relazionale e sociale delle giovani generazioni; promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nelle aree strategiche del Curricolo e delle competenze di cittadinanza, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale.

Priorità 2: Alleanze educative -Obiettivo strategico n. 4 – Rafforzare le relazioni tra il sistema scuola ed il territorio nell'ottica della valorizzazione di tutte le risorse e della corresponsabilità educativa (Patti educativi di comunità)

Obiettivo strategico n. 3 - promuovere il senso di appartenenza al proprio territorio, valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico, incentivare la scuola quale comunità attiva, aperta alla realtà esterna ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

Obiettivo strategico n. 4 - orientare al territorio ed alle realtà produttive, culturali e professionali.



Priorità 5: Innovazione - Obiettivo strategico n. 1 – realizzare una scuola “aperta”, che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l’integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell’orientamento e dell’apprendimento permanente;

ATTIVITÀ 4: USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO E VIAGGI DI ISTRUZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO

Destinatari delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione in Italia: studenti di tutte le classi.

Destinatari dei viaggi di istruzione all'estero: studenti del triennio conclusivo.

Obiettivi formativi:

- sviluppare comportamenti responsabili in contesti diversi dai consueti
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto dei beni paesaggistici e del patrimonio culturale;
- potenziamento delle competenze nell’arte e nella storia dell’arte;
- sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso il dialogo tra le culture, il sostegno della assunzione di responsabilità e della consapevolezza di diritti e dei doveri.

Raccordo con il documento di “Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione” Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 2: Alleanze educative-Obiettivo strategico n. 3 – Rafforzare le relazioni tra scuole



nello stesso territorio nell'ottica della sussidiarietà orizzontale. Promuovere le attività di rete e gemellaggi tra scuole con affinità culturali che insistono su territori diversi per condividere esperienze formative e buone pratiche favorendo il confronto tra i giovani e la mobilità studentesca in un'ottica di accrescimento personale, culturale, relazionale e di maturazione della dimensione identitaria;

Priorità 3: Orientamento-Obiettivo strategico n. 3 - promuovere il senso di appartenenza al proprio territorio, valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico, incentivare la scuola quale comunità attiva, aperta alla realtà esterna ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale

Priorità 4: Internazionalizzazione -Obiettivo strategico n. 1 – sviluppare/potenziare le competenze multilinguistiche e interculturali degli studenti.

Obiettivo strategico n. 2 - favorire relazioni di collaborazione con istituzioni scolastiche di altri Paesi; favorire la creazione di ambienti di interazione allargata e di confronto anche a distanza attraverso l'uso delle tecnologie; promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza globale, in particolare sviluppando la capacità di esaminare problemi di importanza globale e interculturale; comprendere e apprezzare le prospettive e le visioni del mondo degli altri; agire per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile;

Obiettivo strategico n. 3 – internazionalizzare l'esperienza formativa degli studenti e metodologico- didattica dei docenti, ampliando gli orizzonti di riferimento anche attraverso gemellaggi tra scuole di Paesi stranieri.

ATTIVITÀ 5: PERCORSO DI PROMOZIONE DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO E TEATRALE

Destinatari: studenti di tutte le classi

Obiettivi formativi:

– Educare all'immagine e alla musica, promuovendo la sensibilità all'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni



- Alfabetizzare alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini
- Rendere gli studenti fruitori attivi di film ed esperienze teatrali
- Instaurare proficue relazioni interpersonali e di gruppo fondate su pratiche compartecipate e sulla
valorizzazione delle proprie ed altrui capacità (funzione relazionale);
- Esercitare la capacità di cooperare efficacemente in équipes di lavoro (funzione relazionale);
- Sviluppare negli studenti la sensibilità artistica, l'autonomia di giudizio ed il livello di fruizione
estetica del patrimonio culturale.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione -Obiettivo strategico n. 1 – Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Obiettivo strategico n. 2 – Area "Inclusione": promuovere il valore della scuola intesa come comunità ospitale ed autenticamente inclusiva; promuovere la competenza digitale quale dimensione strutturale della crescita del bambino, del ragazzo, del giovane contrastando, nel contempo, fenomeni di bullismo e cyber bullismo". Elaborare specifici percorsi formativi volti a sensibilizzare gli alunni e gli studenti sui rischi di un utilizzo non consapevole della rete internet: tutela di sé e dei propri dati personali, gestione delle immagini online, esposizione a contenuti violenti, permanenza delle informazioni online e identità digitale, comportamenti negativi che integrano profili di reato (cyberbullismo)



e loro conseguenze.

Obiettivo strategico n. 3 – Area “Esiti formativi”: recuperare i gap cognitivi, culturali, sociali, acuitizzati dall'emergenza epidemiologica, rafforzando gli apprendimenti e riconquistando la dimensione relazionale e sociale delle giovani generazioni; promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nelle aree strategiche del Curricolo e delle competenze di cittadinanza, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale

Obiettivo strategico n. 4 – Area “Curricolo e progettazione”: elaborare approcci metodologico didattici calibrati a misura della specifica domanda di formazione, che favoriscano il protagonismo attivo del soggetto che apprende.

Obiettivo strategico n. 9 - Area Inclusione e Differenziazione: favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Priorità 3: Orientamento-Obiettivo strategico n. 4 - Orientare al territorio ed alle realtà produttive, culturali e professionali.

ATTIVITÀ 6: PARTECIPAZIONE A COMPETIZIONI CULTURALI PROMOSSE DA ENTI ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO. PARTECIPAZIONE A CONCORSI MUSICALI.

Destinatari: studenti di tutte le classi.

Obiettivi formativi:

- Sviluppare comportamenti responsabili attraverso il sostegno della solidarietà
- Valorizzare il merito degli alunni attraverso l'elaborazione/promozione di percorsi funzionali alla premialità.

Raccordo con il documento di “Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di



amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione -Obiettivo strategico n. 1 – Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato

Obiettivo strategico n. 3 – Area "Esiti formativi": recuperare i gap cognitivi, culturali, sociali, acuitizzati dall'emergenza epidemiologica, rafforzando gli apprendimenti e riconquistando la dimensione relazionale e sociale delle giovani generazioni; promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nelle aree strategiche del Curricolo e delle competenze di cittadinanza, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale

Priorità 2: Alleanze educative-Obiettivo strategico n. 4 – Rafforzare le relazioni tra il sistema scuola ed il territorio nell'ottica della valorizzazione di tutte le risorse e della corresponsabilità educativa (Patti educativi di comunità)

Priorità 3: Orientamento-Obiettivo strategico n. 3 - Promuovere il senso di appartenenza al proprio territorio, valorizzarne il patrimonio culturale e paesaggistico, incentivare la scuola quale comunità attiva, aperta alla realtà esterna ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale

Obiettivo strategico n. 4 - Orientare al territorio ed alle realtà produttive, culturali e professionali.

Priorità 6: Qualità fondata sul miglioramento continuo-Obiettivo strategico n. 5 – Valorizzare il merito.

ATTIVITÀ 7: CERTIFICAZIONE INFORMATICA IC DL



Destinatari: Studenti del Liceo Classico "B Vinci" di Nicotera

Durata: intero anno scolastico

Obiettivi formativi: Questo progetto si rivolge a tutti gli studenti dell'Istituto e si propone di diffondere il sistema di certificazione ICDL o, quantomeno, di diffondere le conoscenze informatiche al livello minimo riconosciuto internazionalmente, ossia quelle indicate nel Syllabus dell'ICDL.

Le attività svolte saranno indirizzate a far acquisire agli studenti le conoscenze e le abilità necessarie per poter sviluppare competenze, anche con la realizzazione di compiti autentici, in campo informatico.

Verranno sviluppati contenuti relativi ai seguenti argomenti:

- Concetti di base dell'ICT;
- Uso del computer e dei file;
- Conoscenza e uso di un elaboratore di testi;
- Conoscenza e uso di un programma di presentazione;
- Conoscenza e uso di un foglio elettronico;
- Politiche relative alla sicurezza informatica;
- Strumenti di collaborazione online.

Metodologie previste:

Attivazione di percorsi metodologicamente ordinati, dove la significatività e l'essenzialità delle proposte valorizzino sia il processo che il prodotto, operando attraverso setting laboratoriali, suscitando discussioni, inventando situazioni di apprendimento collaborativo e/o basate sul problem solving.

Verranno avviate attività di brainstorming su tematiche che presentino spessore culturale anche attraverso una relazione educativo/didattica gestita per sviluppare autocoscienza e che non si limiti alla semplice divulgazione e all'addestramento.

Risorse umane impiegate: nr. 2 docenti



Raccordo con il documento "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione- Obiettivo strategico n. 1 – Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Priorità 1: Inclusione- Obiettivo strategico n. 2 – Area "Inclusione": promuovere il valore della scuola intesa come comunità ospitale ed autenticamente inclusiva; promuovere la competenza digitale quale dimensione strutturale della crescita del bambino, del ragazzo, del giovane contrastando, nel contempo, fenomeni di bullismo e cyber bullismo". Elaborare specifici percorsi formativi volti a sensibilizzare gli alunni e gli studenti sui rischi di un utilizzo non consapevole della rete internet: tutela di sé e dei propri dati personali, gestione delle immagini online, esposizione a contenuti violenti, permanenza delle informazioni online e identità digitale, comportamenti negativi che integrano profili di reato (cyberbullismo) e loro conseguenze.

Priorità 1: Inclusione - Obiettivo strategico n. 6 – Area "Certificazione": garantire un efficace e trasparente sistema di certificazione delle competenze che favorisca l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

Priorità 3: Orientamento - Obiettivo strategico n. 6 – intensificare le opportunità formative con percorsi di potenziamento dell'offerta formativa ed iniziative finalizzate alla interiorizzazione dei principi di convivenza democratica (solidarietà, inclusione...) e di cittadinanza digitale al fine di incentivare l'uso consapevole della rete internet.

ATTIVITÀ 8 - INGLESE MADRELINGUA

Destinatari: studenti di tutte le classi



Obiettivi formativi:

- potenziamento delle competenze linguistiche con riferimento alla lingua inglese;
- conseguimento certificazioni internazionali.

Risorse umane: Docenti di lingua inglese, docente madrelingua inglese

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione -Obiettivo strategico n. 6 – Area "Certificazione": garantire un efficace e trasparente sistema di certificazione delle competenze che favorisca l'orientamento per la prosecuzione degli studi;

Obiettivo strategico n. 9 - Area Inclusione e Differenziazione: favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari

Priorità 2: Alleanze educative-Obiettivo strategico n. 3 – Rafforzare le relazioni tra scuole nello stesso territorio nell'ottica della sussidiarietà orizzontale. Promuovere le attività di rete e gemellaggi tra scuole con affinità culturali che insistono su territori diversi per condividere esperienze formative e buone pratiche favorendo il confronto tra i giovani e la mobilità studentesca in un'ottica di accrescimento personale, culturale, relazionale e di maturazione della dimensione identitaria;

Priorità 4: Internazionalizzazione -Obiettivo strategico n. 1 – Sviluppare/potenziare le competenze multilinguistiche e interculturali degli studenti.

Obiettivo strategico n. 2 - Favorire relazioni di collaborazione con istituzioni scolastiche di altri Paesi; favorire la creazione di ambienti di interazione allargata e di confronto anche a distanza attraverso l'uso delle tecnologie; promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza globale, in particolare sviluppando la capacità di esaminare problemi di importanza locale e interculturale; comprendere e apprezzare le prospettive e le visioni del mondo degli altri; agire per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile;

Obiettivo strategico n. 3 – Internazionalizzare l'esperienza formativa degli studenti e



metodologico-didattica dei docenti, ampliando gli orizzonti di riferimento anche attraverso gemellaggi tra scuole di Paesi stranieri. Obiettivo strategico n.4 – Prevedere percorsi finalizzati al conseguimento di Certificazioni internazionali.

ATTIVITÀ 9: SPAGNOLO MADRELINGUA

Destinatari: studenti di tutte le classi

Obiettivi formativi:

- Potenziamento delle competenze linguistiche con riferimento alla lingua spagnola;
- Conseguimento certificazioni internazionali.

Risorse umane: Docenti di lingua spagnola, docente madrelingua spagnola

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione-Obiettivo strategico n. 6 – Area "Certificazione": garantire un efficace e trasparente sistema di certificazione delle competenze che favorisca l'orientamento per la prosecuzione degli studi;

Obiettivo strategico n. 9 - Area Inclusione e Differenziazione: favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari

Priorità 2: Alleanze educative -Obiettivo strategico n. 3 – Rafforzare le relazioni tra scuole nello stesso territorio nell'ottica della sussidiarietà orizzontale. Promuovere le attività di rete e gemellaggi tra scuole con affinità culturali che insistono su territori diversi per condividere esperienze formative e buone pratiche favorendo il confronto tra i giovani e la mobilità studentesca in un'ottica di accrescimento personale, culturale, relazionale e di maturazione della dimensione identitaria;

Priorità 4: Internazionalizzazione -Obiettivo strategico n. 1 – sviluppare/potenziare le competenze multilinguistiche e interculturali degli studenti.



Obiettivo strategico n. 2 - favorire relazioni di collaborazione con istituzioni scolastiche di altri Paesi; favorire la creazione di ambienti di interazione allargata e di confronto anche a distanza attraverso l'uso delle tecnologie; promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza globale, in particolare sviluppando la capacità di esaminare problemi di importanza locale e interculturale; comprendere e apprezzare le prospettive e le visioni del mondo degli altri; agire per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile;

Obiettivo strategico n. 3 - internazionalizzare l'esperienza formativa degli studenti e metodologico-didattica dei docenti, ampliando gli orizzonti di riferimento anche attraverso gemellaggi tra scuole di Paesi stranieri. Obiettivo strategico n. 4 - prevedere percorsi finalizzati al conseguimento di Certificazioni internazionali.

ATTIVITÀ 10 – Percorsi di apprendimento integrato di contenuti disciplinari in Inglese (CLIL)

Destinatari: studenti delle Classi quinte.

Obiettivi formativi:

- Valorizzare e potenziare le competenze d'uso in lingua inglese mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- Preparare gli studenti all'occupabilità in dimensione globale.

Discipline coinvolte: discipline umanistiche o scientifiche.

Risorse umane: docenti di lingua inglese; docenti di discipline non linguistiche.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione -Obiettivo strategico n. 4 – Area "Curricolo e progettazione": elaborare approcci metodologico didattici calibrati a misura della specifica domanda di formazione, che favoriscano il protagonismo attivo del soggetto che apprende.



Obiettivo strategico n. 9 - Area Inclusione e Differenziazione: favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Priorità 3: Orientamento-Obiettivo strategico n. 2 – progettare ed attivare pratiche educative e didattiche coerenti e condivise all'interno dei consigli di classe funzionali a fornire agli studenti gli strumenti per diventare "persona competente" e "proattiva"

Priorità 4: Internazionalizzazione -Obiettivo strategico n. 1 – sviluppare/potenziare le competenze multilinguistiche e interculturali degli studenti.

Priorità 5: Innovazione -Obiettivo strategico n. 1 – realizzare una scuola "aperta", che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente.

ATTIVITÀ 11: PROGETTO "TEATRO IN LINGUA INGLESE"

Obiettivi formativi:

- Potenziare le competenze linguistiche con riferimento alla lingua inglese;
- Promuovere la sensibilità all'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni;
- Far conoscere l'importanza del teatro come elemento fondante della cultura.
- Approfondire conoscenze e costruire saperi letterari e artistici mediante opere teatrali.

Destinatari: studenti di tutte le classi

Risorse umane: docenti di lingua inglese.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di



amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione -Obiettivo strategico n. 3 – Area “Esiti formativi”: recuperare i gap cognitivi, culturali, sociali, acuitizzati dall'emergenza epidemiologica, rafforzando gli apprendimenti e riconquistando la dimensione relazionale e sociale delle giovani generazioni; promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nelle aree strategiche del Curricolo e delle competenze di cittadinanza, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale.

Obiettivo strategico n. 4 – Area “Curricolo e progettazione”: elaborare approcci metodologico didattici calibrati a misura della specifica domanda di formazione. Priorità 4: Internazionalizzazione- Obiettivo strategico n. 1 – sviluppare/potenziare le competenze multilinguistiche e interculturali degli studenti.

Priorità 5: Innovazione- Obiettivo strategico n. 1 – realizzare una scuola “aperta”, che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente

ATTIVITÀ 12: Soggiorno/studio all'estero, in Paesi di lingua inglese, finalizzato alla valorizzazione ed al potenziamento delle competenze in lingua inglese

Obiettivi formativi:

- potenziamento delle competenze linguistiche con riferimento alla lingua inglese;
- conseguimento certificazioni internazionali;
- preparare gli studenti alla cittadinanza e all'occupabilità in dimensione locale globale

Destinatari: studenti del triennio conclusivo



Risorse umane: docenti di lingua inglese, docenti di madrelingua inglese

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione -Obiettivo strategico n. 1 – Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato

Obiettivo strategico n. 3 – Area "Esiti formativi": recuperare i gap cognitivi, culturali, sociali, acuitizzati dall'emergenza epidemiologica, rafforzando gli apprendimenti e riconquistando la dimensione relazionale e sociale delle giovani generazioni; promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nelle aree strategiche del Curricolo e delle competenze di cittadinanza, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale.

Obiettivo strategico n. 4 – Area "Curricolo e progettazione": elaborare approcci metodologico didattici calibrati a misura della specifica domanda di formazione, che favoriscano il protagonismo attivo del soggetto che apprende.

Obiettivo strategico n. 9 - Area Inclusione e Differenziazione: favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Priorità 4: Internazionalizzazione -Obiettivo strategico n. 1 – sviluppare/potenziare le competenze multilinguistiche e interculturali degli studenti.

Obiettivo strategico n. 2 - favorire relazioni di collaborazione con istituzioni scolastiche di altri Paesi; favorire la creazione di ambienti di interazione allargata e di confronto anche a distanza attraverso l'uso delle tecnologie; promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza globale, in particolare sviluppando la capacità di esaminare



problemi di importanza locale e interculturale; comprendere e apprezzare le prospettive e le visioni del mondo degli altri; agire per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile;

Obiettivo strategico n. 3 – internazionalizzare l'esperienza formativa degli studenti e metodologico-didattica dei docenti, ampliando gli orizzonti di riferimento anche attraverso gemellaggi tra scuole di Paesi stranieri. Obiettivo strategico n. 4 – prevedere percorsi finalizzati al conseguimento di Certificazioni internazionali.

ATTIVITÀ 13 – Percorsi di Cittadinanza: Lettura del territorio e della società attuale

Incontri/dibattiti con studiosi, professionisti e testimoni su tematiche di rilievo inerenti l'ambito storico-filosofico e di Cittadinanza e Costituzione

Obiettivi formativi:

- Radicare nelle coscienze dei giovani la cultura ed i principi fondanti del Paese e del territorio di appartenenza;
- Sviluppare negli allievi il senso di appartenenza al proprio territorio in funzione della maturazione di salde identità;
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea;



- Sviluppare uno spirito critico-valutativo dei fatti.

Risorse umane: Docenti di Filosofia e Storia, materie letterarie, docenti di sostegno, esperti esterni.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione-Obiettivo strategico n. 1 – Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Obiettivo strategico n. 2 – Area "Inclusione": promuovere il valore della scuola intesa come comunità ospitale ed autenticamente inclusiva; promuovere la competenza digitale quale dimensione strutturale della crescita del bambino, del ragazzo, del giovane contrastando, nel contempo, fenomeni di bullismo e cyber bullismo". Elaborare specifici percorsi formativi volti a sensibilizzare gli alunni e gli studenti sui rischi di un utilizzo non consapevole della rete internet: tutela di sé e dei propri dati personali, gestione delle immagini online, esposizione a contenuti violenti, permanenza delle informazioni online e identità digitale, comportamenti negativi che integrano profili di reato (cyberbullismo) e loro conseguenze.

Obiettivo strategico n. 3 – Area "Esiti formativi": recuperare i gap cognitivi, culturali, sociali, acuitizzati dall'emergenza epidemiologica, rafforzando gli apprendimenti e riconquistando la dimensione relazionale e sociale delle giovani generazioni; promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nelle aree strategiche del Curricolo e delle competenze di cittadinanza, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale



Priorità 2: Alleanze educative-Obiettivo strategico n. 1 – Stabilire efficaci relazioni educative tra docenti e alunni fondate sull'attenzione alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali; rafforzare la partecipazione dei giovani ad attività di solidarietà affrontando sul campo le sfide sociali e umanitarie del nostro tempo e promuovendo lo sviluppo sostenibile, l'inclusione sociale e l'attenzione verso i più fragili.

Priorità 3: Orientamento-Obiettivo strategico n. 6 – intensificare le opportunità formative con percorsi di potenziamento dell'offerta formativa ed iniziative finalizzate alla interiorizzazione dei principi di convivenza democratica (solidarietà, inclusione...) e di cittadinanza digitale al fine di incentivare l'uso consapevole della rete internet.

Priorità 5: Innovazione- Obiettivo strategico n. 1 – Realizzare una scuola "aperta", che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente;

ATTIVITÀ 14: LABORATORIO TEATRALE

Destinatari: studenti di tutte le classi

Obiettivi formativi:

- Promuovere la cultura teatrale favorendo la formazione sia dell'interprete che dello spettatore
- Mettere al centro i testi della drammaturgia classica - con cui solitamente si entra in contatto solo attraverso la lettura - per promuoverne l'interpretazione mediante tecniche e metodologie contemporanee
- Promuovere attraverso la specificità della formazione teatrale la dimensione "laboratoriale" per una più significativa innovazione del curriculum liceale
- Favorire occasioni di relazione e di socializzazione, quale arricchimento della



sfera affettiva ed emotiva di ciascuno, nella condivisione di momenti di alta formazione culturale;

- Contribuire al programma di inclusione e di valorizzazione delle diverse abilità e sensibilità, che il teatro consente in quanto luogo in cui le diversità possono incontrarsi, interagire e riconoscersi come valore;
- Potenziare la cooperazione con esperti e professionisti del teatro e della formazione teatrale
- Educare alla libertà di espressione
- Promuovere l'analisi della realtà contemporanea;
- Conoscere "l'altro da sé"
- Rapportarsi efficacemente all'interno di un gruppo governando le dinamiche ed i vissuti relazionali conflittuali;
- Conoscere e rappresentare la realtà mediante il ricorso a linguaggi diversi;
- Approfondire la conoscenza del mondo classico;
- Interiorizzare i valori di cittadinanza

Risorse umane: Docenti; Esperti esterni

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione-Obiettivo strategico n. 1 – Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Obiettivo strategico n. 2 – Area "Inclusione": promuovere il valore della scuola intesa come comunità ospitale ed autenticamente inclusiva; promuovere la competenza digitale quale dimensione strutturale della crescita del bambino, del ragazzo, del giovane contrastando, nel contempo, fenomeni di bullismo e cyber bullismo". Elaborare



specifici percorsi formativi volti a sensibilizzare gli alunni e gli studenti sui rischi di un utilizzo non consapevole della rete internet: tutela di sé e dei propri dati personali, gestione delle immagini online, esposizione a contenuti violenti, permanenza delle informazioni online e identità digitale, comportamenti negativi che integrano profili di reato (cyberbullismo) e loro conseguenze.

Obiettivo strategico n. 3 – Area “Esiti formativi”: Recuperare i gap cognitivi, culturali, sociali, acuitizzati dall'emergenza epidemiologica, rafforzando gli apprendimenti e riconquistando la dimensione relazionale e sociale delle giovani generazioni; promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nelle aree strategiche del Curricolo e delle competenze di cittadinanza, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale

Priorità 3: Orientamento-Obiettivo strategico n. 6 – intensificare le opportunità formative con percorsi di potenziamento dell'offerta formativa ed iniziative finalizzate alla interiorizzazione dei principi di convivenza democratica (solidarietà, inclusione...) e di cittadinanza digitale al fine di incentivare l'uso consapevole della rete internet ...

Priorità 5: Innovazione - Obiettivo strategico n. 1 – realizzare una scuola “aperta”, che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente.

ATTIVITÀ 15: PREPARAZIONE AI TEST DI AMMISSIONE ALL'UNIVERSITA'

Percorsi formativi negli ambiti della Logica, Matematica, Fisica, Chimica con attività di apprendimento e simulazione.

Destinatari: prioritariamente studenti diplomandi della scuola secondaria di 2° grado.



Obiettivi formativi:

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Risorse umane: docenti disciplinaristi, esperti esterni.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione-Obiettivo strategico n. 3 – Area "Esiti formativi": recuperare i gap cognitivi, culturali, sociali, acuitizzati dall'emergenza epidemiologica, rafforzando gli apprendimenti e riconquistando la dimensione relazionale e sociale delle giovani generazioni; promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nelle aree strategiche del Curricolo e delle competenze di cittadinanza, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale

Obiettivo strategico n. 4 – Area "Curricolo e progettazione": elaborare approcci metodologico didattici calibrati a misura della specifica domanda di formazione, che favoriscano il protagonismo attivo del soggetto che apprende.

Obiettivo strategico n. 6 – Area "Certificazione": Garantire un efficace e trasparente sistema di certificazione delle competenze che favorisca l'orientamento per la prosecuzione degli studi;

Obiettivo strategico n. 9 - Area Inclusione e Differenziazione: Favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Priorità 3: Orientamento - Obiettivo strategico n. 1 - Definire i profili in uscita ed i traguardi di competenza dei diversi ordini e gradi di scuola (traguardi di competenza per il 1° ciclo, competenze chiave per l'apprendimento permanente per il biennio della scuola secondaria di secondo grado; competenze chiave di cittadinanza al termine della scuola secondaria di secondo grado) ed elaborare curricula spendibili nel campo dell'occupabilità.



Obiettivo strategico n. 2 – Progettare ed attivare pratiche educative e didattiche coerenti e condivise all'interno dei consigli di classe funzionali a fornire agli studenti gli strumenti per diventare "persona competente" e "proattiva". Obiettivo strategico n. 4 - Orientare al territorio ed alle realtà produttive, culturali e professionali.

Priorità 5: Innovazione-Obiettivo strategico n. 1 – Realizzare una scuola "aperta", che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente.

ATTIVITÀ 16: GEMELLAGGIO TRA SCUOLE

L'importanza di progetti di scambio culturale è in linea con le raccomandazioni europee che richiedono una apertura effettiva al confronto e al dialogo interculturale con l'Europa, al fine di mettere in atto momenti di cittadinanza attiva.

Destinatari: Alunni di tutte le classi

Risorse umane: Docenti, Docenti di lingua

Obiettivi formativi:

1. sviluppare competenze interculturali e di apprendimento in un contesto multiculturale;
2. Orientarsi al di fuori del proprio ambiente sociale e allargare i propri orizzonti culturali;
3. Convivere con regole e principi diversi ma condivisi;
4. Confrontarsi con culture diverse dalla propria a imparare ad apprezzare la diversità



5. Stimolare l'interesse per lo studio delle lingue straniere;
6. Stabilire relazioni nuove con persone con cui si condivide l'esperienza;
7. Sviluppare competenze trasversali e la capacità di interagire con maggiore consapevolezza della propria identità culturale e del valore degli altri.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione -Obiettivo strategico n. 1 – Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato

Obiettivo strategico n. 3 – Area "Esiti formativi": Recuperare i gap cognitivi, culturali, sociali, acuiti dall'emergenza epidemiologica, rafforzando gli apprendimenti e riconquistando la dimensione relazionale e sociale delle giovani generazioni; promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nelle aree strategiche del Curricolo e delle competenze di cittadinanza, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale.

Obiettivo strategico n. 4 – Area "Curricolo e progettazione": Elaborare approcci metodologico didattici calibrati a misura della specifica domanda di formazione, che favoriscano il protagonismo attivo del soggetto che apprende.

Obiettivo strategico n. 9 - Area Inclusione e Differenziazione: Favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Priorità 2: Alleanze educative -Obiettivo strategico n. 3 – Rafforzare le relazioni tra scuole nello stesso territorio nell'ottica della sussidiarietà orizzontale. Promuovere le attività di rete e gemellaggi tra scuole con affinità culturali che insistono su territori diversi per



condividere esperienze formative e buone pratiche favorendo il confronto tra i giovani e la mobilità studentesca in un'ottica di accrescimento personale, culturale, relazionale e di maturazione della dimensione identitaria;

Priorità 3: Orientamento-Obiettivo strategico n. 6 – intensificare le opportunità formative con percorsi di potenziamento dell'offerta formativa ed iniziative finalizzate alla interiorizzazione dei principi di convivenza democratica (solidarietà, inclusione...) e di cittadinanza digitale al fine di incentivare l'uso consapevole della rete internet.

Priorità 4: Internazionalizzazione -Obiettivo strategico n. 1 – Sviluppare/potenziare le competenze multilinguistiche e interculturali degli studenti.

Obiettivo strategico n. 2 - Favorire relazioni di collaborazione con istituzioni scolastiche di altri Paesi; favorire la creazione di ambienti di interazione allargata e di confronto anche a distanza attraverso l'uso delle tecnologie; promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza globale, in particolare sviluppando la capacità di esaminare problemi di importanza locale e interculturale; comprendere e apprezzare le prospettive e le visioni del mondo degli altri; agire per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile;

Obiettivo strategico n. 3 – Internazionalizzare l'esperienza formativa degli studenti e metodologico- didattica dei docenti, ampliando gli orizzonti di riferimento anche attraverso gemellaggi tra scuole di Paesi stranieri.

Priorità 5: Innovazione-Obiettivo strategico n. 1 – realizzare una scuola "aperta", che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente;

ATTIVITÀ 17: NICOTERA TRA STORIA, ARTE E CULTURA. (Patti di Comunità)



Progetto di promozione del territorio attraverso la valorizzazione del proprio patrimonio culturale, con particolare attenzione per gli elementi identitari, che caratterizzano la comunità nicoterese e che consentono di attivare e promuovere negli studenti il senso di appartenenza alla comunità stessa, facendo sì che questi ultimi diventino i primi attori nell'attività di valorizzazione e promozione del proprio patrimonio storico, artistico e culturale.

Alunni coinvolti: Alunni di tutte le classi

Risorse umane: Docenti di lettere, Docenti di Storia dell'arte, Docenti di Storia e Filosofia, Docenti di Religione, Esperti esterni

Obiettivi formativi:

- Promuovere negli studenti competenze sociali, civiche, imprenditoriale e digitali
- Acquisire competenze di analisi critica;
- Acquisire le competenze digitali;
- Sviluppare le abilità di comprensione e di produzione di testi di vario genere
- Socializzare i diversi ruoli nei gruppi di lavoro;
- Elaborare informazioni sul territorio di appartenenza.
- Conoscere e riconoscere le hard e soft skills;
- Orientarsi tra gli strumenti di comunicazione utili alla promozione del territorio.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione-Obiettivo strategico n. 1 – Area "Inclusione": Supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive,



empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle “fragilità” che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Obiettivo strategico n. 2 – Area “Inclusione”: Promuovere il valore della scuola intesa come comunità ospitale ed autenticamente inclusiva; promuovere la competenza digitale quale dimensione strutturale della crescita del bambino, del ragazzo, del giovane contrastando, nel contempo, fenomeni di bullismo e cyber- bullismo”. Elaborare specifici percorsi formativi volti a sensibilizzare gli alunni e gli studenti sui rischi di un utilizzo non consapevole della rete internet: tutela di sé e dei propri dati personali, gestione delle immagini online, esposizione a contenuti violenti, permanenza delle informazioni online e identità digitale, comportamenti negativi che integrano profili di reato(cyberbullismo) e loro conseguenze.

Obiettivo strategico n. 3 – Area “Esiti formativi”: Recuperare i gap cognitivi, culturali, sociali, acuitizzati dall'emergenza epidemiologica, rafforzando gli apprendimenti e riconquistando la dimensione relazionale e sociale delle giovani generazioni; promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nelle aree strategiche del Curricolo e delle competenze di cittadinanza, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale.

Obiettivo strategico n. 4 – Area “Curricolo e progettazione”: Elaborare approcci metodologico didattici calibrati a misura della specifica domanda di formazione, che favoriscano il protagonismo attivo del soggetto che apprende.

Obiettivo strategico n. 8 - Area “Inclusione e Differenziazione”: Supportare gli studenti con difficoltà di apprendimento; incoraggiare e facilitare la partecipazione attiva degli alunni più fragili alla vita della scuola. Obiettivo strategico n. 9 - Area Inclusione e Differenziazione: favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Priorità 2: Alleanze educative- Obiettivo strategico n. 1 – Stabilire efficaci relazioni educative tra docenti e alunni fondate sull'attenzione alle dinamiche affettive, empatiche ed



emozionali; rafforzare la partecipazione dei giovani ad attività di solidarietà affrontando sul campo le sfide sociali e umanitarie del nostro tempo e promuovendo lo sviluppo sostenibile, l'inclusione sociale e l'attenzione verso i più fragili.

Obiettivo strategico n. 4 – Rafforzare le relazioni tra il sistema scuola ed il territorio nell'ottica della valorizzazione di tutte le risorse e della corresponsabilità educativa (Patti educativi di comunità

Priorità 3: Orientamento -Obiettivo strategico n. 2 – Progettare ed attivare pratiche educative e didattiche coerenti e condivise all'interno dei consigli di classe funzionali a fornire agli studenti gli strumenti per diventare "persona competente" e "proattiva".

Obiettivo strategico n. 3 - Promuovere il senso di appartenenza al proprio territorio, valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico, incentivare la scuola quale comunità attiva, aperta alla realtà esterna ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

Obiettivo strategico n. 4 - Orientare al territorio ed alle realtà produttive, culturali e professionali.

Obiettivo strategico n. 6 – Intensificare le opportunità formative con percorsi di potenziamento dell'offerta formativa ed iniziative finalizzate alla interiorizzazione dei principi di convivenza democratica (solidarietà, inclusione...) e di cittadinanza digitale al fine di incentivare l'uso consapevole della rete internet.

Priorità 5: Innovazione-

Obiettivo strategico n. 1 – Realizzare una scuola "aperta", che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente;

Obiettivo strategico n.2 – Elaborare una progettazione formativa capace di cogliere le



istanze emergenti dalla società e dalle determinazioni europee e di darvi risposta (organizzazione spesa in chiave di progettualità formativa); fare tesoro dell'esperienza della didattica a distanza maturata durante l'emergenza epidemiologica da Covid 19 al fine di potenziare l'uso integrato delle tecnologie nei processi di apprendimento-insegnamento elaborando metodologie didattiche collaborative, laboratoriali e innovative;

ATTIVITÀ 18: LABORATORIO DI GIORNALISMO/SCRITTURA CREATIVA

Destinatari: studenti di tutte le classi

Obiettivi formativi:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze nella lingua italiana;
- Acquisizione di strumenti di lettura e di interpretazione in chiave critica delle informazioni e dei messaggi.

- Conoscenza dell'"altro da sé"
- Creazione di relazioni significative all'interno di un gruppo, governando le dinamiche ed i vissuti relazionali conflittuali.

Risorse umane: Docenti di lettere, esperti esterni

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione-Obiettivo strategico n. 1 – Area "Inclusione": Supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento



motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle “fragilità” che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Obiettivo strategico n. 2 – Area “Inclusione”: Promuovere il valore della scuola intesa come comunità ospitale ed autenticamente inclusiva; promuovere la competenza digitale quale dimensione strutturale della crescita del bambino, del ragazzo, del giovane contrastando, nel contempo, fenomeni di bullismo e cyber bullismo”. Elaborare specifici percorsi formativi volti a sensibilizzare gli alunni e gli studenti sui rischi di un utilizzo non consapevole della rete internet: tutela di sé e dei propri dati personali, gestione delle immagini online, esposizione a contenuti violenti, permanenza delle informazioni online e identità digitale, comportamenti negativi che integrano profili di reato (cyberbullismo) e loro conseguenze.

Obiettivo strategico n. 3 – Area “Esiti formativi”: Recuperare i gap cognitivi, culturali, sociali, acuitizzati dall'emergenza epidemiologica, rafforzando gli apprendimenti e riconquistando la dimensione relazionale e sociale delle giovani generazioni; promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nelle aree strategiche del Curricolo e delle competenze di cittadinanza, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale. Obiettivo strategico n. 4 – Area “Curricolo e progettazione”: Elaborare approcci metodologico didattici calibrati a misura della specifica domanda di formazione, che favoriscano il protagonismo attivo del soggetto che apprende

Obiettivo strategico n. 9 - Area Inclusione e Differenziazione: Favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Priorità 5: Innovazione -Obiettivo strategico n. 1 – Realizzare una scuola “aperta”, che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti



formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente;

Obiettivo strategico n.2 – elaborare una progettazione formativa capace di cogliere le istanze emergenti dalla società e dalle determinazioni europee e di darvi risposta (organizzazione spesa in chiave di progettualità formativa); fare tesoro dell'esperienza della didattica a distanza maturata durante l'emergenza epidemiologica da Covid 19 al fine di potenziare l'uso integrato delle tecnologie nei processi di apprendimento-insegnamento elaborando metodologie didattiche collaborative, laboratoriali e innovative.

ATTIVITA' n. 19: NOTTE DEL LICEO CLASSICO "Bruno Vinci"

Attività ideate, create e realizzate dagli alunni di tutte le classi del Liceo con la guida dei propri docenti. Nello specifico, si tratta di attività che si pongono in linea con quanto previsto dall'evento "Notte Nazionale dei Licei Classici" (ideato dal prof. Rocco Schembra, docente di latino e greco presso il Liceo Classico Gulli e Pennisi di Acireale (CT) ed approvato del Ministero). Secondo quanto previsto a livello nazionale: in una data comune ed in contemporanea, le scuole aprono le loro porte alla cittadinanza e gli studenti dei Licei Classici d'Italia si esibiscono in svariate performances come maratone di letture di poeti antichi e moderni, drammatizzazioni in italiano e in lingua straniera, esposizioni di arti plastiche e visive, concerti ed attività musicali e coreutiche, presentazioni di libri e incontri con gli autori, cortometraggi e cineforum; esperimenti scientifici; degustazioni a tema e ispirate al mondo antico tanto altro ancora.

Obiettivi formativi:

- Approfondire la conoscenza del mondo classico;
- Comprendere l'importanza del patrimonio culturale;
- Educare alla libertà di espressione;
- Conoscere l'altro da sé;



-Sviluppare la sensibilità artistica;

-Rapportarsi efficacemente all'interno di un gruppo esercitando la capacità di cooperare efficace

mente in equipe di lavoro;

-Instaurare proficue relazioni interpersonali e di gruppo fondate su pratiche partecipate e sul

la valorizzazione delle proprie ed altrui capacità governando le dinamiche ed i vissuti relazionali

conflittuali;

-Conoscere e rappresentare la realtà mediante il ricorso a linguaggi diversi;

-Sviluppare comportamenti responsabili in contesti diversi dai consueti;

-Agire in contesti formali ed informali rispettando le regole di convivenza civile, le differenze socia

li, di genere, di provenienza;

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione -Obiettivo strategico n. 1 – Area "Inclusione": Supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Obiettivo strategico n. 2 – Area "Inclusione": Promuovere il valore della scuola intesa come comunità ospitale ed autenticamente inclusiva; promuovere la competenza digitale quale dimensione strutturale della crescita del bambino, del ragazzo, del giovane



contrastando, nel contempo, fenomeni di bullismo e cyber bullismo". Elaborare specifici percorsi formativi volti a sensibilizzare gli alunni e gli studenti sui rischi di un utilizzo non consapevole della rete internet: tutela di sé e dei propri dati personali, gestione delle immagini online, esposizione a contenuti violenti, permanenza delle informazioni online e identità digitale, comportamenti negativi che integrano profili di reato (cyberbullismo) e loro conseguenze.

Obiettivo strategico n. 3 – Area “Esiti formativi”: Recuperare i gap cognitivi, culturali, sociali, acuiti dall'emergenza epidemiologica, rafforzando gli apprendimenti e riconquistando la dimensione relazionale e sociale delle giovani generazioni; promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nelle aree strategiche del Curricolo e delle competenze di cittadinanza, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale.

Obiettivo Strategico n. 7– Area Inclusione e differenziazione: Rilevare i bisogni specifici di formazione dei diversi alunni (portatori di handicap, con bisogni educativi speciali, stranieri...) al fine di elaborare significativi percorsi di apprendimento.

Obiettivo strategico n. 8 - Area Inclusione e Differenziazione: supportare gli studenti con difficoltà di apprendimento; incoraggiare e facilitare la partecipazione attiva degli alunni più fragili alla vita della scuola.

Obiettivo strategico n. 9 - Area Inclusione e Differenziazione: Favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Priorità 2: Alleanze educative -Obiettivo strategico n. 1 – Stabilire efficaci relazioni educative tra docenti e alunni fondate sull'attenzione alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali; rafforzare la partecipazione dei giovani ad attività di solidarietà affrontando sul campo le sfide sociali e umanitarie del nostro tempo e promuovendo lo sviluppo sostenibile, l'inclusione sociale e l'attenzione verso i più fragili.

Obiettivo strategico n. 4 – Rafforzare le relazioni tra il sistema scuola ed il territorio nell'ottica della valorizzazione di tutte le risorse e della corresponsabilità educativa (Patti



educativi di comunità).

Priorità 3: Orientamento-Obiettivo strategico n. 2 – Progettare ed attivare pratiche educative e didattiche coerenti e condivise all'interno dei consigli di classe funzionali a fornire agli studenti gli strumenti per diventare “persona competente” e “proattiva”.

Obiettivo strategico n. 3 - Promuovere il senso di appartenenza al proprio territorio, valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico, incentivare la scuola quale comunità attiva, aperta alla realtà esterna ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale

Priorità 5: Innovazione -Obiettivo strategico n. 1 – Realizzare una scuola “aperta”, che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente;

ATTIVITA' n. 20 - “DAL TESTO ALLA SCENA”: RISCrittURA E DRAMMATIZZAZIONE

Destinatari: studenti di tutte le classi

Obiettivi formativi:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze nella lingua italiana;
- Sviluppo di un progetto di scrittura organico ed innovativo
- Promuovere l'analisi della realtà contemporanea;
- Conoscere “l'altro da sé”
- Rapportarsi efficacemente all'interno di un gruppo governando le dinamiche ed i vissuti



relazionali conflittuali;

- Conoscere e rappresentare la realtà mediante il ricorso a linguaggi diversi;

Risorse umane: Docenti, esperti esterni

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione- Obiettivo strategico n. 1 – Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Obiettivo strategico n. 2 – Area "Inclusione": promuovere il valore della scuola intesa come comunità ospitale ed autenticamente inclusiva; promuovere la competenza digitale quale dimensione strutturale della crescita del bambino, del ragazzo, del giovane contrastando, nel contempo, fenomeni di bullismo e cyber bullismo". Elaborare specifici percorsi formativi volti a sensibilizzare gli alunni e gli studenti sui rischi di un utilizzo non consapevole della rete internet: tutela di sé e dei propri dati personali, gestione delle immagini online, esposizione a contenuti violenti, permanenza delle informazioni online e identità digitale, comportamenti negativi che integrano profili di reato (cyberbullismo) e loro conseguenze.

Obiettivo strategico n. 3 – Area "Esiti formativi": recuperare i gap cognitivi, culturali, sociali, acuitizzati dall'emergenza epidemiologica, rafforzando gli apprendimenti e riconquistando la dimensione relazionale e sociale delle giovani generazioni; promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nelle aree strategiche del Curricolo e delle competenze di cittadinanza, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale



Priorità 3: Orientamento-Obiettivo strategico n. 6 – Intensificare le opportunità formative con percorsi di potenziamento dell'offerta formativa ed iniziative finalizzate alla interiorizzazione dei principi di convivenza democratica (solidarietà, inclusione...) e di cittadinanza digitale al fine di incentivare l'uso consapevole della rete internet.

Priorità 5: Innovazione -Obiettivo strategico n. 1 – Realizzare una scuola "aperta", che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente.

ATTIVITA' n. 21: PROGETTO "LIBRIAMOCI"

Destinatari: Studenti di tutte le classi

Obiettivi formativi

- Offrire un'esperienza di lettura come momento di socializzazione e discussione;
- Far scoprire la bellezza del libro al ragazzo che non legge o che legge poco;
- Sviluppare il piacere di leggere senza forzature esterne, ma come risposta ai bisogni emotivi e cognitivi. Ciò implica il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago;
- Acquisire un gusto personale nelle scelte delle letture;
- Sapersi confrontare ed accettare idee diverse dalle proprie;
- Rispettare il materiale comune (v. biblioteca di scuola e di classe);
- Sviluppare la propria capacità immaginativa e fantastica;
- Sviluppare il senso critico ed estetico;
- Conoscere la struttura di un testo;



- Scoprire i diversi generi letterari proposti dalla produzione letteraria per ragazzi per stimolare una propria capacità di valutazione critica e di gusto;
- Appropriarsi spontaneamente di modelli di pronuncia e intonazione per attivare un sistema plurilingue e interculturale.

Risorse umane: Docenti della scuola.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione -Obiettivo strategico n. 1 – Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Obiettivo strategico n. 2 – Area "Inclusione": promuovere il valore della scuola intesa come comunità ospitale ed autenticamente inclusiva; promuovere la competenza digitale quale dimensione strutturale della crescita del bambino, del ragazzo, del giovane contrastando, nel contempo, fenomeni di bullismo e cyber bullismo". Elaborare specifici percorsi formativi volti a sensibilizzare gli alunni e gli studenti sui rischi di un utilizzo non consapevole della rete internet: tutela di sé e dei propri dati personali, gestione delle immagini online, esposizione a contenuti violenti, permanenza delle informazioni online e identità digitale, comportamenti negativi che integrano profili di reato (cyberbullismo) e loro conseguenze.

Obiettivo strategico n. 3 – Area "Esiti formativi": recuperare i gap cognitivi, culturali, sociali, acuitizzati dall'emergenza epidemiologica, rafforzando gli apprendimenti e riconquistando la dimensione relazionale e sociale delle giovani generazioni; promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nelle aree strategiche del Curricolo e delle competenze di cittadinanza, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la



cittadinanza attiva, l'inclusione sociale.

Obiettivo strategico n. 4 – Area “Curricolo e progettazione”: elaborare approcci metodologico didattici calibrati a misura della specifica domanda di formazione, che favoriscano il protagonismo attivo del soggetto che apprende.

ATTIVITA' 22 - PROGETTO: DIVERSI E UGUALI. PROMUOVIAMO L'EQUITA'

Il progetto si pone e coordina con la “Settimana Nazionale della Dislessia” e dunque, viene realizzato in giornate individuate nel mese di ottobre prevedendo incontri, sia nei locali della scuola che fuori da essi, con Specialisti, Formatori, Testimonianze ecc.

Obiettivi specifici: Valorizzare i ragazzi con DSA, promuovere l'equità a scuola.

Destinatari: Ragazzi con e senza DSA, genitori, tutor di apprendimento, docenti di ogni ordine e grado di scuola, referenti DSA, studenti, psicologi, assistenti sociali, medici pediatri, medici generici e specialisti, logopedisti, personale sanitario ecc.

Raccordo con il documento di “Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione” Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione-Obiettivo Strategico n. 7– Area Inclusione e differenziazione: rilevare i bisogni specifici di formazione dei diversi alunni (portatori di handicap, con bisogni educativi speciali, stranieri) al fine di elaborare significativi percorsi di apprendimento

Obiettivo strategico n. 8 - Area Inclusione e Differenziazione: supportare gli studenti con difficoltà di apprendimento; incoraggiare e facilitare la partecipazione attiva degli alunni più fragili alla vita della scuola.

Obiettivo strategico n. 9 - Area Inclusione e Differenziazione: favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari

Priorità 2: Alleanze educative -Obiettivo strategico n. 1 – Stabilire efficaci relazioni educative tra docenti e alunni fondate sull'attenzione alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali; rafforzare la partecipazione dei giovani ad attività di solidarietà affrontando



sul campo le sfide sociali e umanitarie del nostro tempo e promuovendo lo sviluppo sostenibile, l'inclusione sociale e l'attenzione verso i più fragili.

Obiettivo strategico n. 2 – Stabilire efficaci relazioni educative con le famiglie anche “educando” alla “genitorialità”; collaborare in modo intenzionale e sistematico, rafforzare la corresponsabilità educativa.

Priorità 5: Innovazione-Obiettivo strategico n. 1 – Realizzare una scuola “aperta”, che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente.

ATTIVITÀ 23: SCUOLA, SPORT E BENESSERE – CAMPIONATI STUDENTESCHI

Destinatari: Tutti gli alunni delle scuole secondarie di 1° e 2° grado dell'Omnicomprendivo “B. Vinci” di Nicotera. Si prevede a suddivisione degli studenti nelle seguenti categorie: Ragazzi/e ragazze; Cadetti/e ; Allievi/e; Juniores M/F. Finalità:

- Lotta contro il bullismo, la dispersione scolastica, il disagio giovanile ed ogni altra forma di disaffezione scolastica, familiare e sociale.
- Fare cultura sul valore del movimento all' interno di un sano stile di vita.
- Valorizzazione del Merito attraverso azioni rivolte al giusto riconoscimento e gratificazione del lavoro svolto, della passione, del talento, del comportamento eccellente accompagnato da un profitto soddisfacente.
- Formazione dei cittadini attraverso una cultura sportiva corretta che unisca l'educazione ludico – sportiva e salutistica al sostegno e all'interesse equilibrato per “l'ambiente” ed il rispetto dello stesso.
- Avviamento alla pratica sportiva per tutti.

Obiettivi formativi:



- Promuovere l'attività sportiva scolastica rivolta alla formazione di un equilibrato sviluppo psico-fisico.
- Creare momenti di arricchimento del bagaglio di esperienze motorie
- Sviluppare e potenziare la capacità di memoria, di attenzione e concentrazione
- Sviluppare le capacità comunicative attraverso il linguaggio motorio Assicurare un'alfabetizzazione motoria basata sulle abilità significative riferite alle principali gestualità che sono alla base delle diverse discipline sportive
- Realizzare modalità di confronto che consentano sia la performance individuale che la partecipazione in squadra
- Interpretare il confronto come momento di verifica degli apprendimenti realizzati e moltiplicare le opportunità di successo
- Introdurre e consolidare comportamenti sociali positivi cogliendo i veri significati etici, sociali e culturali dello sport
- Educare i giovani al Fair Play
- Prendere coscienza della propria personalità per creare forti motivazioni personali.
- Potenziare l'autostima e l'auto-efficacia attraverso l'individuazione delle proprie risorse personali e l'individuazione delle proprie attitudini
- Migliorare la volontà, la tenacia, l'interesse e l'impegno personale

Obiettivi didattici:

- Migliorare e consolidare gli schemi motori di base, le capacità coordinative e condizionali;
- Abituare ad una regolare pratica sportiva, senza eccessi agonistici, nel rispetto dei valori formativi, una sana competizione e uno stile di vita sano;
- Sviluppare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico, favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione;
- Considerare la competizione come una nuova sfida da cogliere per favorire la comunicazione, il dialogo e lo spirito di squadra;
- Acquisire la consapevolezza che solo un impegno continuo e intenso consente il raggiungimento di una migliore prestazione;
- Acquisire la capacità di dare il proprio contributo allo svolgimento di un gioco di



squadra nel rispetto dell'organizzazione e del sistema di gioco della squadra (tattica di gioco).

Risultati attesi:

Acquisire la capacità di gestirsi in un confronto agonistico con coetanei di altre scuole - del medesimo livello- cercando di sfruttare al meglio le proprie capacità, sentendosi parte di un gruppo, nel rispetto dell'avversario, dell'arbitro e accettando con serenità il risultato finale qualunque esso sia.

Metodologie impiegate

Utilizzo delle attrezzature a disposizione della scuola, in palestra e negli spazi esterni. Si prevedono on percorsi formativi ed esercitazioni per un apprendimento polivalente attraverso progressioni didattiche per l'avviamento alle varie specialità sportive avendo cura di proporre attività che presentino elementi di novità finalizzati al perseguimento contemporaneo di più obiettivi. Le modalità di intervento saranno di tipo:

- Sociale, ovvero attività di gruppo per offrire al ragazzo opportunità di sperimentare concretamente la collaborazione e la cooperazione.
- Operativo, ovvero proporre una molteplicità di situazioni motorie al fine di stimolare l'azione diretta e l'affinamento delle competenze.
- Rielaborativo, ovvero prevedere momenti di riflessione sulle esperienze motorie
- Organizzativo, ovvero individuare spazi e definire i criteri per la costruzione di gruppi misti, eterogenei ma potenzialmente calibrati.

La metodologia prevede l'approccio globale al movimento, integrato dal metodo analitico al fine di trovare la strada più veloce e utile per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Risorse umane e professionali interessate: Coordinatore Centro Sportivo Scolastico - Docenti di educazione fisica -Alunni e Genitori. Attività previste: Attività relative alla pratica della Pallavolo, Atletica Leggera- campestre e Calcio a cinque, Badminton,



Pallacanestro, Duathlon, Tennis, Tennis-tavolo. La prima caratterizzata da allenamenti atti a favorire l'apprendimento delle regole e dei fondamentali individuali e di squadra delle discipline previste; la seconda costituita da tornei interni per classi parallele da svolgersi nella parte finale dell'anno. La partecipazione ai CS, costituisce lo sbocco naturale delle attività del progetto stesso ed avverrà per le seguenti discipline:-Corsa campestre m /f - Atletica Leggera m/f -Pallavolo m /f - Calcio a 5 m /f -Badminton mista - Tennis m/f - Tennis Tavolo m/f -Beach Volley m/f -Orienteering m/f -Pallamano m/f - Basket m/f -Duathlon m/f - Danza sportiva m/f- Corsa campestre m /f - Atletica Leggera m/f-Pallavolo m /f - Calcio a 5 m /f-Badminton mista-Tennis m/f - Tennis Tavolo m/f- Beach Volley m/f-Orienteering m/f-Pallamano m/f - Basket m/f-Duathlon m/f - Danza sportiva m/f.

Raccordo con gli Indirizzi per le attività delle scuole e scelte di gestione e di amministrazione di cui alla Determina Dirigenziale n. 9858 del 12.11.2018

Area delle Priorità 1: Inclusione-Obiettivi strategici: n. 2 "Inclusione": contrastare fenomeni di bullismo; n. 3 "Esiti formativi" promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nell'area strategica delle competenze di cittadinanza; n. 9 "Inclusione e differenziazione: favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari"

Area delle Priorità 3: Orientamento- Obiettivi strategici: n. 6 "intensificare le opportunità formative con iniziative finalizzate alla interiorizzazione dei principi di convivenza democratica".

Risorse umane: docenti disciplinaristi. Risorse finanziarie: Fondi MIUR

ATTIVITA' 24: LO SPORT A 360°

Destinatari: Studenti di tutte le classi della scuola secondaria di I e II grado

Obiettivi: Gli studenti, attraverso un percorso di apprendimento costituito da sport di squadra e individuali.

- Assumono consapevolezza della propria efficienza fisica sapendo applicare principi metodologici utili e funzionali per mantenere un buono stato di salute (metodiche di



allenamento, principi alimentari, ecc);

- Acquisiscono consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, in relazione ai cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenziale.

Risultati attesi:

- Conoscenza delle basi del tennis, di leggera, di corsa campestre, di duathlon, di bad minton.

- Affinamento dei canali percettivi (visiva tattile, e uditiva)

- Consolidamento della lateralità e della dominanza

- Equilibrio e la coordinazione

- Sviluppo della percezione spazio-temporale

- Saper giocare di squadra

- Socializzazione

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

Gli studenti, attraverso le attività di gioco motorio e sportivo, esperienze privilegiate dove si coniuga il sapere, il saper fare e il saper essere:

- costruiscono la propria identità personale e la consapevolezza delle proprie competenze motorie e di propri limiti;

- utilizzano aspetti comunicativi-relazionali del linguaggio corporeo;

- acquisiscono competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita;

- diventano capaci di integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro;



- diventano capaci di assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune;
- sperimentano i corretti valori dello sport (fair play) e rinuncia a qualunque forma di violenza.

Abilità di vita: Capacità di prendere decisioni -Capacità di risolvere i problemi -Sviluppo del pensiero critico- Sviluppo del pensiero creativo-Capacità di comunicazione in modo efficace- Capacità di relazionarsi con gli altri -Autoconsapevolezza -Empatia - Gestione delle emozioni

Metodologie: Learning by doing- Cooperative learning – Problem solving- Didattica meta-cognitiva - Role playing.

Raccordo con gli Indirizzi per le attività delle scuole e scelte di gestione e di amministrazione di cui alla Determina Dirigenziale n. 9858 del 12.11.2018

Priorità 1: Inclusione-Obiettivo strategico n. 1 – Area “Inclusione”: supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle “fragilità” che l’emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Obiettivo strategico n. 2 – Area “Inclusione”: promuovere il valore della scuola intesa come comunità ospitale ed autenticamente inclusiva; promuovere la competenza digitale quale dimensione strutturale della crescita del bambino, del ragazzo, del giovane contrastando, nel contempo, fenomeni di bullismo e cyber bullismo”. Elaborare specifici percorsi formativi volti a sensibilizzare gli alunni e gli studenti sui rischi di un utilizzo non consapevole della rete internet: tutela di sé e dei propri dati personali, gestione delle immagini online, esposizione a contenuti violenti, permanenza delle informazioni online e identità digitale, comportamenti negativi che integrano profili di reato(cyberbullismo) e loro conseguenze.



Obiettivo strategico n. 3 – Area “Esiti formativi”: Recuperare i gap cognitivi, culturali ,sociali, acuitizzati dall’emergenza epidemiologica, rafforzando gli apprendimenti e riconquistando la dimensione relazionale e sociale delle giovani generazioni; promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nelle aree strategiche del Curricolo e delle competenze di cittadinanza, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave necessarie per l’occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale.

Obiettivo strategico n. 4 – Area “Curricolo e progettazione”: Elaborare approcci metodologico didattici calibrati a misura della specifica domanda di formazione, che favoriscano il protagonismo attivo del soggetto che apprende.

Obiettivo Strategico n. 7- Area Inclusione e differenziazione: Rilevare i bisogni specifici di formazione dei diversi alunni (portatori di handicap, con bisogni educativi speciali, stranieri.) al fine di elaborare significativi percorsi di apprendimento

Obiettivo strategico n. 8 - Area Inclusione e Differenziazione: supportare gli studenti con difficoltà di apprendimento; incoraggiare e facilitare la partecipazione attiva degli alunni più fragili alla vita della scuola. Obiettivo strategico n. 9- Area Inclusione e Differenziazione: favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Priorità 2: Alleanze educative - Obiettivo strategico n. 1 – Stabilire efficaci relazioni educative tra docenti e alunni fondate sull’attenzione alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali; rafforzare la partecipazione dei giovani ad attività di solidarietà affrontando sul campo le sfide sociali e umanitarie del nostro tempo e promuovendo lo sviluppo sostenibile, l’inclusione sociale e l’attenzione verso i più fragili

Priorità 5: Innovazione-Obiettivo strategico n. 1 – realizzare una scuola “aperta”, che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l’integrazione tra gli apprendimenti



formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente.

ATTIVITÀ 25: ATTIVITA: "Io ...cittadino del mondo"

Destinatari: Gruppi di studenti delle classi del triennio del Liceo Classico B. Vinci.

Descrizione: Il progetto prevede, in linea con i temi trattati in classe, approfondimenti su principi costituzionali, europei ed internazionali riguardanti i Diritti umani, i Diritti ecologici, l'Uguaglianza, la Democrazia, la Pace e la risoluzione dei conflitti, la Responsabilità, la Legalità e la non violenza.

Obiettivi formativi: In linea con gli obiettivi del programma "RiGenerazione Scuola" presentato dal MIUR nel corrente anno scolastico 2021-2022, il progetto si propone di educare i giovani a:

- Riconoscere, rispettare e praticare i principi della Costituzione italiana e dell'Unione Europea che si pongono a fondamento del vivere civile;
- Comprendere i meccanismi che si pongono alla base delle democrazie ma anche delle disuguaglianze, dei soprusi, dei conflitti, dei problemi ecologici ed individuare soluzioni;
- Riconoscere e dare valore ai "comportamenti responsabili" e saperli assumere;
- Diffondere la cultura della legalità e della non violenza.
- Imparare a praticare comportamenti atti a "rigenerare" fiducia ed a "creare" un futuro di benessere praticabile e rispettoso della salute di tutti ed in genere dei diritti della "persona";

Metodologie previste: Il progetto si prefigge un taglio laboratoriale ed esperienziale; partendo dalla disamina di report giornalistici, filmati o di altre fonti/materiali sui temi in argomento, si sviluppano riflessioni, commenti e dialoghi. Ulteriore arricchimento potrà



avvenire attraverso incontri (anche on line) testimoni di esperienze vissute, rappresentanti di associazioni e del terzo settore, di istituzioni ed enti, autori di libri o, ancora, attraverso "esperienze sul campo"; si include infatti la possibilità di visite ad Istituzioni presenti sul territorio, locale o nazionale, per consentire agli studenti di "vivere" quanto studiato. Le descritte attività potranno anche concludersi con la realizzazione di prodotti di varia natura: multimediali, scritti, prodotti artistici o altro a scelta degli studenti in cui essi "raccontano" l'esperienza vissuta e gli insegnamenti tratti potendo anche elaborare proprie proposte sulle problematiche trattate; il prodotto potrà essere socializzato a scuola, destinato all'editoria o a partner della scuola stessa.

Risorse umane impiegate: Docenti di diritto, altri docenti della scuola, Esperti esterni.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1 Inclusione- Obiettivo strategico n. 3: Promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nelle aree strategiche del curricolo e delle competenze di cittadinanza, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale;

Obiettivo strategico n. 4: Elaborare approcci metodologico didattici calibrati a misura della specifica domanda di formazione che favoriscano il protagonismo attivo del soggetto che apprende;

Priorità 2 Alleanze educative- Obiettivo strategico n. 1: Rafforzare la partecipazione dei giovani ad attività di solidarietà affrontando sul campo le sfide sociali ed umanitarie del nostro tempo e promuovendo lo sviluppo sostenibile, l'inclusione sociale e l'attenzione verso i più fragili;

Obiettivo strategico n. 4: Rafforzare le relazioni tra il sistema scuola ed il territorio nell'ottica della valorizzazione di tutte le risorse e della corresponsabilità educativa.

Priorità 4 Internazionalizzazione- Obiettivo strategico n. 2: Favorire la creazione di ambienti di interazione allargata e di confronto anche a distanza attraverso l'uso delle tecnologie,



promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza globale, in particolare sviluppando la capacità di esaminare i problemi di importanza globale e interculturale, comprendere ed apprezzare le prospettive e le visioni del mondo degli altri, agire per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile.

ATTIVITA' ULTERIORI n. 26: Progetti legalità proposti dal Senato della Repubblica e dalla Camera dei Deputati in collaborazione con il ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca"

- "Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione".

- "Un giorno in Senato";

- "Senato & Ambiente";

Attività di partecipazione alle iniziative di:

-Incontra il Senato;

-Visita guidata a Palazzo Montecitorio;

Descrizione e finalità : Nati dalla collaborazione fra Camera dei deputati, Senato della Repubblica e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, i concorsi si propongono "di fornire agli studenti e agli insegnanti possibilità di confronto e strumenti di ricerca con cui attivare la discussione sulle numerose tematiche che il testo costituzionale continuano ad offrire, nella convinzione che, anche per tale via, si favorisca la crescita civile dei giovani, si sviluppi il senso della legalità e si rafforzi l'impegno per la democrazia e la partecipazione".

"Esperienze didattiche di questo tipo producono ricadute positive sulla formazione degli studenti accrescendo la capacità di svolgere indagini documentate, comunicare efficacemente, lavorare in gruppo, confrontarsi con ambiti culturali diversi, assumere comportamenti propositivi e misurarsi con una valutazione esterna".

Docenti coinvolti: Docenti di diritto ed altri docenti della scuola.



Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1 Inclusione- Obiettivo strategico n. 3: Promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nelle aree strategiche del curricolo e delle competenze di cittadinanza, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale;

Obiettivo strategico n. 4: Elaborare approcci metodologico didattici calibrati a misura della specifica domanda di formazione che favoriscano il protagonismo attivo del soggetto che apprende;

Priorità 4 Internazionalizzazione- Obiettivo strategico n. 2: Favorire la creazione di ambienti di interazione allargata e di confronto anche a distanza attraverso l'uso delle tecnologie, promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza globale, in particolare sviluppando la capacità di esaminare i problemi di importanza globale e interculturale, comprendere ed apprezzare le prospettive e le visioni del mondo degli altri, agire per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile.

ATTIVITA' n. 27: -TORNEO DELLA DISPUTA DEL DIRE E CONTRADDIRE

Destinatari: Studenti delle classi del triennio del Liceo classico B. Vinci

Descrizione: Il torneo ha ad oggetto la natura e la funzione delle regole della comunicazione, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza.

Metodologie previste: Il torneo, preceduto da incontri di preparazione sulle tecniche di comunicazione, argomentazione e disputa, si baserà appunto sulla "disputa" come metodo pedagogico ad impatto civico al fine di apprendere la natura e la funzione delle regole della comunicazione, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza al fine di educare ad una nozione profonda dei diritti e dei doveri. Le squadre si confronteranno in un tempo prestabilito sulla questio assegnata.



Obiettivi educativi:

- Migliorare i livelli di conoscenza e competenza degli alunni;
- Conoscere e dare giusto valore ai comportamenti rispettosi delle regole;
- Stimolare e favorire la cultura del raccontare ciò che accade in clima di chiarezza;
- Migliorare l'autostima e la motivazione;
- Sviluppare competenze sociali sapendo interagire con altri secondo regole prestabilite nelle diverse situazioni e luoghi;
- Cooperare per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Risorse umane impiegate: Un docente Referente del Liceo e legali appartenenti al Consiglio al locale Consiglio dell'Ordine forense in virtù di apposita convenzione stipulata con l'ente.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1 Inclusione- Obiettivo strategico n. 3: Promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nelle aree strategiche del curricolo e delle competenze di cittadinanza, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale;

Obiettivo strategico n. 4: Elaborare approcci metodologico didattici calibrati a misura della specifica domanda di formazione che favoriscano il protagonismo attivo del soggetto che apprende

Priorità 2 Alleanze educative- Obiettivo strategico n. 4: Rafforzare le relazioni tra il sistema scuola ed il territorio nell'ottica della valorizzazione di tutte le risorse e della corresponsabilità educativa.



ATTIVITA' n. 28 - "ASPETTANDO NATALE ... A SCUOLA DI CITTADINANZA - Percorsi esperienziali di didattica alternativa"

Il progetto, redatto ed organizzato dagli stessi studenti in collaborazione con i docenti, si prefigge la realizzazione di attività extra-didattiche/alternative che vanno ad integrare per alcuni giorni la normale routine scolastica.

Modalità di svolgimento

Le varie attività legate allo sport, al cineforum, al dibattito su tematiche attuali, incontri con esperti esterni, laboratori artistici vedono gli alunni protagonisti accompagnati dai docenti secondo un calendario appositamente organizzato nel rispetto dell'orario curricolare.

Obiettivi formativi:

- Individuare strategie e metodologie alternative a quelle tradizionali
- Consentire agli alunni di vivere concretamente lo stare bene a scuola
- Sviluppare ed approfondire tematiche attuali che spesso trovano poco spazio nell'ordinaria attività scolastica
- Sperimentare forme di cittadinanza creando spazi di formazione sociale e di senso civico
- Valorizzare doti e interessi anche artistici ed espressivi dei giovani studenti nei diversi ambiti della cultura contemporanea
- Garantire momenti di crescita individuale, sociale e culturale
- Migliorare le capacità e il senso di responsabilità negli alunni

Destinatari: Tutti gli studenti

Risorse umane: Studenti, docenti, esperti esterni

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021



Priorità 1: Inclusione -Obiettivo strategico n. 1 – Area “Inclusione”: supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle “fragilità” che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Obiettivo strategico n. 2 – Area “Inclusione”: promuovere il valore della scuola intesa come comunità ospitale ed autenticamente inclusiva; promuovere la competenza digitale quale dimensione strutturale della crescita del bambino, del ragazzo, del giovane contrastando, nel contempo, fenomeni di bullismo e cyber bullismo”. Elaborare specifici percorsi formativi volti a sensibilizzare gli alunni e gli studenti sui rischi di un utilizzo non consapevole della rete internet: tutela di sé e dei propri dati personali, gestione delle immagini online, esposizione a contenuti violenti, permanenza delle informazioni online e identità digitale, comportamenti negativi che integrano profili di reato (cyberbullismo) e loro conseguenze. Obiettivo strategico n. 3 – Area “Esiti formativi”: recuperare i gap cognitivi, culturali, sociali, acuitizzati dall'emergenza epidemiologica, rafforzando gli apprendimenti e riconquistando la dimensione relazionale e sociale delle giovani generazioni; promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nelle aree strategiche del Curricolo e delle competenze di cittadinanza, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale. Obiettivo strategico n. 8 - Area Inclusione e Differenziazione: supportare gli studenti con difficoltà di apprendimento; incoraggiare e facilitare la partecipazione attiva degli alunni più fragili alla vita della scuola. Obiettivo strategico n. 9 - Area Inclusione e Differenziazione: favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Priorità 2: Alleanze educative- Obiettivo strategico n. 1 – Stabilire efficaci relazioni educative tra docenti e alunni fondate sull'attenzione alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali; rafforzare la partecipazione dei giovani ad attività di solidarietà affrontando sul campo le sfide sociali e umanitarie del nostro tempo e promuovendo lo sviluppo sostenibile, l'inclusione sociale e l'attenzione verso i più fragili



Priorità 5: Innovazione- Obiettivo strategico n. 1 - realizzare una scuola "aperta", che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente.

Attività n. 29 - PROGETTO MUSICA

Il Progetto si prefigge la promozione della cultura e della pratica musicale tra gli studenti ed il consolidamento della rete territoriale dei soggetti impegnati a vario titolo nella diffusione della cultura musicale tra i giovani.

Destinatari: studenti del Liceo Classico "B. Vinci" e dell'I.T.I. "A Russo" di Nicotera.

Durata: A.s. 2022/2023

Risorse umane: docenti di musica

Obiettivi formativi

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali anche mediante il coinvolgimento di altri soggetti del territorio operanti in tale settore;
- partecipare al patrimonio di diverse culture musicali (funzione cognitivo - culturale);
- educare gli studenti ad esprimersi attraverso le tecniche e gli strumenti musicali (funzione linguistico -comunicativa);
- prendere coscienza della propria appartenenza ad una tradizione culturale ed acquisire, nel contempo, gli strumenti per conoscere, confrontare e rispettare altre tradizioni culturali (funzione identitaria e interculturale);
- instaurare proficue relazioni interpersonali e di gruppo fondate su pratiche partecipate e sulla valorizzazione delle proprie ed altrui capacità (funzione relazionale);



- esercitare la capacità di cooperare efficacemente in équipes di lavoro (funzione relazionale);
- sviluppare negli studenti la sensibilità artistica, l'autonomia di giudizio ed il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7003 del 31.08.2022

Priorità 1: Inclusione- Obiettivo strategico n. 1 - Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Obiettivo strategico n. 3 - Area "Esiti formativi": recuperare i gap cognitivi, culturali, sociali, acuitizzati dall'emergenza epidemiologica, rafforzando gli apprendimenti e riconquistando la dimensione relazionale e sociale delle giovani generazioni; promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nelle aree strategiche del Curricolo e delle competenze di cittadinanza, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale.

Obiettivo strategico n. 9 - Area Inclusione e Differenziazione: favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Priorità 2: Alleanze educative - Obiettivo strategico n. 1 - Stabilire efficaci relazioni educative tra docenti e alunni fondate sull'attenzione alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali; rafforzare la partecipazione dei giovani ad attività di solidarietà affrontando sul campo le sfide sociali e umanitarie del nostro tempo e



promuovendo lo sviluppo sostenibile, l'inclusione sociale e l'attenzione verso i più fragili.

Obiettivo strategico n. 3 – Rafforzare le relazioni tra scuole nello stesso territorio nell'ottica della sussidiarietà orizzontale. Promuovere le attività di rete e gemellaggi tra scuole con affinità culturali che insistono su territori diversi per condividere esperienze formative e buone pratiche favorendo il confronto tra i giovani e la mobilità studentesca in un'ottica di accrescimento personale, culturale,

relazionale e di maturazione della dimensione identitaria;

Priorità 3: Orientamento-Obiettivo strategico n. 3 - Promuovere il senso di appartenenza al proprio territorio, valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico, incentivare la scuola quale comunità attiva, aperta alla realtà esterna ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

Priorità 5: Innovazione-Obiettivo strategico n. 1 – Realizzare una scuola "aperta", che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente.

Attività n. 30- PROGETTO DISCIPLINE STEM

L'insegnamento delle STEM ha carattere interdisciplinare ed è un'opportunità che rende la matematica e le scienze collegate alla realtà e alla vita. Richiede connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorisce lo spirito critico e la creatività degli alunni ai quali viene mostrato come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. L'approccio alle discipline STEM ha infatti le sue basi in discipline e metodologie didattiche innovative come il tinkering, il coding e il pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa, spesso integrate in progetti e



attività transdisciplinari con approccio comune. Allo stesso modo si affida ad approcci tipici del CBL (Challenge Based Learning) come l'Hackathon e il Debate, come anche la matematica ricreativa, con il suo accento sfidante tipico delle competizioni matematiche, sono pratiche tipiche della visione STEM.

Metodologie ed approcci didattici: L'attività di progettazione consiste nel definire i traguardi, nel predisporre le modalità di valutazione, nello stabilire i prodotti degli studenti, nel selezionare materiali e risorse e nell'organizzare al meglio il percorso di apprendimento. La preparazione o l'adattamento di schede e materiali di lavoro è necessaria per guidare gli alunni e per raccogliere le loro osservazioni, domande, elaborazioni, soluzioni e argomentazioni. Occorre mantenere gli studenti focalizzati sul problema perché non si perdano nelle diverse fasi del processo. Per attestare le competenze maturate dagli alunni, si prenderanno in considerazione i processi valuterà basta limitarsi alla valutazione dei report di laboratorio, ma è necessario valutare piuttosto con attenzione i processi, la collaborazione all'interno dei gruppi, l'accuratezza delle argomentazioni esposte in fase di discussione di classe, il livello di conoscenza dei contenuti acquisiti, il prodotto finale dei gruppi. La metodologia che si intende applicare è la didattica laboratoriale hands-on intesa come fare materiale e fare mentale.

Obiettivi e traguardi: Gli obiettivi principali per gli alunni possono essere sintetizzati quindi nei seguenti punti:

- Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche implementanti il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive per risolvere problemi posti;
- Promuovere la consapevolezza che il gruppo è una forza per la risoluzione dei problemi e che diversi punti di vista, espressi in termini anche di genere, sono premianti



per raggiungere lo scopo;

- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante totalmente inclusiva;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM;
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento.

Destinatari: Alunni del triennio del Liceo classico

Tempi e spazi: Si terranno 20 ore per ogni gruppo costituito per un totale complessivo di ore 40; Le lezioni si terranno nel laboratorio STEM.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7003 del 31.08.2022

Priorità 1: Inclusione-Obiettivo strategico n. 1 – Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Obiettivo strategico n. 3 – Area "Esiti formativi": recuperare i gap cognitivi, culturali, sociali, acuitizzati dall'emergenza epidemiologica, rafforzando gli apprendimenti e riconquistando la dimensione relazionale e sociale delle giovani generazioni; promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nelle aree strategiche del Curricolo e delle competenze di cittadinanza, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale.



Obiettivo strategico n. 4 – Area “Curricolo e progettazione”: elaborare approcci metodologico-didattici calibrati a misura della specifica domanda di formazione, che favoriscano il protagonismo attivo del soggetto che apprende; favorire l’approccio sistemico ai saperi e alla sostenibilità per migliorare le condizioni di vita delle persone, delle comunità e delle società con lo sguardo rivolto non solo alle generazioni presenti ma anche a quelle future.

Obiettivo strategico n. 8 - Area Inclusione e Differenziazione: supportare gli studenti con difficoltà di apprendimento; incoraggiare e facilitare la partecipazione attiva degli alunni più fragili alla vita della scuola.

Obiettivo strategico n. 9 - Area Inclusione e Differenziazione: favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Priorità 2: Alleanze educative - Obiettivo strategico n. 1 – Stabilire efficaci relazioni educative tra docenti e alunni fondate sull’attenzione alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali; rafforzare la partecipazione dei giovani ad attività di solidarietà affrontando sul campo le sfide sociali e umanitarie del nostro tempo e promuovendo lo sviluppo sostenibile, l’inclusione sociale e l’attenzione verso i più fragili.

Obiettivo strategico n. 3 – Rafforzare le relazioni tra scuole nello stesso territorio nell’ottica della sussidiarietà orizzontale. Promuovere le attività di rete e gemellaggi tra scuole con affinità culturali che insistono su territori diversi per condividere esperienze formative e buone pratiche favorendo il confronto tra i giovani e la mobilità studentesca in un’ottica di accrescimento personale, culturale, relazionale e di maturazione della dimensione identitaria;

Priorità 3: Orientamento-Obiettivo strategico n. 2 –progettare ed attivare pratiche educative e didattiche coerenti e condivise all’interno dei consigli di classe funzionali a fornire agli studenti gli strumenti per diventare “persona competente” e “proattiva”; sviluppare la consapevolezza della spendibilità dei propri talenti sul mercato del lavoro.

Obiettivo strategico n. 3 - promuovere il senso di appartenenza al proprio territorio, valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico, incentivare la scuola quale comunità



attiva, aperta alla realtà esterna ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

Obiettivo strategico n. 4 - orientare al territorio ed alle realtà produttive, culturali e professionali.

Obiettivo strategico n. 6 – intensificare le opportunità formative con percorsi di potenziamento dell'offerta formativa ed iniziative finalizzate alla interiorizzazione dei principi di convivenza democratica (solidarietà, inclusione...) e di cittadinanza digitale al fine di incentivare l'uso consapevole della rete internet.

Priorità 5: Innovazione- Obiettivo strategico n. 1 – realizzare una scuola "aperta", che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente;

Obiettivo strategico n.2 – elaborare una progettazione formativa capace di cogliere le istanze emergenti dalla società e dalle determinazioni europee e di darvi risposta (organizzazione spesa in chiave di progettualità formativa); fare tesoro dell'esperienza della didattica a distanza maturata durante l'emergenza epidemiologica da Covid 19 al fine di potenziare l'uso integrato delle tecnologie nei processi di apprendimento-insegnamento elaborando metodologie didattiche collaborative, laboratoriali e innovative;

Obiettivo strategico n. 3 –Potenziare l'utilizzo della multimedialità a sostegno dei processi di apprendimento lavorando sullo sviluppo della competenza digitale, "Coding" e sulla promozione della cittadinanza digitale, sensibilizzando gli alunni e gli studenti sui rischi di un utilizzo non consapevole della rete internet: tutela di sé e dei propri dati personali, gestione delle immagini online, esposizione a contenuti violenti, permanenza delle informazioni online e identità digitale, comportamenti negativi che integrano profili di



reato (cyberbullismo) e loro conseguenze.

ATTIVITA' n. 31 - PROGETTO: "RiGeneriamoci"

Il progetto è redatto secondo le indicazioni del Piano RiGenerazione Scuola adottato dal MIUR nell'ambito del Decreto legislativo 8.11.2021 n. 196 con il fine di accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica.

Obiettivi formativi:

- Sviluppare conoscenze, abilità e atteggiamenti che promuovono modi di pensare, pianificare e agire con empatia, responsabilità e attenzione per il nostro pianeta e per la salute pubblica.
- Saper operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale e culturale e delle identità del Paese.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo con responsabilità.
- Tenere comportamenti rispettosi dell'ambiente portando avanti stili di vita sostenibili e sviluppando atteggiamenti ispirati ai valori di responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

Attività previste a scuola- In laboratorio – All'esterno:

- Lecture sui temi ambientali;
- Partecipazione a Laboratori didattici proposti dal Ministero dell'Istruzione nel Piano RiGenerazione Scuola.
- Attività di ricerca volta alla individuazione di specie endemiche sia nell'ambito della flora che della fauna locale, loro caratteristiche e migliori forme di tutela;
- Piantumazioni nel cortile della scuola e/o cura delle piante già esistenti;
- Creazione di un compostaggio da utilizzare come fertilizzante;



- Pratica della raccolta differenziata a scuola;
- Pratica della raccolta differenziata presso la Pineta di Nicotera.
- Pratica dei criteri della economia circolare: ridurre i consumi, riutilizzo di materiali, riciclo;
- Buone pratiche per ridurre/evitare l'inquinamento e per salvaguardare il benessere personale e collettivo;
- Creazione di un itinerario culturale- ambientalistico da svolgere con visita guidata da esperti in tema ambientale in siti caratteristici locali.

Prodotto finale: Al termine delle attività si prevede una creazione di un ebook o altro prodotto multimediale che sintetizzi attività svolte e risultati raggiunti, da presentare alle amministrazioni locali o agli studenti dei gradi di istruzione inferiore.

Destinatari: Alunni di tutte le classi del Liceo.

Docenti coinvolti: Docenti della scuola con particolare riferimento ai docenti di Scienze, Fisica, Educazione civica, Scienze motorie.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7003 del 31.08.2022

Priorità 1: Inclusione- Obiettivo strategico n. 1 - Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Obiettivo strategico n. 3 - Area "Esiti formativi": recuperare i gap cognitivi, culturali, sociali, acuitizzati dall'emergenza epidemiologica, rafforzando gli apprendimenti e riconquistando la dimensione relazionale e sociale delle giovani generazioni; promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nelle aree strategiche del Curricolo e delle competenze di cittadinanza, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale.



Obiettivo strategico n. 4 – Area “Curricolo e progettazione”: elaborare approcci metodologico didattici calibrati a misura della specifica domanda di formazione, che favoriscano il protagonismo attivo del soggetto che apprende; favorire l’approccio sistemico ai saperi e alla sostenibilità per migliorare le condizioni di vita delle persone, delle comunità e delle società con lo sguardo rivolto non solo alle generazioni presenti ma anche a quelle future.

Obiettivo strategico n. 8 - Area Inclusione e Differenziazione: supportare gli studenti con difficoltà di apprendimento; incoraggiare e facilitare la partecipazione attiva degli alunni più fragili alla vita della scuola.

Obiettivo strategico n. 9 - Area Inclusione e Differenziazione: favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Priorità 2: Alleanze educative - Obiettivo strategico n. 1 – Stabilire efficaci relazioni educative tra docenti e alunni fondate sull’attenzione alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali; rafforzare la partecipazione dei giovani ad attività di solidarietà affrontando sul campo le sfide sociali e umanitarie del nostro tempo e promuovendo lo sviluppo sostenibile, l’inclusione sociale e l’attenzione verso i più fragili.

Obiettivo strategico n. 3 – Rafforzare le relazioni tra scuole nello stesso territorio nell’ottica della sussidiarietà orizzontale. Promuovere le attività di rete e gemellaggi tra scuole con affinità culturali che insistono su territori diversi per condividere esperienze formative e buone pratiche favorendo il confronto tra i giovani e la mobilità studentesca in un’ottica di accrescimento personale, culturale, relazionale e di maturazione della dimensione identitaria;

Obiettivo strategico n. 4 – Rafforzare le relazioni tra il sistema scuola ed il territorio nell’ottica della valorizzazione di tutte le risorse e della corresponsabilità educativa (Patti educativi di comunità).

Priorità 3: Orientamento -Obiettivo strategico n. 2 –progettare ed attivare pratiche educative e didattiche coerenti e condivise all’interno dei consigli di classe funzionali a fornire agli studenti gli strumenti per diventare “persona competente” e “proattiva”; sviluppare la



consapevolezza della spendibilità dei propri talenti sul mercato del lavoro.

Obiettivo strategico n. 3 - promuovere il senso di appartenenza al proprio territorio, valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico, incentivare la scuola quale comunità attiva, aperta alla realtà esterna ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

Obiettivo strategico n. 4 - orientare al territorio ed alle realtà produttive, culturali e professionali.

Obiettivo strategico n. 6 - intensificare le opportunità formative con percorsi di potenziamento dell'offerta formativa ed iniziative finalizzate alla interiorizzazione dei principi di convivenza democratica (solidarietà, inclusione...) e di cittadinanza digitale al fine di incentivare l'uso consapevole della rete internet.

Priorità 5: Innovazione - Obiettivo strategico n. 1 - realizzare una scuola "aperta", che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente;

Obiettivo strategico n.2 - elaborare una progettazione formativa capace di cogliere le istanze emergenti dalla società e dalle determinazioni europee e di darvi risposta (organizzazione spesa in chiave di progettualità formativa); fare tesoro dell'esperienza della didattica a distanza maturata durante l'emergenza epidemiologica da Covid 19 al fine di potenziare l'uso integrato delle tecnologie nei processi di apprendimento-insegnamento elaborando metodologie didattiche collaborative, laboratoriali e innovative;

Obiettivo strategico n. 3 -Potenziare l'utilizzo della multimedialità a sostegno dei processi di apprendimento lavorando sullo sviluppo della competenza digitale, "Coding" e sulla promozione della cittadinanza digitale, sensibilizzando gli alunni e gli studenti sui rischi



di un utilizzo non consapevole della rete internet: tutela di sé e dei propri dati personali, gestione delle immagini online, esposizione a contenuti violenti, permanenza delle informazioni online e identità digitale, comportamenti negativi che integrano profili di reato (cyberbullismo) e loro conseguenze.

Pilastri del Piano RiGenerazione collegabili all'attività: La rigenerazione dei saperi; La rigenerazione dei comportamenti.

Obiettivi formativi:

Obiettivi sociali: Recuperare la socialità, superare il pensiero antropocentrico, maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia, abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare.

Obiettivi ambientali: Maturare il diritto all'accesso dei beni comuni, maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE, maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi, diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico, maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo.

Obiettivi economici: Conoscere la bioeconomia, conoscere il sistema dell'economia circolare, acquisire consapevolezza che i cambiamenti climatici sono anche un problema economico, acquisire competenze green.

Collegamento con L'AGENDA 2030:

Obiettivo 4: fornire una formazione di qualità

Obiettivo 12: consumo responsabile

Obiettivi 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

ATTIVITA' n. 32 -PROGETTO: "A scuola di Street Art"



Il progetto prevede la realizzazione di un Laboratorio di Street Art finalizzato all'abbellimento e riqualificazione di aree della scuola. I ragazzi oltre ad apprendere le tecniche principali della street art, progetteranno e realizzeranno un lavoro artistico legato alla sfera del mondo Classico, del "passato" inteso come identità, storia, radici, cultura.

Destinatari: Alunni di tutte le classi. Durata: Anno scolastico 2022/2023

Obiettivi formativi:

- fare esperienza diretta dell'arte contemporanea per il decoro e la valorizzazione dell'ambiente urbano e scolastico
- Valorizzare le capacità personali di: autonomia, autenticità, autostima, senso di appartenenza alla collettività, collaborazione e cooperazione
- Rafforzare la funzione della scuola quale centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva coinvolgendo i giovani in attività che ne rafforzino la motivazione e la partecipazione alla vita comunitaria, creando i presupposti per lo sviluppo di uno spirito imprenditoriale.

Metodologie previste: Attività laboratoriali

Risorse umane impiegate: Docenti di Storia dell'Arte, Docenti, Volontari

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7003 del 31.08.2022

Priorità 1: Inclusione- Obiettivo strategico n. 1 – Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Obiettivo strategico n. 4 – Area "Curricolo e progettazione": elaborare approcci



metodologico didattici calibrati a misura della specifica domanda di formazione, che favoriscano il protagonismo attivo del soggetto che apprende; favorire l'approccio sistemico ai saperi e alla sostenibilità per migliorare le condizioni di vita delle persone, delle comunità e delle società con lo sguardo rivolto non solo alle generazioni presenti ma anche a quelle future.

Obiettivo strategico n. 8 - Area Inclusione e Differenziazione: supportare gli studenti con difficoltà di apprendimento; incoraggiare e facilitare la partecipazione attiva degli alunni più fragili alla vita della scuola. Obiettivo strategico n. 9 - Area Inclusione e Differenziazione: favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Priorità 3: Orientamento- Obiettivo strategico n. 2 – progettare ed attivare pratiche educative e didattiche coerenti e condivise all'interno dei consigli di classe funzionali a fornire agli studenti gli strumenti per diventare "persona competente" e "proattiva"; sviluppare la consapevolezza della spendibilità dei propri talenti sul mercato del lavoro.

Obiettivo strategico n. 3 - promuovere il senso di appartenenza al proprio territorio, valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico, incentivare la scuola quale comunità attiva, aperta alla realtà esterna. Priorità 5: Innovazione -Obiettivo strategico n. 1 – realizzare una scuola "aperta", che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente.

ISTITUTO TECNICO "A. RUSSO"

ATTIVITA' PROGETTUALE PREVISTA PER IL TRIENNIO 2022-2025

ATTIVITA' 1: AZZERAMENTO MATEMATICA E ITALIANO

Descrizione: Attività volta a contrastare la dispersione scolastica.



Destinatari: Gruppi classe prime.

Durata: Da definire in corso d'opera

Obiettivi formativi: - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Competenze attese:

Saper utilizzare tecniche e tematiche per la scrittura di un testo; Conoscere e applicare concetti e procedure matematiche basilari nelle quattro operazioni dei numeri naturali.

Metodologie previste: Si promuoverà una didattica prevalentemente laboratoriale privilegiando il ruolo attivo e autonomo dello studente al fine di favorire un metodo di apprendimento versatile che contempra la capacità di trasferire ed adattare conoscenze e competenze in diversi ambiti e contesti, anche extra-scolastici. Nello specifico si procederà mediante momenti di didattica ludica per promuovere la partecipazione e suscitare interesse e motivazione, soprattutto nei moduli rivolti al primo biennio, di contro, per il raggiungimento di obiettivi più complessi si adotteranno forme di cooperative learning e ricerca condotta su fonti documentarie e materiali rinvenuti all'interno di piattaforme condivise e repository. Risorse umane impiegate: Docenti di Italiano e Matematica; Collaboratori scolastici.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione -Obiettivo strategico n. 1 - Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.



Obiettivo strategico n. 8 - Area Inclusione e Differenziazione: supportare gli studenti con difficoltà di apprendimento; incoraggiare e facilitare la partecipazione attiva degli alunni più fragili alla vita della scuola.

ATTIVITA' N. 2: I 17 OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030

Descrizione: Adozione di un obiettivo per ogni classe, espletamento di attività a supporto del raggiungimento degli stessi obiettivi nella comunità scolastica e civile.

Destinatari: Tutte le classi

Durata: Primo e secondo quadrimestre

Obiettivi formativi:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Competenze attese: adottare un processo che permette di migliorare le condizioni di vita di tutti. Divulgazione dell'obiettivo con diversi mezzi.

Metodologie: Si promuoverà una didattica prevalentemente laboratoriale privilegiando il ruolo attivo e autonomo dello studente al fine di favorire un metodo di apprendimento versatile che contempra la capacità di trasferire ed adattare conoscenze e competenze in diversi ambiti e contesti, anche extra-scolastici. Nello specifico si procederà mediante momenti di didattica ludica per promuovere la partecipazione e suscitare interesse e motivazione, soprattutto nei moduli rivolti al primo biennio, di contro, per il raggiungimento di obiettivi più complessi si adotteranno forme di cooperative learning e ricerca condotta su fonti documentarie e materiali rinvenuti all'interno di piattaforme condivise e repository. In particolare si farà riferimento alle



seguenti metodologie: role playing and brainstorming activities, cooperative learning, problem solving, didattica ludica (in particolare per il biennio), task/project based learning, public speaking e/o debate, didattica laboratoriale (learning by doing)

utilizzo di strumenti multimediali, ricerca sulle fonti (redazione di un dossier e/o portfolio).

Risorse umane: Docenti e collaboratori scolastici

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 5: Innovazione -Obiettivo strategico n. 1 – realizzare una scuola "aperta", che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente;

ATTIVITA' riunite al punto n. 3

1) La scuola entra nel Parlamento Europeo 2) Un giorno in Senato 3) Senato & Ambiente

Descrizione: 1) Attività istituzionale del Parlamento Europeo, 2) Disegno di Legge, 3) Indagine conoscitiva

Destinatari: Gruppi classe

Durata: Da definire

Obiettivi formativi:

-Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano;



- Potenziamento delle metodologie laboratoriali;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Competenze attese: possedere conoscenze e competenze giuridiche

Metodologie: Si promuoverà una didattica prevalentemente laboratoriale privilegiando il ruolo attivo e autonomo dello studente al fine di favorire un metodo di apprendimento versatile che contempra la capacità di trasferire ed adattare conoscenze e competenze in diversi ambiti e contesti, anche extra-scolastici. Nello specifico si procederà mediante momenti di didattica ludica per promuovere la partecipazione e suscitare interesse e motivazione, soprattutto nei moduli rivolti al primo biennio, di contro, per il raggiungimento di obiettivi più complessi si adotteranno forme di cooperative learning e ricerca condotta su fonti documentarie e materiali rinvenuti all'interno di piattaforme condivise e repository. In particolare si farà riferimento alle seguenti metodologie: role playing and brainstorming activities, cooperative learning, problem solving, didattica ludica (in particolare per il biennio), task/project based learning, public speaking e/o debate, didattica laboratoriale (learning by doing)

utilizzo di strumenti multimediali, ricerca sulle fonti (redazione di un dossier e/o portfolio).

Risorse umane: Docenti di diritto; Docenti di Storia ed Educazione civica; Collaboratori scolastici.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione -Obiettivo strategico n. 3 – Area "Esiti formativi": Recuperare i gap cognitivi, culturali, sociali, acuitizzati dall'emergenza epidemiologica, rafforzando gli apprendimenti e riconquistando la dimensione relazionale e sociale delle giovani generazioni; promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nelle aree strategiche del Curricolo e delle competenze di cittadinanza, promuovendo lo sviluppo



delle competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale.

Priorità 5: Innovazione-Obiettivo strategico n. 1 – realizzare una scuola “aperta”, che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente;

ATTIVITA' n. 4: DIVERSITA', COME LA RAPPRESENTI? (Progetti Nazionali MIUR)

Descrizione: Favorire l'integrazione di ciascun individuo, superando limiti e pregiudizi. Promuovere il benessere di tutti gli alunni favorendo relazioni educative significative e attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno.

Destinatari: Gruppi classe primo e secondo biennio

Durata: Secondo Quadrimestre

Obiettivi formativi:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Competenze attese: Stimolare la riflessione sul confronto tra abilità personali differenti.

Metodologie:

Si promuoverà una didattica prevalentemente laboratoriale privilegiando il ruolo attivo e autonomo dello studente al fine di favorire un metodo di apprendimento versatile che contempra la capacità di trasferire ed adattare conoscenze e competenze in diversi



ambiti e contesti, anche extra-scolastici. Nello specifico si procederà mediante momenti di didattica ludica per promuovere la partecipazione e suscitare interesse e motivazione, soprattutto nei moduli rivolti al primo biennio, di contro, per il raggiungimento di obiettivi più complessi si adotteranno forme di cooperative learning e ricerca condotta su fonti documentarie e materiali rinvenuti all'interno di piattaforme condivise e repository. In particolare si farà riferimento alle seguenti metodologie: role playing and brainstorming activities, cooperative learning, problem solving, didattica ludica (in particolare per il biennio), task/project based learning, public speaking e/o debate, didattica laboratoriale (learning by doing), utilizzo di strumenti multimediali, ricerca sulle fonti (redazione di un dossier e/o portfolio).

Risorse umane: Docenti e collaboratori scolastici

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione- Obiettivo strategico n. 3 – Area "Esiti formativi": recuperare i gap cognitivi, culturali, sociali, acuitizzati dall'emergenza epidemiologica, rafforzando gli apprendimenti e riconquistando la dimensione relazionale e sociale delle giovani generazioni; promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nelle aree strategiche del Curricolo e delle competenze di cittadinanza, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale.

Priorità 2: Alleanze educative- Obiettivo strategico n. 1 – Stabilire efficaci relazioni educative tra docenti e alunni fondate sull'attenzione alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali; rafforzare la partecipazione dei giovani ad attività di solidarietà affrontando sul campo le sfide sociali e umanitarie del nostro tempo e promuovendo lo sviluppo sostenibile, l'inclusione sociale e l'attenzione verso i più fragili

Priorità 5: Innovazione-Obiettivo strategico n. 1 – Realizzare una scuola "aperta", che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere



metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente.

ATTIVITA' N. 5: Open Day

Descrizione: Presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto al territorio

Destinatari: classi aperte verticali, genitori e alunni delle scuole di I grado

Durata: dicembre/gennaio

Obiettivi formativi:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti,

Competenze attese: orientare ad una scelta consapevole del proprio percorso formativo.

Metodologie: Si promuoverà una didattica prevalentemente laboratoriale privilegiando il ruolo attivo e autonomo dello studente al fine di favorire un metodo di apprendimento versatile che contempra la capacità di trasferire ed adattare conoscenze e competenze in diversi ambiti e contesti, anche extra-scolastici. Nello specifico si procederà mediante momenti di didattica ludica per promuovere la partecipazione e suscitare interesse e motivazione, soprattutto nei moduli rivolti al primo biennio, di contro, per il raggiungimento di obiettivi più complessi si adotteranno forme di cooperative learning e ricerca condotta su fonti documentarie e materiali rinvenuti all'interno di piattaforme condivise e repository. In particolare si farà riferimento alle seguenti metodologie: role playing and brainstorming activities, cooperative learning, didattica laboratoriale (learning by doing), utilizzo di strumenti multimediali

Risorse umane: Docenti, alunni e collaboratori scolastici.



Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 3: Orientamento

Obiettivo strategico n. 3 - promuovere il senso di appartenenza al proprio territorio, valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico, incentivare la scuola quale comunità attiva, aperta alla realtà esterna ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

Priorità 6: Qualità fondata sul miglioramento continuo

Obiettivo strategico n. 1- Esercitare funzionalmente le competenze sui processi formativi (rilevare funzionalmente la domanda sociale di formazione, promuovere relazioni funzionali con le famiglie ed il territorio, lavorare sulla multimedialità e sul coding).

Obiettivo strategico n. 3 –Esercitare funzionalmente le competenze ad organizzare per assicurare l'efficienza e l'efficacia della scuola intesa come sistema organizzativo

ATTIVITA' n. 6 - Repubblica@Scuola. GIORNALE ON LINE DELL'IRI

Descrizione: Attività dirette a potenziare l'italiano.

Destinatari: Tutte le classi

Durata: tutto l'anno

Obiettivi formativi:

- Utilizzare i diversi strumenti dell'arte del giornalismo
- Imparare a scrivere un articolo.

Metodologie: Si promuoverà una didattica prevalentemente laboratoriale privilegiando il ruolo attivo e autonomo dello studente al fine di favorire un metodo di



apprendimento versatile che contempra la capacità di trasferire ed adattare conoscenze e competenze in diversi ambiti e contesti, anche extra-scolastici. Nello specifico si procederà mediante momenti di didattica ludica per promuovere la partecipazione e suscitare interesse e motivazione, soprattutto nei moduli rivolti al primo biennio, di contro, per il raggiungimento di obiettivi più complessi si adotteranno forme di cooperative learning e ricerca condotta su fonti documentarie e materiali rinvenuti all'interno di piattaforme condivise e repository. In particolare si farà riferimento alle seguenti metodologie: role playing and brainstorming activities, cooperative learning, problem solving, didattica ludica (in particolare per il biennio), task/project based learning, public speaking e/o debate, didattica laboratoriale (learning by doing), utilizzo di strumenti multimediali, ricerca sulle fonti (redazione di un dossier e/o portfolio).
Risorse umane: Docente di Italiano, Alunni

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 4: Internazionalizzazione-Obiettivo strategico n. 1 – sviluppare/potenziare le competenze multilinguistiche e interculturali degli studenti.

Priorità 5: Innovazione-Obiettivo strategico n. 1 – Realizzare una scuola "aperta", che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente;

Priorità 6: Qualità fondata sul miglioramento continuo - Obiettivo strategico n. 2 –Progettare, gestire, monitorare, valutare e documentare i processi e gli esiti dei percorsi formativi;

Obiettivo strategico n. 4 – Incentivare lo sviluppo professionale. in particolare con riferimento • allo sviluppo della competenza nell'uso di metodologie e didattiche



collaborative, laboratoriali e innovative fondate sull'uso integrato delle tecnologie e degli strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti; Obiettivo strategico n. 5 – Valorizzare il merito.

ATTIVITA' 7: DIGITAL STORY TELLING

Descrizione: Attività volta a contrastare la dispersione scolastica.

Destinatari: Tutte le classi

Durata: tutto l'anno

Obiettivi formativi:

- Realizzare narrazioni con strumenti digitali
- Organizzare contenuti selezionati dal web in un sistema coerente
- Realizzare un cortometraggio ed uno storyboard attraverso le foto e video

Metodologie: Si promuoverà una didattica prevalentemente laboratoriale privilegiando il ruolo attivo e autonomo dello studente al fine di favorire un metodo di apprendimento versatile che contempli la capacità di trasferire ed adattare conoscenze e competenze in diversi ambiti e contesti, anche extra-scolastici. Nello specifico si procederà mediante momenti di didattica ludica per promuovere la partecipazione e suscitare interesse e motivazione, soprattutto nei moduli rivolti al primo biennio, di contro, per il raggiungimento di obiettivi più complessi si adotteranno forme di cooperative learning e ricerca condotta su fonti documentarie e materiali rinvenuti all'interno di piattaforme condivise e repository. In particolare si farà riferimento alle seguenti metodologie: role playing and brainstorming activities, cooperative learning, problem solving, didattica ludica (in particolare per il biennio), task/project based learning, public speaking e/o debate, didattica laboratoriale (learning by doing), utilizzo di strumenti multimediali, ricerca sulle fonti (redazione di un dossier e/o portfolio).

Risorse umane: Docenti e collaboratori scolastici



Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione-Obiettivo strategico n. 1 – Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Obiettivo strategico n. 9 - Area Inclusione e Differenziazione: favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Priorità 5: Innovazione-Obiettivo strategico n. 1 – realizzare una scuola "aperta", che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente;

Priorità 6: Qualità fondata sul miglioramento continuo

Obiettivo strategico n. 4 – Incentivare lo sviluppo professionale. in particolare con riferimento • allo sviluppo della competenza nell'uso di metodologie e didattiche collaborative, laboratoriali e innovative fondate sull'uso integrato delle tecnologie e degli strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti; • al potenziamento della capacità di favorire l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità alla luce delle novità normative; 6 • allo sviluppo della capacità di accoglienza dei ragazzi "più fragili".

Obiettivo strategico n. 5 – Valorizzare il merito

ATTIVITA' n. 8 – SCRITTURA CREATIVA - "Oggi scrivo anch'io"



Descrizione: Attività dirette a potenziare l'italiano.

Destinatari: Tutte le classi

Durata: Tutto l'anno

Obiettivi formativi:

- Sviluppare un progetto di scrittura organico ed innovativo.
- Migliorare le situazioni di apprendimento

Metodologie: Si promuoverà una didattica prevalentemente laboratoriale privilegiando il ruolo attivo e autonomo dello studente al fine di favorire un metodo di apprendimento versatile che contempili la capacità di trasferire ed adattare conoscenze e competenze in diversi ambiti e contesti, anche extra-scolastici. Nello specifico si procederà mediante momenti di didattica ludica per promuovere la partecipazione e suscitare interesse e motivazione, soprattutto nei moduli rivolti al primo biennio, di contro, per il raggiungimento di obiettivi più complessi si adotteranno forme di cooperative learning e ricerca condotta su fonti documentarie e materiali rinvenuti all'interno di piattaforme condivise e repository. In particolare si farà riferimento alle seguenti metodologie: role playing and brainstorming activities, cooperative learning, problem solving, didattica ludica (in particolare per il biennio), task/project based learning, public speaking e/o debate, didattica laboratoriale (learning by doing), utilizzo di strumenti multimediali, ricerca sulle fonti (redazione di un dossier e/o portfolio).

Risorse umane: Docente di Italiano

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione-Obiettivo strategico n. 1 – Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive,



empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle “fragilità” che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Obiettivo strategico n. 9 - Area Inclusione e Differenziazione: favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Priorità 5: Innovazione-Obiettivo strategico n. 1 – realizzare una scuola “aperta”, che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente;

Priorità 6: Qualità fondata sul miglioramento continuo. Obiettivo strategico n. 2 – Progettare, gestire, monitorare, valutare e documentare i processi e gli esiti dei percorsi formativi; Obiettivo strategico n. 5 – Valorizzare il merito.

ATTIVITÀ n. 9: LABORATORIO TEATRALE

Descrizione: Attività teatrale

Destinatari: Studenti di tutte le classi

Durata: Tutto l'anno

Obiettivi formativi:

- sviluppare efficaci tecniche di ascolto e comunicazione;
- potenziare strategie di apprendimento;
- acquisire consapevolezza delle proprie capacità e migliorare le proprie capacità relazionali;
- Potenziare autostima



Metodologie: Si promuoverà una didattica prevalentemente laboratoriale privilegiando il ruolo attivo e autonomo dello studente al fine di favorire un metodo di apprendimento versatile che contempra la capacità di trasferire ed adattare conoscenze e competenze in diversi ambiti e contesti, anche extra-scolastici. In particolare si farà riferimento alle seguenti metodologie:

- didattica laboratoriale (learning by doing)
- utilizzo di strumenti multimediali

Risorse umane: Docenti, alunni, collaboratori scolastici

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione-Obiettivo strategico n. 1 – Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

ATTIVITA' n. 10: "LA VIOLENZA SULLE DONNE: i numeri"

Descrizione: Analisi statistica del fenomeno della violenza sulle donne - Attività volta a sensibilizzare gli studenti sul fenomeno della violenza sulla donna

Destinatari: Tutte le classi

Durata: Ottobre -Novembre

Obiettivi formativi:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità;



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Competenze attese: orientare lo studente verso comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità.

Metodologie previste: Si promuoverà una didattica prevalentemente laboratoriale, privilegiando il ruolo attivo e autonomo dello studente al fine di favorire un metodo di apprendimento versatile che contempra la capacità di trasferire ed adattare conoscenze e competenze in diversi ambiti e contesti. Nello specifico si procederà mediante momenti di didattica ludica per promuovere la partecipazione e suscitare interesse e motivazione, soprattutto nei moduli rivolti al primo biennio, di contro, per il raggiungimento di obiettivi più complessi si adotteranno forme di cooperative learning e ricerca condotta su fonti documentarie e materiali rinvenuti all'interno di piattaforme condivise e repository.

Risorse umane impiegate: Docenti e Collaboratori Scolastici

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione -Obiettivo strategico n. 1 - Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Obiettivo strategico n. 4 - Area "Curricolo e progettazione": elaborare approcci metodologico didattici calibrati a misura della specifica domanda di formazione, che favoriscano il protagonismo attivo del soggetto che apprende.

Obiettivo strategico n. 8 - Area Inclusione e Differenziazione: supportare gli studenti con difficoltà di apprendimento; incoraggiare e facilitare la partecipazione attiva degli alunni più fragili alla vita della scuola.



Obiettivo strategico n. 9 - Area Inclusione e Differenziazione: favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Priorità 2: Alleanze educative-Obiettivo strategico n. 1 – Stabilire efficaci relazioni educative tra docenti e alunni fondate sull’attenzione alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali; rafforzare la partecipazione dei giovani ad attività di solidarietà affrontando sul campo le sfide sociali e umanitarie del nostro tempo e promuovendo lo sviluppo sostenibile, l’inclusione sociale e l’attenzione verso i più fragili. Priorità 5: Innovazione - Obiettivo strategico n. 1 – realizzare una scuola “aperta”, che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l’integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell’orientamento e dell’apprendimento permanente;

Priorità 6: Qualità fondata sul miglioramento continuo: Obiettivo strategico n. 4 – incentivare lo sviluppo professionale. in particolare con riferimento • allo sviluppo della competenza nell’uso di metodologie e didattiche collaborative, laboratoriali e innovative fondate sull’uso integrato delle tecnologie e degli strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti; • al potenziamento della capacità di favorire l’inclusione scolastica degli studenti con disabilità alla luce delle novità normative; 6 • allo sviluppo della capacità di accoglienza dei ragazzi “più fragili”. Obiettivo strategico n. 5 – Valorizzare il merito.

ATTIVITA' n. 11: “ASPETTANDO NATALE ... A SCUOLA DI CITTADINANZA - PERCORSI ESPERIENZIALI DI DIDATTICA ALTERNATIVA”

Il progetto, redatto ed organizzato dagli stessi studenti in collaborazione con i docenti, si prefigge la realizzazione di attività extra-didattiche/alternative che vanno ad integrare per alcuni giorni la normale routine scolastica.

Modalità di svolgimento

Le varie attività legate allo sport, al cineforum, al dibattito su tematiche attuali, incontri



con esperti esterni, laboratori artistici vedono gli alunni protagonisti accompagnati dai docenti secondo un calendario appositamente organizzato nel rispetto dell'orario curricolare.

Obiettivi formativi:

- Individuare strategie e metodologie alternative a quelle tradizionali
- Consentire agli alunni di vivere concretamente lo stare bene a scuola
- Sviluppare ed approfondire tematiche attuali che spesso trovano poco spazio nell'ordinaria attività scolastica
- Sperimentare forme di cittadinanza creando spazi di formazione sociale e di senso civico
- Valorizzare doti e interessi anche artistici ed espressivi dei giovani studenti nei diversi ambiti della cultura contemporanea
- Garantire momenti di crescita individuale, sociale e culturale
- Migliorare le capacità e il senso di responsabilità negli alunni

Destinatari: Tutti gli studenti

Risorse umane: Studenti, docenti, esperti esterni

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione -Obiettivo strategico n. 1 – Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Obiettivo strategico n. 2 – Area "Inclusione": promuovere il valore della scuola intesa come



comunità ospitale ed autenticamente inclusiva; promuovere la competenza digitale quale dimensione strutturale della crescita del bambino, del ragazzo, del giovane contrastando, nel contempo, fenomeni di bullismo e cyber bullismo". Elaborare specifici percorsi formativi volti a sensibilizzare gli alunni e gli studenti sui rischi di un utilizzo non consapevole della rete internet: tutela di sé e dei propri dati personali, gestione delle immagini online, esposizione a contenuti violenti, permanenza delle informazioni online e identità digitale, comportamenti negativi che integrano profili di reato (cyberbullismo) e loro conseguenze.

Obiettivo strategico n. 3 – Area “Esiti formativi”: recuperare i gap cognitivi, culturali, sociali, acuitizzati dall'emergenza epidemiologica, rafforzando gli apprendimenti e riconquistando la dimensione relazionale e sociale delle giovani generazioni; promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nelle aree strategiche del Curricolo e delle competenze di cittadinanza, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale.

Obiettivo strategico n. 8 - Area Inclusione e Differenziazione: supportare gli studenti con difficoltà di apprendimento; incoraggiare e facilitare la partecipazione attiva degli alunni più fragili alla vita della scuola.

Obiettivo strategico n. 9 - Area Inclusione e Differenziazione: favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Priorità 2: Alleanze educative-Obiettivo strategico n. 1 – Stabilire efficaci relazioni educative tra docenti e alunni fondate sull'attenzione alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali; rafforzare la partecipazione dei giovani ad attività di solidarietà affrontando sul campo le sfide sociali e umanitarie del nostro tempo e promuovendo lo sviluppo sostenibile, l'inclusione sociale e l'attenzione verso i più fragili

Priorità 5: Innovazione- Obiettivo strategico n. 1 – realizzare una scuola “aperta”, che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere



metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente.

ATTIVITA' n. 12: SCUOLA, SPORT E BENESSERE – CAMPIONATI STUDENTESCHI

Destinatari: Tutti gli alunni delle scuole secondarie di 1° e 2° grado dell'Omnicomprendivo "B. Vinci" di Nicotera. Si prevede a suddivisione degli studenti nelle seguenti categorie: Ragazzi/e ragazze; Cadetti/e ; Allievi/e; Juniores M/F

Finalità:

- Lotta contro il bullismo, la dispersione scolastica, il disagio giovanile ed ogni altra forma di disaffezione scolastica, familiare e sociale.
- Fare cultura sul valore del movimento all' interno di un sano stile di vita.
- Valorizzazione del Merito attraverso azioni rivolte al giusto riconoscimento e gratificazione del lavoro svolto, della passione, del talento, del comportamento eccellente accompagnato da un profitto soddisfacente.
- Formazione dei cittadini attraverso una cultura sportiva corretta che unisca l'educazione ludico – sportiva e salutistica al sostegno e all'interesse equilibrato per "l'ambiente" ed il rispetto dello stesso.
- Avviamento alla pratica sportiva per tutti.

Obiettivi formativi:

- Promuovere l'attività sportiva scolastica rivolta alla formazione di un equilibrato sviluppo psico-fisico.
- Creare momenti di arricchimento del bagaglio di esperienze motorie
- Sviluppare e potenziare la capacità di memoria, di attenzione e concentrazione
- Sviluppare le capacità comunicative attraverso il linguaggio motorio Assicurare un'alfabetizzazione motoria basata sulle abilità significative riferite alle principali gestualità che sono alla base delle diverse discipline sportive
- Realizzare modalità di confronto che consentano sia la performance individuale



che la partecipazione in squadra

- Interpretare il confronto come momento di verifica degli apprendimenti realizzati e moltiplicare le opportunità di successo
- Introdurre e consolidare comportamenti sociali positivi cogliendo i veri significati etici, sociali e culturali dello sport
- Educare i giovani al Fair Play
- Prendere coscienza della propria personalità per creare forti motivazioni personali.
- Potenziare l'autostima e l'auto-efficacia attraverso l'individuazione delle proprie risorse personali e l'individuazione delle proprie attitudini
- Migliorare la volontà, la tenacia, l'interesse e l'impegno personale

Obiettivi didattici:

- Migliorare e consolidare gli schemi motori di base, le capacità coordinative e condizionali;
- Abituare ad una regolare pratica sportiva, senza eccessi agonistici, nel rispetto dei valori formativi, una sana competizione e uno stile di vita sano;
- Sviluppare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico, favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione;
- Considerare la competizione come una nuova sfida da cogliere per favorire la comunicazione, il dialogo e lo spirito di squadra;
- Acquisire la consapevolezza che solo un impegno continuo e intenso consente il raggiungimento di una migliore prestazione;
- Acquisire la capacità di dare il proprio contributo allo svolgimento di un gioco di squadra nel rispetto dell'organizzazione e del sistema di gioco della squadra (tattica di gioco).

Risultati attesi:

Acquisire la capacità di gestirsi in un confronto agonistico con coetanei di altre scuole - del medesimo livello- cercando di sfruttare al meglio le proprie capacità, sentendosi parte di un gruppo, nel rispetto dell'avversario, dell'arbitro e accettando con serenità il risultato finale qualunque esso sia.



Metodologie impiegate

Utilizzo delle attrezzature a disposizione della scuola, in palestra e negli spazi esterni. Si prevedono on percorsi formativi ed esercitazioni per un apprendimento polivalente attraverso progressioni didattiche per l'avviamento alle varie specialità sportive avendo cura di proporre attività che presentino elementi di novità finalizzati al perseguimento contemporaneo di più obiettivi. Le modalità di intervento saranno di tipo:

- Sociale, ovvero attività di gruppo per offrire al ragazzo opportunità di sperimentare concretamente la collaborazione e la cooperazione.
- Operativo, ovvero proporre una molteplicità di situazioni motorie al fine di stimolare l'azione diretta e l'affinamento delle competenze.
- Rielaborativo, ovvero prevedere momenti di riflessione sulle esperienze motorie
- Organizzativo, ovvero individuare spazi e definire i criteri per la costruzione di gruppi misti, eterogenei ma potenzialmente calibrati.

La metodologia prevede l'approccio globale al movimento, integrato dal metodo analitico al fine di trovare la strada più veloce e utile per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Risorse umane e professionali interessate:

Coordinatore Centro Sportivo Scolastico -Docenti di educazione fisica -Alunni e Genitori

Attività previste: Attività relative alla pratica della Pallavolo, Atletica Leggera- campestre e Calcio a cinque, Badminton, Pallacanestro, Duathlon, Tennis, Tennis-tavolo. La prima caratterizzata da allenamenti atti a favorire l'apprendimento delle regole e dei fondamentali individuali e di squadra delle discipline previste; la seconda costituita da tornei interni per classi parallele da svolgersi nella parte finale dell'anno. La partecipazione ai CS, costituisce lo sbocco naturale delle attività del progetto stesso ed avverrà per le seguenti discipline:

-Corsa campestre m /f - Atletica Leggera m/f -Pallavolo m /f - Calcio a 5 m /f -Badminton



mista -Tennis m/f - Tennis Tavolo m/f -Beach Volley m/f -Orienteering m/f -Pallamano m/f - Basket m/f -Duathlon m/f - Danza sportiva m/f- Corsa campestre m /f - Atletica Leggera m/f-Pallavolo m /f - Calcio a 5 m /f-Badminton mista-Tennis m/f - Tennis Tavolo m/f-Beach Volley m/f-Orienteering m/f-Pallamano m/f - Basket m/f-Duathlon m/f - Danza sportiva m/f

Raccordo con gli Indirizzi per le attività delle scuole e scelte di gestione e di amministrazione di cui alla Determina Dirigenziale n. 9858 del 12.11.2018

Area delle Priorità 1: Inclusione-Obiettivi strategici: n. 2 "Inclusione": contrastare fenomeni di bullismo; n. 3 "Esiti formativi" promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nell'area strategica delle competenze di cittadinanza; n. 9 "Inclusione e differenziazione: favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari".Area delle Priorità 3: Orientamento

Obiettivi strategici: n. 6 "intensificare le opportunità formative con iniziative finalizzate alla interiorizzazione dei principi di convivenza democratica". Risorse umane: docenti disciplinaristi. Risorse finanziarie: Fondi MIUR.

ATTIVITA' 13: LO SPORT A 360°

Destinatari: Studenti di tutte le classi della scuola secondaria di I e II grado

Obiettivi: Gli studenti, attraverso un percorso di apprendimento costituito da sport di squadra e individuali.

- Assumono consapevolezza della propria efficienza fisica sapendo applicare principi metodologici utili e funzionali per mantenere un buono stato di salute (metodiche di allenamento, principi alimentari, ecc);
- Acquisiscono consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, in relazione ai cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenziale.



Risultati attesi:

- Conoscenza delle basi del tennis, di leggera, di corsa campestre, di duathlon, di bad minton.
- Affinamento dei canali percettivi (visiva tattile, e uditiva)
- Consolidamento della lateralità e della dominanza
- Equilibrio e la coordinazione
- Sviluppo della percezione spazio-temporale
- Saper giocare di squadra
- Socializzazione

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

Gli studenti, attraverso le attività di gioco motorio e sportivo, esperienze privilegiate dove si coniuga il sapere, il saper fare e il saper essere:

- costruiscono la propria identità personale e la consapevolezza delle proprie competenze motorie e di propri limiti;
- utilizzano aspetti comunicativi-relazionali del linguaggio corporeo;
- acquisiscono competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita;
- diventano capaci di integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro;
- diventano capaci di assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune;
- sperimentano i corretti valori dello sport (fair play) e rinuncia a qualunque forma di violenza.



Abilità di vita: Capacità di prendere decisioni -Capacità di risolvere i problemi -Sviluppo del pensiero critico- Sviluppo del pensiero creativo-Capacità di comunicazione in modo efficace- Capacità di relazionarsi con gli altri -Autoconsapevolezza -Empatia - Gestione delle emozioni

Metodologie: Learning by doing- Cooperative learning - Problem solving- Didattica meta-cognitiva - Role playing.

Raccordo con gli Indirizzi per le attività delle scuole e scelte di gestione e di amministrazione di cui alla Determina Dirigenziale n. 9858 del 12.11.2018

Priorità 1: Inclusione-Obiettivo strategico n. 1 – Area “Inclusione”: supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle “fragilità” che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Obiettivo strategico n. 2 – Area “Inclusione”: promuovere il valore della scuola intesa come comunità ospitale ed autenticamente inclusiva; promuovere la competenza digitale quale dimensione strutturale della crescita del bambino, del ragazzo, del giovane contrastando, nel contempo, fenomeni di bullismo e cyber bullismo”. Elaborare specifici percorsi formativi volti a sensibilizzare gli alunni e gli studenti sui rischi di un utilizzo non consapevole della rete internet: tutela di sé e dei propri dati personali, gestione delle immagini online, esposizione a contenuti violenti, permanenza delle informazioni online e identità digitale, comportamenti negativi che integrano profili di reato(cyberbullismo) e loro conseguenze.

Obiettivo strategico n. 3 – Area “Esiti formativi”: Recuperare i gap cognitivi, culturali ,sociali, acuitizzati dall'emergenza epidemiologica, rafforzando gli apprendimenti e riconquistando la dimensione relazionale e sociale delle giovani generazioni; promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nelle aree strategiche del Curricolo e delle competenze di cittadinanza, promuovendo lo sviluppo delle



competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale.

Obiettivo strategico n. 4 – Area “Curricolo e progettazione”: Elaborare approcci metodologico didattici calibrati a misura della specifica domanda di formazione, che favoriscano il protagonismo attivo del soggetto che apprende.

Obiettivo Strategico n. 7– Area Inclusione e differenziazione: Rilevare i bisogni specifici di formazione dei diversi alunni (portatori di handicap, con bisogni educativi speciali, stranieri.) al fine di elaborare significativi percorsi di apprendimento

Obiettivo strategico n. 8 - Area Inclusione e Differenziazione: supportare gli studenti con difficoltà di apprendimento; incoraggiare e facilitare la partecipazione attiva degli alunni più fragili alla vita della scuola.

Obiettivo strategico n. 9 - Area Inclusione e Differenziazione: favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Priorità 2: Alleanze educative - Obiettivo strategico n. 1 – Stabilire efficaci relazioni educative tra docenti e alunni fondate sull'attenzione alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali; rafforzare la partecipazione dei giovani ad attività di solidarietà affrontando sul campo le sfide sociali e umanitarie del nostro tempo e promuovendo lo sviluppo sostenibile, l'inclusione sociale e l'attenzione verso i più fragili

Priorità 5: Innovazione-Obiettivo strategico n. 1 – realizzare una scuola “aperta”, che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente.

ATTIVITA' n. 14 - PROGETTO: BUSTA SCALDACUORE



Destinatari: alunni dell'Istituto Tecnico Industriale

Durata: Primo e seconda bimestre

Obiettivi formativi: educare gli alunni al valore della solidarietà

Metodologie previste: lavoro di gruppo e di classe per la realizzazione di buste scaldacuore

Risorse umane impiegate: Tutti i docenti

Risorse finanziarie: Individuali

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7003 del 31.08.2022

PRIORITÀ 1: INCLUSIONE: obiettivo strategico n°1-3

PRIORITÀ 2: ALLEANZE EDUCATIVE: Obiettivo strategico n. 1-4

PRIORITÀ 5: INNOVAZIONE: Obiettivo strategico n. 1-2

PRIORITÀ 6: QUALITÀ FONDATA SUL MIGLIORAMENTO CONTINUO: Obiettivo strategico n. 3-5.

ATTIVITÀ n. 15: PROGETTO IncontrArte

Destinatari: Biennio e triennio

Durata: Da ottobre a maggio

Obiettivi formativi:

La partecipazione al progetto deve essere un momento prezioso, preparato durante l'anno scolastico attraverso una lettura approfondita del testo d'autore per

- ☐ motivare i ragazzi, incuriosirli, stimolarli al piacere di leggere e incontrare chi della scrittura ha fatto la sua professione
- ☐ avvicinare i ragazzi alla narrativa pensata per la loro età, tramite un percorso di



conoscenza dell'autore e delle sue opere

- Offrire agli allievi un'azione che crei motivazioni nuove alla lettura e renderli consapevoli dell'importanza del leggere, che non deve essere inteso come un lavoro sterile e noioso, ma un'attività che permetta di scoprire mondi, modi di vivere e di pensare diversi e anche di riflettere su se stessi e sulle proprie opinioni.

Metodologie previste:

- Il progetto si avvarrà di un metodo didattico innovativo, basato su lezioni teoriche, workshop e incontri in presenza o online con autori, registi e/o sceneggiatori.
- L'incontro con l'autore può diventare una delle strategie attraverso cui proporre un'immagine viva e dinamica del libro o della sceneggiatura e favorire la scoperta della lettura come momento di fruizione libera e piacevole.
- Il progetto prevede la collaborazione di Associazioni culturali che promuovono concorsi di scrittura creativa rivolti ai giovani, Case editrici locali e nazionali, Università, allo scopo di presentare le nuove proposte editoriali.
- Sarà possibile organizzare anche incontri on-line in diretta, che permetteranno di poter soddisfare al meglio le richieste, contattando anche autori molto distanti geograficamente.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7003 del 31.08.2022 e del Piano RiGenerazione Scuola.

Obiettivo strategico n. 4 - Area "Curricolo e progettazione": elaborare approcci metodologico didattici calibrati a misura della specifica domanda di formazione, che favoriscano il protagonismo attivo del soggetto che apprende, Obiettivo strategico n. 9 - Area Inclusione e Differenziazione: favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

PRIORITÀ 3: ORIENTAMENTO- Obiettivo strategico n. 4 - orientare al territorio ed alle realtà produttive, culturali e professionali.

PRIORITÀ 5: INNOVAZIONE -Obiettivo strategico n. 1 - realizzare una scuola "aperta", che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva ;promuovere



metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente; Obiettivo strategico n.2 – elaborare una progettazione formativa capace di cogliere le istanze emergenti dalla società e dalle determinazioni europee e di darvi risposta (organizzazione spesa in chiave di progettualità formativa); fare tesoro dell'esperienza della didattica a distanza maturata durante l'emergenza epidemiologica da Covid 19 al fine di potenziare l'uso integrato delle tecnologie nei processi di apprendimento-insegnamento elaborando metodologie didattiche collaborative, laboratoriali e innovative.

ATTIVITA' n. 16: PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO

Destinatari: Classi quarte

Durata: Secondo bimestre

Obiettivi formativi: educare e sensibilizzare gli studenti nei confronti degli altri

Metodologie previste: lavoro di gruppo e di classe per la realizzazione di una indagine statistica relativa al fenomeno del bullismo e realizzazioni di cartelloni/powerpoint

Risorse umane impiegate: docente disciplinarista, Ed. Civica, ITP e di potenziamento.

Risorse finanziarie: Individuale

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7003 del 31.08.2022

PRIORITÀ 1: INCLUSIONE: obiettivo strategico n°1-2

PRIORITÀ 2: ALLEANZE EDUCATIVE: Obiettivo strategico n. 1-2

PRIORITÀ 5: INNOVAZIONE: Obiettivo strategico n. 3

PRIORITÀ 6: QUALITÀ FONDATA SUL MIGLIORAMENTO CONTINUO: Obiettivo strategico n. 1.



ATTIVITA n. 17- PROGETTO: "E QUINDI USCIMMO A RIVEDER LE STELLE"

Descrizione: Nell'insieme, le varie attività del progetto sono volte a sensibilizzare gli studenti sul fenomeno dell'inquinamento luminoso e dell'osservazione astronomica.

L'obiettivo è quello di interessare i ragazzi allo splendore e alla poesia del cielo stellato, sensibilizzandoli ad un ridotto consumo dell'energia elettrica. L'inquinamento luminoso è un'alterazione spesso nociva, dei naturali e normalmente bassi livelli di luce, che sarebbero presenti nell'ambiente notturno, provocata dall'illuminazione artificiale nelle aree urbane e suburbane, soprattutto a causa di una cattiva [progettazione](#) di [illuminotecnica](#) e di un abuso energetico sconsiderato. Il danno culturale principale è dovuto alla "[sparizione del cielo stellato](#)", nei paesi e nelle zone più inquinate. Il cielo stellato è stato da sempre una fonte principale di ispirazione per la [religione](#), la [filosofia](#), la [scienza](#) e la cultura in genere. Ma l'inquinamento luminoso che si riflette nell'atmosfera, produce un bagliore velato ad ampio campo superficiale, che impedisce la visione delle stelle e degli oggetti celesti, normalmente visibili a occhio nudo. Il danno economico è dovuto principalmente allo spreco di [energia elettrica](#) impiegata per illuminare inutilmente le zone che non andrebbero illuminate, come la [volta celeste](#), le facciate degli edifici privati, i prati e i campi a lato delle strade o al centro delle rotatorie o che andrebbero illuminate in maniera più efficiente evitando inutili dissipazioni. L'obiettivo è sensibilizzare gli studenti sull'importanza della prevenzione e della lotta all'inquinamento luminoso nonché il corretto impiego delle risorse energetiche in funzione di una sempre più ottimale osservazione del cielo stellato. I nostri ragazzi d'altronde vivono in città dove l'inquinamento luminoso rende il Cielo praticamente invisibile (delle 4000 stelle teoricamente visibili ad occhio nudo, da una piazza di città o paese se ne vedono una settantina). Gli studenti oggi vivono in un mondo di immagini "veloci": TV, Videogames etc. Il Cielo invece cambia, ma in modo lento, ed i ragazzi non sono mentalmente equipaggiati per rendersene conto. Viviamo inoltre in un mondo in cui i media (giornali, libri, TV, in parte anche lo Web) privilegiano un approccio



“spettacolare” alla Scienza e dell’astronomia in particolare.

Destinatari: tutti gli alunni delle classi prime e seconde

Durata: secondo bimestre

Obiettivi formativi:

- Avvicinare gli studenti all’ambiente, alla Natura, e portarli verso la comprensione di un metodo fondamentale per il rapporto uomo-ambiente: il metodo scientifico.
- abituare i ragazzi ad una osservazione consapevole e sistematica
- portare i ragazzi ad una correlazione di grandezze diverse a seguito di una sempre più metodica e puntuale osservazione
- portare i ragazzi, attraverso una osservazione consapevole e sistematica di fenomeni naturali, a discutere sulle loro percezioni e a comprendere che molti fenomeni presentano aspetti diversi di quanto percepiamo, e che questi aspetti sono diversi a seconda dell’arco di tempo dell’osservazione o a seconda dello strumento utilizzato
- introdurre i ragazzi alla comprensione delle distanze astronomiche e alla loro misura.

Competenze attese: orientare lo studente verso comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della natura.

Metodologie previste: È importante tener conto del fatto che i ragazzi devono essere protagonisti del loro apprendimento. Questo concetto informatore di tutto il progetto comporta la necessità di lasciare spazio alla discussione, e agli altri elementi fondamentali già citati. Attraverso la discussione passano infatti aspetti di socializzazione fondamentali per la formazione dell’individuo e lo sviluppo di una attenta capacità di osservazione ed analisi: la capacità di ascoltare gli altri senza sopraffarli, di esprimersi correttamente, di accettare idee diverse dalle proprie, così come quella di discutere dei termini fondamentali di un problema, stabilirne i limiti, coglierne gli elementi essenziali per la sua descrizione.

Si promuoverà altresì una didattica laboratoriale, privilegiando il ruolo attivo e



autonomo dello studente al fine di favorire un metodo di apprendimento versatile che contempra la capacità di trasferire ed adattare conoscenze e competenze in diversi ambiti e contesti. Nello specifico si procederà mediante momenti di didattica ludica per promuovere la partecipazione e suscitare interesse e motivazione. Spazi: aule, laboratori. Risorse umane: Docenti del dipartimento e Collaboratori Scolastici

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7003 del 31.08.2022.

Priorità inclusione- Obiettivo strategico n. 1 – Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato. Obiettivo strategico n. 4 – Area "Curricolo e progettazione": elaborare approcci metodologico didattici calibrati a misura della specifica domanda di formazione, che favoriscano il protagonismo attivo del soggetto che apprende.

Obiettivo strategico n. 8 - Area Inclusione e Differenziazione: supportare gli studenti con difficoltà di apprendimento; incoraggiare e facilitare la partecipazione attiva degli alunni più fragili alla vita della scuola.

Obiettivo strategico n. 9 - Area Inclusione e Differenziazione: favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Priorità 2: Alleanze educative-Obiettivo strategico n. 1 – Stabilire efficaci relazioni educative tra docenti e alunni fondate sull'attenzione alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali; rafforzare la partecipazione dei giovani ad attività di solidarietà affrontando sul campo le sfide sociali e umanitarie del nostro tempo e promuovendo lo sviluppo sostenibile, l'inclusione sociale e l'attenzione verso i più fragili.

Priorità 5: Innovazione- Obiettivo strategico n. 1 – realizzare una scuola "aperta", che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione



didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente;

Priorità 6: Qualità fondata sul miglioramento continuo-Obiettivo strategico n. 4 – incentivare lo sviluppo professionale. in particolare con riferimento • allo sviluppo della competenza nell'uso di metodologie e didattiche collaborative, laboratoriali e innovative fondate sull'uso integrato delle tecnologie e degli strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti;

- al potenziamento della capacità di favorire l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità alla luce delle novità normative;
- allo sviluppo della capacità di accoglienza dei ragazzi "più fragili". Obiettivo strategico n. 5 – valorizzare il merito.

Pilastri del Piano di RiGenerazione collegabili all'attività: La rigenerazione dei saperi - La rigenerazione dei comportamenti.

Obiettivi formativi: Maturare il diritto all'accesso dei beni comuni; Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE; Acquisire competenze green

Collegamento con l'AGENDA 2030:

Obiettivo 4: fornire una formazione di qualità

Obiettivo 12: consumo responsabile

Obiettivi 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

ATTIVITA' n. 18 - PROGETTO: PROM E GRADUATION CEREMONY

Il progetto consta di tre fasi che impegneranno docenti e studenti delle quinte classi nel



corso del secondo bimestre.

Docenti Referenti: Docenti educazione civica, italiano, e Potenziamento/Sostegno, chimica.

Attività previste

- Graduation Ceremony

(Aula Magna)

Durante questa cerimonia esclusiva (in cui saranno presenti anche i genitori degli studenti delle quinte classi) i diplomandi, seguiranno tutti i passaggi ufficiali della tradizione scolastica USA dedicati alla Graduation Ceremony come ad esempio: l'apertura dedicata ad ogni studente dell'ospite d'onore, il giro della nappa, il discorso motivatore del miglior studente, la consegna sul palco del diploma e infine il celebre lancio del cappello. Questo evento darà inizio ad un nuovo capitolo della vita degli studenti che aprirà le porte a nuovi successi personali e professionali.

- Annuario scolastico

L'Annuario è il libro che racconta un anno di vita a scuola attraverso i ritratti di studenti, dei docenti e del personale dell'Istituto. L'Annuario, oltre a valorizzare l'apporto in termini culturali e sociali che ogni Istituto scolastico crea nel territorio, rafforza il senso d'appartenenza degli studenti alla propria scuola, favorisce la socializzazione, arricchisce l'identità dell'istituto, oltre a diventare un oggetto prezioso tra i ricordi degli anni di vita a scuola.

- Prom

Ballo di fine anno nella Palestra della Scuola

Prom (da promenade, ovvero ballo di gala) è la festa americana che si svolge alla fine dell'anno scolastico durante la scuola secondaria superiore. Questo evento ha un'importanza enorme per qualsiasi studente (volente o non) che frequenta un istituto scolastico superiore. Con i suoi rituali segna un passaggio indimenticabile nella vita di



ciascun ragazzo.

Obiettivi formativi

Garantire momenti di crescita individuale, sociale e culturale

- Migliorare le capacità e il senso di responsabilità negli alunni
- Valorizzare doti e interessi anche artistici ed espressivi dei giovani studenti nei diversi ambiti della cultura contemporanea
- Consentire agli alunni di vivere concretamente lo stare bene a scuola
- Cooperare per il raggiungimento di obiettivi comuni.
- Sviluppo di un progetto di scrittura organico ed innovativo
- Conoscere "l'altro da sé"
- Rapportarsi efficacemente all'interno di un gruppo governando le dinamiche ed i vissuti relazionali conflittuali;
- Sviluppare competenze trasversali e la capacità di interagire con maggiore consapevolezza della propria identità culturale e del valore degli altri.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7003 del 31.08.2022.

Priorità 1: Inclusione Obiettivo strategico n. 1 – Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato. Obiettivo strategico n. 4 – Area "Curricolo e progettazione": Elaborare approcci metodologico didattici calibrati a misura della specifica domanda di formazione, che favoriscano il protagonismo attivo del soggetto che apprende. Obiettivo strategico n. 9 - Area Inclusione e Differenziazione: Favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Priorità 5: Innovazione -Obiettivo strategico n. 1 – realizzare una scuola "aperta", che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione



didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente; Obiettivo strategico n.2 – elaborare una progettazione formativa capace di cogliere le istanze emergenti dalla società e dalle determinazioni europee e di darvi risposta (organizzazione spesa in chiave di progettualità formativa); fare tesoro dell'esperienza della didattica a distanza maturata durante l'emergenza epidemiologica da Covid 19 al fine di potenziare l'uso integrato delle tecnologie nei processi di apprendimento-insegnamento elaborando metodologie didattiche collaborative, laboratoriali e innovative.

ATTIVITA' n. 19: PROGETTO ECONOMIA FINANZIARIA

Il progetto riguarda attività per L'economia circolare come modello di business sostenibile per le imprese del settore edilizio - Pilastro n.1 Rigenerazione dei saperi.

Destinatari: studenti del biennio e triennio

Durata: Da gennaio a maggio 2023

- Obiettivi formativi: Studio del significato di economia circolare e quadro normativo di riferimento;
- Saper interpretare e risolvere problemi complessi in un'ottica interdisciplinare, in particolare i problemi legati alla trasformazione da rifiuti a risorse per il settore edilizio e l'eco design;
- Saper progettare e sviluppare scenari di economia circolare;
- Individuare la soluzione per abbattere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde;
- Favorire la visione strategica di un Paese sostenibile.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto delle legalità della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività laboratoriali

Metodologie previste:

Il progetto si avvarrà di un metodo didattico innovativo, basato su un Blended Model impostato su lezioni teoriche, hackathon e workshop. Le attività prevedono: lezioni frontali contributi esterni su specifici argomenti, incontri con aziende del settore e attività di learning by doing finalizzate all'elaborazione di un progetto, prodotto o servizio.

Risorse umane impiegate: Docenti educazione civica, italiano, Educazione fisica e potenziamento/sostegno.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7003 del 31.08.2022.

Priorità 1: Inclusione-Obiettivo strategico n. 4 - Area "Curricolo e progettazione": elaborare approcci metodologico didattici calibrati a misura della specifica domanda di formazione, che favoriscano il protagonismo attivo del soggetto che apprende. Obiettivo strategico n. 9 - Area Inclusione e Differenziazione: favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. Priorità 3: Orientamento -Obiettivo strategico n. 4 - orientare al territorio ed alle realtà produttive, culturali e professionali. Priorità 5: Innovazione -Obiettivo strategico n. 1 - realizzare una scuola "aperta", che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente; Obiettivo strategico n.2 - elaborare una progettazione formativa capace di cogliere le istanze emergenti dalla società e dalle determinazioni europee e di darvi risposta (organizzazione spesa in chiave di progettualità formativa); fare tesoro dell'esperienza della didattica a distanza maturata durante l'emergenza epidemiologica da Covid 19 al fine di potenziare l'uso integrato delle tecnologie nei



processi di apprendimento-insegnamento elaborando metodologie didattiche collaborative, laboratoriali e innovative;

Pilastri del Piano di RiGenerazione collegabili all'attività: La rigenerazione dei saperi.

Obiettivi formativi: Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Collegamento con l'AGENDA 2030: Obiettivi 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

ATTIVITA': PROGETTO "CARTA RISPARMIO ENERGETICO"

Occorre molta strada ancora per passare dalla teoria alla pratica in materia di rispetto dell'ambiente e di risparmio energetico non solo nelle nostre abitazioni ma anche a scuola. E questa mancanza di coscienza ambientale rappresenta un motivo di preoccupazione in più in vista dell'emergenza del prossimo inverno.

Destinatari: Alunni di tutte le classi dell'ITI

Docenti Referenti: Docenti di educazione civica, Educazione fisica ed italian

Attività prevista:

- A fronte di questa rinnovata esigenza si è deciso di proporre una Carta del risparmio energetico cioè una sorta di decalogo in cui indicare le buone pratiche da tenere a scuola. Il risparmio energetico è l'insieme dei comportamenti, processi e interventi che ci permettono di ridurre i consumi di energia necessaria allo svolgimento delle nostre attività. Gli studenti dopo una prima fase di sensibilizzazione, scriveranno un testo regolativo durante le ore di italiano, in cui stileranno una sorta di decalogo dei comportamenti virtuosi da tenere a scuola nella convinzione che tutti possano contribuire al risparmio energetico attuando dei semplici accorgimenti come per esempio: un buon uso della stampante; lo spegnimento delle lampadine e degli apparecchi elettrici quando non servono; la sostituzione delle lampadine ad incandescenza con quelle a basso consumo o a LED etc



- Gli studenti saranno ambasciatori di queste nuove buone pratiche e registreranno i consumi di energia elettrica dell'istituto, per poi attivare una campagna per lo spegnimento di luci e computer nei momenti in cui effettivamente non servono.

- All'impegno sul fronte dei consumi si affiancherà dunque quello della raccolta differenziata: una riduzione in emissioni di CO2 può essere valutata in molti kg in un anno scolastico. Saranno collocati vicino le macchinette che erogano snack e bevande, due contenitori di raccolta, uno per la carta, l'altro per plastica e lattine, di volta in volta svuotati grazie all'aiuto del personale scolastico e di studenti incaricati di quantificare i rifiuti e verificare che tutto funzioni nel migliore dei modi. I contenitori saranno realizzati dagli studenti con materiali di riciclo durante le ore di Ttrg.

Per la valutazione degli obiettivi formativi, si tiene conto che:

- La rilevanza di problemi quali l'esaurimento delle risorse energetiche e il riscaldamento globale pongono la scelta del risparmio al centro delle iniziative volte alla tutela dell'ambiente. Costruire coscienza ambientale e tradurla in comportamenti concreti sono compiti e imprescindibili per la scuola.

- Il riciclo è un semplice gesto che permette di risparmiare un'ingente quantità di risorse naturali. L'uso di prodotti riciclati da vetro, carta, plastica e alluminio riduce il consumo di energia diminuendo le emissioni di CO2 nell'ambiente, temi cruciali per la comprensione dell'attualità e per la formazione di cittadini consapevoli.

Obiettivi da conseguire:

- 1) contribuire alla formazione di stili di vita sostenibili;
 - 2) realizzare concreti risparmi di energia (e di denaro);
 - 3) diminuire l'emissione di CO2
- 1) calcolare i consumi/risparmi energetici attraverso la lettura periodica del contatore;



2) comunicare i risultati ottenuti a tutti coloro che frequentano l'ambiente scolastico spiegando l'importanza del progetto e quanto permetta di diminuire l'impatto sull'ambiente.

Metodi: All'interno del gruppo degli studenti che seguono il progetto, alcuni sono nominati "responsabili del risparmio energetico" e:

1) pubblicizzano nelle varie classi lo spegnimento delle luci e dei computer quando non servono;

2) controllano il contatore periodicamente e inseriscono i dati in tabelle e grafici in modo da monitorare il progresso.

Per diffondere la cultura della "differenziata": viene istituito un gruppo di lavoro formato da docenti, studenti e personale ATA per capire come funziona la raccolta dei rifiuti nel proprio comune ed all'interno del gruppo alcuni studenti nominati "responsabili della raccolta differenziata".

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7003 del 31.08.2022.

Pilastri del Piano di RiGenerazione collegabili all'attività: La rigenerazione dei comportamenti.

Obiettivi formativi: Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE; Acquisire competenze green

Collegamento con l'AGENDA 2030: Obiettivo 12: consumo responsabile- Obiettivi 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

ATTIVITA' n. 21- PROGETTO: ENERGIE RINNOVABILI- TRANSIZIONE ENERGETICA DA FONTI RINNOVABILI...COME ESSERNE PROTAGONISTI!

(DIPARTIMENTO ELETTROTECNICA)

Destinatari: Studenti dell'ITI diurno - Classi 4B e 5B

Docenti esperti: Docenti di dipartimento elettronico



Obiettivi: L'obiettivo è quello di far scoprire le tecnologie e gli strumenti per consentire agli studenti di acquisire le basi introduttive per la realizzazione di un Impianto Fotovoltaico reale partendo dalla fase di progettazione fino alla fase di installazione e verifica, così come previsto dalla normativa vigente.

Risultati attesi: Lo sviluppo del progetto consentirà agli alunni di venire a conoscenza delle tecniche e delle metodologie scientifiche da adottare per la progettazione nonché dei benefici legati alle energie rinnovabili.

Autovalutazione del processo: Somministrazione di un questionario sulle aspettative ad inizioprogetto ed uno di gradimento al termine

Durata: 12 ore

Ambienti da utilizzare: Nuovo Laboratorio Green sulle Rinnovabili

Risorse: Computers, software di progettazione Fotovoltaico, Lim e strumenti per la verifica ed il collaudo dell'Impianto FV.

Materiali: tutte le componenti e gli accessori per la realizzazione pratica dell'impianto in dotazione al laboratorio.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7003 del 31.08.2022

Priorità n. 1: inclusione - Obiettivo strategico n. 4.

Priorità n. 5: Innovazione- Obiettivo strategico nn. 1 e 2.

Priorità n. 6: Qualità fondata sul miglioramento continuo - Obiettivo strategico n. 2.

Pilastrini del piano di RiGenerazione collegabili all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti



- La rigenerazione delle opportunità.

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare
- Maturare il diritto all'accesso dei beni comuni

Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici

-Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e

rigenerative

- Acquisire competenze green

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici.

ATTIVITA' n. 22- PROGETTO CORSO BASE IMPIANTI TERMICI – DALLA PROGETTAZIONE ALLA COSTRUZIONE (DIPARTIMENTO MECCANICA)



Obiettivi e finalità: Il corso ha l'obiettivo di fornire una formazione di base sulle fonti di energia rinnovabile, e nello specifico dare le informazioni sulla progettazione e costruzione di un impianto termico solare attraverso l'ausilio del laboratorio SUN-WIND24V (in fase di allestimento) che fornirà tutti i dati sperimentali e di progetto al fine della realizzazione del prodotto finito che sarà un impianto collettore solare termico funzionante a tutti gli effetti che permetterà di risparmiare CO₂ , quindi migliorando l'eco sostenibilità dell'ambiente scolastico.

Destinatari a cui si rivolge il progetto: Studenti del secondo biennio e quinto anno dell'indirizzo Meccanica Meccatronica ed Energia, articolazione Meccanica e Meccatronica. (Classi 3^A, 4^A, 5^A)

Verranno scelti gli studenti più meritevoli che hanno dimostrato maggiore impegno scolastico e quindi avere riportato maggiore votazione media, minor numero di assenze e maggiore voto di condotta fino a raggiungere un numero congruo di studenti.

metodologie, gli strumenti, le aule e gli spazi utilizzati: Si utilizzeranno pratiche attive, come l'apprendimento collaborativo, e metodologie didattiche quali l'interdisciplinarietà, il cooperative Learning e la didattica laboratoriale. Gli spazi saranno le aule ed i laboratori del dipartimento di Meccanica con le proprie attrezzature e l'utilizzo del laboratorio DL SUN-WIND24V SISTEMA IBRIDO PER LO STUDIO DELL'ENERGIA SOLARE E EOLICA, in fase di allestimento

Verranno coinvolte tutte le discipline di indirizzo e saranno sfruttati gli strumenti didattici che la rete mette a disposizione oltre a quelli tradizionali, uso di testi, riviste specializzate, manuali.

Contenuti del corso, descrizione sintetica:

- Definizioni e riferimenti normativi.
- Regolamenti



- Risparmio energetico legge 10/91 e smi (DPR 412/93, DPR 551/99, Dlgs 192/2005, Dlgs 311/2007)
- Requisiti durabilità, affidabilità e sicurezza impianti solari termici UNI EN 12977/2018
- Sicurezza impianti (DM 37/08)
- Leggi e regolamenti in materie di edilizia (vincoli storici e paesaggistici-ambientali)
- Classificazione delle energie rinnovabili.
- La radiazione solare ed i parametri di funzionamento da utilizzare per la costruzione del pannello solare termico
- Diagrammi solari, tracciamento
- Classificazione e tipi di pannelli termici, parametri funzionali e di costruzione
- Serbatoi di accumulo
- Criteri per il Dimensionamento accumulo, tubazione e scelta della componentistica, in relazione al sito, posizionamento ed utilizzo
- Rappresentazione delle saldature sui disegni tecnici (UNI EN 22553: 1997)
- Sistemi di integrazione solare
- Progettazione
- Analisi del fabbisogno di acqua calda
- Dimensionamento della superficie dei collettori solari
- Scambiatori di calore del circuito solare
- Considerazioni sulla redditività degli impianti solari, programmi di incentivazione e finanziamento
- Costruzione impianto solare e messa in esercizio
- Collaudo e messa in esercizio

Data la vastità della materia il corso pone come obiettivo primario, far conoscere agli allievi i vari procedimenti di saldatura utilizzati nell'industria manifatturiera, principalmente meccanica. Inoltre si vuole mettere in evidenza come la figura del saldatore specializzato sia fortemente ricercata dalle aziende meccaniche sia artigianali che organizzate a livello industriale del nostro territorio e a livello nazionale.

Durata e tempi: Il corso base avrà una durata di 50 ore, sarà svolto nelle ore



pomeridiane ed alla fine del corso sarà rilasciato un attestato di frequenza

Risorse Umane (interne): Docenti di dipartimento

Agli studenti che avranno seguito il corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione a seguito di test di verifica intermedi e finali.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7003 del 31.08.2022

Priorità n. 1: inclusione - Obiettivo strategico n. 4.

Priorità n. 5: Innovazione- Obiettivo strategico nn. 1 e 2.

Priorità n. 6: Qualità fondata sul miglioramento continuo - Obiettivo strategico n. 2.

Pilastri del piano di RiGenerazione collegabili all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità.

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare
- Maturare il diritto all'accesso dei beni comuni

Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

-Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

-Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

-Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI LIMBADI

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025

ATTIVITÀ n. 1: POTENZIAMENTO DEL TEMPO SCOLASTICO FINALIZZATO AL RECUPERO/ POTENZIAMENTO DI ITALIANO E MATEMATICA.

Laboratori di recupero-potenziamento a classi aperte basati sull'apprendimento cooperativo e il problem solving

Destinatari: alunni di tutte le classi anche organizzati, a classi aperte, in gruppi di livello

Obiettivi formativi:

- potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica;
- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di



amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione-Obiettivo strategico n. 3 – Area “Esiti formativi”: recuperare i gap cognitivi, culturali, sociali, acuitizzati dall'emergenza epidemiologica, rafforzando gli apprendimenti e riconquistando la dimensione relazionale e sociale delle giovani generazioni; promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nelle aree strategiche del Curricolo e delle competenze di cittadinanza, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale

Obiettivo strategico n. 8 - Area Inclusione e Differenziazione: supportare gli studenti con difficoltà di apprendimento; incoraggiare e facilitare la partecipazione attiva degli alunni più fragili alla vita della scuola.

Obiettivo strategico n. 9 - Area Inclusione e Differenziazione: favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Priorità 3: Orientamento-Obiettivo strategico n. 2 – progettare ed attivare pratiche educative e didattiche coerenti e condivise all'interno dei consigli di classe funzionali a fornire agli studenti gli strumenti per diventare “persona competente e “proattiva”.

Modello organizzativo: recupero/potenziamento in orario curricolare nelle discipline Italiano e Matematica. Durata: l'intero anno scolastico. Risorse materiali necessarie: Laboratorio Multimediale

Risorse umane: docenti di posto comune, di sostegno. Organico aggiuntivo previsto: docente di Italiano e docente di Matematica.

ATTIVITÀ n. 2: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLA PRATICA E NELLA CULTURA MUSICALI. SAGGI MUSICALI DI NATALE E DI FINE ANNO SCOLASTICO. ATTIVITÀ CONCERTISTICHE ANCHE CONCORSUALI

Organizzazione di concerti e di saggi individuali e di gruppo aperti al pubblico; scelta e preparazione di repertori selezionati.



Destinatari: alunni della scuola secondaria di 1° grado destinatari dell'insegnamento di strumento musicale. Obiettivi formativi:

- partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali;
- esercitare la capacità di rappresentazione simbolica della realtà;
- partecipare al patrimonio culturale del territorio di appartenenza;
- sviluppare efficaci relazioni interpersonali e di gruppo;
- promuovere la sensibilità artistica.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione

Obiettivo strategico n. 3 – Area "Esiti formativi": recuperare i gap cognitivi, culturali, sociali, acuitizzati dall'emergenza epidemiologica, rafforzando gli apprendimenti e riconquistando la dimensione relazionale e sociale delle giovani generazioni; promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nelle aree strategiche del Curricolo e delle competenze di cittadinanza, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale.

Obiettivo Strategico n.9: "Promuovere il senso di appartenenza al proprio territorio, valorizzarne il patrimonio culturale".

Modello organizzativo: Musica d'insieme nell'ambito dell'insegnamento dello strumento musicale.

Risorse materiali necessarie: Aula magna, Aula concerti, Aula generica

Risorse umane: docenti di strumento e di educazione musicale

Risorse finanziarie: Fondo di istituto/ contributo famiglie.



ALTRO PROGETTO MUSICA: Percorso musicale di continuità verticale e di sussidiarietà orizzontale, finalizzato alla realizzazione di concerti d'istituto periodici con il coinvolgimento degli studenti delle scuole secondaria di 1° grado di Limbadi, del Liceo Classico "B. Vinci" e dell'I.T.I. "A Russo" di Nicotera.

Il Progetto si prefigge la promozione della cultura e della pratica musicale tra gli studenti ed il consolidamento della rete territoriale dei soggetti impegnati a vario titolo nella diffusione della cultura musicale tra i giovani.

Destinatari: studenti della scuola secondaria di 1° grado di Limbadi destinatari dell'insegnamento di strumento musicale, del Liceo Classico "B. Vinci" e dell'I.T.I. "A Russo" di Nicotera.

Obiettivi formativi:

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali anche mediante il coinvolgimento di altri soggetti del territorio operanti in tale settore;
- esercitare la capacità di rappresentazione simbolica della realtà e sviluppare un pensiero flessibile e creativo (funzione cognitivo - culturale);
- partecipare al patrimonio di diverse culture musicali (funzione cognitivo - culturale);
- educare gli studenti ad esprimersi attraverso le tecniche e gli strumenti musicali (funzione linguistico - comunicativa);



- prendere coscienza della propria appartenenza ad una tradizione culturale ed acquisire, nel contempo, gli strumenti per conoscere, confrontare e rispettare altre tradizioni culturali (funzione identitaria e interculturale);
- instaurare proficue relazioni interpersonali e di gruppo fondate su pratiche compartecipate e sulla valorizzazione delle proprie ed altrui capacità (funzione relazionale);
- esercitare la capacità di cooperare efficacemente in équipes di lavoro (funzione relazionale);
- sviluppare negli studenti la sensibilità artistica, l'autonomia di giudizio ed il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale.

Raccordo con gli Indirizzi per le attività delle scuole e le scelte di gestione e di amministrazione di cui alla Determina Dirigenziale.

Area delle **Priorità**: Inclusione -Obiettivi strategici: n. 3 "Esiti formativi": promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nelle aree strategiche del Curricolo e delle competenze di cittadinanza; n. 4 "Curricolo e progettazione: elaborare approcci metodologico -didattici calibrati a misura della specifica domanda di formazione"; n. 7,8,9 "Inclusione e differenziazione" -Area delle **Priorità** : Alleanze Educative - Obiettivo Strategico : n. 3 " Rafforzare le relazioni tra scuole nello stesso territorio"; n. 4 "Rafforzare le relazioni tra il sistema scuola ed il territorio nell'ottica della valorizzazione delle risorse".

Area delle **Priorità** : Orientamento- Obiettivo Strategico : n. 3 "Promuovere il senso di appartenenza al proprio territorio, valorizzarne del patrimonio culturale, incentivare la scuola quale comunità attiva, aperta alla realtà esterna ed il grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale".

Area delle **Priorità** : Qualità fondata sul miglioramento continuo -Obiettivo Strategico : n. 5 " Valorizzazione del merito".



Modello organizzativo: Musica d'insieme. Potenziamento tempo scolastico.

Risorse materiali necessarie : Aula magna, Aula concerti, Aula generica

Risorse umane: docenti di strumento musicale; docenti disciplinaristi dei diversi ordini e gradi di scuola. Risorse finanziarie: Fondo di istituto.

ATTIVITÀ 3: VISITA AI MUSEI/ SITI ARCHEOLOGICI DEL TERRITORIO LOCALE E REGIONALE.

Preparazione e svolgimento di uscite didattiche per la visita di musei e di siti di interesse artistico-storico-archeologico presenti sul territorio.

Destinatari: alunni della scuola secondaria di 1° grado.

Obiettivi formativi:

- sviluppare la sensibilità artistica;
- riconoscere testimonianze significative della storia e della civiltà presenti nel territorio;
- comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale;
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto del patrimonio artistico e delle attività culturali.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 2: Alleanze educative-Obiettivo strategico n. 4 – Rafforzare le relazioni tra il sistema scuola ed il territorio nell'ottica della valorizzazione di tutte le risorse e della corresponsabilità educativa (Patti educativi di comunità).

Priorità 3: Orientamento- Obiettivo strategico n. 3 - promuovere il senso di appartenenza



al proprio territorio, valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico, incentivare la scuola quale comunità attiva, aperta alla realtà esterna ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

Obiettivo strategico n. 4 - orientare al territorio ed alle realtà produttive, culturali e professionali.

Risorse materiali necessarie: Musei. Risorse umane: docenti. Risorse finanziarie: contributo famiglie.

ATTIVITÀ 4: USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO E VIAGGI DI ISTRUZIONE IN ITALIA

Organizzazione, pianificazione e realizzazione di uscite didattiche e viaggi di istruzione in mete di interesse storico-culturale-artistico.

Destinatari: alunni della scuola secondaria di 1° grado.

Obiettivi formativi:

- sviluppare comportamenti responsabili in contesti diversi dai consueti
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto dei beni paesaggistici e del patrimonio culturale.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione- Obiettivo strategico n. 1 - Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Obiettivo strategico n. 3 - Area "Esiti formativi": recuperare i gap cognitivi, culturali, sociali, acuitizzati dall'emergenza epidemiologica, rafforzando gli apprendimenti e



riconquistando la dimensione relazionale e sociale delle giovani generazioni; promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nelle aree strategiche del Curricolo e delle competenze di cittadinanza, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale

Priorità 2: Alleanze educative-Obiettivo strategico n. 4 – Rafforzare le relazioni tra il sistema scuola ed il territorio nell'ottica della valorizzazione di tutte le risorse e della corresponsabilità educativa (Patti educativi di comunità)

Priorità 3: Orientamento-Obiettivo strategico n. 2 – progettare ed attivare pratiche educative e didattiche coerenti e condivise all'interno dei consigli di classe funzionali a fornire agli studenti gli strumenti per diventare "persona competente" e "proattiva".

Obiettivo strategico n. 3 - promuovere il senso di appartenenza al proprio territorio, valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico, incentivare la scuola quale comunità attiva, aperta alla realtà esterna ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

Risorse umane: docenti. Risorse finanziarie: contributo famiglie.

ATTIVITÀ 5: PARTECIPAZIONE A COMPETIZIONI CULTURALI PROMOSSE DA ENTI ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO (Associazione solidarietà "Mariella Sicari Mariani"; AVIS, Libera, UNICEF...).

Partecipazione a concorsi letterari, artistici e musicali promossi da Enti ed Associazioni presenti sul territorio e/o operanti in ambito nazionale

Destinatari: alunni della scuola secondaria di 1° grado.

Obiettivi formativi:

- sviluppare comportamenti responsabili attraverso il sostegno della solidarietà
- valorizzare il merito degli alunni attraverso l'elaborazione/promozione di percorsi funzionali alla premialità.



Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione

Obiettivo strategico n. 3 – Area "Esiti formativi": recuperare i gap cognitivi, culturali, sociali, acuitizzati dall'emergenza epidemiologica, rafforzando gli apprendimenti e riconquistando la dimensione relazionale e sociale delle giovani generazioni; promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nelle aree strategiche del Curricolo e delle competenze di cittadinanza, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale.

Priorità 2: Alleanze educative- Obiettivo strategico n. 1 – Stabilire efficaci relazioni educative tra docenti e alunni fondate sull'attenzione alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali; rafforzare la partecipazione dei giovani ad attività di solidarietà affrontando sul campo le sfide sociali e umanitarie del nostro tempo e promuovendo lo sviluppo sostenibile, l'inclusione sociale e l'attenzione verso i più fragili.

Obiettivo strategico n. 4 – Rafforzare le relazioni tra il sistema scuola ed il territorio nell'ottica della valorizzazione di tutte le risorse e della corresponsabilità educativa (Patti educativi di comunità)

Priorità 3: Orientamento- Obiettivo strategico n. 2 – progettare ed attivare pratiche educative e didattiche coerenti e condivise all'interno dei consigli di classe funzionali a fornire agli studenti gli strumenti per diventare "persona competente e proattiva".

Obiettivo strategico n. 3 - promuovere il senso di appartenenza al proprio territorio, valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico, incentivare la scuola quale comunità attiva, aperta alla realtà esterna ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

Priorità 6: Qualità fondata sul miglioramento continuo-Obiettivo strategico n. 5 – valorizzare il merito. Risorse materiali necessarie, Aula generica, Aula magna. Risorse umane: docenti, promotori delle competizioni



ATTIVITÀ n. 6: PROGETTO CULTURA DELLA SOLIDARIETA' E VOLONTARIATO

Organizzazione e/o partecipazione ad attività di cittadinanza attiva mirate allo sviluppo della cultura della solidarietà e alla promozione del volontariato

Destinatari: alunni della scuola secondaria di 1° grado.

Obiettivi formativi:

– promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attraverso esperienze significative che consentano in concreto di prendersi cura degli altri e che favoriscano forme di solidarietà;

– comprendere il valore della ricerca come progresso e fonte di benessere.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione

Obiettivo strategico n. 3 – Area "Esiti formativi": recuperare i gap cognitivi, culturali, sociali, acuitizzati dall'emergenza epidemiologica, rafforzando gli apprendimenti e riconquistando la dimensione relazionale e sociale delle giovani generazioni; promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nelle aree strategiche del Curricolo e delle competenze di cittadinanza, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale.

Priorità 2: Alleanze educative-Obiettivo strategico n. 1 – Stabilire efficaci relazioni educative tra docenti e alunni fondate sull'attenzione alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali; rafforzare la partecipazione dei giovani ad attività di solidarietà affrontando sul campo le sfide sociali e umanitarie del nostro tempo e promuovendo lo sviluppo sostenibile, l'inclusione sociale e l'attenzione verso i più fragili.

Priorità 3: Orientamento- Obiettivo strategico n. 6 – intensificare le opportunità formative



con percorsi di potenziamento dell'offerta formativa ed iniziative finalizzate alla interiorizzazione dei principi di convivenza democratica (solidarietà, inclusione...) e di cittadinanza digitale al fine di incentivare l'uso consapevole della rete internet.

Risorse materiali necessarie: Laboratorio multimediale, Aula generica, Aula magna

ATTIVITÀ n. 7: LEGGERE PER APPRENDERE- PROGETTO BIBLIOTECA

Attività finalizzate alla diffusione e condivisione del piacere di leggere e della lettura come strumento di conoscenza e di arricchimento personale. Partecipazione ad iniziative di carattere locale e nazionale.

Destinatari: alunni della scuola secondaria di 1° grado.

Obiettivi formativi:

- promuovere una pratica di lettura intesa come attività autonoma, personale e che duri per tutta la vita funzionale a soddisfare il piacere estetico dell'incontro con il testo letterario ed il gusto intellettuale della ricerca di risposte a domande di senso.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione-Obiettivo strategico n. 3 - Area "Esiti formativi": recuperare i gap cognitivi, culturali, sociali, acuitizzati dall'emergenza epidemiologica, rafforzando gli apprendimenti e riconquistando la dimensione relazionale e sociale delle giovani generazioni; promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nelle aree strategiche del Curricolo e delle competenze di cittadinanza, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale.

Obiettivo strategico n. 4 - Area "Curricolo e progettazione": elaborare approcci metodologico didattici calibrati a misura della specifica domanda di formazione, che favoriscano il protagonismo attivo del soggetto che apprende.

Obiettivo strategico n. 5- Area "Valutazione": garantire la valutazione equa, trasparente e



tempestiva degli alunni; assicurare la valutazione autentica, focalizzata sul processo formativo e i risultati dell'apprendimento, che abbia finalità formativa ed educativa e concorra al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli alunni, documenti lo sviluppo dell'identità personale e promuova l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze

Priorità 2: Alleanze educative-Obiettivo strategico n. 1 – Stabilire efficaci relazioni educative tra docenti e alunni fondate sull'attenzione alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali; rafforzare la partecipazione dei giovani ad attività di solidarietà affrontando sul campo le sfide sociali e umanitarie del nostro tempo e promuovendo lo sviluppo sostenibile, l'inclusione sociale e l'attenzione verso i più fragili.

Obiettivo strategico n. 2 – Stabilire efficaci relazioni educative con le famiglie anche "educando" alla "genitorialità"; collaborare in modo intenzionale e sistematico, rafforzare la corresponsabilità educativa;

Priorità 3: Orientamento-Obiettivo strategico n. 2 – progettare ed attivare pratiche educative e didattiche coerenti e condivise all'interno dei consigli di classe funzionali a fornire agli studenti gli strumenti per diventare "persona competente e proattiva".

Priorità 5: Innovazione-Obiettivo strategico n. 1 – realizzare una scuola "aperta", che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente;

Obiettivo strategico n.2 – elaborare una progettazione formativa capace di cogliere le istanze emergenti dalla società e dalle determinazioni europee e di darvi risposta (organizzazione spesa in chiave di progettualità formativa); fare tesoro dell'esperienza della didattica a distanza maturata durante l'emergenza epidemiologica da Covid 19 al fine di potenziare l'uso integrato delle tecnologie nei processi di apprendimento-insegnamento elaborando metodologie didattiche collaborative, laboratoriali e



innovative; Risorse materiali necessarie: Laboratorio, Biblioteca, Aula generica

Risorse umane: docenti della scuola. Risorse finanziarie: Fondo Miglioramento Offerta Formativa.

ATTIVITÀ n. 8: VISITE A BIBLIOTECHE E REDAZIONI DI GIORNALI

Attività laboratoriali per l'acquisizione delle tecniche di comprensione e produzione di un articolo di giornale. Visita a redazioni giornalistiche sul territorio. Incontri con esperti del settore.

Destinatari: alunni della scuola secondaria di 1° grado.

Obiettivi formativi:

- avvicinare i giovani all'informazione;
- promuovere un uso consapevole dei mezzi di informazione;
- alfabetizzare alle tecniche e ai media di produzione e diffusione di immagini e notizie;
- sviluppare lo spirito critico e il senso civico;
- promuovere la percezione delle biblioteche come luogo di incontro.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione-Obiettivo strategico n. 3 – Area "Esiti formativi": recuperare i gap cognitivi, culturali, sociali, acuitizzati dall'emergenza epidemiologica, rafforzando gli apprendimenti e riconquistando la dimensione relazionale e sociale delle giovani generazioni; promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nelle aree strategiche del Curricolo e delle competenze di cittadinanza, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale.



Priorità 2: Alleanze educative-Obiettivo strategico n. 4 – Rafforzare le relazioni tra il sistema scuola ed il territorio nell'ottica della valorizzazione di tutte le risorse e della corresponsabilità educativa (Patti educativi di comunità).

Priorità 3: Orientamento-Obiettivo strategico n. 6 – intensificare le opportunità formative con percorsi di potenziamento dell'offerta formativa ed iniziative finalizzate alla interiorizzazione dei principi di convivenza democratica (solidarietà, inclusione...) e di cittadinanza digitale al fine di incentivare l'uso consapevole della rete internet. Risorse materiali necessarie: Biblioteca, Aula magna, Redazioni di giornali locali. Risorse umane: docenti. Risorse finanziarie: contributo famiglie.

ATTIVITA' n. 9: PROGETTO ANNUALE PER IL CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Attività di condivisione e diffusione di conoscenze sull'uso consapevole della rete e dei social network. Attività di sensibilizzazione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Partecipazione ad iniziative sul tema di carattere locale e nazionale.

Destinatari: alunni di tutte le classi

Obiettivi formativi

- Conoscere e utilizzare le norme di un uso corretto della Rete
- Contribuire alla creazione della netiquette
- Conoscere e utilizzare gli strumenti per la tutela della privacy sul web
- Acquisire consapevolezza sull'importanza del rispetto delle regole, dei canoni comportamentali da assumere nella comunità sociale e delle norme giuridiche che regolano gli stessi.
- Conoscere la definizione di bullismo e cyber-bullismo e saperne riconoscere le



caratteristiche principali e gli attori del fenomeno (vittima, bullo, spettatori...), anche attraverso incontri con la Polizia Postale.

- Conoscere e saper applicare strategie comportamentali per evitare i pericoli di esposizione in rete.
- Conoscere la definizione di bullismo e cyber-bullismo e saperne riconoscere le caratteristiche principali e gli attori del fenomeno (vittima, bullo, spettatori...), anche attraverso incontri con la Polizia Postale.
- Conoscere e saper applicare strategie comportamentali per evitare i pericoli di esposizione in rete.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione-Obiettivo strategico n. 2 – Area "Inclusione": promuovere il valore della scuola intesa come comunità ospitale ed autenticamente inclusiva; promuovere la competenza digitale quale dimensione strutturale della crescita del bambino, del ragazzo, del giovane contrastando, nel contempo, fenomeni di bullismo e cyber bullismo". Elaborare specifici percorsi formativi volti a sensibilizzare gli alunni e gli studenti sui rischi di un utilizzo non consapevole della rete internet: tutela di sé e dei propri dati personali, gestione delle immagini online, esposizione a contenuti violenti, permanenza delle informazioni online e identità digitale, comportamenti negativi che integrano profili di reato(cyberbullismo) e loro conseguenze.

Obiettivo strategico n. 8 - Area Inclusione e Differenziazione: supportare gli studenti con difficoltà di apprendimento; incoraggiare e facilitare la partecipazione attiva degli alunni più fragili alla vita della scuola.

Priorità 2: Alleanze educative -Obiettivo strategico n. 1 – Stabilire efficaci relazioni educative tra docenti e alunni fondate sull'attenzione alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali; rafforzare la partecipazione dei giovani ad attività di solidarietà affrontando sul campo le sfide sociali e umanitarie del nostro tempo e promuovendo lo sviluppo sostenibile, l'inclusione sociale e l'attenzione verso i più fragili.



Obiettivo strategico n. 2 – Stabilire efficaci relazioni educative con le famiglie anche “educando” alla “genitorialità”; collaborare in modo intenzionale e sistematico, rafforzare la corresponsabilità educativa; Priorità 3: Orientamento -Obiettivo strategico n. 6 – intensificare le opportunità formative con percorsi di potenziamento dell’offerta formativa ed iniziative finalizzate alla interiorizzazione dei principi di convivenza democratica (solidarietà, inclusione...) e di cittadinanza digitale al fine di incentivare l’uso consapevole della rete internet ...

Priorità 5: Innovazione- Obiettivo strategico n. 3 –Potenziare l’utilizzo della multimedialità a sostegno dei processi di apprendimento lavorando sullo sviluppo della competenza digitale, “Coding” e sulla promozione della cittadinanza digitale, sensibilizzando gli alunni e gli studenti sui rischi di un utilizzo non consapevole della rete internet: tutela di sé e dei propri dati personali, gestione delle immagini online, esposizione a contenuti violenti, permanenza delle informazioni online e identità digitale, comportamenti negativi che integrano profili di reato(cyberbullismo) e loro conseguenze.

Attività di formazione durante il rientro pomeridiano: cineforum, dibattiti, partecipazione a campagne ed iniziative sul tema. Risorse materiali necessarie: Laboratorio multimediale, Aula magna, Aula generica. Risorse umane: docenti. Risorse finanziarie: contributo famiglie.

ATTIVITA' n. 10: “SCUOLA, SPORT E BENESSERE – CAMPIONATI STUDENTESCHI”

Destinatari: Tutti gli alunni delle scuole secondarie di 1° e 2° grado dell’Omnicomprendivo “B. Vinci” di Nicotera. Si prevede a suddivisione degli studenti nelle seguenti categorie: Ragazzi/e ragazze; Cadetti/e Allievi/e; Juniores M/F

Finalità:

- Lotta contro il bullismo, la dispersione scolastica, il disagio giovanile ed ogni altra forma di disaffezione scolastica, familiare e sociale.
- Fare cultura sul valore del movimento all' interno di un sano stile di vita.



- Valorizzazione del Merito attraverso azioni rivolte al giusto riconoscimento e gratificazione del lavoro svolto, della passione, del talento, del comportamento eccellente accompagnato da un profitto soddisfacente.
- Formazione dei cittadini attraverso una cultura sportiva corretta che unisca l'educazione ludico – sportiva e salutistica al sostegno e all'interesse equilibrato per “l’ambiente” ed il rispetto dello stesso.
- Avviamento alla pratica sportiva per tutti.

Obiettivi formativi:

- Promuovere l'attività sportiva scolastica rivolta alla formazione di un equilibrato sviluppo psico-fisico.
- Creare momenti di arricchimento del bagaglio di esperienze motorie
- Sviluppare e potenziare la capacità di memoria, di attenzione e concentrazione
- Sviluppare le capacità comunicative attraverso il linguaggio motorio Assicurare un'alfabetizzazione motoria basata sulle abilità significative riferite alle principali gestualità che sono alla base delle diverse discipline sportive
- Realizzare modalità di confronto che consentano sia la performance individuale che la partecipazione in squadra
- Interpretare il confronto come momento di verifica degli apprendimenti realizzati e moltiplicare le opportunità di successo
- Introdurre e consolidare comportamenti sociali positivi cogliendo i veri significati etici, sociali e culturali dello sport
- Educare i giovani al Fair Play
- Prendere coscienza della propria personalità per creare forti motivazioni personali.
- Potenziare l'autostima e l'auto-efficacia attraverso l'individuazione delle proprie risorse personali e l'individuazione delle proprie attitudini
- Migliorare la volontà, la tenacia, l'interesse e l'impegno personale

Obiettivi didattici:

- Migliorare e consolidare gli schemi motori di base, le capacità coordinative e condizionali;



- Abituare ad una regolare pratica sportiva, senza eccessi agonistici, nel rispetto dei valori formativi, una sana competizione e uno stile di vita sano;
- Sviluppare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico, favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione;
- Considerare la competizione come una nuova sfida da cogliere per favorire la comunicazione, il dialogo e lo spirito di squadra;
- Acquisire la consapevolezza che solo un impegno continuo e intenso consente il raggiungimento di una migliore prestazione;
- Acquisire la capacità di dare il proprio contributo allo svolgimento di un gioco di squadra nel rispetto dell'organizzazione e del sistema di gioco della squadra (tattica di gioco).

Risultati attesi

Acquisire la capacità di gestirsi in un confronto agonistico con coetanei di altre scuole - del medesimo livello- cercando di sfruttare al meglio le proprie capacità, sentendosi parte di un gruppo, nel rispetto dell'avversario, dell'arbitro e accettando con serenità il risultato finale qualunque esso sia.

Metodologie impiegate

Utilizzo delle attrezzature a disposizione della scuola, in palestra e negli spazi esterni. Si prevedono on percorsi formativi ed esercitazioni per un apprendimento polivalente attraverso progressioni didattiche per l'avviamento alle varie specialità sportive avendo cura di proporre attività che presentino elementi di novità finalizzati al perseguimento contemporaneo di più obiettivi. Le modalità di intervento saranno di tipo:

- Sociale, ovvero attività di gruppo per offrire al ragazzo opportunità di sperimentare concretamente la collaborazione e la cooperazione.
- Operativo, ovvero proporre una molteplicità di situazioni motorie al fine di stimolare l'azione diretta e l'affinamento delle competenze.
- Rielaborativo, ovvero prevedere momenti di riflessione sulle esperienze motorie



-Organizzativo, ovvero individuare spazi e definire i criteri per la costruzione di gruppi misti, eterogenei ma potenzialmente calibrati.

La metodologia prevede l'approccio globale al movimento, integrato dal metodo analitico al fine di trovare la strada più veloce e utile per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Risorse umane e professionali interessate:

Coordinatore Centro Sportivo Scolastico -Docenti di educazione fisica -Alunni e Genitori

Attività previste:

Attività relative alla pratica della Pallavolo, Atletica Leggera- campestre e Calcio a cinque, Badminton, Pallacanestro, Duathlon, Tennis, Tennis-tavolo,

La prima caratterizzata da allenamenti atti a favorire l'apprendimento delle regole e dei fondamentali individuali e di squadra delle discipline previste; la seconda costituita da tornei interni per classi parallele da svolgersi nella parte finale dell'anno. La partecipazione ai CS, costituisce lo sbocco naturale delle attività del progetto stesso ed avverrà per le seguenti discipline:

-Corsa campestre m /f - Atletica Leggera m/f -Pallavolo m /f - Calcio a 5 m /f -Badminton mista -Tennis m/f - Tennis Tavolo m/f -Beach Volley m/f -Orienteering m/f -Pallamano m/f - Basket m/f -Duathlon m/f - Danza sportiva m/f- Corsa campestre m /f - Atletica Leggera m/f-Pallavolo m /f - Calcio a 5 m /f-Badminton mista-Tennis m/f - Tennis Tavolo m/f-Beach Volley m/f-Orienteering m/f-Pallamano m/f - Basket m/f-Duathlon m/f - Danza sportiva m/f

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione -Obiettivo strategico n. 1 - Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento



motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle “fragilità” che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Obiettivo strategico n. 5- Area “Valutazione”: garantire la valutazione equa, trasparente e tempestiva degli alunni; assicurare la valutazione autentica, focalizzata sul processo formativo e i risultati dell'apprendimento, che abbia finalità formativa ed educativa e concorra al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli alunni, documenti lo sviluppo dell'identità personale e promuova l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze,

Obiettivo Strategico n. 7- Area Inclusione e differenziazione: rilevare i bisogni specifici di formazione dei diversi alunni (portatori di handicap, con bisogni educativi speciali, stranieri...) al fine di elaborare significativi percorsi di apprendimento,

Priorità 2: Alleanze educative- Obiettivo strategico n. 1 – Stabilire efficaci relazioni educative tra docenti e alunni fondate sull'attenzione alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali; rafforzare la partecipazione dei giovani ad attività di solidarietà affrontando sul campo le sfide sociali e umanitarie del nostro tempo e promuovendo lo sviluppo sostenibile, l'inclusione sociale e l'attenzione verso i più fragili.

Priorità 5: Innovazione - Obiettivo strategico n. 1 – realizzare una scuola “aperta”, che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente. Risorse umane: docenti disciplinaristi - Risorse finanziarie: Fondi MIUR

ATTIVITA' n. 11: PROGETTO: LO SPORT A 360°

Destinatari: Tutti gli alunni dell'Istituto Omnicomprensivo “B. VINCI”



Obiettivi formativi:

-L'alunno, attraverso le attività di gioco motorio e sportivo, che sono esperienze privilegiate dove si coniuga il sapere, il saper fare e il saper essere:

-costruisce la propria identità personale e la consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti;

-utilizza aspetti comunicativi-relazionali del linguaggio corporeo;

-acquisisce competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita;

-diventa capace di integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro;

-diventa capace di assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune; sperimenta i corretti valori dello sport (fair play) e rinuncia a qualunque forma di violenza.

Risorse umane impiegate: Docenti scienze motorie n. 3. Risorse finanziarie: Risorse della scuola

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione -Obiettivo strategico n. 1 - Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Obiettivo strategico n. 5- Area "Valutazione": garantire la valutazione equa, trasparente e tempestiva degli alunni; assicurare la valutazione autentica, focalizzata sul processo formativo e i risultati dell'apprendimento, che abbia finalità formativa ed educativa e



concorra al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli alunni, documenti lo sviluppo dell'identità personale e promuova l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze,

Obiettivo Strategico n. 7- Area Inclusione e differenziazione: rilevare i bisogni specifici di formazione dei diversi alunni (portatori di handicap, con bisogni educativi speciali, stranieri...) al fine di elaborare significativi percorsi di apprendimento.

Priorità 2: Alleanze educative -Obiettivo strategico n. 1 - Stabilire efficaci relazioni educative tra docenti e alunni fondate sull'attenzione alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali; rafforzare la partecipazione dei giovani ad attività di solidarietà affrontando sul campo le sfide sociali e umanitarie del nostro tempo e promuovendo lo sviluppo sostenibile, l'inclusione sociale e l'attenzione verso i più fragili.

Priorità 5: Innovazione- Obiettivo strategico n. 1 - realizzare una scuola "aperta", che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente;

Risorse umane: docenti disciplinari. Risorse materiali: Palloni di basket, calcio e pallavolo, Racchette da badminton, Vortex, volano Durata: intero anno scolastico -
Risorse umane: Docenti Educazione Fisica.

ATTIVITA' N. 12: PROGETTO "CONTINUA A CAMMINARE"

Scopo primario del progetto è quello di infondere l'idea di un'educazione permanente e profonda al mondo del libro. Ci si avvale della metodologia del WRW (Writing and Reading Workshop) non solo per avvicinare i ragazzi ai libri per condurli a una lettura spontanea e divertente, ma anche per formare lettori consapevoli grazie all'arricchimento del pensiero critico e allo sviluppo delle potenzialità espressive.



Destinatari; alunni delle classi seconde della scuola secondaria di I° grado di Limbadi

Il percorso prevede:

- Potenziamento del clima favorevole alla lettura
- Consolidamento del concetto che la lettura è una vera e propria esperienza estetica
- Potenziamento delle tecniche di comprensione
- Consapevolezza del concetto di lettura come mezzo di informazione/formazione, di interpretazione-comunicazione nei vari ambiti della realtà socio-culturale.

Finalità:

- Promuovere il piacere per la lettura.
 - incrementare il numero dei lettori avvicinandoli "naturalmente" e senza costrizioni o forzature alla lettura e al piacere della lettura.
 - Affinare i gusti letterari dei ragazzi.
 - Potenziare la padronanza della lingua italiana.
 - Avvicinarsi a principi e valori umani e civili universali attraverso i libri.
 - Favorire l'inventiva e la creatività
 - Potenziare e valorizzare le capacità individuali e collettive
 - Favorire l'integrazione e la socializzazione
- Obiettivi generali
- Conoscersi come lettori
 - Acquisire un'abitudine alla lettura individuale
 - Potenziare la lettura individuale
 - Fare inferenze



- Spiegare e sintetizzare

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione -Obiettivo strategico n. 1 - Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Obiettivo strategico n. 8 - Area Inclusione e Differenziazione: supportare gli studenti con difficoltà di apprendimento; incoraggiare e facilitare la partecipazione attiva degli alunni più fragili alla vita della scuola.

Obiettivo strategico n. 9 - Area Inclusione e Differenziazione: favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Priorità 3: Orientamento - Obiettivo strategico n. 1 - definire i profili in uscita ed i traguardi di competenza dei diversi ordini e gradi di scuola (traguardi di competenza per il 1° ciclo, competenze chiave per l'apprendimento permanente per il biennio della scuola secondaria di secondo grado; competenze chiave di cittadinanza al termine della scuola secondaria di secondo grado) ed elaborare curricula spendibili nel campo dell'occupabilità.

Priorità 5: Innovazione- Obiettivo strategico n. 1 - realizzare una scuola "aperta", che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente; Priorità 6: Qualità fondata sul miglioramento continuo -Obiettivo strategico n. 4 - incentivare lo sviluppo professionale. in particolare con riferimento

- allo sviluppo della competenza nell'uso di metodologie e didattiche collaborative,



laboratoriali e innovative fondate sull'uso integrato delle tecnologie e degli strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti;

- al potenziamento della capacità di favorire l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità alla luce delle novità normative;
- allo sviluppo della capacità di accoglienza dei ragazzi "più fragili".

Obiettivo strategico n. 5 - valorizzare il merito.

ATTIVITA' 13: PROGETTO "LIBRO, COMPAGNO DI SCUOLA"

Destinatari: Alunni della classe prima della scuola secondaria di primo grado

Scopo del progetto: Il progetto nasce con l'intento di sensibilizzare i ragazzi all'amore per la lettura, in un'epoca in cui la cultura del libro sta cedendo il posto a quella dell'immagine.

Obiettivo del progetto è dunque quello di appassionare alla lettura divertendo.

Destinatari: tutti gli alunni di classe in una vera e propria gara di lettura.

Il progetto si articola in 7 fasi:

FASE 1: In classe, con la guida dell'insegnante, si svolgerà un dibattito sull'importanza della lettura;

FASE 2: Discussione sui vari generi letterari e sulle preferenze e i gusti degli alunni;

FASE 3: Allestimento di una piccola "biblioteca di classe": ognuno porta in aula dei libri che vengono registrati su un quaderno; seguirà una breve presentazione, da parte di ogni alunno, dei libri portati.

FASE 4: Scelta, da parte di ogni alunno, di un libro.

FASE 5: Realizzazione di un cartellone da appendere in classe dove saranno registrati libri letti da ogni alunno e il tempo impiegato a farlo.

FASE 6: Ogni alunno compilerà una scheda relativa al libro letto (analisi del libro, casa editrice, autore, importanza del titolo, genere ecc.; contestualizzazione del libro e delle vicende narrate, stile dell'autore, contenuto e messaggio; parole chiave; giudizi



personali; confronti e dibattiti in classe), che sarà illustrata oralmente ai compagni, ponendo particolare attenzione agli episodi più significativi, ai giudizi personali e alle parole-chiave sottolineate nel testo.

FASE7: Realizzazione di una parete del corridoio della nostra scuola, dipinta dagli alunni (sotto la guida attenta della docente di Arte e immagine), raffigurante uno o più ripiani di una libreria.

FASE 8 : Conclusione del progetto: in data da stabilire, ci sarà una valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni e sarà decretato il vincitore, successivamente insignito del titolo di "miglior lettore".

Prevede, inoltre: Organizzazione di attività che coinvolgeranno tutta la classe il giorno 23 aprile in occasione della giornata mondiale del libro.

Laboratori di scrittura creativa per la realizzazione di nuove storie o libri; Visite e lezioni presso una biblioteca comunale; Visita guidata in una casa editrice

(provinciale o regionale).

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità' 1: Inclusione -Obiettivi strategici: n. 1 Area "Inclusione", Garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno; n. 8 Area inclusione e differenziazione: supportare gli studenti con difficoltà di apprendimento; n. 9 Area Inclusione e differenziazione: favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. Priorità 2: Alleanze educative-Obiettivo strategico n. 1: "Stabilire efficaci relazioni educative tra docenti e alunni fondate sull'attenzione alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali".

ATTIVITA' 14: PROGETTO: "ARGONAUTI ...IN ERBA"



Destinatari: Studenti della classe seconda della scuola secondaria di primo grado di Limbadi

Il progetto prende il nome dall'opera di Apollonio Rodio, "Le Argonautiche", che vede protagonisti Giasone e un gruppo di giovani, gli argonauti appunto, che compiono un mitico viaggio per recuperare il vello d'oro superando molti ostacoli e conoscendo molti luoghi, religioni, usi, costumi di diverse etnie della terra.

Obiettivo principale:

Coinvolgere gli studenti in viaggi virtuali negli spazi naturali e antropizzati della Terra con possibilità di indicare direttamente sul globo 3D di Google Earth itinerari digitali personalizzati composti da più tappe, che possono essere arricchite con testo, immagini e video.

Un'opportunità in più per gli studenti che intraprenderanno insieme esplorazioni nello spazio e nel tempo, tenendo traccia dei percorsi seguiti e rendendoli ancora più interattivi. I tour virtuali accompagneranno gli alunni nei luoghi di cui si parla in classe e favoriranno la scoperta di qualsiasi luogo del mondo grazie alle immagini satellitari, favorendo così una geolocalizzazione immediata e soprattutto coinvolgente.

FASI : · Nella prima parte si studieranno le regioni · Successivamente si procederà a localizzare le stesse su mappe digitali · Da lì si passerà a conoscere la morfologia del territorio: laghi, fiumi, monti... · Subito dopo si "visiteranno" i luoghi di maggiore importanza: capitali, monumenti, luoghi di culto... · Nella fase finale gli alunni giocheranno con schede digitali rispondendo a domande date individuando, con la maggiore approssimazione possibile, luoghi e posti studiati su mappe mute. Il progetto prevede anche una visita guidata al planetario di Reggio Calabria .

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità' 5: Innovazione -Obiettivo strategico n. 1: Realizzare una scuola "aperta" che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione



didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva. Priorità' 6: Qualità fondata sul miglioramento continuo-Obiettivi strategici n. 1: Esercitare funzionalmente le competenze sui processi formativi; n. 2: Progettare, gestire, monitorare, valutare e documentare i processi e gli esiti dei percorsi formativi.

ATTIVITA' n. 15: PROGETTO PILOTA - CAMPIONATI STUDENTESCHI

Il progetto si propone di offrire ai ragazzi momenti di aggregazione fuori dal contesto classe e di consentire a tutti, indipendentemente dal grado di abilità raggiunto di essere protagonisti di un'esperienza sportiva e di vivere un confronto agonistico equilibrato per trarne motivi utili per la crescita fisica, umana e culturale.

Destinatari

Tutti gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di 1° grado, con l'opportuno inserimento degli alunni con "abilità carenti".

Obiettivi

- Dare la possibilità ai ragazzi di conoscere sport non molto noti nell'ottica di favorirne una pratica più diffusa
- Conoscere le regole tecniche e le strategie motorie degli sport praticati;
- Conoscere le regole etiche e vivere serenamente il risultato del proprio impegno nel rispetto di sé stessi e degli altri
- Sviluppare il senso critico e la capacità di auto valutarsi anche ai fini della selezione.

Contenuti e indicazioni: Allo scopo di soddisfare le esigenze di moto ed i desideri dei ragazzi saranno proposte le seguenti attività: Corsa Campestre – mt. 800/1000; Trithlon – 60 mt di corsa veloce, salto in lungo e lancio del vortex; Badminton – Singolo M/F- Doppio misto.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di



amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Area delle Priorità 1: Inclusione-Obiettivi strategici: n. 1 "Garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno;

Priorità 2: alleanze educative-Obiettivo strategico n. 1: Stabilire efficaci relazioni educative tra docenti ed alunni fondate sull'attenzione alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali.

Area delle Priorità 3: Orientamento-Obiettivi strategici: n. 6 "intensificare le opportunità formative con iniziative finalizzate alla interiorizzazione dei principi di convivenza democratica".

ATTIVITA' n. 16: PROGETTO LATINO

Finalità: Il progetto mira ad assicurare agli studenti della Scuola secondaria di I grado, pre-orientati a uno studio liceale, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione.

Obiettivi formativi:

- Acquisizione della propria identità storica e culturale.
- Sviluppo della capacità di osservazione e di analisi.
- Determinazione di un rapporto di continuità didattica e formativa fra Scuola secondaria di I grado e II grado.

Obiettivi cognitivi:

- Consolidamento dei prerequisiti linguistici.



- Conoscenza delle principali caratteristiche linguistiche del latino.
- Conoscenza dell'evoluzione fonetica e lessicale nel passaggio dal latino all'italiano.
- Conoscenza delle principali funzioni logiche della lingua italiana.
- Conoscenza delle principali regole morfologiche e sintattiche della lingua latina.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Area delle priorità- Priorità 3: Orientamento-Obiettivi Strategici: n. 2 - progettare ed attivare pratiche educative e didattiche coerenti e condivise all'interno dei consigli di classe funzionali a fornire agli studenti gli strumenti per diventare "persona competente" e "proattiva". Priorità 6: Qualità fondata sul miglioramento continuo Obiettivo strategico n. 5- valorizzare il merito. Risorse umane: docenti della scuola – Risorse finanziarie: Fondo di istituto.

ATTIVITA' n. 17: PROGETTO VEDERE LE STORIE

Finalità:

- Promuovere il piacere per la lettura.
- Incrementare il numero dei lettori avvicinandoli "naturalmente" e senza costrizioni o forzature alla lettura e al piacere della lettura.
- Affinare i gusti letterari dei ragazzi.
- Potenziare la padronanza della lingua italiana.
- Avvicinarsi a principi e valori umani e civili universali attraverso i libri.
- Favorire l'inventiva e la creatività
- Potenziare e valorizzare le capacità individuali e collettive



- Favorire l'integrazione e la socializzazione

Obiettivi generali:

- Sperimentarsi lettori
- Implementare l'abitudine alla lettura individuale
- Potenziare la lettura individuale
- Fare inferenze
- Spiegare e sintetizzare
- Mettersi alla prova come scrittori

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Area delle priorità -Priorità 1: Inclusione- Obiettivo strategico n. 1 - Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato. Obiettivo strategico n. 4 - Area "Curricolo e progettazione": elaborare approcci metodologico didattici calibrati a misura della specifica domanda di formazione, che favoriscano il protagonismo attivo del soggetto che apprende.

Priorità 5: Innovazione- Obiettivo strategico n. 1 - realizzare una scuola "aperta", che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente. Risorse umane: docenti - Risorse finanziarie: Fondo di istituto



ATTIVITA' n. 18: PROGETTO CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Finalità: L'istituzione del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi rientra tra le attività formative volte a promuovere il processo di crescita del senso della responsabilità civile e di partecipazione attiva che coinvolge la scuola, le famiglie e il Comune, al fine di costruire una realtà attenta ai bisogni e ai desideri dei giovani.

Obiettivi formativi:

- Far vivere ai giovani una concreta esperienza educativa di cittadinanza attiva, rendendoli partecipi e protagonisti delle decisioni che li riguardano da vicino, stimolando l'acquisizione del concetto di salvaguardia del patrimonio collettivo e il senso di appartenenza al territorio.
- Far diventare l'esperienza del C.C.R. un reale strumento di comunicazione tra giovani e Comune, per permettere loro di svolgere un ruolo propositivo nei confronti degli organi comunali sulle scelte che li riguardano.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Area delle priorità- Priorità 1: Inclusione - Obiettivo strategico n. 5. Area "Esiti formativi": recuperare i gap cognitivi, culturali, sociali, acuitizzati dall'emergenza epidemiologica, rafforzando gli apprendimenti e riconquistando la dimensione relazionale e sociale delle giovani generazioni; promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nelle aree strategiche del Curricolo e delle competenze di cittadinanza, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale. Priorità 6: Alleanze educative- Obiettivo strategico n. 4. Rafforzare le relazioni tra il sistema scuola ed il territorio nell'ottica della valorizzazione di tutte le risorse e della corresponsabilità educativa (Patti educativi di comunità).

Priorità 3: Orientamento - Obiettivo strategico n. 3 Promuovere il senso di appartenenza al



proprio territorio, valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico, incentivare la scuola quale comunità attiva, aperta alla realtà esterna ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

Priorità 5: Innovazione- Obiettivo strategico n. 1 Realizzare una scuola "aperta", che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva. Risorse umane: docenti di Educazione civica e curricolari.

PROGETTO n. 19: ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE

Destinatari: Alunni delle classi seconde della scuola secondaria di I grado

Durata ed articolazione dell'attività

L'attività verrà svolta nel periodo dicembre -gennaio

L'attività verrà svolta durante le ore curricolari

Obiettivi formativi:

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

Maturare il diritto all'accesso dei beni comuni

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Acquisire competenze green

Collegamento con l'Agenda 2030:

Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare

Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Obiettivo 12: consumo responsabile



Obiettivi 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Metodologie previste:

Lezioni frontali e discussioni sul tema l'alimentazione sana e sostenibile

Attività merenda a Km 0

Visita ad una azienda del territorio che incentiva la produzione sostenibile

Risorse umane impiegate:

Docenti di matematica e scienze

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7003 del 31.08.2022

Area delle priorità 1: Inclusione- Obiettivo strategico n. 1 – supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Area delle priorità 2: alleanze educative- Obiettivo strategico n. 4 – Rafforzare le relazioni tra il sistema scuola ed il territorio nell'ottica della valorizzazione di tutte le risorse e della corresponsabilità educativa (Patti educativi di comunità).

Area delle priorità 5: innovazione -Obiettivo strategico n. 1 – realizzare una scuola "aperta", che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente. Obiettivo strategico n.2 – elaborare una progettazione formativa capace di cogliere le istanze emergenti dalla società e dalle determinazioni



europee e di darvi risposta (organizzazione spesa in chiave di progettualità formativa); fare tesoro dell'esperienza della didattica a distanza maturata durante l'emergenza epidemiologica da Covid 19 al fine di potenziare l'uso integrato delle tecnologie nei processi di apprendimento-insegnamento elaborando metodologie didattiche collaborative, laboratoriali e innovative.

PROGETTO n. 20 : L'ACQUA BENE PREZIOSO "L'IMPRONTA IDEIRICA"

Destinatari: Alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado

Durata ed articolazione dell'attività

L'attività verrà svolta nel periodo dicembre gennaio

L'attività verrà svolta durante le ore curricolari

Pilastri del Piano di RiGenerazione collegabili all'attività:

La rigenerazione dei saperi

La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi formativi:

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Maturare il diritto all'accesso dei beni comuni

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la casa comune

Acquisire competenze green

Collegamento con L'AGENDA 2030:

Obiettivo 4: fornire una formazione di qualità

Obiettivo 12: consumo responsabile

Obiettivi 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Metodologie previste:

Lezioni frontali e discussioni sulle fonti di acqua del nostro pianeta

Lavoro di ricerca: "la mia impronta idrica"

Attività-gioco online e in classe

Lettura brani tratti dal libro l'acqua che mangiamo

Creazione di un'infografica sul consumo e risparmio dell'acqua

Risorse umane impiegate: Docenti di matematica e scienze

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7003 del 31.08.2022

Area delle Priorità 1: Inclusione -Obiettivo strategico n. 1 – supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Area delle Priorità 5: Innovazione -Obiettivo strategico n. 1 – realizzare una scuola "aperta", che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente. Obiettivo strategico n. 2 – elaborare una progettazione formativa capace di cogliere le istanze emergenti dalla società e dalle determinazioni europee e di darvi risposta (organizzazione spesa in chiave di progettualità formativa); fare tesoro dell'esperienza della didattica a distanza maturata durante l'emergenza epidemiologica da Covid 19 al fine di potenziare l'uso integrato delle tecnologie nei processi di apprendimento-insegnamento elaborando metodologie didattiche collaborative,



laboratoriali e innovative.

PROGETTO n. 21: RICICLI-AMO

Destinatari: Alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado

Durata ed articolazione dell'attività

L'attività verrà svolta nel periodo aprile - maggio

L'attività verrà svolta durante le ore curricolari

Pilastri del Piano RiGenerazione collegabili all'attività:

La rigenerazione dei saperi

La rigenerazione dei comportamenti

Rigenerazione delle opportunità

Obiettivi formativi:

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Collegamento con L'AGENDA 2030:

Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Obiettivo 12: Consumo responsabile



Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Obiettivi 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Metodologie previste:

Analisi e discussione degli obiettivi agenda 2030

Attività di raccolta di materiale riutilizzabile

Creazione di oggetti utili con il materiale di riciclo (porta penne, fioriera, oggetti decorativi)

Risorse umane impiegate:

Docenti di matematica e scienze, docente di tecnologia

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7003 del 31.08.2022

Area delle Priorità 1: Inclusione -Obiettivo strategico n. 1 – supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

AREA DELLE PRIORITÀ 3: Orientamento -Obiettivo strategico n. 2 – progettare ed attivare pratiche educative e didattiche coerenti e condivise all'interno dei consigli di classe funzionali a fornire agli studenti gli strumenti per diventare "persona competente" e "proattiva".

AREA DELLE PRIORITÀ 5: innovazione -Obiettivo strategico n. 1 – realizzare una scuola "aperta", che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli



apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente. Obiettivo strategico n.2 – elaborare una progettazione formativa capace di cogliere le istanze emergenti dalla società e dalle determinazioni europee e di darvi risposta (organizzazione spesa in chiave di progettualità formativa); fare tesoro dell'esperienza della didattica a distanza maturata durante l'emergenza epidemiologica da Covid 19 al fine di potenziare l'uso integrato delle tecnologie nei processi di apprendimento-insegnamento elaborando metodologie didattiche collaborative, laboratoriali e innovative.

SCUOLA PRIMARIA DI LIMBADI E CARONI

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025

ATTIVITA 1: VISITE PERIODICHE AGLI ANZIANI OSPITATI PRESSO LA CASA DELLA CARITA' DI LIMBADI.

Destinatari: alunni classi quarte e quinte della scuola Primaria di Limbadi

Durata: tutto l'anno scolastico.

Obiettivi formativi:

- Sensibilizzare sul tema delle diversità legate all'età e sul concetto di invecchiamento attivo;
- Condividere conoscenze e competenze per una conoscenza reciproca, scoprendo così affinità e accettando le differenze, onde favorire la comprensione e il rispetto fra le generazioni;
- Favorire il dialogo intergenerazionale, incoraggiando la collaborazione e solidarietà reciproca,



onde stimolare lo sviluppo personale e la cittadinanza attiva, e rafforzare la qualità dell'insegnamento;

- Iniziare a sentirsi responsabili dell'altro, attraverso una maggiore consapevolezza delle esigenze di cura degli anziani derivanti da una condizione di non autosufficienza.
- Intensificare le opportunità formative con iniziative finalizzate alla interiorizzazione dei principi di convivenza democratica
- Promuovere il senso di appartenenza al proprio territorio, valorizzarne il patrimonio culturale, incentivare la scuola quale comunità attiva, aperta alla realtà esterna ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

Metodologie previste: apprendimento cooperativo o cooperative learning, tutoring, didattica laboratoriale.

Risorse umane impiegate: n. 6 docenti

Risorse finanziarie: fondo d'Istituto

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 2: Alleanze educative-Obiettivo strategico n. 4 – Rafforzare le relazioni tra il sistema scuola ed il territorio nell'ottica della valorizzazione di tutte le risorse e della corresponsabilità educativa (Patti educativi di comunità).

Priorità 3: Orientamento-Obiettivo strategico n. 3 - promuovere il senso di appartenenza al proprio territorio, valorizzarne il patrimonio culturale e paesaggistico, incentivare la scuola quale comunità attiva, aperta alla realtà esterna ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

ATTIVITA 2: Progetto TELETHON

Destinatari: Gli alunni della scuola primaria



Durata: tutto l'anno scolastico

Obiettivi formativi:

- promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attraverso esperienze significative che consentano in concreto di prendersi cura degli altri e che favoriscano forme di solidarietà;
- comprendere il valore della ricerca come progresso e fonte di benessere.

Metodologie previste: apprendimento cooperativo o cooperative learning, tutoring, didattica laboratoriale.

Risorse umane impiegate: docenti scuola primaria

Risorse finanziarie: Fondo d'Istituto.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 2: Alleanze educative-Obiettivo strategico n. 1 – Stabilire efficaci relazioni educative tra docenti e alunni fondate sull'attenzione alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali; rafforzare la partecipazione dei giovani ad attività di solidarietà affrontando sul campo le sfide sociali e umanitarie del nostro tempo e promuovendo lo sviluppo sostenibile, l'inclusione sociale e l'attenzione verso i più fragili. Obiettivo strategico n. 4 – Rafforzare le relazioni tra il sistema scuola ed il territorio nell'ottica della valorizzazione di tutte le risorse e della corresponsabilità educativa (Patti educativi di comunità).

Priorità 3: Orientamento-Obiettivo strategico n. 3 - promuovere il senso di appartenenza al proprio territorio, valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico, incentivare la scuola quale comunità attiva, aperta alla realtà esterna ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

ATTIVITA' 3: MUSICA E PROPEDEUTICA MUSICALE



Destinatari: tutti gli alunni della scuola primaria

Durata: tutto l'anno scolastico

Obiettivi formativi:

- diffondere la cultura musicale attraverso la realizzazione di attività strumentali, corali, corporee ed espressive
- agevolare il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria curando la collaborazione tra i docenti attraverso attività che utilizzano la musica come forma di comunicazione e di continuità tra scuole di vario ordine e grado
- facilitare l'attuazione di un percorso parallelo a quello degli alunni frequentanti il corso ad indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado
- imparare a relazionarsi con gli altri attraverso attività ludiche, musicali ed espressive, imparare ad esprimere emozioni, idee, sensazioni, attraverso il movimento e l'espressività corporea
- contrastare, attraverso esperienze espressivo-musicali, l'emarginazione ed il disagio scolastico e promuovere l'integrazione e la valorizzazione delle diversità tra i più piccoli.
- sviluppare la capacità di riflessione, comunicazione, relazione, rispetto delle regole, auto-stima, senso Critico.
- fornire agli alunni occasioni e strumenti per sviluppare i propri interessi e le proprie attitudini attraverso attività che facciano migliorare e ampliare le proprie conoscenze

Metodologie previste: apprendimento cooperativo o cooperative learning, tutoring, didattica laboratoriale, didattica laboratoriale

Risorse umane impiegate: docenti scuola primaria di Limbadi ed esperti esterni.

Risorse finanziarie: Fondo d'Istituto e contributo delle famiglie.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di



amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione- Obiettivo strategico n. 1 – Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Priorità 2: Alleanze educative- Obiettivo strategico n. 1 – Stabilire efficaci relazioni educative tra docenti e alunni fondate sull'attenzione alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali; rafforzare la partecipazione dei giovani ad attività di solidarietà affrontando sul campo le sfide sociali e umanitarie del nostro tempo e promuovendo lo sviluppo sostenibile, l'inclusione sociale e l'attenzione verso i più fragili.

Priorità 5: Innovazione-Obiettivo strategico n. 1 – realizzare una scuola "aperta", che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente;

ATTIVITA 4: USCITE DIDATTICHE ALLE LOCALI REALTA' PRODUTTIVE ED ALLE FATTORIE DEL TERRITORIO.

Destinatari: tutti gli alunni della scuola Primaria

Durata: tutto l'anno scolastico

Obiettivi formativi:

. Conoscere processi di lavorazione e di trasformazione di prodotti locali;



- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed alla sostenibilità ambientale
- Sviluppare delle conoscenze in materia di educazione alla imprenditorialità;
- Sviluppare conoscenze sui processi di internazionalizzazione attraverso la conoscenza delle realtà produttive locali di qualità che si sono affermate sui mercati internazionali.

Metodologie previste: apprendimento cooperativo o cooperative learning, tutoring, didattica laboratoriale, conversazioni didattica laboratoriale

Risorse umane impiegate: docenti scuola primaria

Risorse finanziarie: Fondo d'Istituto, contributo delle famiglie.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 2: Alleanze educative-Obiettivo strategico n. 4 – Rafforzare le relazioni tra il sistema scuola ed il territorio nell'ottica della valorizzazione di tutte le risorse e della corresponsabilità educativa (Patti educativi di comunità).

Priorità 3: Orientamento-Obiettivo strategico n. 3 - promuovere il senso di appartenenza al proprio territorio, valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico, incentivare la scuola quale comunità attiva, aperta alla realtà esterna ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

ATTIVITA' 5: VISITA A MUSEI /SITI ARCHEOLOGICI /BIBLIOTECHE DEL TERRITORIO LOCALE E REGIONALE.

Destinatari: tutti gli alunni della scuola Primaria di Limbadi. Durata: tutto l'anno scolastico

Obiettivi formativi:



- Sviluppare la sensibilità artistica;
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto del patrimonio e delle attività culturali.
- Scoprire e valorizzare il patrimonio artistico e culturale del territorio.
- Incoraggiare e orientare la personalità degli alunni al di fuori di schemi prefissati.
- Far acquisire agli alunni la capacità di osservazione, di conoscenza e di azione, abituandoli a porsi in modo critico nei confronti della realtà che li circonda.
- Sviluppare la socializzazione, la cooperazione e l'autonomia personale fuori dall'ambiente scolastico.

Metodologie previste: apprendimento cooperativo o cooperative learning, tutoring, didattica laboratoriale, dibattito, didattica laboratoriale.

Risorse umane impiegate: tutti i docenti della scuola Primaria

Risorse finanziarie: Fondo d'Istituto, contributo delle famiglie.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 2: Alleanze educative-Obiettivo strategico n. 4 – Rafforzare le relazioni tra il sistema scuola ed il territorio nell'ottica della valorizzazione di tutte le risorse e della corresponsabilità educativa (Patti educativi di comunità).

Priorità 3: Orientamento-Obiettivo strategico n. 3 - promuovere il senso di appartenenza al proprio territorio, valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico, incentivare la scuola quale comunità attiva, aperta alla realtà esterna ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

ATTIVITA' 6: PARTECIPAZIONE A COMPETIZIONI CULTURALI PROMOSSE DA ENTI



ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

Destinatari: Gli alunni della scuola primaria

Durata: l'anno scolastico.

Obiettivi formativi:

- Sviluppare comportamenti responsabili attraverso il sostegno della solidarietà;
- Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di ri-spetto reciproco;
- Collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- Dimostrare una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- valorizzare il merito degli alunni attraverso l'elaborazione/promozione di percorsi funzionali alla premialità.

Metodologie previste: apprendimento cooperativo o cooperative learning, tutoring, didattica laboratoriale, didattica laboratoriale

Risorse umane impiegate: tutti i docenti della scuola Primaria

Risorse finanziarie: fondo d' Istituto

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione- Obiettivo strategico n. 1 – Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento



motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Priorità 2: Alleanze educative-Obiettivo strategico n. 4 – Rafforzare le relazioni tra il sistema scuola ed il territorio nell'ottica della valorizzazione di tutte le risorse e della corresponsabilità educativa (Patti educativi di comunità). Obiettivo strategico n. 5 – valorizzare il merito.

ATTIVITA' 7: PROGETTO ACCOGLIENZA

Destinatari: alunni che usufruiscono dello scuolabus.

Durata: tutto l'anno scolastico

Obiettivi formativi

- Favorire l'inserimento nel contesto scuola e prevenire il disagio
- Favorire ogni tipo di comunicazione
- Favorire l'integrazione delle regole di vita vissuta
- Consolidare le dinamiche relazionali favorendo l'amicizia e la solidarietà

Metodologie previste: attività a carattere ludico, conversazioni.

Risorse umane impiegate: n. 4 docenti

Risorse finanziarie: fondo di Istituto

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione-Obiettivo strategico n. 1 – Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento



motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Priorità 2: Alleanze educative-Obiettivo strategico n. 1 – Stabilire efficaci relazioni educative tra docenti e alunni fondate sull'attenzione alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali; rafforzare la partecipazione dei giovani ad attività di solidarietà affrontando sul campo le sfide sociali e umanitarie del nostro tempo e promuovendo lo sviluppo sostenibile, l'inclusione sociale e l'attenzione verso i più fragili. Obiettivo strategico n. 2 – Stabilire efficaci relazioni educative con le famiglie anche "educando" alla "genitorialità"; collaborare in modo intenzionale e sistematico, rafforzare la corresponsabilità educativa;

Priorità 6: Qualità fondata sul miglioramento continuo- Obiettivo strategico n. 1- esercitare funzionalmente le competenze sui processi formativi (rilevare funzionalmente la domanda sociale di formazione, promuovere relazioni funzionali con le famiglie ed il territorio, lavorare sulla multimedialità e sul coding). Obiettivo strategico n. 3 –Esercitare funzionalmente le competenze ad organizzare per assicurare l'efficienza e l'efficacia della scuola intesa come sistema organizzativo.

ATTIVITA' 8: PROGETTO STORYTELLING

Destinatari: alunni classe quinta di Limbadi. Durata: 20 ore

Obiettivi formativi: Il Digital Storytelling aiuta ad ampliare gli scenari di apprendimento, poiché consente ai ragazzi di usare la propria creatività per realizzare prodotti multimediali all'interno del curriculum di studio. Le attività in classe si inseriscono nella logica dei percorsi di apprendimento student - centred. L'allievo diviene protagonista del proprio processo di apprendimento e può mettere a frutto le proprie conoscenze, competenze e creatività per realizzare prodotti originali nella forma di video e presentazioni multimediali. Il Digital Storytelling attiva competenze trasversali. Può essere dunque applicato con successo a tutte le discipline per la costruzione dei



contenuti o per favorire le competenze digitali e comunicative. Sul piano affettivo, creare un oggetto multimediale ed esprimere la propria creatività condividendola con altri contribuisce a migliorare la motivazione ad apprendere e la stima di sé.

Metodologie previste: Learning by Doing, Cooperative Learning, Critical Thinking, Problem Solving

Risorse umane impiegate: n. 3 docenti

Risorse finanziarie: Risorse dell'Istituto

Priorità 1: Inclusione-Obiettivo strategico n. 8 - Area Inclusione e Differenziazione: supportare gli studenti con difficoltà di apprendimento; incoraggiare e facilitare la partecipazione attiva degli alunni più fragili alla vita della scuola.

Obiettivo strategico n. 9 - Area Inclusione e Differenziazione: favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Priorità 5: Innovazione-Obiettivo strategico n. 1 – realizzare una scuola “aperta”, che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente; Obiettivo strategico n. 3 –Potenziare l'utilizzo della multimedialità a sostegno dei processi di apprendimento lavorando sullo sviluppo della competenza digitale, “Coding” e sulla promozione della cittadinanza digitale, sensibilizzando gli alunni e gli studenti sui rischi di un utilizzo non consapevole della rete internet: tutela di sé e dei propri dati personali, gestione delle immagini online, esposizione a contenuti violenti, permanenza delle informazioni online e identità digitale, comportamenti negativi che integrano profili di reato(cyberbullismo) e loro conseguenze.

Priorità 6: Qualità fondata sul miglioramento continuo-Obiettivo strategico n. 1- esercitare funzionalmente le competenze sui processi formativi (rilevare funzionalmente la



domanda sociale di formazione, promuovere relazioni funzionali con le famiglie ed il territorio, lavorare sulla multimedialità e sul coding). Obiettivo strategico n. 4 - incentivare lo sviluppo professionale in particolare con riferimento

- allo sviluppo della competenza nell'uso di metodologie e didattiche collaborative, laboratoriali e innovative fondate sull'uso integrato delle tecnologie e degli strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti;
- al potenziamento della capacità di favorire l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità alla luce delle novità normative;

ATTIVITA' 9: ARTistica-MENTE

Destinatari: Alunni cl.2^A Scuola primaria-Limbadi

Durata: 20 ore

Obiettivi formativi:

Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti.

- Acquisire autonomia nell'uso di linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose.

- Sviluppare la motricità fine della mano attraverso la manipolazione.

Migliorare la coordinazione oculo-manuale attraverso l'uso di materiali diversi.

- Favorire, attraverso lo sviluppo di attività artistiche, l'espressione delle capacità creative individuali.

- Utilizzare in modo corretto il materiale facendo attenzione a non sprecarlo e a rimetterlo in ordine dopo averlo usato in quanto proprietà di tutti.

Metodologie previste: apprendimento cooperativo o cooperative learning, tutoring,



didattica laboratoriale.

Risorse umane impiegate: n. 2 docenti di scuola primaria di Limbadi

Risorse finanziarie: fondo d'istituto

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione-Obiettivo strategico n. 1 – Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Priorità 5: Innovazione- Obiettivo strategico n. 1 – realizzare una scuola "aperta", che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente.

PROGETTO n. 10: PROGETTO CANORO/MUSICALE E DI RECITAZIONE "UN CORO PER LA PACE"

Classi coinvolte: Tutte le classi della scuola primaria di Limbadi

Premessa: Il progetto canoro/musicale "UN CORO PER LA PACE" è finalizzato a sviluppare le capacità canore di tutti gli alunni coinvolti affinché possano impostare la voce gradualmente attraverso la lettura e il canto di un testo, di migliorare la percezione sensoriale, affettiva, emotiva ed interpretativa, di aumentare i tempi di attenzione e di concentrazione. Lo scopo del progetto è quello di favorire l'aggregazione sociale basata



sullo scambio e la condivisione della musica, l'aspetto relazionale e il rispetto dell'altro attuando le regole sociali del coro. Attraverso l'esibizione negli eventi scolastici gli alunni saranno aiutati ad affrontare

l'emozione del pubblico. La recitazione servirà ai bambini per esprimere e comunicare le proprie emozioni attraverso l'interpretazione e la drammatizzazione ed allo stesso tempo favorire il superamento dei problemi che normalmente accompagnano la crescita. L'esperienza teatrale servirà a stimolare le diverse forme di apprendimento, potenziando ed indirizzando energie creative ed alimentando al contempo il gusto estetico e artistico. Durata: 80 ore.

Obiettivi:

- 1) favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto della diversità;
- 2) migliorare attraverso il canto e la recitazione la cooperazione e la socializzazione fra pari mediante la pratica del cantare e recitare insieme e la capacità di ascolto rafforzando il senso ritmico;
- 3) potenziare le relazioni interpersonali e di gruppo;
- 4) privilegiare la crescita personale sotto l'aspetto cognitivo, percettivo e affettivo;
- 5) approfondire la conoscenza di sé, scoprendo le potenzialità e migliorando l'autostima;
- 6) stimolare la collaborazione, il dialogo e il confronto;
- 7) diminuire la loro dipendenza da telefonini e giochi virtuali, per riportarli a vivere con più soddisfazione nella vita reale.

Metodologie previste: apprendimento attraverso l'ascolto, la drammatizzazione, la recitazione, l'allestimento degli ambienti, il ballo. Risorse materiali necessarie: risme di carta, cartoncini bristol colorati e materiale di facile consumo.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7003 del 31.08.2022

Area "Inclusione": Priorità 1- supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni



educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Priorità 5: Innovazione -Obiettivo strategico numero 1 – Realizzare una scuola "aperta", che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli alunni nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente.

PROGETTO n. 11: CREATTIVI PER L'AMBIENTE

Destinatari: Alunni cl.3^A Scuola primaria Limbadi

Durata: 20 ore (dal mese di ottobre 2022 al mese di maggio 2023)

Obiettivi formativi

- Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente
- Favorire la crescita di una mentalità ecologica
- Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo.
- Percorsi sensoriali: rielaborare l'esperienza percettiva attraverso il fare dei linguaggi espressivi.
- Utilizzare in modo corretto il materiale facendo attenzione a non sprecarlo e a rimetterlo in ordine dopo averlo usato in quanto proprietà di tutti.
- Sviluppare la creatività e l'innovazione
- Adottare un approccio interdisciplinare

Risorse umane impiegate: Docente Scuola Primaria di Limbadi

Metodologie previste: apprendimento cooperativo o cooperative learning,



tutoring, didattica laboratoriale.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7003 del 31.08.2022

Priorità 1: Inclusione- Obiettivo strategico n. 1 – Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato. Priorità 5: Innovazione - Obiettivo strategico n. 1 – realizzare una scuola "aperta", che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente.

Pilastri del Piano di RiGenerazione collegabili all'attività: Rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività :

Obiettivi sociali: Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Obiettivi ambientali: Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Obiettivi economici: Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente
- Favorire la crescita di una mentalità ecologica



- Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo.
- Percorsi sensoriali: rielaborare l'esperienza percettiva attraverso il fare dei linguaggi espressivi.
- Utilizzare in modo corretto il materiale facendo attenzione a non sprecarlo e a rimmetterlo in ordine dopo averlo usato in quanto proprietà di tutti.
- Sviluppare la creatività e l'innovazione
- Adottare un approccio interdisciplinare.

PROGETTO n. 12: MI ILLUMINO DI MENO

Destinatari. Alunni classe prima della scuola primaria di Limbadi

Durata: 25 ore

Obiettivi formativi:

- Imparare a rispettare l'ambiente e le sue risorse.
- Stimolare la fantasia e l'abilità manuale nell'individuazione di stili di vita più sostenibili per l'ambiente che ci circonda.
- Collaborare in prima persona ed essere protagonisti del cambiamento.
- Contribuire al cambiamento del comportamento quotidiano degli alunni, in relazione all'utilizzo delle risorse energetiche, ad accrescere la loro consapevolezza del rapporto con l'ambiente che li circonda e dell'importanza di condurre scelte sostenibili.

Metodologie previste:

La metodologia privilegiata sarà la didattica laboratoriale svolta in piccoli gruppi che prevederà:

- Presentazione dell'argomento e raccolta delle informazioni già in possesso degli alunni;



- elaborati grafico pittorici individuali e collettivi;
- schede specifiche predisposte;
- racconti, canti e filastrocche;
- attività ludiche;
- messa in atto di semplici azioni per diminuire il consumo energetico;
- costruzione di un semplice cartellone murale relativo alle fonti energetiche;
- approfondimenti su particolari realtà locali
- costruzione di girandole eoliche...).
- individuazione delle tecnologie applicate all'ambiente volte a favorire lo sviluppo sostenibile

Risorse umane impiegate: un docente

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7003 del 31.08.2022

Area "Inclusione" - Obiettivo strategico n. 1: supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuata.

Area "Esiti formativi"- Obiettivo strategico n. 3 : recuperare i gap cognitivi, culturali, sociali, acuitizzati dall'emergenza epidemiologica, rafforzando gli apprendimenti e riconquistando la dimensione relazionale e sociale delle giovani generazioni; promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nelle aree strategiche del Curricolo e delle competenze di cittadinanza, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale.

Area "Curricolo e progettazione" - Obiettivo strategico n. 4: elaborare approcci



metodologico didattici calibrati a misura della specifica domanda di formazione, che favoriscano il protagonismo attivo del soggetto che apprende. Obiettivo Strategico n. 7. Area Inclusione e differenziazione: rilevare i bisogni specifici di formazione dei diversi alunni (portatori di handicap, con bisogni educativi speciali, stranieri ...) al fine di elaborare significativi percorsi di apprendimento. Obiettivo strategico n. 8 - Area Inclusione e Differenziazione: supportare gli studenti con difficoltà di apprendimento; incoraggiare e facilitare la partecipazione attiva degli alunni più fragili alla vita della scuola.

Pilastri del Piano di RiGenerazione collegabili all'attività: La rigenerazione dei saperi- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi sociali: Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

Obiettivi ambientali: Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici: Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

- Imparare a rispettare l'ambiente e le sue risorse.
- Stimolare la fantasia e l'abilità manuale nell'individuazione di stili di vita più sostenibili per l'ambiente che ci circonda.
- Collaborare in prima persona ed essere protagonisti del cambiamento
- Contribuire al cambiamento del comportamento quotidiano degli alunni, in relazione all'utilizzo delle risorse energetiche, ad accrescere la loro consapevolezza del rapporto con l'ambiente che li circonda e dell'importanza di condurre scelte sostenibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'AGENDA 2030

Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

Obiettivo 12: Consumo responsabile

Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici.



PROGETTO n.13: LE ERBE SPONTANEE ED IL CODING

Destinatari: Alunni classe quinta della scuola primaria di Limbadi

Obiettivi formativi:

- Promuovere una cultura ambientale;
- Adottare comportamenti attivi e virtuosi per l'ambiente;
- Sostenere il coinvolgimento attivo della popolazione scolastica (studenti, insegnanti,);
- Interiorizzare sentimenti di rispetto per l'ambiente;
- Realizzare azioni mirate a ridurre la propria impronta ecologica;
- Imparare a condividere idee e a lavorare insieme, per raggiungere un obiettivo comune;
- Sviluppare la creatività e l'innovazione;
- Adottare un approccio didattico interdisciplinare;
- Sviluppare il pensiero computazionale

Risorse umane: n. 1 docente - Durata: 25 ore di attività (ottobre 2022- maggio 2023)

Metodologie:

1. Apprendimento cooperativo
2. Didattica laboratoriale
3. Peer education
4. Problem solving
5. Il metodo scientifico per le STEM
6. Storytelling
7. Tinkering

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7003 del 31.08.2022



Priorità 1: Inclusione- Obiettivo strategico n. 1 – Area “Inclusione”: supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle “fragilità” che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato. Priorità 5: Innovazione -Obiettivo strategico n. 3 –Potenziare l'utilizzo della multimedialità a sostegno dei processi di apprendimento lavorando sullo sviluppo della competenza digitale, “Coding” e sulla promozione della cittadinanza digitale, sensibilizzando gli alunni e gli studenti sui rischi di un utilizzo non consapevole della rete internet: tutela di sé e dei propri dati personali, gestione delle immagini online, esposizione a contenuti violenti, permanenza delle informazioni online e identità digitale, comportamenti negativi che integrano profili diretti (cyberbullismo) e loro conseguenze.

Pilastri del Piano RiGenerazione collegabili all'attività: La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'Attività:

Obiettivi sociali: Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

Obiettivi ambientali: Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Obiettivi economici: Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Promuovere una cultura ambientale;
- Adottare comportamenti attivi e virtuosi per l'ambiente;
- Sostenere il coinvolgimento attivo della popolazione scolastica (studenti, insegnanti,);
- Interiorizzare sentimenti di rispetto per l'ambiente;
- Realizzare azioni mirate a ridurre la propria impronta ecologica;
- Imparare a condividere idee e a lavorare insieme, per raggiungere un obiettivo



comune;

- Sviluppare la creatività e l'innovazione;
- Adottare un approccio didattico interdisciplinare;
- Sviluppare il pensiero computazionale

Collegamento con gli obiettivi dell'AGENDA 2030

Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare

Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

PROGETTO n. 14: PROGETTO: RICICLANDO CON FANTASIA

L'Educazione alla sostenibilità assume oggi un'importanza fondamentale soprattutto per gli alunni che frequentano la scuola primaria. Lo studio di tale educazione va considerato come un progetto di apprendimento continuo allo scopo di fornire conoscenze, strumenti, abilità e competenze per mettere l'alunno in condizioni di considerarsi facente parte di un sistema in evoluzione, di acquisire una sensibilità che lo porti alla consapevolezza ed al rispetto dell'ambiente e delle sue risorse. Il progetto "Riciclando con fantasia" mira a coinvolgere i bambini in particolare al riutilizzo creativo dei materiali (per es. carta, plastica, vetro ...) per la costruzione di manufatti.

I temi proposti avranno una valenza trasversale a tutte le discipline e hanno l'obiettivo di far acquisire agli alunni comportamenti corretti in materia di raccolta differenziata dei rifiuti e del riciclaggio degli stessi. I bambini, attraverso varie strategie metodologiche, saranno avviati alla conoscenza di materiali diversi, di simboli di raccolta rifiuti, del riutilizzo e del riciclaggio di alcuni materiali (carta, plastica e altro). Il percorso didattico prevede una prima parte informativa sul tema dei rifiuti e successivamente saranno attuati laboratori manipolativi con diversi gradi di difficoltà.

Destinatari: Gli alunni della classe 4 A - Scuola primaria di Limbadi

Obiettivi formativi:

- Educare al comportamento consapevole e responsabile verso l'ambiente



- Educare alla responsabilità
- Acquisire una mentalità ecologica
- Educare allo sviluppo sostenibile
- Favorire un'azione integrata di apertura della comunità scolastica al territorio, anche attraverso attività innovative, momenti di conoscenza e sensibilizzazione sulle tematiche relative all'ambiente, costruendo occasioni, strutturate e sistematiche, di incontro e di scambio tra la scuola, i cittadini, le associazioni di cittadinanza attiva e di volontariato, le istituzioni.
- Individuare strategie per sviluppare processi sempre più ampi di responsabilizzazione della comunità scolastica nei confronti della gestione delle risorse con particolare attenzione ai consumi, elaborare e sperimentare strategie di riduzione, riuso e riciclo dei rifiuti prodotti all'interno della scuola.
- Educare alla raccolta differenziata responsabile.
- Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero.

Risorse umane: 1 docente - Ore previste: 20

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7003 del 31.08.2022

Priorità 1: Inclusione- Obiettivo strategico n. 1 – Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato. Priorità 2: Alleanze educative- Obiettivo strategico n. 1 – Stabilire efficaci relazioni educative tra docenti e alunni fondate sull'attenzione alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali; rafforzare la partecipazione dei giovani ad attività di solidarietà affrontando sul campo sfide sociali e umanitarie del nostro tempo e promuovendo lo sviluppo sostenibile, l'inclusione sociale e l'attenzione verso i più fragili.



Pilastri del Piano RiGenerazione collegabili all'attività: La rigenerazione dei comportamenti; La rigenerazione delle opportunità.

Obiettivi dell'Attività:

Obiettivi sociali: Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia; Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare; Maturare il diritto all'accesso dei beni comuni.

Obiettivi ambientali: Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE; Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi; Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo

Obiettivi economici: Conoscere la bioeconomia; Conoscere il sistema dell'economia circolare; Acquisire competenze green.

Risultati attesi

- Educare al comportamento consapevole e responsabile verso l'ambiente
- Educare alla responsabilità
- Acquisire una mentalità ecologica
- Educare allo sviluppo sostenibile
- Favorire un'azione integrata di apertura della comunità scolastica al territorio, anche attraverso attività innovative, momenti di conoscenza e sensibilizzazione sulle tematiche relative all'ambiente, costruendo occasioni, strutturate e sistematiche, di incontro e di scambio tra la scuola, i cittadini, le associazioni di cittadinanza attiva e di volontariato, le istituzioni.
- Individuare strategie per sviluppare processi sempre più ampi di responsabilizzazione della comunità scolastica nei confronti della gestione delle risorse con particolare attenzione ai consumi, elaborare e sperimentare strategie di riduzione, riuso e riciclo dei rifiuti prodotti all'interno della scuola.
- Educare alla raccolta differenziata responsabile.



Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero.

Collegamento con gli Obiettivi dell'AGENDA 2030

Obiettivo 12: Consumo responsabile

Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

SCUOLA DELL'INFANZIA

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025

ATTIVITÀ 1: POTENZIAMENTO DEL CAMPO DI ESPERIENZA "IL CORPO E IL MOVIMENTO" ATTRAVERSO PERCORSI DI PROPEDEUTICA MUSICALE / MUSICOTERAPIA/ EDUCAZIONE AL MOVIMENTO CREATIVO.

Potenziamento del campo esperienza "Il corpo e il movimento" attraverso percorsi di propedeutica musicale/musicoterapia/educazione al movimento creativo.

Destinatari: bambini organizzati, a sezioni aperte, in gruppi di livello

Obiettivi formativi:

- sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- promuovere il benessere e l'equilibrio psico-fisico;
- interagire con gli altri utilizzando diverse forme espressive; - alfabetizzare all'arte.

Raccordo con gli Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione di cui alla Determina Dirigenziale n.7107 DEL 25.10.2021

Area delle Priorità: Inclusione-Obiettivi strategici: n. 1 "Garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità " che l'emergenza epidemiologica



ha pesantemente accentuato.

Obiettivo strategico n.7/8 "Inclusione e differenziazione": rilevare i bisogni specifici di formazione dei diversi alunni (portatori di handicap, con bisogni educativi speciali, stranieri...) al fine di elaborare significativi percorsi di apprendimento, incoraggiare e facilitare la partecipazione attiva degli alunni più fragili alla vita della scuola.

Modello organizzativo: due ore settimanali di propedeutica musicale/ musicoterapia/ educazione al movimento creativo. Risorse umane: esperti di propedeutica musicale/musicoterapia/movimento creativo, docenti di sezione di posto comune, di sostegno, assistenti all'autonomia e alla comunicazione, collaboratori scolastici.

Risorse finanziarie: Risorse della scuola/contributo dei genitori.

ATTIVITA' n. 2- PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE G SUITE FOR EDUCATION

Destinatari: Studenti e docenti dell'intero Istituto Omnicomprensivo Bruno Vinci di Nicotera.

Obiettivi formativi: Migliorare le competenze digitali con particolare riferimento alla piattaforma Google G Suite for Education che consente l'uso inerente i suoi vari strumenti come Gmail, Calendar, Google Docs, Drive e Google Classroom; L'applicazione di tali strumenti alla didattica, in uno all'uso della piattaforma G Suite, è di grande ausilio nel sostenere e motivare l'apprendimento degli studenti oltre a rivelarsi strategica per migliorare il flusso informativo, favorire la condivisione all'interno della comunità scolastica ed avviare alla frequentazione di spazi virtuali.

Raccordo con gli Indirizzi per le attività delle scuole e scelte di gestione e di amministrazione di cui alla Determina Dirigenziale n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 5: Innovazione-Obiettivo strategico n. 1: Realizzare una scuola "aperta" che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;

Obiettivo strategico n. 3: Potenziare l'utilizzo della multimedialità a sostegno dei processi



di apprendimento lavorando sul "Coding"; Priorità 6: Qualità fondata sul miglioramento continuo; Obiettivo strategico n. 4: Promuovere lo sviluppo professionale.

ATTIVITA' 3: PROGETTO DI LINGUA INGLESE "HAPPY ENGLISH"

Destinatari: Tutti i bambini dai 3 ai 5 anni che frequentano la scuola dell'infanzia di Limbadi dell'istituto comprensivo Bruno Vinci di Nicotera.

Obiettivi formativi: Favorire la curiosità verso un'altra lingua; Potenziare abilità di comunicazione e gestuale; "LISTENING" ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli; "COMPRENSION" comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni in contesti diversi; Intuire il significato di parole tramite l'azione teatrale del docente; Partecipare attivamente alle attività proposte; Condividere un'esperienza con i compagni; Memorizzare filastrocche e canzoni; "REMEMBER" ricordare per riprodurre il lessico relativo a saluti, presentazioni, numeri (fino a 10), colori, animali, parti del corpo, cibi, abbigliamento.

Obiettivi specifici:

- Pronunciare il nome di alcuni colori
- Pronunciare i nomi dei componenti della famiglia
- Imparare a pronunciare i nomi delle varie parti del corpo
- Imparare a salutare
- Memorizzare i nomi di alcuni animali
- Pronunciare i numeri da 1 a 10
- Imparare a memoria e ripetere semplici e brevi canzoncine.

Materiali: Le modalità di lavoro prevedono l'utilizzo di materiale cartaceo, audio e video, uso di pupazzi, attività di role-playing, attività mimiche e giochi di movimento, in modo



che tutti i bambini abbiano la possibilità di sviluppare le loro capacità, attraverso compiti realizzabili e motivanti.

Raccordo con gli indirizzi per le attività delle scuole e scelte di gestione e di amministrazione di cui alla Determina Dirigenziale n. 7107 del 25.10.2021

Priorità 1: Inclusione-Obiettivi strategici: n. 1 Area "Inclusione", Garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno; n. 8 Area inclusione e differenziazione: supportare gli studenti con difficoltà di apprendimento; n. 9 Area Inclusione e differenziazione: favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Priorità 5: Innovazione-Obiettivo strategico n. 1: Realizzare una scuola "aperta" che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli alunni e facilitano l'integrazione tra gli apprendimenti formale e informali.

ATTIVITA' n. 4: PROGETTO CODING- IMPARIAMO A FGIOCARE PENSANDO- TITOLO DELL' ATTIVITA': "LA STORIA DI CAPPUCETTO ROSSO "

Lo scopo del progetto è accompagnare i bambini alla scoperta del pensiero computazionale, cioè fare in modo che essi possano imparare a pensare giocando per leggere la realtà e trovare soluzioni ai vari problemi. Pilastri del Piano di RiGenerazione collegabili: La rigenerazione dei comportamenti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze: Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra.

- Eseguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali e illustrate;
- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Obiettivi sociali: maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed



ecologia

Obiettivi ambientali: Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi -Obiettivi specifici:

- Stimolare il pensiero computazionale
- Consolidare i concetti spazio- temporali
- Mettere in atto strategie risolutive
- Eseguire i percorsi eseguendo i comandi
- Dare le istruzioni ai compagni
- Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica
- Giocare per sviluppare varie competenze
- Apprendere i linguaggi basilari della programmazione
- Promuovere lo spirito collaborativo
- Favorire l'integrazione di alunni diversamente abili

Tempi di realizzazione: Intero anno scolastico - Destinatari: Tutti i bambini della scuola dell'infanzia -Ambienti: Aula e salone della scuola - Campi di esperienza coinvolti: Tutti i campi d'esperienza -Verifiche: Osservazione diretta e sistematica - Materiali: Cerchi, mattoncini colorati, libri, lim, tessere plastificate, codyfeet, della storia, Robot "Doc".



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● RiGeneriamoci

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

- Sviluppare conoscenze, abilità e atteggiamenti che promuovono modi di pensare, pianificare e agire con empatia, responsabilità e attenzione per il nostro pianeta e per la salute pubblica.

- Saper operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale e culturale e delle identità del Paese.

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo con responsabilità.

- Tenere comportamenti rispettosi dell'ambiente portando avanti stili di vita sostenibili e sviluppando atteggiamenti ispirati ai valori di responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.

- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

PROGETTO: "RiGeneriamoci" al Liceo Classico B. Vinci

Il progetto è redatto secondo le indicazioni del Piano RiGenerazione Scuola adottato dal MIUR nell'ambito del Decreto legislativo 8.11.2021 n. 196 con il fine di accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica.

Obiettivi formativi:

- Sviluppare conoscenze, abilità e atteggiamenti che promuovono modi di pensare, pianificare e agire con empatia, responsabilità e attenzione per il



nostro pianeta e per la salute pubblica.

- Saper operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale e

culturale e delle identità del Paese.

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo con responsabilità.
- Tenere comportamenti rispettosi dell'ambiente portando avanti stili di vita sostenibili e sviluppando atteggiamenti ispirati ai valori di responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

Attività previste a scuola- In laboratorio – All'esterno:

-Lecture sui temi ambientali;

- Partecipazione a Laboratori didattici proposti dal Ministero dell'Istruzione nel Piano RiGenerazione Scuola.

-Attività di ricerca volta alla individuazione di specie endemiche sia nell'ambito della flora che della fauna locale, loro caratteristiche e migliori forme di tutela;

-Piantumazioni nel cortile della scuola e/o cura delle piante già esistenti;

-Creazione di un compostaggio da utilizzare come fertilizzante;

-Pratica della raccolta differenziata a scuola;

-Pratica della raccolta differenziata presso la Pineta di Nicotera.

-Pratica dei criteri della economia circolare: ridurre i consumi, riutilizzo di materiali, riciclo;

-Buone pratiche per ridurre/evitare l'inquinamento e per salvaguardare il benessere personale e collettivo;

-Creazione di un itinerario culturale- ambientalistico da svolgere con visita guidata da esperti in tema ambientale in siti caratteristici locali.

Prodotto finale: Al termine delle attività si prevede una creazione di un ebook o altro prodotto multimediale che sintetizzi attività svolte e risultati raggiunti, da presentare alle amministrazioni locali o agli studenti dei gradi di istruzione inferiore.



Destinatari: Alunni di tutte le classi del Liceo.

Docenti coinvolti: Docenti della scuola con particolare riferimento ai docenti di Scienze, Fisica, Educazione civica, Scienze motorie.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7003 del 31.08.2022

Priorità 1: Inclusione- Obiettivo strategico n. 1 – Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Obiettivo strategico n. 3 – Area "Esiti formativi": recuperare i gap cognitivi, culturali, sociali, acuitizzati dall'emergenza epidemiologica, rafforzando gli apprendimenti e riconquistando la dimensione relazionale e sociale delle giovani generazioni; promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nelle aree strategiche del Curricolo e delle competenze di cittadinanza, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale.

Obiettivo strategico n. 4 – Area "Curricolo e progettazione": elaborare approcci metodologico didattici calibrati a misura della specifica domanda di formazione, che favoriscano il protagonismo attivo del soggetto che apprende; favorire l'approccio sistemico ai saperi e alla sostenibilità per migliorare le condizioni di vita delle persone, delle comunità e delle società con lo sguardo rivolto non solo alle generazioni presenti ma anche a quelle future.

Obiettivo strategico n. 8 - Area Inclusione e Differenziazione: supportare gli studenti con difficoltà di apprendimento; incoraggiare e facilitare la partecipazione attiva degli alunni più fragili alla vita della scuola.

Obiettivo strategico n. 9 - Area Inclusione e Differenziazione: favorire il potenziamento



degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Priorità 2: Alleanze educative - Obiettivo strategico n. 1 - Stabilire efficaci relazioni educative tra docenti e alunni fondate sull'attenzione alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali; rafforzare la partecipazione dei giovani ad attività di solidarietà affrontando sul campo le sfide sociali e umanitarie del nostro tempo e promuovendo lo sviluppo sostenibile, l'inclusione sociale e l'attenzione verso i più fragili.

Obiettivo strategico n. 3 - Rafforzare le relazioni tra scuole nello stesso territorio nell'ottica della sussidiarietà orizzontale. Promuovere le attività di rete e gemellaggi tra scuole con affinità culturali che insistono su territori diversi per condividere esperienze formative e buone pratiche favorendo il confronto tra i giovani e la mobilità studentesca in un'ottica di accrescimento personale, culturale, relazionale e di maturazione della dimensione identitaria;

Obiettivo strategico n. 4 - Rafforzare le relazioni tra il sistema scuola ed il territorio nell'ottica della valorizzazione di tutte le risorse e della corresponsabilità educativa (Patti educativi di comunità).

Priorità 3: Orientamento - Obiettivo strategico n. 2 - progettare ed attivare pratiche educative e didattiche coerenti e condivise all'interno dei consigli di classe funzionali a fornire agli studenti gli strumenti per diventare "persona competente" e "proattiva"; sviluppare la consapevolezza della spendibilità dei propri talenti sul mercato del lavoro.

Obiettivo strategico n. 3 - promuovere il senso di appartenenza al proprio territorio, valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico, incentivare la scuola quale comunità attiva, aperta alla realtà esterna ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

Obiettivo strategico n. 4 - orientare al territorio ed alle realtà produttive, culturali e professionali.



Obiettivo strategico n. 6 – intensificare le opportunità formative con percorsi di potenziamento dell’offerta formativa ed iniziative finalizzate alla interiorizzazione dei principi di convivenza democratica (solidarietà, inclusione...) e di cittadinanza digitale al fine di incentivare l’uso consapevole della rete internet.

Priorità 5: Innovazione - Obiettivo strategico n. 1 – realizzare una scuola “aperta”, che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l’integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell’orientamento e dell’apprendimento permanente;

Obiettivo strategico n.2 – elaborare una progettazione formativa capace di cogliere le istanze emergenti dalla società e dalle determinazioni europee e di darvi risposta (organizzazione spesa in chiave di progettualità formativa); fare tesoro dell’esperienza della didattica a distanza maturata durante l’emergenza epidemiologica da Covid 19 al fine di potenziare l’uso integrato delle tecnologie nei processi di apprendimento-insegnamento elaborando metodologie didattiche collaborative, laboratoriali e innovative;

Obiettivo strategico n. 3 –Potenziare l’utilizzo della multimedialità a sostegno dei processi di apprendimento lavorando sullo sviluppo della competenza digitale, “Coding” e sulla promozione della cittadinanza digitale, sensibilizzando gli alunni e gli studenti sui rischi di un utilizzo non consapevole della rete internet: tutela di sé e dei propri dati personali, gestione delle immagini online, esposizione a contenuti violenti, permanenza delle informazioni online e identità digitale, comportamenti negativi che integrano profili di reato (cyberbullismo) e loro conseguenze.

Pilastri del Piano RiGenerazione collegabili all’attività: La rigenerazione dei saperi; La rigenerazione dei comportamenti.

Obiettivi formativi:



Obiettivi sociali: Recuperare la socialità, superare il pensiero antropocentrico, maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia, abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare.

Obiettivi ambientali: Maturare il diritto all'accesso dei beni comuni, maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE, maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi, diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico, maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo.

Obiettivi economici: Conoscere la bioeconomia, conoscere il sistema dell'economia circolare, acquisire consapevolezza che i cambiamenti climatici sono anche un problema economico, acquisire competenze green.

Collegamento con L'AGENDA 2030:

Obiettivo3: Assicurare la salute ed il benessere

Obiettivo 4: fornire una formazione di qualità

Obiettivo 12: consumo responsabile

Obiettivi 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● E quindi uscimmo a riveder le stelle

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Avvicinare gli studenti all'ambiente, alla Natura, e portarli verso la comprensione di un metodo fondamentale per il rapporto uomo-ambiente: il metodo scientifico.



- abituare i ragazzi ad una osservazione consapevole e sistematica
- portare i ragazzi ad una correlazione di grandezze diverse a seguito di una sempre più metodica e puntuale osservazione
- portare i ragazzi, attraverso una osservazione consapevole e sistematica di fenomeni naturali, a discutere sulle loro percezioni e a comprendere che molti fenomeni presentano aspetti diversi di quanto percepiamo, e che questi aspetti sono diversi a seconda dell'arco di tempo dell'osservazione o a seconda dello strumento utilizzato
- introdurre i ragazzi alla comprensione delle distanze astronomiche e alla loro misura.

Competenze attese: orientare lo studente verso comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della natura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

PROGETTO: "E QUINDI USCIMMO A RIVEDER LE STELLE" ALL'ISTITUTO TECNICO A.RUSSO



Descrizione: Nell'insieme, le varie attività del progetto sono volte a sensibilizzare gli studenti sul fenomeno dell'inquinamento luminoso e dell'osservazione astronomica.

L'obiettivo è quello di interessare i ragazzi allo splendore e alla poesia del cielo stellato, sensibilizzandoli ad un ridotto consumo dell'energia elettrica. L'inquinamento luminoso è un'alterazione spesso nociva, dei naturali e normalmente bassi livelli di luce, che sarebbero presenti nell'ambiente notturno, provocata dall'illuminazione artificiale nelle aree urbane e suburbane, soprattutto a causa di una cattiva [progettazione](#) di [illuminotecnica](#) e di un abuso energetico sconsiderato. Il danno culturale principale è dovuto alla "[sparizione del cielo stellato](#)", nei paesi e nelle zone più inquinate. Il cielo stellato è stato da sempre una fonte principale di ispirazione per la [religione](#), la [filosofia](#), la [scienza](#) e la cultura in genere. Ma l'inquinamento luminoso che si riflette nell'atmosfera, produce un bagliore velato ad ampio campo superficiale, che impedisce la visione delle stelle e degli oggetti celesti, normalmente visibili a occhio nudo. Il danno economico è dovuto principalmente allo spreco di [energia elettrica](#) impiegata per illuminare inutilmente le zone che non andrebbero illuminate, come la [volta celeste](#), le facciate degli edifici privati, i prati e i campi a lato delle strade o al centro delle rotatorie o che andrebbero illuminate in maniera più efficiente evitando inutili dissipazioni. L'obiettivo è sensibilizzare gli studenti sull'importanza della prevenzione e della lotta all'inquinamento luminoso nonché il corretto impiego delle risorse energetiche in funzione di una sempre più ottimale osservazione del cielo stellato. I nostri ragazzi d'altronde vivono in città dove l'inquinamento luminoso rende il Cielo praticamente invisibile (delle 4000 stelle teoricamente visibili ad occhio nudo, da una piazza di città o paese se ne vedono una settantina). Gli studenti oggi vivono in un mondo di immagini "veloci": TV, Videogames etc. Il Cielo invece cambia, ma in modo lento, ed i ragazzi non sono mentalmente equipaggiati per rendersene conto. Viviamo inoltre in un mondo in cui i media (giornali, libri, TV, in parte anche lo Web) privilegiano un approccio "spettacolare" alla Scienza e dell'astronomia in particolare.



Destinatari: tutti gli alunni delle classi prime e seconde

Durata: secondo bimestre

Obiettivi formativi:

- Avvicinare gli studenti all'ambiente, alla Natura, e portarli verso la comprensione di un metodo fondamentale per il rapporto uomo-ambiente: il metodo scientifico.
- abituare i ragazzi ad una osservazione consapevole e sistematica
- portare i ragazzi ad una correlazione di grandezze diverse a seguito di una sempre più metodica e puntuale osservazione
- portare i ragazzi, attraverso una osservazione consapevole e sistematica di fenomeni naturali, a discutere sulle loro percezioni e a comprendere che molti fenomeni presentano aspetti diversi di quanto percepiamo, e che questi aspetti sono diversi a seconda dell'arco di tempo dell'osservazione o a seconda dello strumento utilizzato
- introdurre i ragazzi alla comprensione delle distanze astronomiche e alla loro misura.

Competenze attese: orientare lo studente verso comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della natura.

Metodologie previste: È importante tener conto del fatto che i ragazzi devono essere protagonisti del loro apprendimento. Questo concetto informatore di tutto il progetto comporta la necessità di lasciare spazio alla discussione, e agli altri elementi fondamentali già citati. Attraverso la discussione passano infatti aspetti di socializzazione fondamentali per la formazione dell'individuo e lo sviluppo di una attenta capacità di osservazione ed analisi: la capacità di ascoltare gli altri senza sopraffarli, di esprimersi correttamente, di accettare idee diverse dalle proprie, così come quella di discutere dei termini fondamentali di un problema, stabilirne i limiti, coglierne gli elementi essenziali per la sua descrizione.

Si promuoverà altresì una didattica laboratoriale, privilegiando il ruolo attivo e autonomo dello studente al fine di favorire un metodo di apprendimento versatile che contempra la capacità di trasferire ed adattare conoscenze e competenze in diversi ambiti e contesti. Nello specifico si procederà mediante momenti di didattica



ludica per promuovere la partecipazione e suscitare interesse e motivazione. Spazi: aule, laboratori. Risorse umane: Docenti del dipartimento e Collaboratori Scolastici

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7003 del 31.08.2022.

Priorità inclusione- Obiettivo strategico n. 1 – Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato. Obiettivo strategico n. 4 – Area "Curricolo e progettazione": elaborare approcci metodologico didattici calibrati a misura della specifica domanda di formazione, che favoriscano il protagonismo attivo del soggetto che apprende.

Obiettivo strategico n. 8 - Area Inclusione e Differenziazione: supportare gli studenti con difficoltà di apprendimento; incoraggiare e facilitare la partecipazione attiva degli alunni più fragili alla vita della scuola.

Obiettivo strategico n. 9 - Area Inclusione e Differenziazione: favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Priorità 2: Alleanze educative-Obiettivo strategico n. 1 – Stabilire efficaci relazioni educative tra docenti e alunni fondate sull'attenzione alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali; rafforzare la partecipazione dei giovani ad attività di solidarietà affrontando sul campo le sfide sociali e umanitarie del nostro tempo e promuovendo lo sviluppo sostenibile, l'inclusione sociale e l'attenzione verso i più fragili.

Priorità 5: Innovazione- Obiettivo strategico n. 1 – realizzare una scuola "aperta", che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere



metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente;

Priorità 6: Qualità fondata sul miglioramento continuo-Obiettivo strategico n. 4 – incentivare lo sviluppo professionale. in particolare con riferimento • allo sviluppo della competenza nell'uso di metodologie e didattiche collaborative, laboratoriali e innovative fondate sull'uso integrato delle tecnologie e degli strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti;

- al potenziamento della capacità di favorire l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità alla luce delle novità normative;
- allo sviluppo della capacità di accoglienza dei ragazzi "più fragili". Obiettivo strategico n. 5 – valorizzare il merito.

Pilastri del Piano di RiGenerazione collegabili all'attività: La rigenerazione dei saperi - La rigenerazione dei comportamenti.

Obiettivi formativi: Maturare il diritto all'accesso dei beni comuni; Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE;
Acquisire competenze green

Collegamento con l'AGENDA 2030:

Obiettivo 4: fornire una formazione di qualità

Obiettivo 12: consumo responsabile

Obiettivi 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Economia finanziaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici



Risultati attesi

Obiettivi formativi:

- Studio del significato di economia circolare e quadro normativo di riferimento;
- Saper interpretare e risolvere problemi complessi in un'ottica interdisciplinare, in particolare i problemi legati alla trasformazione da rifiuti a risorse per il settore edilizio e l'eco design;
- Saper progettare e sviluppare scenari di economia circolare;
- Individuare la soluzione per abbattere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde;
- Favorire la visione strategica di un Paese sostenibile.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto delle legalità della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività laboratoriali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

PROGETTO ECONOMIA FINANZIARIA ALL'ISTITUTO TECNICO A. RUSSO

Il progetto riguarda attività per L'economia circolare come modello di business sostenibile per le imprese del settore edilizio - Pilastro n.1 Rigenerazione dei saperi.

Destinatari: studenti del biennio e triennio

Durata: Da gennaio a maggio 2023

Obiettivi formativi:

- Studio del significato di economia circolare e quadro normativo di riferimento;
- Saper interpretare e risolvere problemi complessi in un'ottica interdisciplinare, in particolare i problemi legati alla trasformazione da rifiuti a risorse per il settore edilizio e l'eco design;
- Saper progettare e sviluppare scenari di economia circolare;
- Individuare la soluzione per abbattere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde;
- Favorire la visione strategica di un Paese sostenibile.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto delle legalità della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività laboratoriali

Metodologie previste:

Il progetto si avvarrà di un metodo didattico innovativo, basato su un Blended Model impostato su lezioni teoriche, hackathon e workshop. Le attività



prevedono: lezioni frontali contributi esterni su specifici argomenti, incontri con aziende del settore e attività di learning by doing finalizzate all'elaborazione di un progetto, prodotto o servizio.

Risorse umane impiegate: Docenti educazione civica, italiano, Educazione fisica e potenziamento/sostegno.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7003 del 31.08.2022.

Priorità 1: Inclusione-Obiettivo strategico n. 4 - Area "Curricolo e progettazione": elaborare approcci metodologico didattici calibrati a misura della specifica domanda di formazione, che favoriscano il protagonismo attivo del soggetto che apprende. Obiettivo strategico n. 9 - Area Inclusione e Differenziazione: favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. Priorità 3: Orientamento -Obiettivo strategico n. 4 - orientare al territorio ed alle realtà produttive, culturali e professionali. Priorità 5: Innovazione -Obiettivo strategico n. 1 - realizzare una scuola "aperta", che si connoti quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente; Obiettivo strategico n.2 - elaborare una progettazione formativa capace di cogliere le istanze emergenti dalla società e dalle determinazioni europee e di darvi risposta (organizzazione spesa in chiave di progettualità formativa); fare tesoro dell'esperienza della didattica a distanza maturata durante l'emergenza epidemiologica da Covid 19 al fine di potenziare l'uso integrato delle tecnologie nei processi di apprendimento-insegnamento elaborando metodologie didattiche collaborative, laboratoriali e innovative;

Pilastri del Piano di RiGenerazione collegabili all'attività: La rigenerazione dei saperi.



Obiettivi formativi: Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Collegamento con l'AGENDA 2030: Obiettivi 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Carta dello studente risparmio energetico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Obiettivi da conseguire:

- 1) contribuire alla formazione di stili di vita sostenibili;
- 2) realizzare concreti risparmi di energia (e di denaro);
- 3) diminuire l'emissione di CO2
- 4) calcolare i consumi/risparmi energetici attraverso la lettura periodica del contatore.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

PROGETTO "CARTA RISPARMIO ENERGETICO" ALL'ISTITUTO TECNICO A. RUSSO

Occorre molta strada ancora per passare dalla teoria alla pratica in materia di rispetto dell'ambiente e di risparmio energetico non solo nelle nostre abitazioni ma anche a scuola. E questa mancanza di coscienza ambientale rappresenta un motivo di preoccupazione in più in vista dell'emergenza del prossimo inverno.

Destinatari: Alunni di tutte le classi dell'ITI

Docenti Referenti: Docenti di educazione civica, Educazione fisica ed italian

Attività prevista:

- A fronte di questa rinnovata esigenza si è deciso di proporre una Carta del risparmio energetico cioè una sorta di decalogo in cui indicare le buone pratiche da tenere a scuola. Il risparmio energetico è l'insieme dei comportamenti, processi e interventi che ci permettono di ridurre i consumi di energia necessaria allo svolgimento delle nostre attività. Gli studenti dopo una prima fase di sensibilizzazione, scriveranno un testo regolativo durante le ore di italiano, in cui stileranno una sorta di decalogo dei comportamenti virtuosi da



tenere a scuola nella convinzione che tutti possano contribuire al risparmio energetico attuando dei semplici accorgimenti come per esempio: un buon uso della stampante; lo spegnimento delle lampadine e degli apparecchi elettrici quando non servono; la sostituzione delle lampadine ad incandescenza con quelle a basso consumo o a LED etc

- Gli studenti saranno ambasciatori di queste nuove buone pratiche e registreranno i consumi di energia elettrica dell'istituto, per poi attivare una campagna per lo spegnimento di luci e computer nei momenti in cui effettivamente non servono.

- All'impegno sul fronte dei consumi si affiancherà dunque quello della raccolta differenziata: una riduzione in emissioni di CO2 può essere valutata in molti kg in un anno scolastico. Saranno collocati vicino le macchinette che erogano snack e bevande, due contenitori di raccolta, uno per la carta, l'altro per plastica e lattine, di volta in volta svuotati grazie all'aiuto del personale scolastico e di studenti incaricati di quantificare i rifiuti e verificare che tutto funzioni nel migliore dei modi. I contenitori saranno realizzati dagli studenti con materiali di riciclo durante le ore di Ttrg.

Per la valutazione degli obiettivi formativi, si tiene conto che:

- La rilevanza di problemi quali l'esaurimento delle risorse energetiche e il riscaldamento globale pongono la scelta del risparmio al centro delle iniziative volte alla tutela dell'ambiente. Costruire coscienza ambientale e tradurla in comportamenti concreti sono compiti e imprescindibili per la scuola.
- Il riciclo è un semplice gesto che permette di risparmiare un'ingente quantità di risorse naturali. L'uso di prodotti riciclati da vetro, carta, plastica e alluminio riduce il consumo di energia diminuendo le emissioni di CO2 nell'ambiente, temi cruciali per la comprensione dell'attualità e per la formazione di cittadini consapevoli.



Obiettivi da conseguire:

- 1) contribuire alla formazione di stili di vita sostenibili;
- 2) realizzare concreti risparmi di energia (e di denaro);
- 3) diminuire l'emissione di CO2

1) calcolare i consumi/risparmi energetici attraverso la lettura periodica del contatore;

2) comunicare i risultati ottenuti a tutti coloro che frequentano l'ambiente scolastico spiegando l'importanza del progetto e quanto permetta di diminuire l'impatto sull'ambiente.

Metodi: All'interno del gruppo degli studenti che seguono il progetto, alcuni sono nominati "responsabili del risparmio energetico" e:

- 1) pubblicizzano nelle varie classi lo spegnimento delle luci e dei computer quando non servono;
- 2) controllano il contatore periodicamente e inseriscono i dati in tabelle e grafici in modo da monitorare il progresso.

Per diffondere la cultura della "differenziata": viene istituito un gruppo di lavoro formato da docenti, studenti e personale ATA per capire come funziona la raccolta dei rifiuti nel proprio comune ed all'interno del gruppo alcuni studenti nominati "responsabili della raccolta differenziata".

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7003 del 31.08.2022.

Pilastri del Piano di RiGenerazione collegabili all'attività: La rigenerazione dei comportamenti.

Obiettivi formativi: Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE; Acquisire competenze green

Collegamento con l'AGENDA 2030: Obiettivo 12: consumo responsabile-



Obiettivi 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Alimentazione sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Obiettivi formativi:

- § Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- § Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare
- § Maturare il diritto all'accesso dei beni comuni
- § Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- § Acquisire competenze green

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

PROGETTO ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI 1[^] GRADO C.
ALVARO DI LIMBADI

Destinatari: Alunni delle classi seconde della scuola secondaria di I grado

Durata ed articolazione dell'attività

- § L'attività verrà svolta nel periodo dicembre -gennaio
- § L'attività verrà svolta durante le ore curriculari

Obiettivi formativi:

- § Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- § Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare
- § Maturare il diritto all'accesso dei beni comuni
- § Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- § Acquisire competenze green



Collegamento con l'Agenda 2030:

- § Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- § Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- § Obiettivo 12: consumo responsabile
- § Obiettivi 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Metodologie previste:

- § Lezioni frontali e discussioni sul tema l'alimentazione sana e sostenibile
- § Attività merenda a Km 0
- § Visita ad una azienda del territorio che incentiva la produzione sostenibile

Risorse umane impiegate:

- § Docenti di matematica e scienze

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7003 del 31.08.2022

Area delle priorità 1: Inclusione- Obiettivo strategico n. 1 – supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Area delle priorità 2: alleanze educative- Obiettivo strategico n. 4 – Rafforzare le relazioni tra il sistema scuola ed il territorio nell'ottica della valorizzazione di tutte le risorse e della corresponsabilità educativa (Patti educativi di comunità).

Area delle priorità 5: innovazione -Obiettivo strategico n. 1 – realizzare una scuola



“aperta”, che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente. Obiettivo strategico n.2 - elaborare una progettazione formativa capace di cogliere le istanze emergenti dalla società e dalle determinazioni europee e di darvi risposta (organizzazione spesa in chiave di progettualità formativa); fare tesoro dell'esperienza della didattica a distanza maturata durante l'emergenza epidemiologica da Covid 19 al fine di potenziare l'uso integrato delle tecnologie nei processi di apprendimento-insegnamento elaborando metodologie didattiche collaborative, laboratoriali e innovative.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● L'Acqua bene prezioso - L'impronta idrica.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Obiettivi formativi:

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- § - Maturare il diritto all'accesso dei beni comuni
- § - Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la casa comune
- § - Acquisire competenze green



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

PROGETTO L'ACQUA BENE PREZIOSO "L'IMPRONTA IDEIRICA" PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO C. ALVARO DI LIMBADI

Destinatari: Alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado

Durata ed articolazione dell'attività

§ L'attività verrà svolta nel periodo dicembre gennaio

§ L'attività verrà svolta durante le ore curricolari

Pilastri del Piano di RiGenerazione collegabili all'attività:

§ La rigenerazione dei saperi



§ La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi formativi:

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

§ Maturare il diritto all'accesso dei beni comuni

§ Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la casa comune

§ Acquisire competenze green

Collegamento con L'AGENDA 2030:

§ Obiettivo 4: fornire una formazione di qualità

§ Obiettivo 12: consumo responsabile

§ Obiettivi 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Metodologie previste:

§ Lezioni frontali e discussioni sulle fonti di acqua del nostro pianeta

§ Lavoro di ricerca: "la mia impronta idrica"

§ Attività-gioco online e in classe

§ Lettura brani tratti dal libro l'acqua che mangiamo

§ Creazione di un'infografica sul consumo e risparmio dell'acqua

Risorse umane impiegate:

§ Docenti di matematica e scienze

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7003 del 31.08.2022



Area delle Priorità 1: Inclusione -Obiettivo strategico n. 1 – supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle “fragilità” che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Area delle Priorità 5: Innovazione -Obiettivo strategico n. 1 – realizzare una scuola “aperta”, che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente. Obiettivo strategico n. 2 – elaborare una progettazione formativa capace di cogliere le istanze emergenti dalla società e dalle determinazioni europee e di darvi risposta (organizzazione spesa in chiave di progettualità formativa); fare tesoro dell'esperienza della didattica a distanza maturata durante l'emergenza epidemiologica da Covid 19 al fine di potenziare l'uso integrato delle tecnologie nei processi di apprendimento-insegnamento elaborando metodologie didattiche collaborative, laboratoriali e innovative.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Ricli-amo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Obiettivi formativi:

- § Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- § Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare
- § Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- § Imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura
- § Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

PROGETTO RICICLI-AMO PRESSO LA SCUOLA SECONDARI ADI PRIMO GRADO C. ALVARO DI LIMBADI

Destinatari: Alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado

Durata ed articolazione dell'attività

§ L'attività verrà svolta nel periodo aprile - maggio

§ L'attività verrà svolta durante le ore curriculari

Pilastri del Piano RiGenerazione collegabili all'attività:

§ La rigenerazione dei saperi

§ La rigenerazione dei comportamenti

§ Rigenerazione delle opportunità

Obiettivi formativi:

§ Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

§ Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

§ Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

§ Imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura

§ Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



Collegamento con L'AGENDA 2030:

- § Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- § Obiettivo 12: Consumo responsabile
- § Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- § Obiettivi 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Metodologie previste:

- § Analisi e discussione degli obiettivi agenda 2030
- § Attività di raccolta di materiale riutilizzabile
- § Creazione di oggetti utili con il materiale di riciclo (porta penne, fioriera, oggetti decorativi)

Risorse umane impiegate:

- § Docenti di matematica e scienze, docente di tecnologia

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7003 del 31.08.2022

Area delle Priorità 1: Inclusione -Obiettivo strategico n. 1 – supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

AREA DELLE PRIORITÀ 3: Orientamento -Obiettivo strategico n. 2 – progettare ed attivare pratiche educative e didattiche coerenti e condivise all'interno dei consigli di classe funzionali a fornire agli studenti gli strumenti per diventare "persona competente" e "proattiva".



AREA DELLE PRIORITÀ 5: innovazione -Obiettivo strategico n. 1 – realizzare una scuola “aperta”, che si connoti quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l’integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell’orientamento e dell’apprendimento permanente. Obiettivo strategico n.2 – elaborare una progettazione formativa capace di cogliere le istanze emergenti dalla società e dalle determinazioni europee e di darvi risposta (organizzazione spesa in chiave di progettualità formativa); fare tesoro dell’esperienza della didattica a distanza maturata durante l’emergenza epidemiologica da Covid 19 al fine di potenziare l’uso integrato delle tecnologie nei processi di apprendimento-insegnamento elaborando metodologie didattiche collaborative, laboratoriali e innovative.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell’istituzione scolastica

● Cre-attivi per l'ambiente



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Obiettivi formativi

- Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente
- Favorire la crescita di una mentalità ecologica
- Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo.
- Percorsi sensoriali: rielaborare l'esperienza percettiva attraverso il fare dei linguaggi espressivi.



- Utilizzare in modo corretto il materiale facendo attenzione a non sprecarlo e a rimmetterlo in ordine dopo averlo usato in quanto proprietà di tutti.
- Sviluppare la creatività e l'innovazione
- Adottare un approccio interdisciplinare

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

PROGETTO CREATTIVI PER L'AMBIENTE - SCUOLA PRIMARIA DI LIMBADI

Destinatari: Alunni cl.3^A Scuola primaria Limbadi

Durata: 20 ore (dal mese di ottobre 2022 al mese di maggio 2023)

Obiettivi formativi

- Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del



proprio ambiente

- Favorire la crescita di una mentalità ecologica
- Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo.
- Percorsi sensoriali: rielaborare l'esperienza percettiva attraverso il fare dei linguaggi espressivi.
- Utilizzare in modo corretto il materiale facendo attenzione a non sprecarlo e a rimmetterlo in ordine dopo averlo usato in quanto proprietà di tutti.
- Sviluppare la creatività e l'innovazione
- Adottare un approccio interdisciplinare

Risorse umane impiegate: Docente Scuola Primaria di Limbadi

Metodologie previste: apprendimento cooperativo o cooperative learning, tutoring, didattica laboratoriale.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7003 del 31.08.2022

Priorità 1: Inclusione- Obiettivo strategico n. 1 – Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato.

Priorità 5: Innovazione - Obiettivo strategico n. 1 – realizzare una scuola "aperta", che si connota quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; promuovere metodologie didattiche innovative che incentivino la partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere e facilitino l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a



vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente.

Pilastri del Piano di RiGenerazione collegabili all'attività: La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali: Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Obiettivi ambientali: Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Obiettivi economici: Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente
- Favorire la crescita di una mentalità ecologica
- Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo.
- Percorsi sensoriali: rielaborare l'esperienza percettiva attraverso il fare dei linguaggi espressivi.
- Utilizzare in modo corretto il materiale facendo attenzione a non sprecarlo e a rimmetterlo in ordine dopo averlo usato in quanto proprietà di tutti.
- Sviluppare la creatività e l'innovazione
- Adottare un approccio interdisciplinare.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Mi illumino di meno

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

·
Acquisire competenze green



Risultati attesi

Obiettivi formativi:

- Imparare a rispettare l'ambiente e le sue risorse.
- Stimolare la fantasia e l'abilità manuale nell'individuazione di stili di vita più sostenibili per l'ambiente che ci circonda.
- Collaborare in prima persona ed essere protagonisti del cambiamento.
- Contribuire al cambiamento del comportamento quotidiano degli alunni, in relazione all'utilizzo delle risorse energetiche, ad accrescere la loro consapevolezza del rapporto con l'ambiente che li circonda e dell'importanza di condurre scelte sostenibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

PROGETTO MI ILLUMINO DI MENO - SCUOLA PRIMARIA DI LIMBADI

Destinatari. Alunni classe prima della scuola primaria di Limbadi

Durata: 25 ore

Obiettivi formativi:

- Imparare a rispettare l'ambiente e le sue risorse.
- Stimolare la fantasia e l'abilità manuale nell'individuazione di stili di vita più sostenibili per l'ambiente che ci circonda.
- Collaborare in prima persona ed essere protagonisti del cambiamento.
- Contribuire al cambiamento del comportamento quotidiano degli alunni, in relazione all'utilizzo delle risorse energetiche, ad accrescere la loro consapevolezza del rapporto con l'ambiente che li circonda e dell'importanza di condurre scelte sostenibili.

Metodologie previste:

La metodologia privilegiata sarà la didattica laboratoriale svolta in piccoli gruppi che prevederà:

- Presentazione dell'argomento e raccolta delle informazioni già in possesso degli alunni;
- elaborati grafico pittorici individuali e collettivi;
- schede specifiche predisposte;
- racconti, canti e filastrocche;
- attività ludiche;
- messa in atto di semplici azioni per diminuire il consumo energetico;



- costruzione di un semplice cartellone murale relativo alle fonti energetiche;
- approfondimenti su particolari realtà locali
- costruzione di girandole eoliche...).
- individuazione delle tecnologie applicate all'ambiente volte a favorire lo sviluppo sostenibile

Risorse umane impiegate: un docente

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7003 del 31.08.2022

Area "Inclusione" - Obiettivo strategico n. 1: supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuata.

Area "Esiti formativi"- Obiettivo strategico n. 3 : recuperare i gap cognitivi, culturali, sociali, acuitizzati dall'emergenza epidemiologica, rafforzando gli apprendimenti e riconquistando la dimensione relazionale e sociale delle giovani generazioni; promuovere lo sviluppo della qualità degli apprendimenti nelle aree strategiche del Curricolo e delle competenze di cittadinanza, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale.

Area "Curricolo e progettazione" - Obiettivo strategico n. 4: elaborare approcci metodologico didattici calibrati a misura della specifica domanda di formazione, che favoriscano il protagonismo attivo del soggetto che apprende. Obiettivo Strategico n. 7. Area Inclusione e differenziazione: rilevare i bisogni specifici di formazione dei diversi alunni (portatori di handicap, con bisogni educativi speciali, stranieri..) al fine di elaborare significativi percorsi di



apprendimento. Obiettivo strategico n. 8 - Area Inclusione e Differenziazione: supportare gli studenti con difficoltà di apprendimento; incoraggiare e facilitare la partecipazione attiva degli alunni più fragili alla vita della scuola.

Pilastri del Piano di RiGenerazione collegabili all'attività: La rigenerazione dei saperi- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi sociali: Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

Obiettivi ambientali: Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici: Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

- Imparare a rispettare l'ambiente e le sue risorse.
- Stimolare la fantasia e l'abilità manuale nell'individuazione di stili di vita più sostenibili per l'ambiente che ci circonda.
- Collaborare in prima persona ed essere protagonisti del cambiamento
- Contribuire al cambiamento del comportamento quotidiano degli alunni, in relazione all'utilizzo delle risorse energetiche, ad accrescere la loro consapevolezza del rapporto con l'ambiente che li circonda e dell'importanza di condurre scelte sostenibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'AGENDA 2030

Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

Obiettivo 12: Consumo responsabile

Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Le erbe spontanee ed il coding

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Risultati attesi

- Promuovere una cultura ambientale;
- Adottare comportamenti attivi e virtuosi per l'ambiente;
- Sostenere il coinvolgimento attivo della popolazione scolastica (studenti, insegnanti,);
- Interiorizzare sentimenti di rispetto per l'ambiente;

- Realizzare azioni mirate a ridurre la propria impronta ecologica;
- Imparare a condividere idee e a lavorare insieme, per raggiungere un obiettivo comune;
- Sviluppare la creatività e l'innovazione;
- Adottare un approccio didattico interdisciplinare;

- Sviluppare il pensiero computazionale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

PROGETTO LE ERBE SPONTANEE ED IL CODING - SCUOLA PRIMARIA DI LIMBADI

Destinatari: Alunni classe quinta della scuola primaria di Limbadi

Obiettivi formativi:

- Promuovere una cultura ambientale;
- Adottare comportamenti attivi e virtuosi per l'ambiente;
- Sostenere il coinvolgimento attivo della popolazione scolastica (studenti, insegnanti,);
- Interiorizzare sentimenti di rispetto per l'ambiente;
- Realizzare azioni mirate a ridurre la propria impronta ecologica;
- Imparare a condividere idee e a lavorare insieme, per raggiungere un obiettivo comune;
- Sviluppare la creatività e l'innovazione;
- Adottare un approccio didattico interdisciplinare;
- Sviluppare il pensiero computazionale

Risorse umane: n. 1 docente - Durata: 25 ore di attività (ottobre 2022- maggio 2023)

Metodologie:

1. Apprendimento cooperativo
2. Didattica laboratoriale
3. Peer education
4. Problem solving
5. Il metodo scientifico per le STEM



6. Storytelling

7. Tinkering

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7003 del 31.08.2022

Priorità 1: Inclusione- Obiettivo strategico n. 1 – Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato. Priorità 5: Innovazione -Obiettivo strategico n. 3 –Potenziare l'utilizzo della multimedialità a sostegno dei processi di apprendimento lavorando sullo sviluppo della competenza digitale, "Coding" e sulla promozione della cittadinanza digitale, sensibilizzando gli alunni e gli studenti sui rischi di un utilizzo non consapevole della rete internet: tutela di sé e dei propri dati personali, gestione delle immagini online, esposizione a contenuti violenti, permanenza delle informazioni online e identità digitale, comportamenti negativi che integrano profili di reato(cyberbullismo) e loro conseguenze.

Pilastri del Piano RiGenerazione collegabili all'attività: La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'Attività:

Obiettivi sociali: Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

Obiettivi ambientali: Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Obiettivi economici: Acquisire competenze green

Risultati attesi



- Promuovere una cultura ambientale;
 - Adottare comportamenti attivi e virtuosi per l'ambiente;
 - Sostenere il coinvolgimento attivo della popolazione scolastica (studenti, insegnanti,);
 - Interiorizzare sentimenti di rispetto per l'ambiente;
 - Realizzare azioni mirate a ridurre la propria impronta ecologica;
 - Imparare a condividere idee e a lavorare insieme, per raggiungere un obiettivo comune;
 - Sviluppare la creatività e l'innovazione;
 - Adottare un approccio didattico interdisciplinare;
 - Sviluppare il pensiero computazionale
- Collegamento con gli obiettivi dell'AGENDA 2030

Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare

Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Riciclando con fantasia

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Conoscere il sistema dell'economia circolare

• Acquisire competenze green



Risultati attesi

Risultati attesi :

- Educare al comportamento consapevole e responsabile verso l'ambiente
- Educare alla responsabilità • Acquisire una mentalità ecologica
- Educare allo sviluppo sostenibile
- Favorire un'azione integrata di apertura della comunità scolastica al territorio, anche attraverso attività innovative, momenti di conoscenza e sensibilizzazione sulle tematiche relative all'ambiente, costruendo occasioni, strutturate e sistematiche, di incontro e di scambio tra la scuola, i cittadini, le associazioni di cittadinanza attiva e di volontariato, le istituzioni.
- Individuare strategie per sviluppare processi sempre più ampi di responsabilizzazione della comunità scolastica nei confronti della gestione delle risorse con particolare attenzione ai consumi, elaborare e sperimentare strategie di riduzione, riuso e riciclo dei rifiuti prodotti all'interno della scuola.
- Educare alla raccolta differenziata responsabile. Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

PROGETTO RICICLANDO CON FANTASIA - SCUOLA PRIMARIA LIMBADI

L'Educazione alla sostenibilità assume oggi un'importanza fondamentale soprattutto per gli alunni che frequentano la scuola primaria. Lo studio di tale educazione va considerato come un progetto di apprendimento continuo allo scopo di fornire conoscenze, strumenti, abilità e competenze per mettere l'alunno in condizioni di considerarsi facente parte di un sistema in evoluzione, di acquisire una sensibilità che lo porti alla consapevolezza ed al rispetto dell'ambiente e delle sue risorse. Il progetto "Riciclando con fantasia" mira a coinvolgere i bambini in particolare al riutilizzo creativo dei materiali (per es. carta, plastica, vetro ...) per la costruzione di manufatti.

I temi proposti avranno una valenza trasversale a tutte le discipline e hanno l'obiettivo di far acquisire agli alunni comportamenti corretti in materia di raccolta differenziata dei rifiuti e del riciclaggio degli stessi. I bambini, attraverso varie strategie metodologiche, saranno avviati alla conoscenza di materiali diversi, di simboli di raccolta rifiuti, del riutilizzo e del riciclaggio di alcuni materiali (carta, plastica e altro). Il percorso didattico prevede una prima parte informativa sul tema dei rifiuti e successivamente saranno attuati laboratori manipolativi con diversi gradi di difficoltà.

Destinatari: Gli alunni della classe 4 A - Scuola primaria di Limbadi

Obiettivi formativi:

- Educare al comportamento consapevole e responsabile verso l'ambiente



- Educare alla responsabilità
- Acquisire una mentalità ecologica
- Educare allo sviluppo sostenibile
- Favorire un'azione integrata di apertura della comunità scolastica al territorio, anche attraverso attività innovative, momenti di conoscenza e sensibilizzazione sulle tematiche relative all'ambiente, costruendo occasioni, strutturate e sistematiche, di incontro e di scambio tra la scuola, i cittadini, le associazioni di cittadinanza attiva e di volontariato, le istituzioni.
- Individuare strategie per sviluppare processi sempre più ampi di responsabilizzazione della comunità scolastica nei confronti della gestione delle risorse con particolare attenzione ai consumi, elaborare e sperimentare strategie di riduzione, riuso e riciclo dei rifiuti prodotti all'interno della scuola.
- Educare alla raccolta differenziata responsabile.
- Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero.

Risorse umane: 1 docente - Ore previste: 20

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7003 del 31.08.2022

Priorità 1: Inclusione- Obiettivo strategico n. 1 – Area "Inclusione": supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli studenti; garantire e promuovere il benessere di tutti gli alunni/studenti attraverso la creazione di ambienti di apprendimento motivanti, fondati su relazioni educative significative, attenti alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali di ciascuno ma, soprattutto, alle "fragilità" che l'emergenza epidemiologica ha pesantemente accentuato. Priorità 2: Alleanze educative- Obiettivo strategico n. 1 – Stabilire efficaci relazioni educative tra docenti e alunni fondate sull'attenzione alle dinamiche affettive, empatiche ed emozionali; rafforzare la partecipazione dei giovani ad attività di solidarietà affrontando sul campo le sfide sociali e umanitarie del nostro tempo e promuovendo lo sviluppo



sostenibile, l'inclusione sociale e l'attenzione verso i più fragili.

Pilastri del Piano RiGenerazione collegabili all'attività: La rigenerazione dei comportamenti; La rigenerazione delle opportunità.

Obiettivi dell'Attività:

Obiettivi sociali: Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia; Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare; Maturare il diritto all'accesso dei beni comuni.

Obiettivi ambientali: Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE; Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi; Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo

Obiettivi economici: Conoscere la bioeconomia; Conoscere il sistema dell'economia circolare; Acquisire competenze green.

Risultati attesi

- Educare al comportamento consapevole e responsabile verso l'ambiente
- Educare alla responsabilità
- Acquisire una mentalità ecologica
- Educare allo sviluppo sostenibile
- Favorire un'azione integrata di apertura della comunità scolastica al territorio, anche attraverso attività innovative, momenti di conoscenza e sensibilizzazione sulle tematiche relative all'ambiente, costruendo occasioni, strutturate e sistematiche, di incontro e di scambio tra la scuola, i cittadini, le associazioni di cittadinanza attiva e di volontariato, le istituzioni.
- Individuare strategie per sviluppare processi sempre più ampi di responsabilizzazione della comunità scolastica nei confronti della gestione delle risorse con particolare attenzione ai consumi, elaborare e sperimentare



strategie di riduzione, riuso e riciclo dei rifiuti prodotti all'interno della scuola.

- Educare alla raccolta differenziata responsabile.

Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero.

Collegamento con gli Obiettivi dell'AGENDA 2030

Obiettivo 12: Consumo responsabile

Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Cappuccetto rosso



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Risultati attesi

Obiettivi specifici:

- Stimolare il pensiero computazionale
- Consolidare i concetti spazio- temporali
- Mettere in atto strategie risolutive
- Eseguire i percorsi eseguendo i comandi
- Dare le istruzioni ai compagni
- Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica



- Giocare per sviluppare varie competenze
- Apprendere i linguaggi basilari della programmazione
- Promuovere lo spirito collaborativo
- Favorire l'integrazione di alunni diversamente abili

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

PROGETTO CODING- IMPARIAMO A GIOCARE PENSANDO- TITOLO DELL' ATTIVITA': "LA STORIA DI CAPPUCETTO ROSSO " - SCUOLA DEL'INFANZIA

Lo scopo del progetto è accompagnare i bambini alla scoperta del pensiero computazionale, cioè fare in modo che essi possano imparare a pensare giocando per leggere la realtà e trovare soluzioni ai vari problemi. Pilastri del Piano di RiGenerazione collegabili: La rigenerazione dei comportamenti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze: Individuare le posizioni di oggetti e



persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra.

- Eseguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali e illustrate;
- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Obiettivi sociali: maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Obiettivi ambientali: Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Obiettivi specifici:

- Stimolare il pensiero computazionale
- Consolidare i concetti spazio- temporali
- Mettere in atto strategie risolutive
- Eseguire i percorsi eseguendo i comandi
- Dare le istruzioni ai compagni
- Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica
- Giocare per sviluppare varie competenze
- Apprendere i linguaggi basilari della programmazione
- Promuovere lo spirito collaborativo
- Favorire l'integrazione di alunni diversamente abili

Tempi di realizzazione: Intero anno scolastico - **Destinatari:** Tutti i bambini della scuola dell'infanzia - **Ambienti:** Aula e salone della scuola - **Campi di esperienza coinvolti:** Tutti i campi d'esperienza - **Verifiche:** Osservazione diretta e sistematica - **Materiali:** Cerchi, mattoncini colorati, libri, lim, tessere plastificate, codyfeet, della storia, Robot "Doc".



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● PROGETTO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

I risultati attesi attengono a specifiche attività da progettare e realizzare nell'ambito del progetto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

Potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti nell'uso delle nuove tecnologie e nella lingua inglese.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

- **Energie rinnovabili- Transizione energetica da fonti rinnovabili...come esserne protagonisti! (Dipartimento Elettrotecnica all'ITI)**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Lo sviluppo del progetto consentirà agli alunni di venire a conoscenza delle tecniche e delle metodologie scientifiche da adottare per la progettazione nonché dei benefici legati alle energie rinnovabili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

PROGETTO: ENERGIE RINNOVABILI- TRANSIZIONE ENERGETICA DA FONTI RINNOVABILI...COME ESSERNE PROTAGONISTI! (DIPARTIMENTO ELETTROTECNICA)

Destinatari: Studenti dell'ITI diurno - Classi 4B e 5B

Docenti esperti: Docenti di dipartimento elettronico

Obiettivi: L'obiettivo è quello di far scoprire le tecnologie e gli strumenti per consentire agli studenti di acquisire le basi introduttive per la realizzazione di un Impianto Fotovoltaico reale partendo dalla fase di progettazione fino alla fase di installazione e verifica, così come previsto dalla normativa vigente.

Risultati attesi: Lo sviluppo del progetto consentirà agli alunni di venire a conoscenza delle tecniche e delle metodologie scientifiche da adottare per la progettazione nonché dei benefici legati alle energie rinnovabili.

Autovalutazione del processo: Somministrazione di un questionario sulle aspettative ad inizio progetto ed uno di gradimento al termine

Durata: 12 ore

Ambienti da utilizzare: Nuovo Laboratorio Green sulle Rinnovabili



Risorse: Computers, software di progettazione Fotovoltaico, Lim e strumenti per la verifica ed il collaudo dell'Impianto FV.

Materiali: tutte le componenti e gli accessori per la realizzazione pratica dell'impianto in dotazione al laboratorio.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7003 del 31.08.2022

Priorità n. 1: inclusione - Obiettivo strategico n. 4.

Priorità n. 5: Innovazione- Obiettivo strategico nn. 1 e 2.

Priorità n. 6: Qualità fondata sul miglioramento continuo - Obiettivo strategico n. 2.

Pilastri del piano di RiGenerazione collegabili all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità.

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare
- Maturare il diritto all'accesso dei beni comuni

Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici

-Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e

rigenerative

- Acquisire competenze green

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

-Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

-Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

- **Corso base impianti termici- Dalla progettazione alla costruzione (Dipartimento Meccanica all'ITI)**
-



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Il corso ha l'obiettivo di fornire una formazione di base sulle fonti di energia rinnovabile, e nello specifico dare le informazioni sulla progettazione e costruzione di un impianto termico solare attraverso l'ausilio del laboratorio SUN-WIND24V (in fase di allestimento) che fornirà tutti i dati sperimentali e di progetto al fine della realizzazione del prodotto finito che sarà un impianto collettore solare termico funzionante a tutti gli effetti che permetterà di risparmiare CO₂ , quindi migliorando l'eco sostenibilità dell'ambiente scolastico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

PROGETTO CORSO BASE IMPIANTI TERMICI - DALLA PROGETTAZIONE ALLA



COSTRUZIONE (DIPARTIMENTO MECCANICA)

Obiettivi e finalità: Il corso ha l'obiettivo di fornire una formazione di base sulle fonti di energia rinnovabile, e nello specifico dare le informazioni sulla progettazione e costruzione di un impianto termico solare attraverso l'ausilio del laboratorio SUN-WIND24V (in fase di allestimento) che fornirà tutti i dati sperimentali e di progetto al fine della realizzazione del prodotto finito che sarà un impianto collettore solare termico funzionante a tutti gli effetti che permetterà di risparmiare CO₂ , quindi migliorando l'eco sostenibilità dell'ambiente scolastico.

Destinatari a cui si rivolge il progetto: Studenti del secondo biennio e quinto anno dell'indirizzo Meccanica Meccatronica ed Energia, articolazione Meccanica e Meccatronica. (Classi 3^A, 4^A, 5^A)

Verranno scelti gli studenti più meritevoli che hanno dimostrato maggiore impegno scolastico e quindi avere riportato maggiore votazione media, minor numero di assenze e maggiore voto di condotta fino a raggiungere un numero congruo di studenti.

metodologie, gli strumenti, le aule e gli spazi utilizzati: Si utilizzeranno pratiche attive, come l'apprendimento collaborativo, e metodologie didattiche quali l'interdisciplinarietà, il cooperative Learning e la didattica laboratoriale. Gli spazi saranno le aule ed i laboratori del dipartimento di Meccanica con le proprie attrezzature e l'utilizzo del laboratorio DL SUN-WIND24V SISTEMA IBRIDO PER LO STUDIO DELL'ENERGIA SOLARE E EOLICA, in fase di allestimento

Verranno coinvolte tutte le discipline di indirizzo e saranno sfruttati gli strumenti didattici che la rete mette a disposizione oltre a quelli tradizionali, uso di testi, riviste specializzate, manuali.

Contenuti del corso, descrizione sintetica:



- Definizioni e riferimenti normativi.
- Regolamenti
- Risparmio energetico legge 10/91 e smi (DPR 412/93, DPR 551/99, Dlgs 192/2005, Dlgs 311/2007)
- Requisiti durabilità, affidabilità e sicurezza impianti solari termici UNI EN 12977/2018
- Sicurezza impianti (DM 37/08)
- Leggi e regolamenti in materie di edilizia (vincoli storici e paesaggistici-ambientali)
- Classificazione delle energie rinnovabili.
- La radiazione solare ed i parametri di funzionamento da utilizzare per la costruzione del pannello solare termico
- Diagrammi solari, tracciamento
- Classificazione e tipi di pannelli termici, parametri funzionali e di costruzione
- Serbatoi di accumulo
- Criteri per il Dimensionamento accumulo, tubazione e scelta della componentistica, in relazione al sito, posizionamento ed utilizzo
- Rappresentazione delle saldature sui disegni tecnici (UNI EN 22553: 1997)
- Sistemi di integrazione solare
- Progettazione
- Analisi del fabbisogno di acqua calda
- Dimensionamento della superficie dei collettori solari
- Scambiatori di calore del circuito solare
- Considerazioni sulla redditività degli impianti solari, programmi di incentivazione e finanziamento
- Costruzione impianto solare e messa in esercizio
- Collaudo e messa in esercizio

Data la vastità della materia il corso pone come obiettivo primario, far conoscere agli allievi i vari procedimenti di saldatura utilizzati nell'industria manifatturiera, principalmente meccanica. Inoltre si vuole mettere in evidenza come la figura del saldatore specializzato sia fortemente ricercata dalle aziende meccaniche sia artigianali che organizzate a livello industriale



del nostro territorio e a livello nazionale.

Durata e tempi: Il corso base avrà una durata di 50 ore, sarà svolto nelle ore pomeridiane ed alla fine del corso sarà rilasciato un attestato di frequenza

Risorse Umane (interne): Docenti di dipartimento

Agli studenti che avranno seguito il corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione a seguito di test di verifica intermedi e finali.

Raccordo con il documento di "Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" Prot. n. 7003 del 31.08.2022

Priorità n. 1: inclusione - Obiettivo strategico n. 4.

Priorità n. 5: Innovazione- Obiettivo strategico nn. 1 e 2.

Priorità n. 6: Qualità fondata sul miglioramento continuo - Obiettivo strategico n. 2.

Pilastri del piano di RiGenerazione collegabili all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità.

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare
- Maturare il diritto all'accesso dei beni comuni

Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO INNOVATIVI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ne sono destinatarie tutte le scuole dell'Omnicomprendivo a partire dalla scuola dell'infanzia dove sono in corso di realizzazione ambienti didattici innovativi, destinati all'apprendimento anche attraverso la riconfigurazione degli spazi attraverso dispositivi digitali e tecnologici.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: UNA SCUOLA PER IL FUTURO COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'I.O. si configura come officina di cultura, creatività ed innovazione nonché come laboratorio di umanesimo, impegnato a formare le nuove generazioni a vivere il cambiamento attraverso la rigenerazione di saperi e comportamenti contribuendo in misura significativa alla transizione digitale.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: VIVERE LA SCUOLA COME LABORATORIO DI SVILUPPO

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

PROFESSIONALE E DI INNOVAZIONE
ACCOMPAGNAMENTO

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Svolgimento di attività di animazione digitale consistenti in iniziative di formazione del personale scolastico realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative funzionali al potenziamento delle competenze digitali degli studenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA LIMBADI - VVAA836018

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento....delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (Decreto Legislativo n. 62/2017 art. 1 co.1).

Nella consapevolezza che la valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed all'avvio di significativi processi apprenditivi, il team docente osserva, monitora e valuta i processi formativi dei bambini alla luce dei seguenti criteri:

- tenere in considerazione la situazione formativa iniziale di ciascun bambino in termini di conoscenze, abilità, caratteristiche personali, motivazione ad apprendere, fiducia in sé, comportamento sociale;
- tenere in considerazione l'evoluzione della situazione formativa iniziale in riferimento alle caratteristiche personali e alla maturazione di abilità riferite ai campi di esperienza;
- tenere in considerazione, per gli alunni portatori di Handicap, l'evoluzione della situazione formativa in rapporto alle peculiarità ed alle potenzialità del bambino e al suo livello di autonomia iniziale.

Al fine di disporre di uno strumento di monitoraggio/valutazione dei processi formativi, la Collegialità tecnica dell'I.O. "Bruno Vinci" ha elaborato e adottato le allegate griglie "Griglia di rilevazione della situazione formativa".

Allegato:

INFANZIA GRIGLIE DI RILEVAZIONE DELLA SITUAZIONE FORMATIVA PDF (4)-unito (1)-1-8.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019, con la quale è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole di ogni ordine e grado, fissa quale finalità quella di "formare cittadini responsabili e attivi e... promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

L'Educazione Civica si connota, pertanto, quale insegnamento trasversale ed assume la valenza di matrice valoriale da coniugare con i campi di esperienza in un'ottica di consapevole interconnessione che impegna tutti i docenti contitolari della classe. Dalla riflessione della Comunità educante emerge che il provvedimento normativo in parola, che trova la sua applicazione nel corrente anno scolastico, si inserisce pienamente nel solco dell'impostazione formativa che connota l'I.O. "Bruno Vinci" di Nicotera, impegnato da sempre - come si evince dai documenti di progettazione- nella promozione della cittadinanza attiva, consapevole e responsabile che ha già avviato sin dall'anno scolastico 2019/2020, l'insegnamento strutturato dell'Educazione Civica in tutti gli ordini e gradi di scuola.

La collegialità tecnica della Scuola ritiene, pertanto, che i criteri di valutazione già adottati per la valutazione/monitoraggio dei campi di esperienza, elaborati nell'ottica dell'esercizio delle competenze di cittadinanza, rappresentino uno strumento valido per la valutazione degli apprendimenti anche nel campo dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Allegato:

INFANZIA GRIGLIA DI RILEVAZIONE DELLA SITUAZIONE FORMATIVA PER EDUCAZIONE CIVICA
Microsoft Word.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri enunciati nella precedente sezione "Criteri di osservazione/valutazione del team docente" e nelle griglie allegate si riferiscono anche alla dimensione relazionale.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO CLASSICO "BRUNO VINCI" - WVPC04000D

ITIS "A.RUSSO" - WVTF04000P

I.T.I. "A. RUSSO" CORSO SERALE - WVTF040504

Criteria di valutazione comuni

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento...delle studentesse e degli studenti..., ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (Decreto Legislativo n. 62/2017 art. 1 co.1). L'I.O. "Bruno Vinci" di Nicotera ispira la valutazione degli studenti a criteri di omogeneità, equità e trasparenza e la riferisce ai processi formativi, al comportamento e ai risultati di apprendimento, nella consapevolezza che essa valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. A tal fine ogni Unità di apprendimento si conclude con la "autobiografia cognitiva", a cura dello studente, che si prefigge di incentivare la riflessività sui propri processi di apprendimento, sviluppando la capacità di autovalutarsi e di elaborare strategie cognitive personali ed efficaci. Pertanto, anche alla luce del D.Lgs 13 aprile 2017 n.62 e del DPR 22 giugno 2009 n. 122, con riferimento alle disposizioni non abrogate, la Scuola fissa come criteri unitari per la valutazione degli alunni della secondaria di secondo grado i principi che costituiscono il presupposto delle scelte organizzative nell'ambito della progettualità formativa e nello specifico: - tenere in considerazione la situazione formativa iniziale di ciascun alunno in termini di conoscenze, abilità, caratteristiche personali, motivazione ad apprendere, metodo di lavoro, sicurezza personale, comportamento sociale; - tenere in considerazione l'evoluzione della situazione formativa iniziale in riferimento alle caratteristiche personali e alla maturazione di competenze disciplinari e trasversali; - tenere in considerazione il livello di partecipazione collaborativa dell'alunno al percorso personalizzato predisposto dal Consiglio di classe (Attività ampliamento, partecipazione a progetti di arricchimento dell'OF, visite



guidate e viaggi di istruzione, PON, PCTO...); - riferirsi al percorso individualizzato esplicitato nel P.E.I./PDP per gli alunni portatori di Handicap/BES al fine di valutare in maniera individualizzata il processo formativo in rapporto alle peculiarità ed alle potenzialità dell'alunno e ai suoi livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. Al fine di uniformare i criteri di valutazione per l'attribuzione del voto disciplinare, la Collegialità tecnica ha elaborato e adottato l'allegata "Rubrica del voto disciplinare e dell'insegnamento dell'educazione civica" (All.1), che costituiscono un quadro di riferimento unitario per i singoli docenti disciplinaristi e per i consigli di classe.

Allegato:

RUBRICA DEL VOTO DISCIPLINARE E DI EDUCAZIONE CIVICA LICEO+ITI+SERALE + TIPOLOGIE DI PROVE (6).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019, con la quale è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole di ogni ordine e grado, fissa quale finalità quella di "formare cittadini responsabili e attivi e... promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". L'Educazione Civica si connota, pertanto, quale insegnamento trasversale ed assume la valenza di matrice valoriale da coniugare con le discipline di studio in un'ottica di consapevole interconnessione che impegna tutti i docenti contitolari della classe. Dalla riflessione della Comunità educante emerge che il provvedimento normativo in parola, si inserisce pienamente nel solco dell'impostazione formativa che connota l'I.O. "Bruno Vinci" di Nicotera - impegnato da sempre, per come si evince dai documenti di progettazione, nella promozione della cittadinanza attiva, consapevole e responsabile - che ha già avviato sin dall'anno scolastico 2019/2020, l'insegnamento strutturato dell'Educazione Civica in tutti gli ordini e gradi di scuola. La collegialità tecnica della Scuola ritiene, pertanto, che i criteri di valutazione adottati per la valutazione delle discipline di studio, elaborati nell'ottica dello esercizio delle competenze di cittadinanza, rappresentino uno strumento valido per la valutazione dei relativi apprendimenti anche nel campo dello insegnamento dell'Educazione Civica.

Allegato:

RUBRICA DEL VOTO DISCIPLINARE E DI EDUCAZIONE CIVICA LICEO+ITI+SERALE + TIPOLOGIE DI



PROVE (6).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento....delle studentesse e degli studenti..., ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (Decreto Legislativo n. 62/2017 art. 1 co.1). Ai sensi dell'art.1, comma 3 del D.Lgs. 62/2017 la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. Al fine di uniformare i criteri di valutazione per l'attribuzione del voto di comportamento, la Collegialità tecnica dell'I.O. "Bruno Vinci" ha elaborato e adottato l'allegata griglia "Criteri per la valutazione del comportamento/Rubriche del voto di comportamento" che costituisce un quadro di riferimento unitario per i consigli di classe del secondo ciclo di istruzione.

Allegato:

RUBRICA DEL VOTO DI COMPORTAMENTO LICEO + ITI + CORSO SERALE 2022.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento....delle studentesse e degli studenti..., ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (Decreto Legislativo n. 62/2017 art. 1 co.1). Fermo restando il possesso dei requisiti di cui alle vigenti disposizioni di legge, ai fini dell'ammissione alla classe successiva la scuola fa riferimento ai seguenti criteri: - tenere in considerazione i risultati di apprendimento ed il livello di competenze maturati; - tenere in considerazione la situazione formativa iniziale di ciascun alunno in termini di conoscenze, abilità, caratteristiche personali, motivazione ad apprendere, metodo di



lavoro, sicurezza per-sonale, comportamento sociale; - tenere in considerazione l'evoluzione della situazione formativa iniziale in riferimento alle caratteristiche personali e alla maturazione di competenze disciplinari e trasversali; - tenere in considerazione il livello di partecipazione collaborativa dell'alunno al percorso personalizzato predisposto dal Consiglio di classe (Attività di potenziamento/ampliamento, partecipa-zione a progetti di arricchimento dell'OF, visite guidate e viaggi di istruzione, PON, percorsi di PCTO...); - riferirsi al percorso individualizzato esplicitato nel P.E.I. per gli alunni portatori di Handicap al fine di valutare in maniera individualizzata il processo formativo in rapporto alle potenzialità dell'alunno e ai suoi livelli di apprendimento e di autonomia iniziali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento....delle studentesse e degli studenti...., ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (Decreto Legislativo n. 62/2017 art. 1 co.1). Fermo restando il possesso dei requisiti di cui alle vigenti disposizioni di legge, ai fini dell'ammissione all'esame di Stato la scuola fa riferimento ai seguenti criteri: - tenere in considerazione i risultati di apprendimento ed il livello di competenze maturati; - tenere in considerazione la situazione formativa iniziale di ciascun alunno in termini di conoscenze, abilità, caratteristiche personali, motivazione ad apprendere, metodo di lavoro, sicurezza personale, comportamento sociale; - tenere in considerazione l'evoluzione della situazione formativa iniziale in riferimento alle caratteristiche personali e alla maturazione di competenze disciplinari e trasversali; - tenere in considerazione il livello di partecipazione collaborativa dell'alunno al percorso personalizzato predisposto dal Consiglio di classe (Attività di potenziamento/ampliamento, partecipa-zione a progetti di arricchimento dell'OF, visite guidate e viaggi di istruzione, PON, PCTO...).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione di cui all'allegato A del D.LGS. 62/2017, tiene conto, oltre alla media dei voti, anche delle seguenti condizioni:

1. Assiduità nella frequenza scolastica;
2. Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;



3. Interesse ed impegno assidui e proficui nella partecipazione alle attività di IRC o alle attività alternative;

4. Documentata partecipazione assidua e proficua alle attività complementari ed integrative previste nel PTOF; A tale proposito, si specifica che, come deciso nel Collegio docenti del 17.09.2021, a partire da tale anno, in riferimento alle attività interne alla scuola, per l'attribuzione del credito scolastico, dovranno essere considerate le seguenti, ulteriori, precisazioni:

- Partecipazione assidua (100% del monte ore previsto) nei percorsi progettuali della durata di 15 ore di attività didattiche, culturali e formative in coerenza con quanto previsto nel vigente PTOF;
- Partecipazione assidua (3/4 del monte ore previsto) nei percorsi progettuali di durata pari o superiori a 20 ore di attività didattiche, culturali e formative in coerenza con quanto previsto nel vigente PTOF.

5. documentate esperienze formative, svolte in ambito extrascolastico nell'arco temporale tra il 15 maggio dell'anno dello scrutinio finale ed il 15 dell'anno precedente, attinenti agli ambiti ed alle attività riportati di seguito. Le esperienze formative dovranno essere certificate e validate a cura del Consiglio di classe che ne valuterà la coerenza rispetto all'indirizzo di studi di riferimento.

ATTIVITÀ CULTURALI ED ARTISTICHE

- Patente europea di informatica ECDL BASE (4 moduli di esame) o certificazioni equipollenti rilasciate da enti riconosciuti (AICA, MICROSOFT...);
- Competenze in lingua straniera non inferiori al livello B1 certificate da Enti riconosciuti dal MIUR;
- Frequenza, non inferiore a due settimane, di corsi estivi di lingua straniera all'estero con esame finale e certificazione dei crediti formativi acquisiti (i crediti verranno valutati se rilasciati da Enti riconosciuti nel Paese di riferimento);
- Certificata frequenza, non inferiore ad un anno, di scuole riconosciute di musica, danza, teatro.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Partecipazione assidua (90% del monte ore previsto) e proficua a percorsi di PCTO con conseguimento di certificazione finale. **FORMAZIONE AL LAVORO**
- Esperienze di lavoro debitamente documentate con indicazione dell'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero delle disposizioni normative che escludono l'obbligo dell'adempimento contributivo (art.12, co2, DPR 23.07.2998, n. 323). **FORMAZIONE ALLO SPORT**
- Partecipazione continuativa da almeno un anno ad attività sportive riconosciute dal CONI
- Partecipazione continuativa da almeno un anno ad attività sportiva agonistica di livello provinciale o superiore.



FORMAZIONE AL VOLONTARIATO, ALLA SOLIDARIETA', ALLA COOPERAZIONE

- Documentata attività continuativa di volontariato, solidarietà, cooperazione, di durata non inferiore ad un anno, presso Enti /Associazioni legalmente riconosciute/Parrocchia.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO IN PRESENZA DI DECIMALI RISPETTO ALL'INTERO DELLA MEDIA

Ai sensi del D.Lgs. 62/2017, il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione di cui alla relativa Tabella A, va espresso in numero intero. Pertanto, in presenza di MEDIA con decimali, verrà assegnato ex se

- Il punteggio più alto della banda di oscillazione in presenza di decimale superiore a 0,50 ($> 0,50 =$ limite superiore)
- Il punteggio più basso della banda di oscillazione in presenza di decimale pari o inferiore a 0,50 ($\leq 0,50 =$ limite inferiore).

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA MEDIA "CORRADO ALVARO" - VMM83601C

Criteri di valutazione comuni

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento....delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (Decreto Legislativo n. 62/2017 art. 1 co.1).

L'I.O. "Bruno Vinci" di Nicotera ispira la valutazione degli studenti a criteri di omogeneità, equità e trasparenza e la riferisce ai processi formativi, al comportamento e ai risultati di apprendimento, nella consapevolezza che essa valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti, documenta lo sviluppo dell'identità per-sonale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.



A tal fine ogni Unità di apprendimento si conclude con la “autobiografia cognitiva”, a cura dello studente, che si prefigge di incentivare la riflessività sui propri processi di apprendimento, sviluppando la capacità di autovalutarsi e di elaborare strategie cognitive personali ed efficaci. Pertanto, anche alla luce del D.Lgs 13 aprile 2017 n.62, la Scuola fissa come criteri unitari per la valutazione degli alunni della secondaria di secondo grado i principi che costituiscono il presupposto delle scelte organizzative nell'ambito della progettualità formativa e nello specifico:

- tenere in considerazione la situazione formativa iniziale di ciascun alunno in termini di conoscenze, abilità, caratteristiche personali, motivazione ad apprendere, metodo di lavoro, sicurezza personale, comportamento sociale;
 - tenere in considerazione l'evoluzione della situazione formativa iniziale in riferimento alle caratteristiche personali e alla maturazione di competenze disciplinari e trasversali;
 - tenere in considerazione il livello di partecipazione collaborativa dell'alunno al percorso personalizzato predisposto dal Consiglio di classe (Attività di ampliamento, partecipazione a progetti di arricchimento dell'OF, visite guidate e viaggi di istruzione, PON...);
 - riferirsi al percorso individualizzato esplicitato nel P.E.I./PDP per gli alunni portatori di Handicap/BES al fine di valutare in maniera individualizzata il processo formativo in rapporto alle peculiarità ed alle potenzialità dell'alunno e ai suoi livelli di apprendimento e di autonomia iniziali.
- Al fine di uniformare i criteri di valutazione per l'attribuzione del voto disciplinare, la Collegialità tecnica ha elaborato e adottato l'allegata “Rubrica del voto disciplinare e dell'insegnamento dell'educazione civica” (All.1), che costituiscono un quadro di riferimento unitario per i singoli docenti disciplinaristi e per i consigli di classe.

Allegato:

SCUOLA MEDIA RUBRICA VOTO DISCIPLINARE E DI EDUCAZIONE CIVICA 2021-2022.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019, con la quale è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole di ogni ordine e grado, fissa quale finalità quella di “formare cittadini responsabili e attivi e... promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”. L'Educazione Civica si connota, pertanto, quale insegnamento trasversale ed assume la valenza di matrice valoriale da coniugare con le discipline di studio in un'ottica di consapevole interconnessione che impegna tutti i docenti



contitolari della classe. Dalla riflessione della Comunità educante emerge che il provvedimento normativo in parola, si inserisce pienamente nel solco dell'impostazione formativa che connota l'I.O. "Bruno Vinci" di Nicotera, nella promozione della cittadinanza attiva, consapevole e responsabile. La collegialità tecnica della Scuola ritiene, pertanto, che i criteri di valutazione adottati per la valutazione delle discipline di studio, elaborati nell'ottica dell'esercizio delle competenze di cittadinanza, rappresentino uno strumento valido per la valutazione dei relativi apprendimenti anche nel campo dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Allegato:

SCUOLA MEDIA RUBRICA VOTO DISCIPLINARE E DI EDUCAZIONE CIVICA 2021-2022.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento....delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (Decreto Legislativo n. 62/2017 art. 1 co.1).

Ai sensi dell'art.1, comma 3 del D.Lgs. 62/2017 la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. Al fine di uniformare i criteri di valutazione per l'attribuzione del voto di comportamento, la Collegialità tecnica dell'I.O. "Bruno Vinci" ha elaborato e adottato le allegate griglie "Criteri/ Rubrica di valutazione del comportamento" che costituiscono un quadro di riferimento unitario per i consigli di classe del primo ciclo di istruzione

Allegato:

SCUOLA MEDIA RUBRICA VOTO DI COMPORTAMENTO 2021-2022.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Fermo restando il possesso dei requisiti di cui alle vigenti disposizioni di legge, ai fini dell'ammissione alla classe successiva la scuola fa riferimento ai seguenti criteri:

- tenere in considerazione i risultati di apprendimento e i livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza maturati dagli alunni;
- tenere in considerazione la situazione formativa iniziale di ciascun alunno in termini di conoscenze, abilità, caratteristiche personali, motivazione ad apprendere, metodo di lavoro, sicurezza personale, comportamento sociale;
- tenere in considerazione l'evoluzione della situazione formativa iniziale in riferimento alle caratteristiche personali e alla maturazione di competenze disciplinari e trasversali;
- tenere in considerazione il livello di partecipazione collaborativa dell'alunno al percorso personalizzato predisposto dal Consiglio di classe (Attività di potenziamento/ampliamento, partecipazione a progetti di arricchimento dell'OF, visite guidate, viaggi di istruzione, PON...);
- riferirsi al percorso individualizzato esplicitato nel P.E.I. per gli alunni portatori di Handicap al fine di valutare in maniera individualizzata il processo formativo in rapporto alle potenzialità dell'alunno e ai suoi livelli di apprendimento e di autonomia iniziali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Fermo restando il possesso dei requisiti di cui alle vigenti disposizioni di legge, ai fini dell'ammissione all'esame di Stato la scuola fa riferimento ai seguenti criteri:

- tenere in considerazione i risultati di apprendimento e i livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza maturati dagli alunni;
- tenere in considerazione la situazione formativa iniziale di ciascun alunno in termini di conoscenze, abilità, caratteristiche personali, motivazione ad apprendere, metodo di lavoro, sicurezza personale, comportamento sociale;
- tenere in considerazione l'evoluzione della situazione formativa iniziale in riferimento alle caratteristiche personali e alla maturazione di competenze disciplinari e trasversali;
- tenere in considerazione il livello di partecipazione collaborativa dell'alunno al percorso personalizzato predisposto dal Consiglio di classe (Attività di potenziamento/ampliamento, partecipazione a progetti di arricchimento dell'OF, visite guidate, viaggi di istruzione, PON...);
- riferirsi al percorso individualizzato esplicitato nel P.E.I. per gli alunni portatori di Handicap al fine di valutare in maniera individualizzata il processo formativo in rapporto alle potenzialità dell'alunno e



ai suoi livelli di apprendimento e di autonomia iniziali.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SC.PRIMARIA CAPOLUOGO (LIMBADI) - WEE83601D

SCUOLA ELEMENTARE PLESSO CARONI - WEE83602E

Criteri di valutazione comuni

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento....delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (Decreto Legislativo n. 62/2017 art. 1 co.1).

In ordine ai criteri di valutazione della scuola primaria, è da dire che tali criteri hanno formato oggetto di modifica con la recente normativa del 2020; in particolare, con l'Ordinanza n. 171/2020 e le correlate Linee guida, che prevedono il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale, secondo quanto stabilito dal Decreto Scuola approvato a giugno 2020.

Alla luce di ciò, la Collegialità tecnica ha approvato nuove griglie di valutazione, comprensive della valutazione di educazione civica, che di seguito si allegano.

Allegato:

SCUOLA PRIMARIA griglia di valutazione 2022 (1)- (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Già riferiti come sopra.

Allegato:

SCUOLA PRIMARIA griglia di valutazione 2022 (1)- (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi dell'art.1, comma 3 del D.Lgs. 62/2017, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Al fine di uniformare i criteri di valutazione per l'attribuzione del giudizio sintetico al comportamento, la Collegialità tecnica dell'I.O. "Bruno Vinci" ha elaborato e adottato le allegate griglie "Criteri/ Rubriche per la valutazione del comportamento" che costituiscono un quadro di riferimento unitario per i team docenti

Allegato:

RUBRICHE VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMO CICLO (3) (1) (1) (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva la scuola fa riferimento ai seguenti criteri

- tenere in considerazione il processo ed il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto;
- tenere in considerazione la situazione formativa iniziale di ciascun alunno in termini di conoscenze, abilità, caratteristiche personali, motivazione ad apprendere, metodo di lavoro, sicurezza personale, comportamento sociale;
- tenere in considerazione l'evoluzione della situazione formativa iniziale in riferimento alle caratteristiche personali e alla maturazione di competenze disciplinari e trasversali;
- tenere in considerazione il livello di partecipazione collaborativa dell'alunno al percorso personalizzato predisposto dal Consiglio di classe (Attività di potenziamento/ampliamento, partecipazione a progetti di arricchimento dell'OF, visite guidate e viaggi di istruzione, PON ...);



- riferirsi al percorso individualizzato esplicitato nel P.E.I. per gli alunni portatori di Handicap al fine di valutare in maniera individualizzata il processo formativo in rapporto alle potenzialità dell'alunno e ai suoi livelli di apprendimento e di autonomia iniziali.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Omnicomprensivo "Bruno Vinci" insiste su una realtà territoriale con diverse sfaccettature. La maggior parte delle famiglie vive ed esercita i valori della solidarietà rivelando un forte senso di appartenenza alla comunità e collabora fattivamente con la scuola; la restante parte rivela scarsa attenzione al processo di crescita personale, sociale e culturale dei propri figli, debole senso di responsabilità genitoriale, che crea l'humus per fenomeni di frequenza irregolare delle lezioni, di dispersione scolastica e di abbandono.

Il territorio si presenta, nel complesso, quale realtà particolarmente problematica in quanto pervasa da criminalità organizzata e da microcriminalità e, pertanto, a rischio di emarginazione culturale e sociale.

La scuola ha istituito il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) e dispone dello specifico Piano Annuale per l'inclusività.

La scuola come sistema, in tutte le sue componenti, è impegnata a promuovere l'inclusività. Tutti gli alunni partecipano attivamente alla vita della scuola, percepita quale ambiente di benessere, ed hanno modo di vedere valorizzati i propri talenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Docenti con funzioni strumentali dell'area



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola - Impegna i consigli di classe nella lettura della peculiare domanda formativa dell'alunno anche mediante il coinvolgimento della famiglia, nella conseguente elaborazione del percorso formativo personalizzato, nel monitoraggio dei processi e nella valutazione degli esiti; - in sinergia con le componenti multidisciplinari e con la famiglia, stabilisce, la gestione degli interventi educativi assistenziali in supporto al processo d'integrazione scolastica degli allievi disabili, e formalizza il PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari; Docenti Coordinatori dei Consigli di classe; Docenti Coordinatori delle attività di sostegno, D.S.A. e altri B.E.S.; Docenti di sostegno; Personale A.T.A. preposto alle esigenze materiali di carattere individuale; Specialisti A.S.L.; Famiglia dell'allievo disabile.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La Scuola assicura: la possibilità di accedere in modo tempestivo tramite il sito web dell'Istituto a tutte le informazioni che riguardano la vita della scuola; la possibilità di accedere in tempo reale, tramite il registro elettronico, a tutte le informazioni che riguardano l'andamento educativo e didattico del proprio figlio con l'eccezione di tutte le informazioni soggette a privacy per le quali si rimanda ad incontri ad hoc; - la possibilità di ottenere informazioni, discutere di proposte, di situazioni particolari, non solo nel corso delle riunioni del Consiglio di classe, ma anche con il Coordinatore di classe che, se del caso, si farà latore di tali istanze presso gli altri componenti del Consiglio; - la possibilità di ottenere informazioni, discutere di proposte, di situazioni particolari, con i docenti Coordinatori delle attività di sostegno e B.E.S., per gli allievi in condizione di disabilità e/o



con bisogni educativi speciali che, se del caso, si faranno latori di tali istanze presso i Coordinatori di classe. La Scuola considera importante il ruolo della famiglia. La sua presenza è fondamentale per un rapporto costruttivo e costante. I soggetti coinvolti in un intervento in chiave inclusiva, particolarmente se si tratta di condizioni di disabilità, sono molteplici. La famiglia è uno di questi. E' necessario pertanto che, oltre a seguire le disposizioni normative, si utilizzi il buon senso nelle relazioni scuola-famiglia. Il ruolo della famiglia è importante, in particolare, sia nella predisposizione del Profilo Dinamico Funzionale sia nel Progetto Educativo Individualizzato. Le famiglie, infatti, contribuiscono nella definizione degli obiettivi a breve, medio e lungo termine in un'ottica di corresponsabilità educativa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

PAI - OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITA' PROMOSSI PER IL PROSSIMO TRIENNIO

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

L'I.O. "Bruno Vinci" di Nicotera è impegnato a promuovere la cultura dell'inclusione nella dimensione europea.

Orienta, pertanto, strategicamente la propria azione verso il conseguimento di obiettivi fissati a livello europeo, nazionale e locale (di istituto).

Avvalendosi dei previsti spazi di autonomia, usufruisce della flessibilità didattica, organizzativa e curricolare quale garanzia della personalizzazione dell'offerta formativa



nell'ottica dell'inclusività.

Obiettivi fissati dall'Unione Europea

La crescita intelligente (E. T. 2020) attraverso

la valorizzazione di ciascun alunno, al di là

- Della nazionalità;
- Dell'eventuale disabilità;
- Dell'età;
- Delle potenzialità peculiari di ciascuno.

Obiettivi fissati dallo Stato Italiano

- Sviluppo delle potenzialità espansive dell'autonomia, riconosciuta alla Scuola dal Legislatore (art. 21 della legge n. 59/97; D.P.R. 275/99), negli ambiti didattico (art. 4 del D.P.R. 275/99);
- Organizzativo (ibid. art. 5) e di ricerca e sviluppo (ibid. art. 6), attraverso l'azione professionale quotidiana dei docenti, in funzione del successo formativo di ciascun alunno, fino ad identificare l'aula come un "laboratorio di sviluppo professionale" (D.M. 210/99);
- Valorizzazione di ciascuno alunno e di tutti gli alunni, anche di quelli in possesso di talenti ritenuti "diversi" (L. 170/2010), come nel caso dei DSA;
e, in una prospettiva più ampia,
- Valorizzazione di ciascun tipo di potenzialità (BES – Dir. Min. 27/12/2012 e successiva circolare Ministeriale esplicativa).

Obiettivi e scelte progettuali dell'I.O. "B. VINCI" di Nicotera

La Scuola impegna i consigli di classe nella lettura della peculiare domanda formativa di ciascun alunno e nella conseguente elaborazione dell'offerta formativa personalizzata. Tra le



figure di sistema ha previsto quella del docente Mentor con il compito di promuovere l'uso delle nuove metodologie didattiche orientate alla personalizzazione degli interventi per meglio rispondere alle esigenze d'inclusione dei propri allievi.

La Scuola vive prioritariamente l'orientamento attraverso l'utilizzo strategico delle discipline di studio, intese come strumenti formativi e orientativi, capaci, se opportunamente utilizzati, di mettere in condizione ciascun alunno di trovare "la bussola della propria vita" (Delors).

La Scuola

- Documenta i processi e i risultati formativi attraverso le "griglie di monitoraggio dei processi formativi";
- Organizza, periodicamente ed al bisogno, incontri con i genitori dei diversi ordini di scuola del territorio al fine di illustrare il proprio programma formativo;
- Convoca periodicamente il Gruppo di lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) ai fini della rilevazione dei bisogni formativi degli alunni, del confronto tra le diverse professionalità sulle azioni progettuali intraprese e da intraprendere, del monitoraggio del P.A.I.

La Scuola è impegnata nella personalizzazione dell'offerta formativa, muovendo dai risultati della continua autoanalisi d'Istituto, dal monitoraggio continuo dei processi e degli esiti attraverso una costante collegialità tecnica e uno sviluppo professionale in situazione, nonché la continua sinergia con le famiglie.

La Scuola si impegna a:

- Rafforzare la sinergia con i servizi socio-sanitari;
- Promuovere mirati e qualificati percorsi di sviluppo professionale sull'inclusione;
- Promuovere mirati e qualificati percorsi di formazione sulle



problematiche dell'infanzia e della pre-adolescenza e sulla genitorialità;

- Favorire, nell'ottica della personalizzazione dell'offerta formativa, il lavoro di gruppo volto alla valorizzazione delle diverse potenzialità, alle significatività dell'apprendimento e alla cooperazione tra alunni;
- Incrementare l'utilizzo degli strumenti multimediali, dei linguaggi anche diversi da quello dello scritto, delle mappe concettuali;
- A promuovere la didattica metacognitiva;
- Ad incrementare l'uso della didattica laboratoriale;
- A creare laboratori qualificati ed a realizzare percorsi formativi di ampliamento funzionali al riconoscimento e alla valorizzazione delle peculiarità (incluse le eccellenze).

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La Scuola si impegna a:

- Promuovere mirati e qualificati percorsi di sviluppo professionale sull'inclusione;
- A partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione promosse a livello territoriale.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La Scuola impegna i consigli di classe nella lettura della peculiare domanda formativa di ciascun alunno, nella conseguente elaborazione dell'offerta formativa personalizzata, nel monitoraggio dei processi e nella valutazione degli esiti.

La Scuola è impegnata nella personalizzazione dell'offerta formativa, muovendo dai risultati



della continua autoanalisi d'Istituto, dal monitoraggio costante dei processi e degli esiti, attraverso una continua collegialità tecnica ed uno sviluppo professionale in situazione, nonché la continua sinergia con le famiglie.

La Scuola documenta i processi ed i risultati formativi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

La Scuola impegna i consigli di classe nella lettura della peculiare domanda formativa di ciascun alunno, nella conseguente elaborazione dell'offerta formativa personalizzata, nel monitoraggio dei processi e nella valutazione degli esiti.

La Scuola è impegnata nella personalizzazione dell'offerta formativa, muovendo dai risultati della continua autoanalisi d'Istituto, dal monitoraggio costante dei

processi e degli esiti, attraverso una continua collegialità tecnica ed uno sviluppo professionale in situazione, nonché la continua sinergia con le famiglie.

La Scuola

- documenta i processi e i risultati formativi;
- Convoca periodicamente il Gruppo di lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) ai fini della rilevazione dei bisogni formativi degli alunni, del confronto tra le diverse professionalità sulle azioni progettuali intraprese e da intraprendere, del monitoraggio del P.A.I.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La Scuola si impegna a:

- Rafforzare la sinergia con i servizi socio-sanitari e con le realtà territoriali impegnate nel campo.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che



riguardano l'organizzazione delle attività educative

La Scuola è impegnata nella personalizzazione dell'offerta formativa, muovendo dal monitoraggio costante dei processi e degli esiti, attraverso una continua collegialità tecnica ed uno sviluppo professionale in situazione, nonché la continua sinergia con le famiglie.

La Scuola si impegna a promuovere mirati e qualificati percorsi di formazione sulle problematiche dell'infanzia e della pre-adolescenza e sulla genitorialità.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

La Scuola impegna i consigli di classe nella lettura della peculiare domanda formativa di ciascun alunno, nella conseguente elaborazione dell'offerta formativa personalizzata, nel monitoraggio dei processi e nella valutazione degli esiti.

La Scuola è impegnata nella personalizzazione dell'offerta formativa, muovendo dai risultati della continua autoanalisi d'Istituto, dal monitoraggio costante dei processi e degli esiti, attraverso una continua collegialità tecnica ed uno sviluppo professionale in situazione, nonché la continua sinergia con le famiglie.

La Scuola

- documenta i processi e i risultati formativi;
- Convoca periodicamente il Gruppo di lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) ai fini della rilevazione dei bisogni formativi degli alunni, del confronto tra le diverse professionalità sulle azioni progettuali intraprese e da intraprendere, del monitoraggio del P.A.I.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La Scuola è impegnata:

- Nello sviluppo delle potenzialità espansive dell'autonomia, riconosciuta alla Scuola dal Legislatore (art. 21 della legge n.



59/97; D.P.R. 275/99), negli ambiti didattico (art. 4 del D.P.R. 275/99); Organizzativo (ibid. art. 5) e di ricerca e sviluppo (ibid. art. 6), attraverso l'azione professionale quotidiana dei docenti, in funzione del successo formativo di ciascun alunno, fino ad identificare l'aula come un "laboratorio di sviluppo professionale" (D.M. 210/99).

La Scuola si impegna a:

- Promuovere mirati e qualificati percorsi di sviluppo professionale sull'inclusione;
- Incrementare l'utilizzo consapevole degli strumenti multimediali nei processi di insegnamento-apprendimento;
- A coinvolgere il personale A.T.A. nella creazione di significativi ambienti di apprendimento e nella realizzazione di attività laboratoriali funzionali al riconoscimento e alla valorizzazione delle peculiarità di ciascun alunno;
- A creare raccordi con il territorio.
 - Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive

tilizzabili per la **realizzazione dei progetti di inclusione**

La Scuola si impegna:

- A creare laboratori qualificati ed a realizzare percorsi formativi di ampliamento, funzionali al riconoscimento e alla valorizzazione delle peculiarità (incluse le eccellenze) anche avvalendosi di finanziamenti europei (P.O.N.), ministeriali (progetti per le aree a rischio ed a forte processo immigratorio (F.I.S.).

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La Scuola vive la progettualità formativa come modus operandi condiviso, trasversale ai



diversi ordini di scuola presenti al suo interno (scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado, Liceo Classico, ITIS).

La Scuola è impegnata nella personalizzazione dell'offerta formativa che muove dalla rilevazione della domanda di formazione di ciascun alunno, elabora significativi percorsi formativi calibrati a misura di ciascuno, monitora, valuta e documenta i processi e gli esiti.

La Scuola vive prioritariamente l'orientamento attraverso l'utilizzo strategico delle discipline di studio, intese come strumenti formativi e orientativi, capaci, se opportunamente utilizzati, di mettere in condizione ciascun alunno di trovare "la bussola della propria vita" (Delors).

La Scuola realizza significativi percorsi di "alternanza scuola-lavoro", destinati agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, finalizzati a promuovere la cultura del lavoro e dell'imprenditorialità, a sviluppare orientamento, motivazione allo studio, competenze tecniche e organizzative e ad incentivare l'apprendimento permanente.

La Scuola realizza percorsi formativi

- All'estero per l'apprendimento della lingua inglese;
- In loco per la certificazione delle competenze nella lingua inglese;
- Per il conseguimento dell'ECDL.

La Scuola promuove le competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Parlamento Europeo 2018).

La scuola promuove le competenze specifiche di base (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012).

La Scuola promuove le competenze chiave di cittadinanza (D.M. 22/08/2007).



La Scuola promuove le competenze dell'obbligo di istruzione e le competenze di cittadinanza (D.M. 22/08/2007).

La Scuola promuove le competenze di Indirizzo (Regolamento e Indicazioni Nazionali dei Licei 2010; Regolamento e Linea guida Istituti Tecnici 2010).



Piano per la didattica digitale integrata

Nella particolare situazione venutasi a creare per effetto della emergenza epidemiologica da Covid-19 nei precedenti anni scolastici, in particolare nel 2019/20 - 2020/21 e 2021-22, con necessità per le scuole di avviare lezioni di didattica adistanza, la Collegialità tecnica ha elaborato ed adottato gli allegati "Piani per la didattica digitale integrata" riferiti a ciascun ordine di scuola.

Allegati:

PIANI DDI LICEO-ITI- PRIMO CICLO - INFANZIA.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Svolgimento di attività di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico, funzioni di vigilanza e controllo; Numero Unità: 2	2
Funzione strumentale	Svolgimento di attività nell'ambito delle seguenti 5 aree: 1. "Nuove tecnologie a sostegno del lavoro dei docenti" (2 docenti); 2. "Interventi e servizi per gli studenti diversamente abili, DSA e BES"(2 docenti); 3. "Orientamento e internazionalizzazione" (3 docenti); 4. "INVALSI" (2 docenti); 5. "Autovalutazione" (1 docente) N. totale unità: 10.	10
Responsabile di plesso	Svolgimento di funzioni volte ad assicurare il regolare e funzionale andamento del plesso; Numero Unità:6	6
Animatore digitale	Affianca il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD attraverso la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD; Favorisce la partecipazione degli studenti alle relative attività e individua soluzioni metodologiche e tecnologiche per la Scuola; Numero Unità: 1	1
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica e l'attività dell'animatore digitale nella scuola	7



	favorendo e stimolando il protagonismo degli studenti nelle attività del PNSD; Numero Unità: 7	
Coordinatore dell'educazione civica	Assicura l'insegnamento organico e trasversale dell'Educazione Civica; Formula la proposta di voto espresso in decimi/di giudizio nella scuola primaria, acquisendo gli elementi conoscitivi dai docenti ai quali è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica; Numero Unità: 39	39
Coordinatore attività ASL	Coordinamento progettazione percorsi ASL; raccordo con le imprese/Enti; Numero Unità: 2	2
COORDINATORI DEL CONSIGLIO DI CLASSE ED ALTRE FIGURE	COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE/DELLE ÉQUIPES PEDAGOGICHE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA: Funzioni di orientamento dell'équipe pedagogica verso il successo formativo degli alunni garantendo l'unitarietà dell'azione formativa a livello di consiglio di classe e mantenendo contatti funzionali e straordinari con le famiglie; Numero Unità: 42 DOCENTE MENTOR: Affiancamento e coordinamento docenti ai fini dell'elaborazione della progettazione formativa; Numero Unità: 9 RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA (Dipartimento linguistico; dipartimento matematico-scientifico-tecnologico; dipartimento competenze consapevolezza ed espressione culturale): Hanno il compito di promuovere la riflessione epistemologica, metodologica, didattica, pedagogica in funzione dello sviluppo delle competenze di cittadinanza e per l'apprendimento permanente; Numero Unità: 3 RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO NELLA SCUOLA SECONARIA DI 1° GRADO (Dipartimento linguistico-storico-letterario; dipartimento	62



matematico-scientifico: Hanno il compito di promuovere la riflessione epistemologica, metodologica, didattica, pedagogica in funzione dello sviluppo delle competenze di cittadinanza e per l'apprendimento permanente); Numero Unità: 2 RESPONSABILI DEI DIPARTIMENTI DEL LICEO CLASSICO (Dipartimento linguistico-storico- letterario; dipartimento matematico-scientifico): Promuovere la riflessione epistemologica, metodologica, didattica, pedagogica in funzione dello sviluppo delle competenze di cittadinanza e per l'apprendimento permanente; Numero Unità: 2 RESPONSABILI DEI DIPARTIMENTI DEL'ITI (Dipartimento linguistico-storico- sociale; dipartimento scientifico-tecnologico; dipartimento di Meccanica; dipartimento di Elettrotecnica), Numero Unità: 4.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione.

Ufficio protocollo

Gestione posta cartacea, archiviazione atti e gestione del protocollo informatico.

Ufficio per la didattica

Predisporre e gestisce attività - anche con uso degli strumenti informatici e su piattaforme ministeriali- relative alla didattica come: iscrizioni, documenti per valutazioni periodiche e finali, rilascio certificazioni, supporto ai docenti etc.

Ufficio per il personale A.T.D.

Svolge attività relative alla gestione giuridica ed economica dei docenti e personale ATA di ruolo ed a tempo determinato.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online- Pagelle online – Monitoraggio assenze con messaggistica:](http://www.sg27510.scuolanext.info)
<http://www.sg27510.scuolanext.info>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE NAZIONALE LICEI CLASSICI E SCIENTIFICI**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Nazionale dei Licei Classici è finalizzata all'allestimento dell'annuale evento "Notte dei Licei" che si prefigge la condivisione tra i licei classici e la visibilità nel territorio delle esperienze significative di innovazione e di sperimentazione metodologica che caratterizzano i licei classici.

Denominazione della rete: **RETE CON I.C. PAGANO DI NICOTERA**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Percorsi formativi sulla sicurezza – Formazione su Privacy.

Denominazione della rete: RETE CON ASP DI VIBO VALENTIA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Attività nell'ambito del percorso di "Curvatura biomedica".

Denominazione della rete: RETE CON UNIVERSITA' MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività per realizzazione di PCTO.

Denominazione della rete: RETE CON IIS IPSSEO A E LICEO CLASSICO DI PRAIA A MARE



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Svolgimento di attività didattica "*Hospes hospiti sacer*".

Denominazione della rete: RETE CON ASSOCIAZIONE "LIBERA"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per svolgimento di attività di approfondimento su temi trattati.

Denominazione della rete: RETE CON UNIVERSITA' UNCAL DI COSENZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per lo svolgimento di attività di orientamento.

Denominazione della rete: RETE CON IL LICEO



"LEONARDO DA VINCI" DI REGGIO CALABRIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Svolgimento del percorso nazionale di POTENZIAMENTO E ORIENTAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA".



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: TRANSIZIONE ECOLOGICA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Formazione sui temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile in accordo con il Piano RiGenerazione Scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PER UNA SCUOLA INCLUSIVA CHE GUARDA AL FUTURO

Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD): potenzialità espansive della Piattaforma GSUITE e di Google Workplace For Education relativamente all'organizzazione degli ambienti per l'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PENSIERO COMPUTAZIONALE E CODING

Il pensiero computazionale e il coding.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Metodologie didattiche innovative (didattica breve, apprendimento cooperativo, debate...) centrate sul protagonismo attivo degli studenti e strumenti coerenti di verifica degli apprendimenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VALUTARE E CERTIFICARE

Valutare gli apprendimenti e il comportamento, certificare le competenze

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE SCOLASTICA

Nuovo PEI e processo di inclusione scolastica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BISOGNI SPECIALI

I bisogni speciali: Autismo, BES, DSA, ADHD.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Sicurezza, primo soccorso, gestione dell'emergenza /Emergenza epidemiologica da Covid 19.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

PER UNA SCUOLA INCLUSIVA CHE GUARDA AL FUTURO

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

DIGITALIZZAZIONE SERVIZI DI SEGRETERIA

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line

POTENZIALITA' ESPANSIVE DELLA PIATTAFORMA GSUITE

Descrizione dell'attività di	La qualità del servizio
------------------------------	-------------------------



formazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E PRIVACY

Descrizione dell'attività di
formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

SICUREZZA, PRIMO SOCCORSO E GESTIONE DELL'EMERGENZA

Descrizione dell'attività di
formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line